STATI UNITI: NOMINATO IL PRIMO ARCIVESCOVO CATTOLICO NEGRO

ATLANTA — Monsignor Eugene A. Marino è diventato ieri il primo arcivescovo cattolico nero degli Usa. Rivolgendosi ai fedeli della diocesi, per la maggior parte bianchi, il prelato ha detto: «*Il mio status episcopale non deve ripercuotersi sul mio ministero tra di voi, né sulla natura delle nostre relazioni interpersonali*».

Marino, nativo di Biloxi, nel Mississippi, è stato accolto calorosamente dai fedeli al centro civico di Atlanta. «*Come molti di voi* — ha aggiunto — *io sono del Sud. Le mie radici affondano nel suolo ricco e scuro del Mississippi e, oltre, a Portorico e in Africa. Sono nato e cresciuto nel profondo Sud, il vecchio Sud con la sua curiosa miscela di gentilezza e ospitalità aristocratica, ma anche di segregazione razziale*».

RAMBO ALLA MILLE MIGLIA

BRESCIA — Sylvester Stallone è la grande attrazione della Mille Miglia '88, partita ieri dal mitico viale Re Buffone per riapprodarvi nella serata di sabato dopo una scorribanda di 1850 chilometri per le strade d'Italia.

L'attore americano, che ha trascorso la prima giornata asserragliato nell'albergo assediato dai fans, si sta ora dirigendo verso Roma al volante di una Lancia Dilambda del 1929 (in cui l'auto di De Portago piombò sul pubblico, provocando la morte di 15 persone) per rinascere come rievocazione nel 1977.

Sylvester Stallone

mante «vecchia signora» con cui tenterà di ringiovanire le imprese di Nuvolari e Taruffi.

La corsa per auto d'epoca più importante del mondo festeggia il sessantunesimo compleanno: nata nel 1927, fu interrotta dopo la tragica edizione del '57 (in cui l'auto di De Portago piombò sul pubblico, provocando la morte di 15 persone) per rinascere come rievocazione nel 1977.

PREZZI IN RECUPERO COSTANTE ALLE 10,45 INDICE MIB +0,8%

DOLLARO — «Vola» il dollaro in apertura dei mercati valutari: la moneta Usa durante le prime contrattazioni viene scambiata attorno ad una quotazione di 1257 lire contro le 1249,33 del fixing di ieri.

BORSA MILANO — Prezzi in prevalente recupero con lievi scambi. Il mercato ha iniziato la riunione con buone disposizioni specie sulle Montedison, iniziativa Meta ed alcuni altri valori. L'indice Mib alle 10,45 è segnato +0,8 per cento, sul 24 per cento del listino e con tendenziale stabile. Fra i titoli che hanno già chiuso in buon rialzo le Montedison +5,3 per cento le ordinarie e +4,1 per cento la risparmio, le Buitoni +3,6. Migliori anche le Comau +3,3, Cir +1,6 l'ordinaria e +3,2 la risparmio. In buona ripresa le Fiat ordinarie. In assestamento, invece le Pirelloni —1,8 e le Pacchetti —1,5.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 112

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 6 Maggio 1988

I Comitati di base dilaniati dopo lo sciopero fallito

«IL COBAS NON SI SCIOGLIE SI DIMETTA MARTELLA!»

TORINO — I Cobas dei tranvieri si sciolgono? C'è polemica su questo scioglimento annunciato dal presidente dei comitati di base nei trasporti Fernando Martella dopo il fallimento dello sciopero dei mezzi pubblici programmato per l'altro ieri e la revoca di quelli previsti per oggi e lunedì.

Nella polemica, volano parole di fuoco. Ce n'è per il presidente dei trasporti Giorgio Perinetti, accusato di rimangiarsi le parole date; ce n'è per i sindacati, e anche per Martella che viene contestato, sì, ma anche spalleggiato da parte dei colleghi.

Tanto per cominciare, la Federazione delle rappresentanze sindacali di base nel pubblico impiego e nei servizi contesta a Martella l'autorità di sciogliere il Cobas nei Trasporti Torinesi. «*Non è un fatto di poco o conto che per la prima volta si sciolga un Cobas* — dice il responsabile regionale di Federazione Luigi Casali —. *In ogni caso in può essere il ricorso a un referendum fra i lavoratori. In un caso come quello torinese, sarebbero molto più corrette le dimissioni del presidente. Anche perché, nonostante tutto, i problemi rimangono gli stessi di un anno e mezzo fa e, per i Cobas, non è possibile affidare di nuovo a Cgil, Cisl e Uil il mandato di rappresentanza alle trattative. Le confederazioni, strette in una logica di "compatibilità", sono lontane dagli interessi della categoria*».

Fernando Martella

Gli fa eco Luciano Gatto, del direttivo dei Cobas dei tranvieri: «*Il comitato di base non ha intenzione di sciogliersi. Anzi, ribadirà il direttivo di ritirare. Deploreremo innanzi tutto ciò che ha detto a caldo Fernando Martella, cercando però di convincerlo a tornare al suo posto. Siamo tutt'altro che morti. Continueremo a chiedere il riconoscimento all'azienda. Quello che il presidente Perinetti ha promesso e poi rimangiato*».

«*Poche storie, la nostra categoria si è arresa. Casali può puntualizzare finché vuole, ma rimane sempre un esterno*».

Lo ribadisce convinto Fernando Martella. E aggiunge: «*Ho detto basta perché non voglio essere il megalomane di turno. I Cobas devono finire di essere identificati con me. Ho bisogno di leggere, riposarmi, tornare a fare una vita normale. Non sono Don Chisciotte. Perché farsi stritolare inutilmente? E' un anno e mezzo che chiedo collaborazione e incece mi ritrovo quasi solo nei momenti che contano. Per non parlare dei voltafaccia di amministratori vari*».

Prosegue nel suo sfogo: «*In un'intervista del mese di novembre '87 il dottor Perinetti affermava che "qualora l'azienda fosse stata a conoscenza dell'adesione del personale ai Cobas, non avrebbe potuto fare altro che riconoscerlo". Bene il Cobas ha ottenuto sei delegati fra il personale viaggiante nel rinnovo delle strutture, tanti quanti Cgil e Uil. Che altro voleva Perinetti? Secondo punto: il 9 febbraio '87 il direttore dei Trasporti Lucio Scamardella ha denunciato alla procura una "mancanza" di 90 mila litri di gasolio. Non se n'è saputo più nulla*».

Ivano Barbiero

A Genova, ieri sera, per l'incontro Sampdoria-Toro

BOTTE DA ORBI, 2 ARRESTI

GENOVA — Il primo atto della finale di Coppa Italia è stato appannaggio della Sampdoria che, battendo il Torino per 2-0, nella partita di ritorno, partita favorita. Purtroppo, la gara ha offerto il motivo a centinaia di tifosi per provocare incidenti. Malgrado il cordone «sanitario» attuato alla stazione di Marassi per dividere le due tifoserie, la gradinata Nord è stata teatro di ripetuti scontri. Incidenti anche alla stazione di Brignole al momento della partenza del treno speciale che avrebbe dovuto trasportare i tifosi a Torino e che si è messo in ritardo perché per due volte teppisti hanno azionato il segnale d'allarme reagendo a colpi di pietra all'intervento degli agenti. Due tifosi torinesi sono stati arrestati: si tratta di Roberto Lospinto di 21 anni e Pietro Maccarino di 23. Il primo è accusato di oltraggio a pubblico ufficiale, il secondo di lesioni. Un genovese, il diciannovenne Domenico Como è stato denunciato a piede libero per aver scagliato pietre, senza colpirli, contro alcuni poliziotti.

(I servizi sulla partita a pagina 17)

Le reazioni «a caldo» all'intervista di Martinazzoli

LA DC VUOLE ABOLIRE L'ABORTO? DEVE FARE I CONTI CON LE DONNE

ROMA — «*La dc è pronta anche ad abolire la legge sull'aborto. Ma mi chiedo: esistono le condizioni?*». L'affermazione categorica, stemperata poi da un dubbio, è di Mino Martinazzoli, presidente del gruppo dc alla Camera e primo firmatario della mozione de sulla vita, in un'intervista su «la Stampa» di ieri. E' la risposta a chi, come il filosofo Buttiglione, i cattolici che si richiamano a CL, accusa la dc di «reticenza», di «*tacere o parlare a bassa voce*» su questa legge scottante su cui anche alcuni «laici», come il socialista Amato, non hanno nascosto alcune loro perplessità. A 10 anni dalla sua approvazione, la «194», la legge sull'interruzione volontaria di gravidanza a cui si è arrivati dopo anni di appassionate battaglie delle donne, confermata in modo schiacciante da un referendum popolare, continua a far parlare di sé.

Senatrice Marinucci che risposta darebbe a Martinazzoli? «*Quello che lui stesso giustamente ricorda: non esistono le condizioni per abolire la legge sull'aborto*». Socialista, presidente della commissione per la parità donna-uomo presso la presidenza del Consiglio, sottosegretario alla Sanità, Elena Marinucci reagisce duramente a chi, anche nel suo stesso partito, propone revisioni: «*E' meglio che non ci provino nemmeno, se non vogliono provocare conseguenze negative. Certo la legge può essere migliorata, ad esempio eliminando l'obiezione di coscienza dei medici che crea lunghissime liste di attesa. Ma ho l'impressione che questi uomini parlino di una legge che nemmeno hanno letto. E' il caso di Amato quando parla, ad esempio, di aborto terapeutico e dimentica tutto il dibattito che c'è stato contro l'aborto eugenetico, per malformazioni del feto, perché avrebbe potuto portare a dei pericolosi rivoli razzisti*».

Elena Marinucci

Questa «attenzione maschile» nei confronti del problema è recente. Ma la Marinucci non nasconde la sua diffidenza: «*Gli uomini hanno sempre considerato i problemi legati alla questione femminile come dequalificanti, ma ora hanno scoperto che hanno grosse ripercussioni, che sono diventate "politicamente appetibose" e allora, pur non capendo nulla, stanno cercando di riprenderle in mano*».

Anche Alberta Pasquero, Consigliere di parità per il Piemonte fa pure parte della Commissione regionale creata nell'85 per «il controllo del fenomeno dell'aborto», formata da tecnici e da politici, legge questi recenti interventi come strumentali: «*Siamo vicini alle elezioni e c'è chi presenta i conti, come fa Cl con la dc. Mi sembra una grande ipocrisia; l'aborto c'è sempre stato, non è stato inventato da nessuno e non può essere certo abolito cancellando una legge. Ma perché il ministro della Sanità non dice quanto è stato investito nei consultori, nell'educazione sessuale, nella prevenzione in tutte le regioni? Il problema vero è che la 194 non è stata applicata in tutte le sue parti*».

Angela Bertero, responsabile regionale del Clf, consigliere comunale dc, esponente del Movimento per la Vita pur ribadendo il suo «no» alla «194», concorda sulla necessità della prevenzione, dell'educazione sessuale «*come problematica di vita*», quando si affronta il problema-aborto. Anche le donne presentano i conti.

Stefanella Campana

TORINO / Allarme per l'ultimatum della Fifa

STADIO, LOTTA CONTRO IL TEMPO

Lunedì si riuscirà a varare il progetto?

TORINO — Il capoluogo piemontese rischia di perdere l'assegnazione delle semifinali del campionato mondiale di calcio e di qualche altra partita della fase eliminatoria se il Consiglio comunale, lunedì prossimo, non approverà il progetto esecutivo del nuovo stadio. Questo è l'avvertimento che ha lanciato ieri il vicepresidente della Fifa, Neuberger, in una conferenza stampa tenuta a Roma, a conclusione del sopralluogo compiuto dalla commissione per verificare i lavori che l'Italia sta facendo per ospitare la Coppa '90.

«*Signori del Consiglio comunale decidetevi. Io voleie o no questo stadio? Non possiamo prendere una decisione per voi. Va rispettata la tradizione sportiva di Torino, ma non ci possiamo permettere di aspettare ancora. entro la fine di maggio deve essere tutto chiaro, dobbiamo fare il calendario delle partite per i mondiali*».

Durante la sua visita a Torino, lunedì scorso, Neuberger aveva già anticipato le sue preoccupazioni, esponendole, ma con accenti di simpatia: «*Sbrigatevi se volete che io tifi vostro aspite per la semifinale*». In quell'occasione, l'assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli, rispose con una battuta e una promessa: «*Abbiamo già prenotato una stanza per lei. Entro il 15 maggio sarà consegnato alla concessionaria l'intero cantiere*».

Il presidente del Col (Comitato organizzatore locale) piemontese, Vittorio Chiusano, spiegò che la posta in gioco era molto alta: «*Torino, la capitale del calcio e della tecnologia, deve fare ogni cosa per avere uno stadio degno della sua tradizione*». Insomma una questione di immagine, non soltanto di alcune partite del mondiale.

Luca Cordero di Montezemolo, presidente nazionale del Coi, ieri, seguendo quanto sostenuto da Neuberger, ha esortato: «*Bisogna renderci conto che i margini sono tutti esauriti, si deve solo recuperare del tempo se Torino non vuole essere esclusa dalla Coppa '90*».

E oggi quali sono le reazioni torinesi alle sollecitazioni provenienti dalla capitale?

Il sindaco Maria Magnani Noya ha rilanciato la risposta al Consiglio comunale di lunedì sera: «*In quella seduta approveremo il progetto esecutivo*». Il Coni piemontese non ha ruolo diretto in questa fase, il presidente Chiusano oggi ripete le raccomandazioni. Al Consiglio comunale «*Spero non sorgano impedimenti per lunedì per l'approvazione del progetto esecutivo*», alla società concessionaria (l'Acqua Marcia): «*A quel punto spettera a lei portare a termine la costruzione, c'è una tempistica per cui si è impegnata e non abbiamo motivo di dubitare che non sapra rispettarla*».

Una volta approvato il progetto esecutivo, dice il segretario del Col, Renato Zaccarelli, «*il nostro compito sarà di controllo e verifica dell'avanzamento lavori, che rispondano ai requisiti richiesti dal regolamento Coi*».

Ma fiera tutto lascia fino a lunedì? Oggi la commissione urbanistica del Comune, presieduta dalla socialista Elda Tessore, esamina la proposta di delibera del progetto esecutivo del nuovo stadio. L'opposizione farà conoscere i suoi rilievi. Dal pci, dalla sinistra indipendente, da dp e dalla lista verde potrebbero giungere obiezioni su cui dovrà misurarsi la sala rossa. Il msi, intanto, ha presentato un'interrogazione per proporre la disputa di una partita Nazionale contro «una squadra di grosso rilievo» per l'inaugurazione del nuovo stadio.

Luciano Borghesan

Cento carabinieri impegnati nel rastrellamento

BATTUTA SULL'ASPROMONTE SI CERCA MARCO FIORA

LOCRI — Dalle prime ore di stamattina i carabinieri del gruppo di Reggio Calabria stanno cercando Marco Fiora, il bambino rapito a Torino 14 mesi fa. E' in corso una vasta battuta in alcuni Comuni della Locride, dove si ritiene che il piccolo sia tenuto prigioniero.

I militari sono impegnati in «*perquisizioni mirate*» di abitazioni di presunti affiliati a cosche della 'ndrangheta o fiancheggiatori della banda dei sequestratori. Nell'operazione sono impegnati oltre cento uomini delle compagnie dell'arma della fascia ionica.

Marco Fiora

Al Festival di Trento Riccardo Cassin parla della rivalità con Desio, che non lo volle nella storica impresa

«PER INVIDIA MI ESCLUSERO DAL K2»

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — «*Desio è un essere detestabile, la falsità in persona, non lo saluterò mai più in vita mia! Bonatti invece (e lo posso dire tranquillamente perché è un mio allievo) sbaglia tutto: non si può continuare a sputtanare il K2 come fa lui in continuazione. Non è riuscito ad arrivare in cima? Peccato. Ma finisce lì. Perché nelle imprese ci vuole fortuna. E lui non l'ha avuta. Ma non per questo bisogna denigrare quella che è stata l'impresa tricolore più grande di tutti i tempi. E' ora di finirla. Altrimenti che cosa dovrei dire io che sono stato vigliaccamente escluso dall'impresa del K2 da quella sottospecie di professore?*».

A parlare così è Riccardo Cassin, 80 anni: l'ultimo dei giganti della montagna. Minuto, il volto duro come cuoio antico, gli occhi azzurri che sembrano teneri, ma che non sanno nascondere bagliori di ghiaccio. Sa sorridere: di se stesso o degli altri. Dopo tanto tempo, però, ha ancora un tarlo che continua a roderlo: Desio. Un'insofferenza che va al di là di ogni immaginazione. Per l'uomo, per le sue azioni, per i suoi latticismi, per la mancanza di lealtà.

C'è la moglie accanto a lui, la signora Irma: sorrisce, quasi con coraggio. Lei che è così pratica delle parole. «*Avrebbe dovuto sentire quella telefonata: gli insulti che gli ha detto! Riccardo era proprio fuori di sé. Ma è chiaro: il Desio aveva paura di lui. Era Cassin il nome celebre. Sarebbe stato oscurato. Ma aveva il coltello dalla parte del manico: i permessi per la spedizione erano in mano sua. E l'ha buttato fuori*».

Riccardo Cassin

E' un'altra verità, dopo quella di Bonatti, sull'impresa del Karakorum. Ma questa volta sulla su Compagnoni e Lacedelli. Anzi. E' una storia ancora più antica.

Racconta Cassin: «*L'anno prima ero stato con Desio per il sopralluogo: tutto deciso, tutti a posto. Ma al ritorno i giornali hanno parlato solo di me. Interviste, chiacchiere. E lui sopportava male di essere trattato come ruota di scorta. Così ha avuto inizio la parcata. Quando si è trattato di mettere giù i nomi di quelli che sarebbero andati sul K2, la formazione, sono cominciate le manfrine. Le visite...*».

La mano disegna nell'aria il segno di un complotto e la voce si fa severa. La moglie, attenta come fosse la prima volta, continua ad annuire.

«*Mi mandano dal professor Margaria: il cuore è malandato, il fegato improvvisamente*

(Continua a pagina 9)

ALTRE VITE NEL COSMO? LE CERCHERA' LA NASA

WASHINGTON — Gli Stati Uniti progettano di avviare una sofisticata ricerca per scoprire se esistano altri esseri viventi nel Creato. Gli scienziati della Nasa intendono usare un nuovo computer superanalitico per raccogliere e catalogare i segnali provenienti dallo spazio. In una seconda fase, saranno trasmessi radiosegnali ad ogni stella, nella speranza di ottenerne risposte.

A rendere possibile l'ambizioso progetto è l'invenzione di un computer che seleziona dati a una velocità senza precedenti: 10 miliardi di operazioni al secondo. Messa a punto presso l'«Ames Research Centre» e l'Università di Stanford, la «scatola nera» ha le dimensioni di un classificatore da ufficio, ma il suo «cervello» è un «chip» di otto centimetri quadrati, che è equivalente a 34 mila transistors.

Al progetto collaborano una trentina di scienziati. Per ora si pensa di sincronizzare le radioricerche con 800 stelle distanti fino a 78 anni luce. I rumori di «sottofondo» saranno eliminati: la «scatola nera», infatti, può selezionare ogni segnale raccolto e definirne la natura.

Il concorso varato dalla Federfiori

TANTI FIORI «DEMOCRATICI» SUI BALCONI

«*Case, balconi e vie fiorite*»: il grande concorso varato dalla Federfiori per regalare una bellissima stagione alla città, preparandola alla Settimana Internazionale di Arte Floreale in programma ad ottobre, prenderà ufficialmente il via la prossima settimana, in modo da lasciare alla «*Festa della mamma*» lo spazio (e i fiori) che le competono. Subito dopo, la prima ondata di quattordicimila volantini destinati a spiegare modalità, termini e obiettivi della gara, a iniziare dalla quarantina di indirizzi di fiorai e vivaisti che, in collaborazione con i floricoltori locali, affiancano in vendita per il resto del mese una caleidoscopica varietà di piante e fiori, a prezzi fissi e particolarmente vantaggiosi.

In abbinamento, la scheda di partecipazione allargata ad appartamenti privati, negozi e locali pubblici, uffici e laboratori artigianali e industriali oppure interi palazzi in cui risulti fiorito almeno un terzo degli alloggi, con un rigorosissimo patto di fondo. Tutti i fiori destinati a far sorridere finestre, balconi, terrazzi e cortili torinesi dovranno essere di una varietà rigorosamente «*democratica*», e cioè risultar visibili dalla strada o dagli stabili circostanti. Nessun «*orto conclusо*», insomma, ma vasi e aiuole e decori verdi in bella vista, dove la città possa specchiarsi e riconoscersi bella.

Nel punteggio finale della giuria che eseguirà un'approfondita cernita dei risultati entro giugno, inoltre, la tante brutture e i troppi elementi di disturbo con cui quotidianamente conviviamo: facciate sporche e brutte tettoie, pubblicità di cattivo gusto e rivestimenti in lamiera: avranno un punteggio sino a 20 punti che verrà sottratto ai cinquanta che costituiscono la massima votazione. Quest'ultima ottenuta tramite la somma di criteri in cui confluiranno la visione d'insieme, l'assortimento e qualità, l'armonizzazione con la facciata e l'urbanistica circostante, lo stato e la contrastata di fioritura delle piante e la qualità degli altri elementi del quadro, dalle ringhiere ai contenitori.

Un esame tutt'altro che facile, insomma ed è così che, a disposizione di chi desideri qualche «*ripetizione*» preliminare, il comitato organizzatore ha formato uno speciale Gruppo di Consiglio, quasi un telefono amico per aspiranti «*politici verdi*», cui chiunque potrà rivolgersi telefonando al n. 52.20.95 e risolvendo il suo problema, a seconda dei casi, grazie alla consulenza di un florovivaista, un fiorista, un agronomo ed un architetto. Allo stesso numero, infine, saranno a disposizione i tecnici incaricati di indirizzare gli altri due concorsi in programma: il primo riservato alle vie commerciali che desiderino sbocciare nel migliore dei modi; il secondo su misura per i fotoamatori, invitati a immortalare i migliori exploits floreali della città.

E, intanto, sempre sul volantino in prossima distribuzione, ecco un mazzo di indicazioni preliminari utili per rompere il ghiaccio e seminare al meglio il giardino urbano che ne deriverà. A cominciare da una mappa botticelliana che indica in Sud il geranio, geranio-edera e petunie, un Est di petunie e di zinnie, un Ovest di fuesie, lobelie, impatiens, verbene, e un Nord di fuesie ricadenti, ortensie e campanule, felci e balsamine.

A ogni finestra i suoi fiori, ad ogni casa il suo angolo di natura. Anticipano gli organizzatori: «*Contrariamente a quello che si pensa normalmente, le piante rampicanti proteggono le facciate e creano un microclima migliore. Di conseguenza, ispirandosi ad un esempio già largamente diffuso nell'arredo urbano delle nazioni nordiche, potranno essere collocate lungo i muri anche con l'ausilio di spalliere rose rampicanti, clematidi, caprifogli, edere o, per chi desideri unire l'utile al dilettevole, suggestivi e appetibili esemplari di kiwi*».

A Porta Nuova tra «vù cumprà» e piccoli truffatori

AL GIOCO DELLE 3 CAMPANELLE C'E' SEMPRE CHI ABBOCCA

Sottopasso di Porta Nuova: suonatore di chitarra, sullo sfondo c'è chi gioca alle 3 campanelle

Porta Nuova non è soltanto una stazione. L'intera zona nasconde una città nella città, con i suoi personaggi, le abitudini, gli orari che scandiscono giornate sempre uguali. Ci sono i «vù cumprà», le sigarette di contrabbando, qualche busca e il banco delle «tre campanelle». Ma c'è anche la prostituzione, uomini e donne, mentre sulle panchine dorme qualche barbone. Tutto ha un suo ordine ben preciso, ognuno il suo posto.

La giornata inizia nel tardo pomeriggio, poco prima delle 19. Antonio Verrame, che da anni vende ogni notte le sigarette all'angolo con via Nizza, racconta: «I primi ad arrivare sono quelli che si occupano del banco delle "tre campanelle", il gioco in cui bisogna indovinare dov'è la pallina. Vanno nel sottopassaggio, a quell'ora c'è sempre molta confusione. Sono di solito in dieci e si dividono i compiti: due rimangono sulle scale per avvisare nel caso ci sia un controllo della polizia, mentre gli altri fingono di essere giocatori. Per quanto riguarda la divisione dei guadagni si va a percentuale. Infatti di solito il 10 per cento spetta ai "pali", tutto il resto agli altri con una parte leggermente maggiore al "croupier"».

Intanto, alla stessa ora, arriva anche Gloria. Ha capelli castani, trucco pesante e minigonna vertiginosa. Da sei anni è in via Nizza nella stessa zona di El Miraoue Mohamed, marocchino, il veterano dei venditori nordafricani con i suoi sedici anni d'attività sempre sotto i portici di fianco alla stazione. E' proprio lui a dire: «Gloria è la prima ad arrivare verso le sette, mentre le altre cominciano due ore dopo e continuano per tutta la notte. Noi però con le nostre stuole possiamo rimanere soltanto fino alle undici. Infatti sono proprio loro che dopo quell'ora ci fanno capire che dobbiamo andarcene, che stiamo dando fastidio».

Ma non è solo questo. I due banchetti per la vendita delle sigarette (uno all'angolo con via Nizza, l'altro di fianco a via Sacchi) iniziano a lavorare verso le 22 e proseguono sino alle 4 del mattino. Ancora Verrame: «Noi siamo quattro fratelli e cerchiamo di sopravvivere con quello che riusciamo a ricavare da questo piccolissimo commercio. Facciamo praticamente dei turni: ogni due settimane uno di noi sta a casa a riposarsi. Ormai siamo conosciuti, abbiamo anche dei clienti fissi. La polizia? Certo, fa sempre dei controlli e ho già pagato un sacco di multe senza contare tutte le volte che mi hanno sequestrato la merce o che sono finito dentro».

E così, alla fine, il quadro che viene tracciato parla di un vero e proprio equilibrio interno per rendere la zona abbastanza «tranquilla» e sicura, il perfetto contrario di quello che comunemente si dice: «E' nell'interesse di tutti noi — continua Verrame — per poter riuscire a vendere ancora qualcosa. Certo, dal discorso bisogna escludere gli sbandati, i tossicodipendenti. Per questo qui attorno ci sono zone in cui è meglio non andare per non trovarsi di fronte a sorprese. I giardini di piazza Carlo Felice o qualsiasi via laterale dietro corso Vittorio sono un classico esempio.

«Qui a Porta Nuova invece è tranquillo e noi cerchiamo di farlo rimanere tale anche perché nel caso capiti qualcosa tutti noi diventiamo automaticamente dei sospettati».

E' comunque un pensiero confermato anche da Hamani-Ali e Nsimi Driss. Entrambi marocchini, frequentano i portici di corso Vittorio proprio di fronte alla stazione. Dicono: «A noi serve tranquillità per poter vendere qualcosa. Abbiamo già di per sè problemi con polizia e carabinieri, figuriamoci se l'atmosfera diventasse incandescente. Questa zona è però radicalmente mutata negli ultimi anni».

Spesso si trasforma infatti nel punto di ritrovo di sbandati, di gente che di solito non ha rapporti con il mondo notturno di Porta Nuova. «Adesso quando qui si parla di delinquenza intesa come scippi e rapine — conclude Verrame — spesso dipende da qualcuno che viene da fuori. Il modo di fare è cambiato. Anche le risse non sono strutturate come una volta. Ogni chi vuole giocare qui attorno può farlo, ma deve inserirsi in veri e propri "circoli" a conduzione familiare. Anche in questo caso, però, come del resto per le sigarette, la domanda è in discesa. Resiste invece il gioco delle "tre campanelle", anche se tutti a quest'ora avrebbero dovuto capire che è impossibile vincere».

Paolo Negro

Percorsi della notte

JUKE BOX VINCITORI E PREMI

«Juke box, i percorsi della notte» ha laureato i vincitori e distribuito i premi fra chi ha votato.

Il gruppo musicale che ha avuto più preferenze è stato (con 1870 tagliandi) il Tony D'Urso Group, che vince un buono acquisto da 4 milioni spendibile presso l'Amadeus Music Service di via Principe Amedeo 35/a.

Secondi sono gli «Aritmica», terzo «KGB», quarti i «Luna incostante», quinti i «Cargo».

Questo invece è l'elenco dei lettori che hanno inviato i tagliandi, fra i quali sono stati sorteggiati i vincitori di buoni acquisto da 300 mila lire, da spendere presso il negozio Ghironda Dischi, via Rattazzi 4, Torino:

Anna Librale, corso Moncalieri 5, Torino.

Rosa Noia, via Pietro Micca 21, Piossasco.

Roberto Gorini, via Mungia 14, Orbassano.

Ines Sorice, Via Monte Tabor 45, Torino.

Luisa Angela Marili, via Nizza 19, Torino.

Luigi Rinaldis, corso Dante 129, Torino.

Leandro Carnevale, via Pasubio 53, Rivoli.

Andrea Allorto, piazza Adriano 17, Torino.

Cristina Mazzoni, via Susa 99, Vinovo.

Carlo Rossi, via Monti 18, Torino.

COMUNICATO FERP

La **FERP**
Federazione Emittenti
Radiofoniche Piemontesi

COMUNICA

che il **9 MAGGIO**

alle ore **9,30**

in Piazza Castello a TORINO
tutte le

EMITTENTI PRIVATE

si uniranno per un incontro con la

REGIONE PIEMONTE

a cui

CHIEDONO

per i loro impianti di emissione
coordinamento fra le istituzioni che dia

**GARANZIA
DI SOLUZIONI DEFINITIVE
E SICUREZZA**

Notte di fuoco in centro e in periferia da mezzanotte a stamattina

PAZZI INCENDIARI: 15 AUTO DISTRUTTE

Mobilitati vigili del fuoco, polizia e carabinieri

Auto distrutte in via Delleis: una quindicina sono state bruciate nella notte in città

Raid di pazzi piromani stanotte a Torino: una quindicina di auto sono state distrutte o danneggiate per una serie impressionante di incendi che ha fatto correre tutta la notte vigili del fuoco, polizia e carabinieri. Molti proprietari non sono stati ancora identificati. Primo allarme alle 0,48 in via Delle Rosine angolo piazza Cavour: brucia la Lancia Prisma di Marco Gallea, 26 anni. Danneggiata la parte anteriore e l'interno. Gruglisco 2,45: brucia un'auto non identificata in via Scalì 3. Alle 3,35 fiamme in un camper targato To S17778, parcheggiato in corso Chieri angolo via Chiabrera. 3,50, via Ormea 149 dietro il supermercato Pam, brucia una Volkswagen Passat targata TO U23853 e due altre auto vicine sono danneggiate.

Alle 4,05 altro allarme in via Madama Cristina 134 dove sta ardendo il telone di un camion. Alle 4,08 i vigili del fuoco accorrono di nuovo in zona, via Foa angolo corso Bramante, per il falò di una «127» che intacca parzialmente altre due vetture. 4,20, corso Cosenza 78 i pompieri intervengono per spegnere una macchina non identificata che diventa un rottame. Via Chambery angolo via Eritrea a Pozzo Strada ore 4,40: fiamme nella «127» di Andrea Russo, 54 anni. Ma la notte di fuoco non è finita. Alle 7,20 in centro, via Alfieri angolo via Dell'Ala, vicino al palazzo della Regione, brucia la «Uno» di Valeria Sandretto, danni per una Ford Fiesta targata TO 28122D, per la «Panda» di Pierina Risi e la «126» di Domenico Frandina. Tutte le vetture sono state incendiate rompendo un fanalino posteriore e versando benzina vicino al serbatoio con l'intenzione di far saltare tutto. Il mancato coordinamento di polizia, carabinieri e vigili del fuoco ha permesso ai piromani di agire indisturbati. Contrariamente ad un mese fa quando lavorando in stretto collegamento, questura e cc bloccarono in piazza Statuto una piromane che incendiava i bidoni dell'immondizia.

**CITTA' DI TORINO
FESTA D'EUROPA**

TEATRO NUOVO
C.so Massimo d'Azeglio 17 - Torino

**Venerdì 6 maggio 1988
ore 21,00**

La Città di Torino ed il Movimento Federalista Europeo, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, organizzano la

FESTA D'EUROPA

con la partecipazione della
CORALE UNIVERSITARIA DI TORINO
diretta dal M° Dario Tabbia
e della
ORCHESTRA A FIATI DELLA CITTA' DI TORINO
diretta dal M° Antonino Tatone
Gli allievi delle classi II A (ins. L. Albrile) e III D (ins. G. Petrigliano) della Scuola Media Statale «Pablo Neruda» presenteranno un saggio sull'Europa. Dirigerà il coro Barbara Rubino.

Presenta Adolfo FENOGLIO

LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE

(ingresso gratuito)

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cerruti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aloisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso

Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A.
Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 3431/1925

CERTIFICATO N. 1177
DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20149 MILANO - Cardano, 29 - T. (02) 85 661
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 - Roma 00 - Marenco, 32 - T. (011) 65 611
Filiali: ALBA c. de Cappero, 8 - T. 25 717 - ALESSANDRIA - Parma, 18 - T. 442 543/442 544 - AOSTA, Edoardo Aosta, 95 Quart - T. 765 019/765 822 - ASTI, via Genova, 40/a - T. 41 700 - ASTI - Massimo d'Azeglio, 29 - T. 30 229 - BIELLA - P. Motta 6 - T. 30 788 - Repubblica, 29 - T. 355 230 - CUNEO - S. Grande, 11 - T. 50 833 - GENOVA - C. R. Cassola, 8/14 - T. 541 365 - IMPERIA - Bonfante, 7 - T. 273 271 - NOVARA - Via Vittoria, 2 - T. 33 341 - ROMA - Quattro Fontane, 16 - T. 47 55 804 - SANREMO - Gazzelli, 47 - T. Mare park - SAVONA - Astengo, 1/1 - T. 26 049 - VERCELLI - Foa, 33 - T. 66 000

oggi & domani

Alpini in Russia

■ S'inaugura oggi alle 17,30 presso la sede del Sermig (piazza Borgo Dora) la mostra dello scultore Piero Cerato dal titolo «Gli alpini in Russia».

Veleni

■ E' stata inaugurata oggi alle 11, presso l'acquario dell'ex giardino zoologico di corso Casale, al parco Michelotti, la mostra dedicata a «Avvelenatori e veleni nel mondo animale».

Metal Hurlant

■ Domani alle ore 11 apertura della mostra «Fanta erotica: eroi, mostri, robot nei fumetti di Metal Hurlant», nella sala esposizioni di corso Francia 135 a Collegno. Ideata dall'assessorato alla cultura, è stata resa possibile dalla collaborazione dell'editoriale Hachette/Humanoides Associés e dell'agenzia Dedalo di Parigi.

Papa a Torino

■ Il centro culturale Piergiorgio Frassati organizza per questa sera alle 21 presso la sala congressi Seat (via Bertola 6) una tavola rotonda sul tema «L'attesa di un ritorno: la visita di Giovanni Paolo II a Torino». Interverranno Giuseppe Frangi, vicedirettore del «Sabato»; Renzo Savarino, preside della Facoltà Teologica, e don Angelo Vigano.

Dove vola l'avvoltoio?

■ Con questo titolo, abbinato all'anno 1988, il Circolo De Angeli organizza per questa sera (ore 20,30 in via Foligno 166) la seconda tappa di «Ripercorriamo la storia» con lo storico Adriano Ballone, e le testimonianze di Ferdinando Bianchi, già presidente dell'Associazione licenziati per rappresaglia, e di Guido Quaranta, giornalista dell'Espresso. Gino Paoli ricorderà il gruppo dei Cantacronache. Coordinerà la serata Diego Novelli.

Le «carte false»

■ Stasera alle 21 nel salone della nuova Collegiata di via Pisi 44, la professoressa Maria Paola Tripoli parlerà sul tema: «Carte false della carta stampata».

«Voci di donne storie di uomini»

■ Con questo titolo s'inizia questa sera alla libreria Campus (via Rattazzi 4) un ciclo organizzato insieme alla Feltrinelli dedicato all'incontro fra studiose ed esperienze letterarie maschili. Questa sera alle 21 Goffredo Fofi e Claudio Gorlier presenteranno in colloquio con l'autrice, Barbara Lanati, «Frammenti di un sogno», un libro dedicato ad Hawthorne e Melville, al loro incontro e come esso cambiò le loro vite e la loro opera. Il ciclo prosegue venerdì prossimo con Luigi Forte a colloquio con Nadia Fusini, e giovedì 19 con Nico Orengo a colloquio con Elisabetta Rasy.

La storia d'Italia

■ «Gli ultimi 40 anni di storia italiana» è il titolo del convegno di oggi, inizio alle 16, nella sede di Economia e Commercio (piazza Arbarello 8), promosso dall'Istituto di storia economica, relatori, Mario Deaglio, Enrico Filippi e Tommaso Fanfani.

Professione segretaria

■ «Professione segretaria» è il titolo del convegno che si tiene oggi, dalle 17 alle 24, a Ivrea nella sala del Consiglio comunale. E' organizzato da Fim, Fiom e Uilm. Tra i partecipanti ci sarà anche la giornalista Anna Del Bo Boffino.

echi di cronaca

**Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti da affittare**

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compersi al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza gratuite. Magazzino Musicale Merulo Snc (Cr) frz. Ronchi, Tel. 0172 493.591.

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e renderlo funzionale? IDEAL-TO l'arredobagno è a vostra disposizione (v. Torino, via Nizza 41, tel. 669.9760 e presso la Città Mercato di Venaria. E ricordatevi, nessun problema per installazioni, consegne e pagamento. Vi aspettiamo!!

Domenica a Porta Palazzo ricordando chi soffre

GRANBALON DI MAGGIO UNA PICCOLA OFFERTA PER LA LOTTA AL CANCRO

Domenica prossima 8 maggio, apertura straordinaria del Terzo Mercato dell'Abbigliamento, a Porta Palazzo, in coincidenza con l'edizione di maggio del Gran Balon.

La giornata, che si presenta sotto il patrocinio dell'assessorato al Commercio con un preciso scopo benefico, collegato a quello che sarà il marchio della manifestazione e verrà esposto sul lato nord del mercato stesso. Dove tutti potranno ammirare il «*gioiello*» offerto per l'occasione dall'antiquario Matta di Verolengo, che è ne attuale possessore: al centro dell'attenzione il «*Carro dei mestieri*», singolare costruzione di oltre 15 metri quadrati che fu costruita nel 1888 dalla famiglia di giostrai torinesi Scuffi.

Tredici le scene all'interno, tutte quante in movimento. Dagli alunni in classe intenti a seguire la lezione dell'insegnante al calzolaio al suo deschetto e dal laboratorio di sarte impegnate a cucire a mano e a macchina alla panetteria dove il fornaio sta dando forma al suo pane. Tra gli avventori della trattoria, tre gentiluomini particolarmente distinti che discutono animatamente e assomigliano in maniera straordinaria a Cavour, Mazzini e Vittorio Emanuele II°.

C'è però un'altra scena che l'associazione del mercato spera si aggiunga domenica prossima a quelle già collaudate, e tutti i torinesi potranno recitarvi un ruolo protagonista. Basterà rispondere all'invito dei commercianti, ammirato al «*Carro dei Mestieri*», e contribuire con un obolo alla raccolta di fondo che l'Associazione locale destinerà alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro e, più precisamente, all'Istituto di Candiolo che, una volta ultimato, ospiterà centodieci posti-letto dove gli ammalati del male del secolo potranno usufruire delle tecniche più avanzate di terapia.

Sarà la risposta di Porta Palazzo all'iniziativa che, sempre in promozione dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro presieduta da Allegra Agnelli, domenica prossima farà fiorire cento piazze italiane di azalee, per sottolineare la ricorrenza della festa della mamma e rinnovare l'invito di aiutare la scienza.

Le 130 mila «*azalee della ricerca*» in distribuzione l'8 maggio diventeranno così il simbolo dell'adesione collettiva ad una battaglia che si sta già combattendo «*non solo nei laboratori e nelle corsie degli ospedali, ma anche nella coscienza di tutti quanti offriranno il loro contributo a tale lotta*». Nel caso specifico, con un contributo di quindicimila lire che otterrà in cambio un grazie ed un'azalea in fiore.

Sottolineano i promotori dell'iniziativa: «*Se tutti raccoglieranno l'invito, con il frutto di questa sola giornata l'attività di studi finalizzati ai tumori femminili potrà beneficiare di circa due miliardi, segnando un altro passo avanti nella prevenzione di questo tipo di tumore e nella cura delle donne che ne sono colpite*». E' grazie ad iniziative come questa, tra l'altro, che l'A.I.R.C., tramite un rapporto diretto e capillare con la gente, ha potuto destinare con il proprio messaggio di speranza, nel solo '87, oltre 25 miliardi ad Istituti, Enti e Società scientifiche nazionali e internazionale, nonché ad un importante programma di borse di studio che mira alla formazione oncologica di circa trecento giovani ricercatori.

All'edizione '88 dell'«*Azalea della ricerca*» han già dato la loro adesione l'olio Cuore per la sponsorizzazione, i Fratelli Ratti Serre per i fiori e i trasporti Castelletti che li trasporteranno in tutte le cento piazze italiane dove verranno distribuiti.

Il processo per Saint-Vincent

POLITICI DEL CASINO'? NON C'E' PROVA

Smentita in aula la voce secondo cui il nome di una società, la «Panam», alludesse alle iniziali di Masi, Pollicini (assessore al turismo) e Andrione. «L'abbiamo chiamata così per caso, guardando una pubblicità» ha spiegato uno dei soci

Paolo Giovannini a colloquio con il difensore Graziano Masselli

Continua, senza uno degli imputati principali, il processo per il Casinò di Saint-Vincent. Bruno Masi, l'uomo al quale sono state attribuite le principali iniziative per gli episodi che sono sfociati poi nel processo, è vittima del morbo di Parkinson e la sua posizione è stata stralciata. Durante il dibattimento non si potrà chiarire quali fossero le sue reali responsabilità e rimarrà il dubbio se fosse pienamente consapevole dei cospicui ammanchi o se conoscesse solo una parte della verità.

Non udremo mai, dalla bocca di Masi, spiegazioni su un altro quesito cui i giudici istruttori non sono riusciti a dare risposta: alcuni politici astanti erano soci occulti della società che gestiva i giochi americani?

C'è anche un'altra persona che potrebbe dirlo, il commercialista Luigi Vegezzi, difeso dall'avvocato Andrea Galasso, che è stato l'amministratore della Saiset, la società che gestiva i giochi americani. Una parte della Saiset era di proprietà della Sisat, un'altra società tra cui una di nome Panam. Su questo nome si erano subito abbarbicate le voci degli ambienti astanti e si diceva che fossero le iniziali di Masi, Pollicini (assessore al Turismo) e Andrione, allora presidente della Regione autonoma.

Paolo Giovannini, socio anche della Sitav (giochi francesi) che della Saiset, ha dato una spiegazione molto meno fantasiosa: «Eravamo nello studio del commercialista per costituire la società — racconta — e non sapevamo come chiamarla. Ci è capitata sotto gli occhi la pagina pubblicitaria di una rivista su cui campeggiava, a caratteri cubitali, la sigla Panam ed abbiamo deciso di battezzarla in quel modo. Le altre spiegazioni sono solo fantasia».

Anche dagli atti processuali non risulta alcuna partecipazione azionaria dei politici. Non è chiaro, quindi, perché sia rimasta, nei confronti di Andrione, l'accusa di concussione. Non va dimenticato, inoltre, che l'anello di congiunzione tra la casa da gioco e la Regione era il professor Masi. Lui e Andrione erano grandi amici: due uomini che spiccavano, tra gli altri, per le loro personalità, e tra i quali era nato un sodalizio di reciproca simpatia.

Chi potrà accusare Andrione di aver ricavato qualche utile dalla benevolenza usata nei confronti della casa da gioco? Non dimentichiamo, inoltre, che la Corte dei Conti, ha archiviato il procedimento aperto contro l'ex presidente della Valle d'Aosta, per aver concesso al casino di trattenere un quarto dei versamenti decaduti. Da quei ritardi di pagamento la Regione avrebbe addirittura tratto un utile, poiché quei soldi, qualora fossero stati versati nei tempi pattuiti, sarebbero finiti a disposizione dello Stato su un conto infruttifero.

In definitiva, come si prevedeva, il processo comincia a scricchiolare ed a perdere parte dei suoi elementi di interesse. Ieri, l'avvocato Graziano Masselli, che difende Paolo Giovannini, uno degli azionisti imputati, ha sottolineato che il suo cliente può essere processato solo per i reati per i quali la Svizzera ha concesso l'estradizione. Ma siamo agli inizi: qualche colpo di scena potrebbe ancora arrivare.

Novità positiva, grazie all'aumento del biglietto

PAREGGIA BILANCIO ATM DOPO 35 LUNGHI ANNI

Il raggiungimento, dopo 35 anni di passivo disavanzo, del pareggio di bilancio, con due anni di anticipo rispetto alle previsioni formulate nell'86, è la positiva novità dell'ATM, preventivo 1988. Lo ha annunciato il presidente Giorgio Pernetti. «*I ricavi totali della gestione (compresi i 232 miliardi di contributi di esercizio del Fondo nazionale trasporti ed i 117 miliardi di proventi tariffari) pareggiano i costi totali di gestione per 360 miliardi e 400 milioni, azzerando i contributi dal Comune a ripiano disavanzo che, nel 1987, sono stati di 8 miliardi di lire*». Per l'88 l'aumento dei costi totali è contenuto al 3,42 per cento, al di sotto del tasso di inflazione.

C'è da dire però che il brillante risultato dell'Atm arriva grazie alle spese dei torinesi oltre che alle economie dell'azienda. Il biglietto è infatti aumentato dal 1° aprile passando da 700 a 800 lire, con i relativi aumenti di tessere e abbonamenti mentre la direzione dal canto suo ha tagliato una serie di spese non indifferenti. Dall'82 all'87 l'Atm aveva accumulato deficit per 170 miliardi.

«Vi è tuttavia un limite preciso — precisa Pernetti — al di là del quale l'azienda non può decidere da sola. Ad esempio la decisione, che compete al Comune, di avviare i lavori per la costruzione delle linee 1 e 4 della Metropolitana» (per le quali l'Atm ha consegnato i progetti al Comune nel giugno '87).

Centinaia di persone per l'ultimo saluto nella camera ardente del Cto

I FUNERALI DI MARCHISIO E GIORDANINO

Per ora possibili solo ipotesi sulle cause della sciagura

Oggi alle 14 nella chiesa di San Martino ad Alpignano si svolgeranno i funerali di Giancarlo Giordanino, il funzionario Rai morto l'altro giorno nel tragico incidente aereo di Robassomero. Per il comandante Pietro Marchisio le esequie sono previste invece domani alle 11,30 nella chiesa di San Grato, in strada Bertolla 113 alla Barca. La terza vittima della tragedia Alberto Roderi, sarà probabilmente sepolta lunedì a Milano, dove risiedeva con la famiglia. Ieri nella camera ardente allestita al Cto di via Zuretti sono sfilate centinaia di persone per l'ultimo saluto a Giordanino e Marchisio. I due erano stati trasferiti in volo al Centro Traumatologico nel disperato tentativo di salvarli, visto che erano stati trovati ancora vivi nelle acque della Stura.

Intanto si sono avviate le due inchieste parallele sulla sciagura: una della procura della Repubblica di Torino, la seconda del ministero dei Trasporti. In entrambi i casi ci vorranno mesi per avere risultati delle tante perizie necessarie, e anni, come sempre, per arrivare alle conclusioni. Ieri la commissione del ministero ha già ascoltato la deposizione di alcune basi dell'incidente. L'Augusta Bell ha toccato i cavi dell'elettrodotto (a bassa tensione, «solo» 15 mila Volt, contro i 380 mila delle grandi linee di trasporto) con il rotore principale, mentre stava virando bruscamente per tornare alla base visto il cattivo tempo.

Un interrogativo non ancora sciolto è come mai l'elicottero si trovasse a così bassa quota (la campata è a soli 22 metri da terra). «*Può darsi* — dice Paolo Mazzucco, capopilota dell'Eurofly, la società di aerotaxi fondata da Marchisio poi assorbita da De Benedetti — *che Marchisio abbia trovato nuvole all'improvviso e abbia cercato una schiarita abbassandosi. Quando è decollato da Caselle le nubi erano a trecento metri di quota, ma anche lo Mandria ci sono rilievi del terreno che possono aver causato modificazioni meteo*». Ma è anche possibile che la discesa sia stata dettata dalla necessità di osservare qualche particolare che servisse alle riprese per la trasmissione «Parola mia». Il sopralluogo doveva servire appunto per questo.

Rimane irrisolta per ora la questione della segnalazione dei cavi aerei, incubo di tutti i piloti di elicotteri del mondo. «*Per ogni impianto che superi i 61 metri dal suolo* — dicono i tecnici dell'Enel — *e i 45 dalle autostrade chiediamo sempre un parere alle autorità militari, poi ci sono disposizioni regionali per cavi oltre i 35 metri*». Rimane il problema dell'aumento del traffico di elicotteri i cui piloti, in caso di maltempo si abbassano e prendono come riferimento autostrade e ferrovie, spesso, appunto, accompagnate da pericolosi elettrodotti magari non segnalati.

Le figlie di Pietro Marchisio (nel riquadro) Cristina e Carla

RCS
Una storia d'amore impossibile nel Sudafrica del Settecento
ANDRÉ BRINK
UN ISTANTE NEL VENTO

Una giovane donna bianca, uno schiavo negro leggiadro, una natura incantata: un libro appassionato ai sentimenti e alla vita:
RIZZOLI

Al convegno organizzato dall'assessorato alla Gioventù parlano i giovani raccontando se stessi senza fare comizi

GLI ADOLESCENTI METTONO SUBITO LA SCUOLA SOTTO ACCUSA

Gli studenti che disturbano spesso hanno anche problemi fuori della scuola. Gli insuccessi di Enzo

«*La professoressa entrava e subito ordinava a Mario e a Dino di uscire, anche quando loro in classe malvolentieri non c'erano. Mario saltava studia da privatista con me. Io a scuola non riuscivo a ritrovarmi: dovevo lavorare contemporaneamente per aiutare in casa. Non ho più il papà, ed allora mio fratello più grande era disoccupato. Adesso ho un mestiere e lo ho più tempo. Voglio finire la media*».

Enzo racconta i suoi 17 anni e la storia di un fallimento scolastico nella scuola dell'obbligo dove «*chi rimane indietro continua a rimanere indietro, chi sta avanti va avanti*». Non c'è modo di recuperare, vuol dire il ragazzo. «*Conta anche come ti presenti, se hai camicia e cravatta o se sei un casinista*», aggiunge Anna, 16 anni, al primo anno del liceo artistico. Il convegno dell'assessorato alla Gioventù dal tema accattivante — la parola agli adolescenti — ha posto subito la scuola sotto accusa. Non ci sono stati comizi né muri del pianto. Come Enzo, altri ragazzi che ne hanno parlato, al microfono o fra le poltrone della sala congressi della Cassa di Risparmio, lo hanno fatto raccontando se stessi.

Enzo, Anna con Barbara, Mario e Dino si sono presentati insieme agli animatori del circolo Allegro con molta che frequentano, a Vanchiglia. Gianni Pesce è fra i giovani che, in una zona ad alto rischio giovanile per gli «incidenti» con la droga che vi si registrano, hanno deciso di lavorare nelle strade del quartiere per costruire «qualcos'altro». E ora, aperto un «auditorio» presso la scuola Lagrange di via Buniva, organizzano un doposcuola, attività sportive, gite.

«*L'adolescente che disturba è spesso anche l'allievo che ha problemi fuori della scuola, ma di questo ci si limita, per con le generose eccezioni, a prender atto, quando non si attualizza il ragazzo e non si decide che non c'è niente da fare con lui* — è l'osservazione che a Gianni suggerisce la sua esperienza di animatore —. *Nel nostro quartiere l'abbandono scolastico nell'età dell'obbligo è altissimo. Raggiunge il 12 per cento dei totali degli adolescenti*». La sua conclusione è amara: «*In tutta la zona ci siamo solo noi e l'oratorio ad offrire qualcosa ai più giovani. Purtroppo, da parte delle autorità, si tende ancora a considerare come superfluo un certo tipo di intervento e i fondi scorseggiano*».

Rita Anfossi è un'assistente sociale di San Donato: «*Almeno un terzo dei ragazzi seguiti da noi è ormai fuori della fascia dell'obbligo, senza aver preso la licenza, o ripete. I professori li giustificano in base ai casi. Non c'è dialogo con loro. E nei nostri centri non possiamo che ricominciare da dove ha fallito la scuola, organizzando delle attività di recupero*». E' un'altra testimonianza, la sua, sulle dimensioni del problema: 5 mila ragazzi non ce la fanno ogni anno a finire la media a Torino.

Un gradino più su, fra i giovani che vanno alle superiori. I problemi con la scuola si riaffacciano, in maniera meno drammatica: sono i diciassettenni che vanno avanti negli studi. Il loro problema è capire dove, verso quali occasioni di lavoro e vita. Nel frattempo fanno professione di un certo pessimismo. «*Si studia e rimane poco per il resto*», confida Barbara, studentessa del «Berti». Il suo «resto» è una decina di amici sotto casa, a Santa Rita, «*dove non c'è niente per i giovani. Non si sa mai cosa fare*». Il desiderio di evasione è forte, e regolamentato dalla famiglia. «*I miei mi lasciano e appena posso scappo a trovare questa o quella. Qui la gente è spesso chiusa e Torino è un po' grigia. La domenica, il giorno della libertà, non si sa mai cosa fare: o in discoteca o in birreria*», racconta Daniela.

E sono un problema anche i quattrini: con 5 mila da spendere fra sabato e domenica c'è poco da scialare, dice Stefano, del Pininfarina. La sua foto della Torino del tempo libero è quella dei locali dove si entra solo con la tessera («*ce ne vogliono tante per uscire*») o degli spazi organizzati per «*chi si riconosce in associazioni politiche o religiose. Per i cani randagi come me non resta che girovagare attorno*».

Alberto Gaino

«AIUTATEMI A TROVARE IL MIO ROCKY»

Riceviamo l'appello d'un ragazzino che ha perso il suo cane. «Stampa Sera» aveva già dato la notizia della fuga dello yorkshire «Rocky», e della caccia infruttuosa che gli davano le volanti della polizia e i vigili urbani.

«Cari lettori, sono un bambino di 11 anni che da due settimane cerca disperatamente il suo piccolo cane Rocky di due anni. E' uno Yorkshire Terrier un po' più alto del normale e con poco pelo. Ci sono molto affezionato e piango perché mi manca tanto. Chiedo, per favore, a chi l'avesse trovato o avvistato, di telefonare al 518.[illegible], qualche lo e il mio cagnolino possiamo tornare insieme. I miei genitori sono disposti a dare una lauta mancia a chi me lo riporterà».

CANOVA
di Corso Francia 3
uomo e donna

valentino
MISSONI
TRUSSARDI
ungaro
GOMES CARRETTI
SEMINOLE
MANI
LA MAISON BLEUE
malo

La vostra boutique dal 1967

Da oltre 20 anni Canova è la boutique della migliore Torino. E, come la sua affezionata clientela, sceglie solo le migliori firme, i capi più ricercati, le collezioni più eleganti. Per i Canova la boutique deve essere sinonimo di continuità, affidabilità, classe e servizio ineccepibili. E così è sempre stato, tanto che, ora, la tradizione continua. Con l'ingresso della giovane figlia Patrizia, il look si sposa con l'eleganza e Canova diventa la boutique ideale anche per i giovani, sempre alla ricerca della griffe moderna, del capo dall'eleganza fresca ed aggiornata. Il suo servizio è veramente completo, perché all'esperienza dei proprietari si affianca la cortesia di Anna, Livia e Rosanna, l'attento personale che vi consiglierà il modello adatto all'occasione e rispondente ai vostri gusti, sempre scelto fra le collezioni degli stilisti più prestigiosi.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

TROTA AL CARTOCCIO DELLA FORCHETTA

4 trote, 4 patate lesse, 4 pomodori, 4 cucchiai olive nere, 2 cucchiai capperi, 1 cucchiaio prezzemolo, 1 cucchiaio origano, sale, pepe, olio extra vergine d'oliva, 4 quadrati di carta d'argento, 4 spicchi d'aglio, 4 rametti di rosmarino.

Pulire, lavare le trote lasciandole intere con la testa. Metterle a bollire per pochi minuti in acqua aromatizzata con sale, un pezzo di carota, qualche foglia di lauro e rosmarino e qualche rondella di limone. Portarle solo a metà cottura, poi toglierle delicatamente dall'acqua ed adagiarle una al centro di ogni quadrato di carta argentata. Introdurre nell'apertura del ventre 1 spicchio d'aglio intero ed 1 rametto di rosmarino. Su ogni trota posare una patata lessa tagliata a cubetti, un pomodoro pelato e tagliato a cubetti, un cucchiaio di olive nere della Liguria, mezzo cucchiaio di capperi, una presina di origano, una di sale e due cucchiai di olio extra vergine d'oliva.

Richiudere perfettamente la carta d'argento a cartoccio, lasciando all'interno più spazio possibile. Adagiare ogni cartoccio sulla piastra del forno e cuocere a forno già caldo a 180° per una decina di minuti. Portare in tavola i cartocci chiusi, dando così ad ogni commensale la possibilità di gustare a pieno il profumo del pesce all'apertura del cartoccio.

Grazie per questa ricetta ricca di profumi e colori allo chef Francesco Veneruso, già allievo dell'Istituto Alberghiero di Stato nella classe del professor Rosa.

Francobolli

LIGNANO METTE I DENTELLI E PER LA FILATELIA SULLA SPIAGGIA E' FESTA

Due nuovi esemplari della serie «turistica» italiana

■ **C'è Lignano** — Lignano Sabbiadoro ha messo i dentelli con un francobollo da 500 lire della serie «Turistica». Ha organizzato per l'occasione una manifestazione filatelica di ottimo livello, evento per simpatici incontri. A Lignano rivolgiamo un'augurio perchè questo francobollo sia il primo passo verso una fortunata stagione balneare.

Gli altri esemplari dell'emissione sono per Castiglione della Pescaia (400 lire) che in campo filatelico ha pure non pochi meriti, per Noto (850 lire), e per Vieste (750 lire).

Due valori, uno da 650 e uno da 700 lire, vengono emessi dall'Italia nel quadro delle emissioni «Europa». Il tema di quest'anno è, come noto, quello dei mezzi di trasporto. Sono quindi l'elettrotreno ETR 450 e una bizzarra composizione che vorrebbe esprimere il concetto della posta elettronica. Fra le novità italiane, l'esemplare di Armando Testa per il golf (di cui abbiamo dato notizia in «Stampa Sera» il giovedì 28 aprile) è il gran lungo il migliore.

Sportivo, fresco, questo 500 lire che l'Italia emetterà il 10 maggio. Non è un commemorativo ma un esemplare ordinario della serie che, uscendo a poco a poco, di anno in anno, viene a illustrare le varie discipline dello «Sport italiano».

I francobolli dedicati al golf sono numerosi ma in Italia un esemplare mancava e ciò era considerato una lacuna considerando la forza dei golfisti tricolori. La Federazione Italiana Golf, fondata nel 1928, conta 26 mila iscritti, ha 67 campi. Il primo circolo italiano fu fondato a Roma nel 1903 e il primo campionato *Open* si svolse a Stresa nel 1925.

■ **Napoli o Milan?** — Un po' di maretta al Poligrafico. Certi del secondo scudetto al Napoli, avevano già predisposto il francobollo commemorativo, quello che ogni anno celebra la formazione emergente dal campionato. Dopo la scomfitta partenopea, al Poligrafico stanno già approntando un commemorativo con l'emblema del Milan per poter far fronte a qualsiasi... situazione si profili in finale.

■ **La Francia in Ecu** — La Francia ha emesso un valore in ecu, la moneta europea che prende nome dalle iniziali delle parole inglesi *European Currency Unit*. Un normale esemplare da due franchi e venti, del tipo *Libertè*, è stato soprastampato ECU. 0,31... Il punto e la virgola dopo la cifra dicono che il prezzo in Ecu subisce variazioni a seconda della quotazione che varia per le monete di ciascun Paese.

La scorsa settimana avevamo scritto qui che Mitterrand aveva in mente un commemorativo con il valore in Ecu. Il proposito del Presidente francese è stato «raccolto» dalle poste in tempo lampo.

Monete

PER I MONDIALI DEL '90 GIA' SI PREPARANO MEDAGLIE D'ORO E ARGENTO

Così sarà la medaglia coniata per i Mondiali di calcio

■ **Coppa del mondo** — Mentre in 112 Paesi si attendono le gare di qualificazione della Coppa del Mondo di calcio, la Zecca italiana è al lavoro per fissare nell'oro e nell'argento il ricordo delle finali di *Italia '90*, che si svolgeranno dal 9 giugno all'8 luglio 1990 in dodici città italiane. C'è da consolarsi. Tutte le monete italiane, in particolare quelle commemorative, escono con un ritardo che suscita proteste corali ma la Zecca vuole arrivare con un anticipo impressionante già nel 1990, sia pure con le medaglie.

Opera dell'incisore Maurizio Soccorsi, la medaglia tipo raffigura sul *dritto* il simbolo delle gare con gli stemmi delle città in cui si svolgeranno le partite. Al verso spicca la coppa-trofeo dei Mondiali di calcio contornata da quattordici stelle, tante quante sono le nazioni delle gare.

● **Le banconote** — Quando si parla degli albori, nella storia della banconota, si è soliti citare i Babilonesi, gli Egiziani, i Greci e i Romani per transazioni che si verificavano fra commercianti e banchieri. Anche nel periodo medievale si trovano «note» circa la conclusione di affari, a «scritture» con impegno di pagamento a operazione conclusa. Documenti stampati su una superficie sottile come un velo o vergati su pelle d'animale; tutto diventò più agevole quando la Cina scoprì la carta e questa dilagò in Europa, provocando stupore e incredulità per quella meraviglia.

Il correre dei decenni e il rapido incremento degli scambi, favorito dalle scoperte di nuove terre e di mezzi di contatto attraverso i mari, portò fra le molte conseguenze anche l'uso più corrente di monete di carta. A poco a poco il pubblico si convinse che «*era cosa tenere in tasca dell'oro, con la possibilità di convertire in ogni momento ciascun biglietto in metallo pregiato*».

Ciò favorì una rivoluzione di metodo e di mentalità. Chi deteneva il potere, sovrano, principe o potentato che fosse, continuò a operare per ottenere dalla coniazione metallica monete sempre più pregevoli, anche sotto il profilo artistico, affidandosi anche a maestri insigni, ma al tempo stesso moltiplicò gli sforzi perché anche il «denaro di carta», ossia le banconote, fosse più appagante alla vista. Ecco allora studiare la resistenza del materiale, individuare tipi di carta meno logorabile, più robusta, adatta a reggere la stampa, l'incisione del disegno. E cominciarono ad apparire i primi ritratti.

Fu una gara fra le nazioni perché ciascuna esigeva che le proprie banconote fossero le più belle. Qualcuno, in sordina, cominciò perfino a collezionarle, mettendo da parte quelle nuove, intatte, fresche di stampa e mai piegate. Sembrava, tanto apparivano suggestive, che fossero più adatte a essere appese in cornice che non spese per comperare ciò di cui si aveva necessità.

A cura di **Renzo Rossotti**

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B **La Traviata** di Giuseppe Verdi. Direttore Nello Santi.

AGNELLI TEATRO (via P. Sarpi 117, tel. 612.1351) **Per cose lasciandole...** 5ª rassegna di spettacoli con gruppi teatrali non professionistici. Questa sera ore 20.45 il gruppo Anti-stress in **Noi, una spettacolo a le gante**, testo del gruppo, regia di Norma De Piccoli. Unica rappresentazione. Per informazioni. Circoscrizione 2, tel. 309.60.51-800.85.09. Ribes Art, tel. 650.58.05. Ingresso L. 5000.

ALFIERI: stasera ore 20.30 Gaimei e [illegible] presentano Massimo Ranieri in **«Rinaldo in campo»**. Prenotazioni teatro. Informazioni tel. 535.440. Ultimi tre giorni.

AMBRA TEATRO (via [illegible] della Salute 77, tel. 297.197) **Campionato Piemontese** di Body Building A.I.C.A.P.

ASS. MUS. CONTRATTEMPO AVIGLIANA - TEATAR DE CORDA: Comune di Avigliana e Bussoleno, Regione Piemonte - Ass. alla Cultura - Piemonte in Musica. Provincia di Torino, con il contributo di banca Cri. **Venerdì 6 maggio ore 21,30** Chiesa di S. Ottaviano in Avigliana concerto inaugurale con J. Linberg e P. O' Dette, luti cross-mentali. **Sabato 7 maggio ore 21,30** Chiesa di S. Maria in Borgovecchio, Avigliana, Ton Koopman clavicembalo. Musiche Bach, Scarlatti, Byrd, Sweelinck. Prov. ed inf.: Frau Musika, via Po 20 n. Torino, tel. 882.158.

AUDITORIUM RAI: I Concerti di Torino. Stagione di primavera 1988 - 4° Concerto, questa sera ore 21, direttore Ferdinand Leitner, soprano Janet Perry, baritono Wolf Holzmeier. **Hartmann**, sinfonia n. 4. Brahms. Ein deutsches requiem op. 45 per soprano, baritono, coro e orchestra. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai, maestro del Coro Mino Bordignon. Poltrona L. 15.000 ingresso L. 10.000. Ridotto L. 5000.

CABARET VOLTAIRE ore 21 ultimo giorno al Teatro Colosseo il Teatro-narrativa presenta: **Il silenzio delle sirene**, viaggiando Kafka. Informazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541 438.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il 10 maggio **Teresa De Sio**. 12, 13, 14-5 **Loca Barbarossa**. 17-5 **Zuzzurro e Gaspare**. 18-5 **Steve Hackett**. 24-5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-18, tel. 568 8034.

GARYBALDI TEATRO [illegible] 3 se, via Garibaldi 4). Stagione '87-88 **«Professioni d'Arte»** dal 7 maggio oggi ore 21, Pepe Rotondo e Peppo Del Bono in **Il tempo degli assassini**. Prenotaz. e inf. 801.1746 - 801.3701.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA, a Druphasco presenta **Input Port 3**, 25 scarificati nella città. Prossimo da Città di Grugliasco, Regione Piemonte. Oggi ore 11 Stalker Teatro **Rody Frog Story**. Capannone Fert (riservato scuole). Domani sera ore 21 unica replica serale. Dom. 8 ore 21 Dottor Bostik **Capolinea**. Ingresso serali L. 8000; ridotto L. 5000; per scuole L. 2500. Per info e pren. Stalker Teatro 411.1437.

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538.456): ore 21 **Diocleziana**.

TEATRO DI TORINO: Compagnia di Danza **La Danza nella musica del 900**, ventitrè spettacolo condotto da Loredana Furno. Stasera e sab. 7 ore 21, dom. 8 ore 16.30. Int. e pren. 472.095.

TEATRO TENDA (c. V. Emanuele ang. v. P. Carlo Boggio): ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Finestre sul Po**, di Alfredo Testoni, regia di Edoardo Coppilo. Prev. e pren. tel 447.5961 (locale riscaldato)

TEATRO TENDA la Dea Albino Bellusion invita i soci e gli amici del **Fogolâr Furlân** di Torino alla serata teatrale che avrà luogo questa sera al Teatro Tenda di corso Vittorio Emanuele ii ang. via Pier Carlo Boggio. La compagnia stabile Teatro Macario, con Giorgio Molino, reciterà alle ore 21 **Finestre sul Po.**

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Parisi. Stage 13/14/15 maggio: **Jazz**, Brian e Garrison (Usa). Balletti in **Dancing**, B. Fosse, **Chorus Line, Fantastico 4, Ristorante, Grand Hotel.** Per informazioni e prenot. Centro Danza San Carlo, p.za San Carlo 197, tel. 54 61 73.

CENTRO YOGA PREMA, sabato 7 maggio alle ore 15,30 verrà presentato il metodo di meditazione **Sahaj Marg** o Via Semplice. Deriva dal Raja-Yoga ed è una antichissima pratica di ricerca spirituale adattata alle problematiche insolite dall'uomo d'oggi. L'incontro si concluderà alle 19,30. Ingresso libero. Indirizzo: via Villa Glori n. 6 - Torino - Tel 797.23.37.

CIRCHI

CIRCO DI FRANCIA (Torino, c. Traiano, tel. 0333/72.67.45): stasera dalle ore 21, fino al 22 maggio. Visita allo zoo e recitario delle ore 10 in poi. grandioso sebbiano «aggiante» con 40 serpenti, sauri, coccodrilli del Nilo. Finale incandescente: le fontane luminose di Versailles. Presenta Susy Zucchetto.

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 681.1184) Sala rossa: discoteca; Sala blu: musica Anni 60, ingr. e cons.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21-2. I ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: ore 21 serata elegante [illegible], intermezzo piano bar.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 liscio per over 58 e non. Ore 21 ritmi e danze per tutti con Rocky. Premiata l'eleganza.

DU PARC: ore 21 [illegible] Puma.

FONTINO: ore 15,30 liscio/ballo. Ingresso libero alle 21 una serata particolare di Elisabetta. Tutti eleganti... sorprese, orch. Rommy.

FRENZY DANCING: Ballo liscio, linea. Orietta Dell.

GARDEN (tel. 686.859): ore 15 discomusica liscio, ingresso libero. Ore 21 serata che ti distingue. Dom. Gruppo 5, dame e cav. ab. libero.

K 11 Dancing Valperga (To): domani sera orchestra Luca Zanetti.

LA LUCCIOLA (c.so Taranto 206): oggi riposo, domani ore 15,30 discoballo, ingresso libero, ore 21 liscio molto orch. Les Charlottes.

LE GRILLON (v. Cuneo 16, Rivoli-no, tel. 606.39.94): ore 21 gara di ballo liscio, orch. Mike e i Simpatici.

LE ROI: ore 21, Bal Musette.

O.K. CLUB (c. Giulio 142): ore 21 ultima serata di New Fantastic Show di Mimmo Filoramo. Domani sera orch. I Velzieriani. Sabato 14 maggio orch. Il Mulino del Po.

PRINCIPE: ore 21 orch. I marinetti.

SMERALDO - Chivasso: Sabato liscio. Orchestra Ernesto Macario.

TANGO (Via Avet 3): ore 21 Danilo.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 6): conc. Bruno Trucco.

DA ROBY (via Bossolasco 6): cena **Sereta alla lista unta**, suona Roby e i Gentlemen canta Carla. Prenotazioni. Tel. 33.79.65 - 33.52.603.

DA ROBY (via Bossolasco 6): domenica a ore 13 e 21 pranzo e cena per celebrare insieme la Festa della Mamma, con musica suonata da Roby e i Gentlemen. Prenotazioni. Tel. 33.79.65 - 33.52.603.

DOPOREGIO (v. Virginio 1, tel. 534.773): ore 21 piano bar Carmen Rizzi e Piero. Nuova gestione.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9508): (escluso lunedì) c.s. Nino e Simon Pepe.

NON REVE (v. Fabrizi 71, t. 740.818).

NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14, tel. 830.776): suona il m° Yvaldo. Chiuso martedì (r. & l.

ODEON NIGHT: Danze 22-4: tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 546): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Pavia a Tno, C. Albertina.

TRILUSSA son se russa - 514.466.

WHISKY NOTTE (687.562): 21,30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Nina Piccolis.

ARTE 80 - Savigliano (Cuneo, via Cervasia 19, tel. 0172 29.22): Bressan, Dorazio, Minoli, Mangeroni, Reggiani, Veronesi [illegible] scelta). Inaugurazione sabato 7 maggio ore 16.

AVERSA (C. Alberto 24, [illegible]): Maestri italiani dell'800.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31) F. Marchiengo ar. 16, 19,30.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6905): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Maestri originali; grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal museum» nello spazio più altezzoso d'Europa.

GALLERIA LA ROCCA (corso Dante 33/a, Cuneo): Personale di Daniele Fissore.

IDEOGRAMMA (di Gaspari 8): Vinco.

LA TELAIOCCIA: Concorso nazionale.

MARCO POLO (via Marco Polo, 26 [illegible]): Maestri dell'800 e 900. Or.: 10-12,30, 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: collezione permanente. Aperto da martedì e domenica ore 10-18; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): L'Avventura Le Corbusier 1887-1965. 4 maggio - 10 luglio 1988. Or.: feriali 9-19; giovedì 9-19; 20-22,30. Festivi 10-13; 14-19. Lunedì chiuso.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): colori, velluti, espressioni. 10; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ANTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): Edoardo Chappel.

CAVOUR - MONCALIERI: 640.815? Camillo Fait dipinti.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Armona, Brindisi, Casaman, Guidi, Guttuso, Mortosi, Paulucci, Sassu, Sparzapan, Sironi, Tabusso, Vellan.

LA BUSSOLA (via Po 9): Antonio Corpora.

LA GIOSTRA ASTI - Sanguinetti.

LE IMMAGINI: opere d'arte. Contemporanea (ore 16,30-20).

MICRO' (p. Vittorio 10): Lina Pozzi.

NARCISO: Bruno Canuto.

PIRRA Fin-Art-Lessing (c.so Vitt. 82, t. 543.303): Marar Darley.

PIRRA CERAMICHE: Mauro Andrea «Arte impura».

PONTICI (piazza Vittorio 22): Riccardo Gontero. Or.: 15,30-19,30.

SANT'AGOSTINO (Silocchi 15): opere scelte di: Giovanni Visengio e Amelia Platone. Bronzo, bracheno, grignolino e dolcetto.

TUTTAGRAFICA: Autori vari.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia [illegible] 6): dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Sonnard Photographe.** Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-19. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO [illegible] Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTILLERIA (corso Galileo Ferraris 01 orario, martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Tesoro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale). Aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Principe Amedeo 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Cristianamente è mancato

Daniele Garino

anni 73

L'annunciano: moglie, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano, sabato 7 c.m. ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Cristoforo Colombo 77.

— **Torino**, 5 maggio 1988

Improvvisamente a mancare

Barbara Mariatti

anni 24

Addolorati lo annunciano il papà **Carlo**, il fratello **Giacomo** con la moglie **Lucia** e parenti tutti. Funerali sabato 7 con ore 10,15 nella parrocchia S. Vincenzo Ferreri (Borgo Mariano).

— **Moncalieri**, 5 maggio 1988

La **Direzione** ed il **Personale tutto** de **L'Oreal Italiana** partecipano commossi al grave lutto per la tragica scomparsa del signor

Ugo Melani

fedele collaboratore della Società e della famiglia, signora

Maura Gelli

— **Torino**, 5 maggio 1988

La **Copeschi S.p.A.** partecipa al lutto per la morte del cliente **MELANI.**

Colleghi e Amici del **Centro Prove Autoveicoli** e dell'**Ufficio Provinciale** della **Motorizzazione Civile** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Pina Leonardi

— **Torino**, 5 maggio 1988

Gino, Carla, Marco e Daniela Grassy partecipano al dolore dell'amico Augusto Balzan per la perdita del adorato **PAPA'.**

— **Rivalta**, 5 maggio 1988

L'**Amministratore** e **Dipendenti** del **Tulipano** partecipano al dolore del signor Augusto Balzan socio fondatore, per la perdita del amato padre

Attilio Balzan

— **Orbassano**, 5 maggio 1988

Il **Nuovo Centro Carta Torino** partecipa al lutto del socio signor Augusto Balzan per la perdita del **PAPA'.**

— **Torino**, 5 maggio 1988

L'**Amministratore** e **Dipendenti** dell'**Alpert** partecipano al grave lutto del signor Augusto Balzan per la scomparsa del caro padre

Attilio Balzan

— **Orbassano**, 5 maggio 1988

I **Soci** del **T.K.C.** partecipano al dolore di Raimondo e della famiglia tutta per la perdita della cara

Carina Cadeddu

— **Rivoli**, 4 maggio 1988

ORARIO ACCETTAZIONI NECROLOGIE ED AVVISI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,31 - Domenica dalle ore 14,30

Gli **Amici** della **Toro Assicurazioni** sono vicini alla famiglia per l'immatura scomparsa di

Alberto Roderi

— **Torino**, 5 maggio 1988

Partecipano al lutto:
Giovanni Iachino
Enzo Longo
Donatella Mazzatorta
Ledovico Passoia d'Entrèves.

La **Prima S.p.A.** è vicina al dolore della famiglia per la tragica e prematura scomparsa di

Alberto Roderi

ricordandolo per la grande professionalità e carica umana.

— **Torino**, 6 maggio 1988

Il **Monte dei Paschi di Siena** è vicino alla famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Alberto Roderi

— **Siena**, 6 maggio 1988

Franca Godi partecipa con immenso dolore al tremendo lutto che ha colpito Claudia e i figli per la scomparsa del carissimo **ALBERTO.**

Angela Zito piange addolorata la tragica inaspettata scomparsa dell'amico

Alberto Roderi

— **Roma**, 5 maggio 1988

Si associano al dolore la famiglia **Bello** e i **Personale del Ristorante La Cische.**

Mario Marchetti
Eligio Irato
Maria Brusa
Santo Versace
Vittoria Lattero
Clara Oreotto
Germana Pasquero
Rosalba Bongiovanni
Raffaella De Vita
Elgo Farassino
Donato Sbodio
Lauretta Mastero
Giuseppe e Giusi Molino
Cristina Leone
Anna Radici
P. C. Gazzolino
Maria Teresa Fiordà
Rina Lattaro
Susanna Codegnolo
Anita Cadrani

prendono parte al dolore della famiglia Roderi per la scomparsa dell'amico **ALBERTO.**

Maria, Anita, Angela e Stefano partecipano al dolore di Claudia, Michela e Susanna Roderi.

Nel segno della Fede, sua forza e sua compagna, è tornata al Padre

Serena Flavia Montanaro

[illegible] dell'amore dei figli **Camillo, Paola, Rino e Franca**, dei nipoti **Marcello, Giovannina, Carlo, Francesco** ed **Irene**, dalla cognata suor **Carmelina** e dei parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 c.m. nella parrocchia di Costa d'Oneglia alle ore 15,30.

— **Imperia**, 5 maggio 1988

Rosita, Carla Angela Luigi e Franco piangono con affetto la scomparsa della carissima nonna **SERENA.**

L'**Accademia Stefano Tempia** prende parte al dolore del suo vice presidente ing. Camillo Montanaro per la scomparsa della **MAMMA.**

Rosanna Giulio e Vittorio Piccioni partecipano con vivo cordoglio

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Benotto

Addolorati lo annunciano la figlia **Mariuccia** il genero **Costantino Miraglio** e nipote **Lorenzo** con **Simone.** Un grande ringraziamento a Lena per le amorevoli cure. Benedizione il 7 maggio ore 8,30 parrocchia S. Giulia. Funerali ore 9,30 a Bauxano (Monandola).

— **Torino**, 6 maggio 1988

Alda e Beppe sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Costantino.

Sono vicini a Mariuccia e Costantino gli amici:
Gina Adriana Carrera
Piero Lauro Franceschino
Dora Pelle
Germano Olimpia Peduto
Cinto Carla Tegna
Genna Adriana Terla
Pina Luisa Trevisan
Sergio Mariuccia Trisciano
Ezio Elvira Zucca

Piera Benotto Audiberti e familiari ricordano con affetto **PADRINO.**

Buono, paziente e gentile in tutta la sua vita e nella lunga malattia, si è spento

Filippo Serafino Ferreri

Con grande tristezza lo annunciano la moglie **Mariuccia Bessa**, i figli **Carla** con **Benedetto Rostoni** e figli **Mario** con **Wilma De Faiti** e figlio, **Luisella.** La famiglia ringrazia quanti lo hanno amorevolmente visitato, curato ed assistito e con particolare riconoscenza ringrazia la signora Pia Rosso e il dott. Roberto Barbero. Funerali oggi ore 14,10 parrocchia San Peregrino, corso Racconigi 28. Non fiori, ma eventuali offerte a Specchio dei tempi per gli anziani soli.

— **Torino**, 6 maggio 1988

I nipoti **Alessandra, Mario, Chiara** e **Filippo Rostoni**, e **Alessandro Ferreri** ricorderanno sempre il nonno **FELLI** nel l'impegno a crescere buoni e studiosi come lui li voleva.

— **Busto A.-Torino**, 6 maggio 1988

La grande famiglia **Bessa**, sempre affettuosamente unita, si stringe a Mariuccia e ai figli

La consuocera **Giuseppina De Faiti** partecipa con immenso a preghiera

I fratelli **Rostoni** con le loro famiglie e la nonna **Gioconda** partecipano con affettuoso ricordo.

— **Busto Arsizio**, 6 maggio 1988

Cognati **Rina** e **Pia** con **Roberto Ezio** e famiglie ricordano il caro **FILIPPO.**

Rosy e **Gigi** partecipano commossi al dolore di Carla e Tino e della signora Mariuccia e figli per la scomparsa del caro suocero

Filippo Ferreri

— **Venaghello**, 6 maggio 1988

Lidia Nerviani e figli prendono parte al lutto dei signori Carla e Benedetto Rostoni per la scomparsa del padre signor

Filippo Ferreri

— **Venaghello**, 6 maggio 1988

Piero e Franca sono vicini a Carla e Tino ed alla famiglia Ferreri per la scomparsa del carissimo signor

Filippo Ferreri

— **Venaghello**, 5 maggio 1988

Partecipano al lutto **Orsola** ed **Anna Raimondi.**

La **Ditta Restoni Spa** partecipa al lutto della famiglia Ferreri e del proprio consigliere sig. Benedetto Rostoni per la scomparsa del signor

Filippo Ferreri

— **Venaghello**, 5 maggio 1988

Giannino Rossoni è vicino a Carla, Tino, alla signora Mariuccia, a Luisella e a Mario Ferreri, nel dolore per la perdita del signor

Filippo Ferreri

— **Venaghello**, 5 maggio 1988

Anna e **Peppino Caravoglia** partecipano al grave lutto di Carla e Tino, e della famiglia Ferreri per la scomparsa del buon signor

Filippo Ferreri

— **Venaghello**, 5 maggio 1988

Sono affettuosamente vicini a Luisella e famiglia gli amici:
Elda e Franco Alfinati
Gabriella Angius
Cele Angiolo
Maria Grazia Angiolo
Aida e Giovanni Anselmo
Bibi e Mimmo Arena
Beppe Baltaira
Wanda e Enrico Bello
Gisella Biasino
Rosalia Conti
Lola Ferrero
Tiziana Fossati
Mauri Gigli
Annalia Gilberti
Alberto Marchesini
Carla Mariaglio
Paolo Mussat Sartor
Roberta Pagliero
Sandra Pirito
Lina Raminelli
Giorgio Rondolino
Elisa e Nino Simonetti
Marcella e Mario Tibori

I **Colleghi** della **HM Italia Filiale Assicurazione** e **Credito** partecipano al dolore di Luisella per la morte del padre

Serafino Ferreri

— **Torino**, 5 maggio 1988

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cortese

di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie **Benedetta**, i figli **Teresa, Giuseppe, Sergio, Claudio**, generi, nuore, nipoti e familiari tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori **Renzo Gozzi** ed **Ezio Del Ponte**. La benedizione della salma avrà luogo nella chiesa di S. Teresina B.G. via G. da Verazzano 40 il giorno 6 maggio ore 14,30. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Dusino (At) alle ore 16.

— **Torino**, 4 maggio 1988

Cara Delfina le sue sorelle e i suoi fratelli con le rispettive famiglie si sono vicini con grande affetto.

«In pace si dormirà perchè Tu solo ci Eterni mi fai abitare in sicurtà»

E' passato a nuova vita

Ernesto Belle

di anni 70

Lo piangono: la moglie **Letizia Bruna-Franco**, la figlia **Rosella**, il fratello **Vittorio**, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rodello sabato 7 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto, via S. Lorenzo 8.

— **Rodello**, 5 maggio 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Barberis ved. Acquarone

anni 68

Ne danno il doloroso annuncio: figli, figlie, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Per i funerali telefonare al 749.8805. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 maggio 1988

Serenamente è mancato

Ottavio Cerruti

Ausiliare FIAT

Lo annunciano la moglie **Delolda**, la figlia **Lia** con **Giovanni** e gli adorati nipoti **Paola, Enrico** e parenti tutti. La salma verrà tumulata nel cimitero di Ora.

— **Torino**, 5 maggio 1988

Improvvisamente a mancare

Luigia Ricciardi ved. Dellavalle

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Maria** e parenti tutti. Funerali sabato 7 con ore 8,30 cappella Ospedale Nuova Astanteria Martiri (Luigi Gabiardo).

— **Torino**, 6 maggio 1988

Cristianamente è mancata

Barbara Pereno ved. Farello

anni 84

L'annunciano le figlie **Fiorina, Maria** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Magnano venerdì 6 con ore 14,30 da via Rattazzo 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Magnano di Casella**, 5-5-1988

Il **Personale Docente** e **Non Docente** del **Dipartimento di Chimica Inorganica, Chimica Fisica e Chimica dei Materiali** partecipa al dolore della signora Maria Farello per la perdita della madre signora

Barbara Pereno

— **Torino**, 6 maggio 1988

Giovanni Camino
Ernesto Casarotti
Oscar Chiantore
Luigi Costa
Valentina Dell'Oro
Marina Guelfo
Caterina La Rocca
Maria Paola Lodi di Cortemiglia
Giovanna Martinasso
Giovanni Moraglio
Tiziana Sorba
Paola Tournon
Luigi Trossarelli
Francesco Trotta

prendono vive parte al dolore della signora Maria Farello per la scomparsa della **MADRE.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Cacciatori in Pilastro

anni 56

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Salvatore**, il figlio **Paolo**, fratello **Lorenzo**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 maggio ore 10,15 nella parrocchia S. Rita, indi proseguiranno per Bardonia (Pd).

— **Torino**, 5 maggio 1988

I **Condomini** di **via Baltimora 48** partecipano al dolore della famiglia

(Continua a pag. 6)

Confusioni, errori, contribuenti esasperati

IL FISCO DA' I NUMERI

MIGLIAIA DI RICORSI, GLI UFFICI IN TILT

MILANO — Il fisco dà i numeri. E magari sono anche tutti sbagliati, su migliaia di cartelle esattoriali che in questi giorni sollecitano pagamenti esorbitanti per presunte imposte non versate da parte di molti di quei trecentomila contribuenti che, in base alla legge 516 del 1982, avevano fatto domanda di condono fiscale.

Capita che attoniti creditori dell'erario stiano ricevendo ingiunzioni di pagamento, con relative sanzioni economiche, per operazioni di cui non riescono a capacitarsi. E non serve a nulla una telefonata agli uffici finanziari. Ottenere una spiegazione sul perché si deve pagare e sul computo della cifra è impresa disperata.

Così a Milano si annunciano già migliaia di ricorsi che rischiano di mandare in tilt le commissioni tributarie. Gli stessi uffici-imposte stentano a capire quello che è capitato. Stanno verificando i tabulati inviati dal centro contabile di Roma e si accorgono che il 78-80 per cento dei conti non torna. Intanto l'Ordine dei commercialisti di Avellino ha già inoltrato al ministero delle Finanze un esposto contro il Centro servizi romano.

La causa di tanta confusione è da ricercare in alcuni disservizi che hanno incrociato fra di loro le conseguenze di diverse disfunzioni. Per capire il tutto è necessario ricordare che la legge 516 aveva promesso un condono fiscale a chi avesse accettato di mettersi in regola una volta per tutte usufruendo di uno sconto del 5 per cento. Le varie pratiche erano state riversate ed esaminate al centro servizi di Milano (per il Nord) e a quello di Roma (per il Sud). A questo punto è successo qualcosa di anomalo. Errori materiali e l'impiego di arrotondamenti hanno corretto le cifre al punto che circa 100 mila contribuenti non erano risultati in regola per poter beneficiare dello sconto del 5 per cento. I commercialisti di Avellino denunciano precisi addebiti: dalla mancata contabilizzazione di tutte le rate fino all'applicazione inesatta delle delle modalità di calcolo.

A Milano invece chi ha affidato al Credito Italiano il pagamento del proprio condono ha ricevuto pesanti sorprese e salati conti dal fisco. E' infatti capitato che la data di alcune registrazioni di operazioni fatte alla banca riportino la data della loro trasmissione alle tesorerie e non quella del giorno effettivo del versamento del contribuente. La differenza di giorni aveva fatto partire dal centro servizi migliaia di accertamenti.

Ora gli uffici competenti si difendono dicendo che qualsiasi errore accertato verrà corretto, liberando dal pagamento i cittadini eventualmente colpiti dal mancato sgravio. In casi dubbi il fisco pretenderà comunque prima l'esazione dell'addebitato.

r. e.

GLI SPRECHI DI ROMA VIZIOSA E BORBONE HAN FATTO PERDER LA PAZIENZA A PANTALONE

Tanti i motivi per protestare contro il fisco

TORINO E PROVINCIA, 32 MILA IMPRESE BENE LE AZIENDE METALMECCANICHE, MALE LA GOMMA

TORINO — Nella provincia di Torino esistono oltre 32 mila imprese industriali di grandi medie e piccole dimensioni. Come si muove questo settore portante dell'economia? Ci sono nascite e morti che sono registrate dalla Camera di Commercio e che consentono una radiografia dei diversi settori. L'analisi è stata fatta nell'ultimo numero della rivista «*Tendenze del mercato del lavoro*» che l'Unione Industriale ed i sindacalisti della Cgil-Cisl-Uil pubblicano da oltre un anno.

La prima curiosità è che il settore con il maggior numero di imprese è quello dei «prodotti in metallo» che conta 8869 aziende. Al secondo posto si trova il «legno e mobilio» con 3469 imprese. Al terzo posto si collocano le «macchine e apparecchiature meccaniche» con 3055 aziende. Al quarto posto troviamo le «calzature e abbigliamento» con 2535 ditte.

E' ovvio che un elevato numero di imprese non significa necessariamente un grande numero di addetti. Un esempio vale per tutti: le aziende di autoveicoli (che a Torino comprendono gli stabilimenti Fiat) sono appena 276.

Per giudicare lo stato di salute dei vari settori è stato costruito «l'indice di sviluppo» che è il rapporto tra «l'indice di natalità» e «l'indice di mortalità».

Il primato assoluto appartiene al settore delle imprese «estrattive, minerarie metallifere» che ha fatto registrare nei primi sei mesi dell'anno scorso un incremento del 60 per cento; però la notizia rappresenta una pura curiosità statistica perché si tratta di un settore minimo formato da appena due imprese.

Le attività a maggiore sviluppo relativo nel settore industriale (tralasciando le «estrattive») sono nell'ordine decrescente: i mezzi di trasporto diversi degli autoveicoli con un indice di sviluppo del 7,5 per cento; le macchine per ufficio ed Edp (più 5,8 per cento); la meccanica elettrico-elettronica (più 5,2 per cento); gli alimentari non di base (più 4,9 per cento); la carta-stampa-editoria (più 4,2 per cento); la meccanica di precisione (più 4,1 per cento).

Seguono: pelli e cuoio (più 3,5 per cento); meccanica strumentale (più 3 per cento); manifatture varie (più 2,9 per cento); gomma e materie plastiche (più 2,5 per cento).

Tra le altre attività della trasformazione industriale che hanno registrato indici di sviluppo meno positivi della media — osservano i ricercatori che hanno condotto l'analisi — è particolarmente basso il saldo nel settore della lavorazione dei minerali non metalliferi; nullo negli autoveicoli; negativo nella metallurgia e nella estrazione dei minerali non metalliferi. Per gli autoveicoli, la metallurgia e l'estrazione di minerali non metalliferi si è inoltre rilevato un tasso di ricambio molto contenuto.

Una mappa che dà la misura di come proceda l'evolversi dell'occupazione in Piemonte. Settori trainanti e settori in difficoltà. Una situazione con luci e ombre che comunque lascia margini di ottimismo per gli osservatori. Tutto sta a vedere come evolverà la situazione.

Il soprattutto quali nuove possibilità saranno offerte ai giovani.

r. e.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	438
Alitalia	845
Alitalia p.	908
Allver	9570
Ausiliare	7030
Benetton	10015
Binda Da Mad.	1915
Brioschi	728
Buitoni	6170
Buitoni r.	4890
Bulgo	2700
Cementir	2759
Cir	5720
Cir r.	5785
Cir r. n.c.	2850
Corriere	2275
Editoriale	3451
Eridania	3440
Eridania r. n.c.	3300
Ferfossi	1498
Ferfossi r.	3530
Fiat	8179
Finmar	1211
Finarte	3990
Finrex	1040
Finrex r.	709
Fmc	1770
Ifil p.	18200
Mareuil	3301
Mareuil r. n.c.	1755
Milani	3185
Montedison	1635
Montedison r. n.c.	785
Perlfetti	128
Perugina	3690
Perugina r.	1770
Pirelli spa	2772
Pirelli r.	2735
Pirelli r. n.c.	1843
Pol. Edit.	3780
Reggio Sole	2920
Reggio Sole r. n.c.	2220
Reina	—
Reina r.	—
Riva Fin.	9345
Saes	1980
Saes r.	1006
Selemar	10710
Sole Spd	1935
Sole Spd r.	1908
Sole Spd r. n.c.	1950
Sole Fibre	1553
Sole Tecnopol	4880
Terme Acqui	1850
Tosi	13800
Tripcovich	7450
Tripcovich r.	2950

OSCILLAZIONI

Assitalia	—
Gemina	—
Generali	85600
Istit. Mo Te	10170
Olivetti	10030
Ras	42500
Sai	—

ALESSANDRIA, SINDACATI CONTRO L'INQUINAMENTO

ALESSANDRIA — I consigli di fabbrica riuniti della zona di Alessandria hanno aperto un confronto con l'assessorato comunale all'Ecologia sulla supposta nocività ambientale delle aziende argentiere Ricci, Cesa, Goretta. L'iniziativa, dicono i sindacati, è dettata dalla rinnovata attenzione delle organizzazioni del lavoro verso i problemi ambientali e dal fatto che Alessandria registra periodici e gravi fatti di inquinamento.

«*Occorre sollecitare le aziende ad operare nel senso del risanamento; nel settore industriale è più facile creare rapporti positivi ed acquisire dati concreti sull'inquinamento, l'impresa minore e l'artigianato sono più ostici in questo senso*», dice Angelo Mirabelli della federazione metalmeccanici Cgil.

I danni eventuali ed accertati nel settore argentiero sono dovuti, secondo i sindacalisti, più ai numerosi piccoli laboratori che alle grandi fabbriche. Il Comune di Alessandria ha classificato le argenterie come aziende insalubri di prima classe. Fusioni, bagni galvanici, solventi per sgrassaggio sono processi di lavorazione usati normalmente nel settore. D'altronde le aziende che hanno scarichi reflui devono ottemperare alla legge Merli, per l'abbattimento dei fumi e l'inquinamento atmosferico.

Angelo Mirabelli dice: «*La situazione degli inquinamenti delle argenterie in Alessandria è il seguente: in Ricci utilizza bagni galvanici che danno residui di cianuro, alla Goretta è necessario fare altre indagini per quanto riguarda gli scarichi, la Cesa deve ricollocarsi perché sorge in zona densamente abitata. Questa azienda è inadempiente per i reflui liquidi, si sospettano presenze di numerosi fumi negli scarichi, lo stabilimento è obsoleto per cui la sicurezza è precaria*».

s. b.

La Corte Costituzionale lo ha sancito per i giudici

«LE PENSIONI SIANO SEMPRE PROPORZIONALI AGLI STIPENDI DI CHI E' ANCORA AL LAVORO»

ROMA — Si devono ricalcolare le pensioni d'annata dei magistrati e degli avvocati dello Stato che hanno cessato il servizio prima del luglio 1983, fino ad oggi esclusi dai nuovi benefici previdenziali riconosciuti alla categoria dal 1984.

Lo ha deciso la Corte Costituzionale accogliendo la tesi secondo la quale la proporzionalità delle pensioni al lavoro svolto «non deve sussistere solo al momento del collocamento a riposo, ma va assicurata» anche in seguito per garantire il costante adeguamento alle retribuzioni dei lavoratori in servizio. Questo principio crea di fatto un precedente importante che potrà essere rivendicato da altre categorie di lavoratori.

Intanto sul fronte delle pensioni sono proposte innovative vengono avanzate dal sindacato pensionati della Cgil (Spi). Secondo l'organizzazione sindacale è necessario spostare una parte dei contributi dalla cassa unica assegni familiari (Cuaf) al fondo pensionistico dei lavoratori dipendenti (Fpld). Questa misura, insieme all'innalzamento dell'età pensionabile ed al recupero dell'evasione contributiva, secondo la Spi, servirebbero da una parte ad un'«operazione verità» sui conti dell'Inps e dall'altra al risanamento del comparto pensionistico dell'Istituto.

Torino, una manifestazione per le pensioni

Le aliquote contributive «*sono ormai inadeguate*» ma dato che «*non è opportuno gravare il costo del lavoro con aumenti contributivi generalizzati* — ha affermato Giuseppe De Biasio, segretario generale aggiunto dello Spi, nella relazione introduttiva al seminario dal titolo «pensioni verità». — *la possibilità più realistica è uno spostamento, inizialmente di circa un punto, che porti dal 25,51 per cento al 26,5 per cento la quota destinata al Fpld con una corrispondente riduzione della quota destinata alla Cuaf, dove il saldo attivo è stato in costante aumento dai 2256 miliardi dell'81 agli 8358 dell'88*».

Si tratterebbe sostanzialmente di una operazione di «*limpidezza contabile*» (infatti il fabbisogno di cassa dell'Inps non ne risulterebbe influenzato); tuttavia, l'altra soluzione, complementare più che alternativa, sarebbe l'ipotesi di modificare il riferimento contributivo spostandolo dalla massa salariale al valore aggiunto delle aziende, secondo il sindacato pensionati va presa in considerazione ma senza eccessiva enfasi.

«*Lo spostamento del calcolo contributivo sul valore aggiunto aumenterebbe* — ha sostenuto De Biasio — *i costi previdenziali per alcune aziende e li alleggerirebbe per altre, trasferendo una quota considerevole di oneri previdenziali dalle imprese a più elevato impiego di massa d'opera a quelle altamente automatizzate*».

Complessivamente, comunque, questa soluzione, secondo lo Spi non inciderebbe sulle entrate del Fpld. «*Ad analoghe retribuzioni in attività lavorativa ed a uguali periodi assicurativi non corrispondono* — ha denunciato il sindacato pensionati della Cgil — *eguali pensioni*».

Il seminario ha proposto i casi differenti di un impiegato statale, di un dipendente degli enti locali, di un dipendente privato e di uno parastatale, tutti andati in pensione nei primi mesi del 1988 con 40 anni di assicurazione e con lo stesso vantaggio contributivo alle spalle: il primo — secondo lo Spi — prende 1.329.020, il secondo 1.368.000 il terzo 1.230.768, come anche l'ultimo.

Per quanto riguarda la liquidazione, lo statale ha preso 22.080.000 come il parastatale, il dipendente degli enti locali 42.154.600 e il dipendente privato 40 milioni circa. Infine i pensionati della Cgil denunciano che «*la realtà pensionistica non presenta corposi spazi tra la fascia rientrante nell'intervento assistenziale e quella per cui ha operato il diritto previdenziale*».

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

(Segue da pagina 4)

Ci ha lasciati
Pietro Marchisio
anni 67
Lo annunciano la moglie **Rosina**, le figlie **Carla, Cristina, Paola** con **Claudio**, nonna **Carolina**, i cognati **Michelina** e **Luigi** con **Rossana**, zii, cugini e parenti. Funerali sabato 7 maggio, ore 10,15 parrocchia San Grato (strada Bertolla 112).
— Torino, 4 maggio 1988.

Il **Consorzio Aeromobili FIAT** si associa al lutto per la tragica scomparsa degli amici
Pietro Marchisio
Giancarlo Giordanino
Alberto Roderi
— Torino, 5 maggio 1988.

Presidente, Vicepresidente, Consiglieri, Soci e Dipendenti tutti **Aeroclub Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
da Presidente
— Torino, 4 maggio 1988

Titta, Carla, Daniela, si uniscono al dolore della famiglia

La **Sezione Paracadutismo** dell'**Aeroclub** di **Torino** si unisce al cordoglio della famiglia per la perdita dell'amico
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 4 maggio 1988

Gli amici dell'**Aeroclub Torino**
Gaetano Di Modica
Vittore Cataldi
Piero Cesana
Aldo Covino e Gianna
Laura Rocco Valdivara
Anna Roberto Gurò
Francesco Dario Nardi
Umberto Padovano
Noemi Reginaldo Borgo
Donatello Faggiano
Roberto Guarella
Anna Ferruccio Vignoli
Lidia Marcello Vignoli
Paola Perino
Sergio Viano
Enzo Secondomani
Emilio Garrone
Giorgio Terrengo
Adriana Giorgio Navaro
Marco Merlo
Marco Galdi
Luigi Massimetto
Luigi Debarbi
Piero Cassarà
Uberto Zontregnini
Alberto Lojacono
Flavio Ruffinengo
Emilio Tessaro Chiesa
Carla Valerio Gualtiero
Giorgio Brac Papa
Maria Pia Mauro Capello
Luigi Grogno
Leonardo Bagchi
Giorgina Aldo Morando
Saverio Barioglio
Carla Bacchetta
Renzo Chiadò
Gianna Gino Cavazza
Romy Petrolini
Maurizio Ricci
Gianni Pinotti
Angelo Morlongo
Roberto Pession
Giovanni e Danilo Marchino
Livio Baussano
Ester Forlin
Nina Secondo Camerano
Luigi Barrera
Annamaria Antonio Gea
Enrico Cordaro
Maria Marina Bernardi
Italo Degani
Giuseppe Guido
Giovanni Bunlea
Augusto Blanc
Franco Cavallo
Gigi Erba
partecipano al grave lutto

Profondamente addolorati per la perdita di un grande **AMICO** sono vicini a Rosina **Nino Balzano** e **Ombretta Scorta.**

Mariangela Ferraris unitamente per l'immatura scomparsa del caro amico **PIERO** si unisce commossa al dolore della famiglia

Pino, Yvonne e **Massimo Perzio** piangono costernati l'amico carissimo
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 4 maggio 1988

Cesare Cicci e famiglia partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 4 maggio 1988.

La famiglia **Canavero** e **Montegrosso** partecipano con dolore la scomparsa dell'amico **PIERO.**

La famiglia **Manoalve** si unisce al grande dolore

Domenico e **Franco Actis** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
Pietro Marchisio
— Torino, 4 maggio 1988.

Franco e **Aldamo** piangono il caro **AMICO.**

Air Support International partecipa del grave lutto

Presidenza e **Direzione** della **Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.** partecipano con cordoglio la morte di
Pietro Marchisio
— Ivrea, 5 maggio 1988

Carlo De Benedetti con la nostalgia, non solo del ricordo di tanti ore di lotta passate insieme, ma anche del carattere positivo ed entusiasta di
Pietro Marchisio
si associa al dolore della famiglia e di tutti coloro che lo hanno conosciuto
— Torino, 5 maggio 1988.

Franco De Benedetti e **Barbara Ghella** partecipano commossi al cordoglio e si uniscono per la tragica scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988

Vittorio Levi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Pietro Marchisio
— Ivrea, 5 maggio 1988

Eligenio Pioi partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di
Pietro Marchisio
— Ivrea, 5 maggio 1988

Paolo Mandrinelli prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Ivrea, 5 maggio 1988

Gianmauro Borsano, Maria Mirella, Vitali e **personale tutto** dell'**Interavia** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Casalle, 4 maggio 1988

Nino Dellippis partecipa al dolore della famiglia

L'ing. **Enzo Guerriari** e i **collaboratori** della **EBM Group S.r.l.** partecipano al lutto della Eurofly e della famiglia Marchisio per l'improvvisa scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
dal quale hanno potuto apprezzare le grandi doti di competenza e professionalità
— Milano, 4 maggio 1988

Partecipa al lutto la **Guiltream Aerospace.**

La **Foggini & C.** e la **Foggini France, dirigenti** e **collaboratori**, partecipano al lutto per la scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Balocco, 6 maggio 1988

Tridari e **Colleghi** del **Gruppo C** sono affettuosamente vicini a Carla e alle famiglie per la tragica scomparsa del papà
Pietro Marchisio
— Torino, 6 maggio 1988

La **Società Mori** prende parte al dolore di Carla e famiglia per la grave perdita dell'amato papà
Pietro Marchisio
— Torino, 6 maggio 1988

La famiglie **Gardiani** e **Gazzuttu** partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **PIERO.**

Partecipa **Adolfo Della Valle.**

Oscar Ghione e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano con viva commozione al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
Amministratore delegato Eurofly
— Torino, 5 maggio 1988.

Roberto Govoni e **Marco Gallea** partecipano al dolore della famiglia.

Il **Gruppo Nike Finanziaria S.p.A.** partecipa alla scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988.

Con la più grande amicizia, **Anna.**

Adriana e **Alessandro Bersi** partecipano al dolore della famiglia.

Angela, Ilia, Anna e **Caterina Vivanoli** sono affettuosamente vicini a Carla e alla famiglia.

Pinin Fenoglio addolorato piange l'amico **PIERO.**

Walter, Aldo, Vanni, Carla Mandelli partecipano commossi al dolore della famiglia per la tragica perdita dell'amico **PIETRO.**

Giorgio e **Paola Calosso** nel partecipare al grande dolore della famiglia Marchiso ricordano il caro amico **PIETRO**

La **zia Mariuccia** e **Pina Marchisio** e i cugini **Russo** e **Penna** ricordano commossi il caro **PIERO**

Lavoro Pedrazzi partecipa.

Sono affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia Marchiso per la perdita del caro **PIERO** gli amici:
Nello Audino
Umberto Audino
Giovanni e **Franca Barlaguier**
Alessandro Calabrini
Giovanni Chiapello
Luciano Bertagna
Aldo Muratore
Lino Maschera
Gabriele De Tena
Francesco Zena

Riccardo Mortara piange l'amico fraterno compagno di liete trascorse e con mamma, papà e **Geneviève** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988

Claudio Bertin e famiglia sono affettuosamente vicini a Cristina e famiglia in questo triste momento.

L'**Associazione Elettrotecnica Italiana** partecipa al lutto della famiglia e dell'Eurofly per la perdita dell'amico
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Milano, 5 maggio 1988

Profondamente addolorati e sconvolti per l'improvvisa tragica scomparsa del carissimo **MARCHISIO**, si uniscono al dolore della famiglia **Dina** e **Miranda Valle** con i figli **Monica** e **Giovanni**

Partecipano commossi al dolore per la tragica perdita del comandante **MARCHISIO**, **Dipendenti Valle Giovanni & C. S.p.A.**

Il **Presidente onorario**, il **Presidente** e il **Consiglio direttivo**, unitamente ai **Soci tutti**, dell'**Associazione sportiva i Rovesi** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di
Pietro Marchisio
— Fiano, 4 maggio 1988

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Pietro Marchisio
Umberto e Allegra Agnelli.
— Fiano, 4 maggio 1988

Partecipano costernati al dolore della famiglia per la scomparsa di
Pietro Marchisio
Mario, Roberto, Lia e **Gloria Giraita.**
— Fiano, 4 maggio 1988.

Il **Gruppo Unicoop** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
riconoscendo l'incancellabile figura di pilota e di guida dell'Eurofly
— Torino, 5 maggio 1988

Lo **Studio di consulenza Alleasa** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988.

Condomini, locatari, custodi e **amministratore** di via **Pomba n. 23** partecipano al grave lutto della famiglia Marchisio.

Il **Direttore** della **Circoscrizione Aeroportuale** di **Torino-Caselle** si unisce al dolore della famiglia per la grave perdita del compianto amico
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988

Il **Presidente**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale** della **Società Eurofly** di Torino si uniscono al dolore della famiglia per la grave perdita del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988

Tutti i **Dipendenti** della **Società Eurofly Service Spa** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amministratore delegato
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988.

Thalleri e **Collaboratori** della **Fore** partecipano commossi al profondo dolore di Carla per l'improvvisa scomparsa del suo papà
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988.

Carla e **Domenico** partecipano costernati al grande dolore di Rosina, Carla, Paola, Cristina.

Enrico Patelari, Alberto Ormezzano e famiglia prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988

Sergio Assereto, Gianfranco D'Amario, Alessandro Giacchetti e **Personale Aviotec** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988

Nenzo Grattapaglia e **Dirigenti** del **Gruppo Alpi** partecipano al cordoglio dei familiari per la perdita del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— San Carlo Canavese, 5 maggio 1988

Diana Leone partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— San Carlo Canavese, 5 maggio 1988

Gli amici di Bella
Elena Avandero
Vanna e **Mario Bariaglino**
Paola e **Roberto Bollo**
Loredana e **Attilio Rappa**
Lucio Zagra
sono vicini alla famiglia in questa momento di dolore

Italo Bellerio e i **piloti** della **Transavia** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa drammatica scomparsa di
Pietro Marchisio
— Milano, [illegible]

Ettore Ferrero e famiglia partecipano con profondo cordoglio alla tragica scomparsa del comandante **MARCHISIO.**

Presidente, Consiglio d'Amministrazione e **Soci** della **Scuola Materna «Luigi Grassi di Bertolla»** prendono parte al dolore della famiglia Marchisio.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici del **Bar Lavandino:**
Trocchi Adelaide
Giuseppe Armando
Eber Bacosgini
Dario Guido
Renzo Rigi
Felice Calvi
Oscar Carta
Antonio Ciureito
Eugenio Cavallo
Gigi Colombero
Gaetano Carnacchia
Angelo Cema
famiglia **Lavarghus**
famiglia **Sgandellaso**
famiglia **Capriato**
famiglia **Ravello**
Franco Gay
Sergio Gobbo
Lorenzo Luchino
Ennio Lucas
Luciano Lucca
Fernanda Marmetto
Bruno Malengo
Franco Milone
Luigi Morando
Piero Meschini
Enzo Pasquero
Piero Pianta
Armando Pittatore
Benedetto Parocchio
Bruno Pelle
Cea Pippo Pilano
Gino Racca
Lino Rocatti
Angelo Rocchetti
Spartaco Romagnoli
Giovanni Soniaro
Balbino Trivero
Giorgio Vaschetti
Michele Vittonetto
Giuseppe Vittonetto
Giovanni Castellazzo.

Tullio Allievo prende parte al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 5 maggio 1988

Carla Paolerio
Roberto Mignanego
Settimio Gaidieri
Carlo Casella
prendono viva parte al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Paola e della famiglia gli amici **Biandino, Cavalli, Chirico, Christiansen, D'Ambrosio, Dell'Angelo, Gatti, Ilmi, Ferrero, Foglietta, Fongo, Lavini, Mola, Marchio, Favari, Pelita, Tournour, Turco, Zarli, Zumbo.**

Carla Gili e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Marchisio

Siamo vicini a Paola nel dolore per la tragica scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
Roberto Tarti
Pietro Vallra
Mauro Migliardi
Gianni Berio
Marco Gianchere
Claudia Bardessa.
— Torino, 5 maggio 1988

Torino e famiglia sono affettuosamente vicini a Rosina e figlia.

I **Collaboratori** della ditta **Abrate** prendono parte al lutto.

Giorgio Giancarlo Ferraro piangendo la perdita dell'amico **PIETRO**

Famiglia **Di Rosa** contempla partecipe commossa al lutto per l'improvvisa scomparsa del
COMANDANTE
Pietro Marchisio
— Torino, 6 maggio 1988

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **Fata European Group S.p.A.** prendono viva commossa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del comandante
Pietro Marchisio
— Torino, 6 maggio 1988.

Si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Pietro Marchisio
Francesco e Amelia Alberita
Paola e Giancarlo Asti
Liliana Bergaretti
Renato Bignotti
Giacomo Bosso
Riccardo e Dal Bruno
Cristina e Adriana Butta
Ernesta Castano
Umberto Caruti
Gloria e Giacomo Cursino
Rogar Felix
famiglia **Garzara**
Paolo, Walter e Franca Fenoglio
Giorgio Gagna
Aldo, Mirella e Sergio Gatti
Giuseppe Giachino
Domenico Giulergia
Mariana Groppo
Roberto Gschwentner
Florenzo Midana
Franco Pilastro
Vasco Pisani
Sergio Pogelotti
Franco Ponchia
Pierpaolo Ponchia
Matilde Rosso
Carla Rosani
Luisa e Vittorio Rosolo
Silvia Ruscalla
Gianni Scamuzzi
Franco e Gianna Tardito
Monni e Giampaola Urbani
Marcello e Maria Piera Vinci
Italo Zappata
— Fiano, 5 maggio 1988.

Tragico incidente ha stroncato la vita generosa ed entusiasta di
Giancarlo Giordanino
anni 40
inconsolabile lo piange l'adorata mamma, insieme alla zia **Albertina** e ai cugini tutti. I funerali — dopo la benedizione presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù, Torino, via Aosta 58, alle ore 14 — avranno luogo presso la chiesa parrocchiale di San Marzano di Alpignano, alle ore 15,30 di venerdì 6 maggio
— Alpignano, 5 maggio 1988.

Ombretta e **Alberto Nicolello** piangono con profondo dolore la tragica e improvvisa scomparsa del loro più caro amico **GIANCARLO.**
— Torino, 5 maggio 1988.

Gli amici dell'**Ufficio Stampa FIAT** si uniscono commossi al cordoglio dei familiari di
Giancarlo Giordanino
— Torino, 5 maggio 1988.

Giancarlo Giordanino
ha vissuto una vita tormentata. **Angelo Zita** e tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerlo sanno che continua a vivere.
— Rivoli, 5 maggio 1988

Franco Godi impietrito dal dolore piange la scomparsa del carissimo amico **GIANCARLO.**

Luisella Giorda e affettuosamente vicina alla signora Giordanino nel momento e nel momento di un **AMICO** sfortunato

Si uniscono al dolore la famiglia **Bello** e il **Personale** del **Ristorante La Cioche.**

Il dottor **Giorgio Marchioretto** e la moglie **Lorenza Giola** profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico
Giancarlo Giordanino
partecipano al dolore della madre
— Torino, 6 maggio 1988.

Gli **amici** della **Palestra Fitness** ricordano con affetto la simpatica allegria di
Giancarlo Giordanino
e partecipano commossi al dolore di tutti coloro che hanno potuto godere della sua amicizia.
— Torino, 6 maggio 1988.

La **Marta dei Pacchi di Biella** si associa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del
DOTT.
Giancarlo Giordanino
— Biella, 6 maggio 1988.

La **Prima S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Giancarlo Giordanino
— Torino, 6 maggio 1988.

Nenzo Mazzola per il resto dell'eternità sentirà l'infinita, disdicevole mancanza del baldanzoso amico
Giancarlo Giordanino
che già ha sempre donato i sentimenti più nobili, forti e lieti. Era e può buono, leale; disponibile ed esuberante di noi.
— Torino, 5 maggio 1988

Luisa, Alberto Orsini e figli con **Rina Mazzola** piangono l'indimenticabile **GIANCARLO.**

Piangono l'indimenticabile amico
Nico Criscito
Augusto Oliveri
Guido Oliveri
Marisa Francone
Franco e Adriana Maiola
Giorgio Merlone
Piero Mitulio
Anna Morasso
Giuliana Musso
Sandro Peyretti
Mario Ravrano
Guido e Grazia Treves

Josie e **Marco** attanti piangono il carissimo amico **GIANCARLO.**

Nicoletta e **Salvatore Tropea** partecipano al dolore dei familiari dell'amico **GIANCARLO.**

Marisa, Corrado e **Fabrizio Baccari** sono vicini ad Adelina in questo tragico momento

Grazia Besana partecipa all'immenso dolore della mamma

La **Presidenza** e il **Consiglio dell'Associazione Amici degli Handicappati** prendono parte con grande commozione al dolore della signora Giordanino per la scomparsa del figlio **GIANCARLO** ricordandone con affetto la costante e generoso impegno e l'insostituibile disponibilità.

Gianna Recchi e **Mariuccia Guglielmone** con grande tristezza piangono la scomparsa dell'amico carissimo **GIANCARLO** e sono affettuosamente vicine alla mamma.

Teresa Calcobatto ved. **Camino** con **Enrica** e **Alessandra** è vicina alle figlie Adele e Adamina per la perdita del loro adorato **GIANCARLO.**
— Rivoli, 5 maggio 1988.

Gianclaudio e **Lella Fossati** con **Franca** e **Gianluigi** si stringono affettuosamente alla memoria nel ricordo del carissimo **GIANCARLO.**

Con immenso dolore **Carla Di Tullio.**

Con affetto **Guglielmo** e **Dany** i tuoi amici di sempre

Giuliana e **Rossana Morzechini** partecipano con dolore

Gianni e **Carla Varese, Sergio** e **Giuliana Varese** e famiglie partecipano al dolore

Sergio, Bil e **Toni** piangono l'**AMICO** carissimo

Cecilia Faccia con i genitori **Costantino** e **Giorgio** ti rimpiangono con immenso dolore.

Bepi Giust Dalle Ore con figli piangono disperati l'amico più caro
Giancarlo Giordanino
Ricordando le risi dell'infanzia e spiritose abbracciano la mamma con affetto fraterno
— Verona, 6 maggio 1988.

Partecipano al lutto
Tony Lucia Raimondi
Mario Cecilia Morea

Ricordano il loro **GIANCARLO**
Gino e **Nives Rancati**
Gian dall'Erba
Piero Sassi
Gigi Volpati

Vico Agosta e **collaboratori** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **GIANCARLO.**

Enzo, Laura, Paola Turco profondamente commossi partecipano al dolore della madre per la scomparsa di
Giancarlo Giordanino
— Torino, 5 maggio 1988.

Renzo e **Agnese** si ricorderanno sempre. San Sicario.

Eugenio e **Margot Gaglia**
Svenja e **Jenny**
Brigitte Seitz
piangono la perdita del carissimo amico
Giancarlo Giordanino
— Torino, 5 maggio 1988.

Guido Tosini Bassi piange il carissimo e fraterno amico **GIANCARLO.**

Le famiglie **Tavella Peschiera** e **Sarale** partecipano [illegible]

Con immenso dolore **Sergio Moreno** piange l'amico leale **GIANCARLO** ed è affettuosamente vicino alla sua adorata mamma.

La famiglia **Moreno** partecipa al grave lutto

La famiglia **Carazzone** partecipa, profondamente commossa.

Gli **Amici** della **Toro Assicurazioni** si stringono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Giancarlo Giordanino
Partecipano al lutto:
Giovanni Occhino
Enzo Longo
Donatella Mezzalama
Ledovico Passerin d'Entrèves
— Torino, 5 maggio 1988.

I **Colleghi** della **Rai di Torino** piangono l'indimenticabile amico
Giancarlo Giordanino
e si associano al dolore della famiglia
Alberto Roderi
e
Pietro Marchisio
Fabrizio Albenga
Carlo Aluffi
Adriano Ambrosio
Ermanno Anfossi
Roberto Antonetto
Germano Arando
Sergio Arlotti
Tiziana Aristarco
Giovanni Ayassot
Giuliano Bacchetta
Beppe Barletti
Anna Maria Barra
Rosalba Bassi
Nino Battaglia
Mario Bererdi
Rachele Berlini
Enrico Bertolotti
Gianfranco Bianco
Adolfo Blasion
Piero Bicchi
Gianni Binello
Giuseppe Boccalogli
Anna Bochicchio
Vittorio Bologna
Valerio Bongiovanni
Giovanni Battista Bongiovanni
Annamaria Bonino
Sergio Borsi
Guido Boursier
Antonio Broglio
Michele Buri
Franco Bussetti
Angela e Marcello Carucci
Giorgio Cabella
Davide Chiabrando
Gianfranco Campana
Franco Canavesio
Umberto Canuti
Remo Canova
Milena Carbonico
Claudio Capello
Mario Cappa
Giancarlo Cartana
Marisa Cavana
Franco Cavagia
Liliana Carlin
Franco Carnino
Enzo Carpignano
Gianni Casalino
Cesare Castellotti
Giorgio Catellano
Silvio Caudana
Mariagrazia Cavagnino
Adriana Cavalla
Carlo Ceragio
Tommaso Cerruto
Gianfranco Cerutti
Edoardo Cichiglio
Michele Cimino
Giovanni Chialleno
Augusta Clerici
Attilio Ciciotto
Ernesto Corlosa
Franco Costa
Piero Delnevo
Michele Damascelli
Cesare Dapino
Carlo De Carlini
Angelo De Gennardi
Massimo Degrisanzeschi
Marisa e **Uccio De Lorenzis**
Santo Dalla Volpe
Flavio Di Biasio
Matalda Di Giusto
Riccardo Di Palma
Marilena Dolando
Caterina Elluria
Carlo Enrici
Alessandro Ercolini
Guido Fabrizi
Luigia Faggiani
Francesco Falcone
Ernestina Fava
Jolande Ferreiro Mira
Enrico Finello
Marilena Foglietti
Ljubura Forciniti
Emilio Fuggetta
Luciano Gallon
Mariacristina Gallo
Bruno Gamberotta
Giovambattista Gardenghi
Alberto Gario
Ivan Gazzano Bellone
Bruno Gerbi
Riccardo Gerbaudo
Giorgio Gianoglio
Lorenzo Gigli
Alessandro Giovannelli
Paolo Girola
Ettore Gobbi
Nicolò Grive
Gruppo Aratani Rai
Emilio Haffner
Gianfranco Ipsardi
Rodolfo Isoardi
Ugo La Guardia
Franco Lajolo
Raffaella Landriscina
Leoncillo Leoncilli
Guido Leoni
Maria Paola Longobardo
Gaetano Lucarelli
Annamaria Mancini
Mario Manetti
Giovanni Manzin
Emilio Marmaldino
Giuseppe Margarino
Maria Marengetta
Carla Marlina
Gigi Meraico
Gianmaria Martino
Alberto Massa
Giovanni Massano
Carla Massè
Annarosa Mavarocchio
Massimo Mavarocchio
Giorgio Manzi
Oberdan Montone
Gabriella Morlando
Mimmo Murdaca
Paolo Musso
Carla Negri Della Torre
Carlo Nasi
Beppe Novero
Claudio Pagliara
Franca Pagliara
Lorenzo Peiretti
Giovanni Paturzo
Lia Panerai
Angela Pergoli
Luigi Petacia
Antonella Petrone
Beppe Pevrao
Cecilia Pennazini
Orlando Perera
Daniela Pesani
Luigi Picciito
Franco Pignacchino
Bruno Pioran
Caterina Pittarello
Dante Ponzano
Marilena Pozzo
Emilio Pozzi
Attilio Prelato
Annamaria Ratandonno
Grazia Restivo
Fulvio Richetto
Laura Rivera
Graziella Rivera
Francesco Rizzino
Mario Rocca
Silvia Rosabrusin
Laura Rosano
Mattia Rasso
Michele Rubigliano

Luigi Sacchi
Giuliano Sarvagnan
Maria Santavera
Gaetano Sbrigliona
Massimo Scagliona
Maria Salvatino
Giuseppe Scrigni
Silvio Sibona
Aldo Savoni
Raffaele Spizzico
Strutture orchestra e coro
Strutture produzione RF
Alberto Tapparo
Elena Tealori
Massimo Tortona
Alessio Trabucco
Alberto Tunisetti
Antonia Valenti
Giovanni Vigliano
Erica Vitellozzi
Paola Volpato
Marco Zaccardi
Renato Zanetto
Serena Zarelli
Sergio Zanetti
Angelo Zito
Vittorio Zuccaletto
— Torino, 5 maggio 1988.

La **Rai Radiotelevisione Italiana** si associa al dolore della famiglia del proprio dipendente
Giancarlo Giordanino
dell'esimio radiotecnico e televisivo
Alberto Roderi
e del pilota
Pietro Marchisio
tragicamente scomparsi
— Torino, 5 maggio 1988

La **Sede Regionale** e il **Centro di Produzione della Rai Radiotelevisione Italiana** di **Torino** partecipano al dolore della famiglie per la tragica scomparsa del proprio dipendente
Giancarlo Giordanino
del collaboratore
Alberto Roderi
e del pilota della **Eurofly**
Pietro Marchisio
— Torino, 4 maggio 1988

Luciano Rispoli piange due carissimi amici, due carissimi compagni di lavoro
Alberto Roderi
e
Giancarlo Giordanino
— Torino, 6 maggio 1988

Dirigenti e **Colleghi** tutti della **Sede Regionale** per il **Piemonte** e del **Centro di Produzione** della **Rai** di **Torino** partecipano con profondo cordoglio alla improvvisa e tragica scomparsa dell'amico e collega
Giancarlo Giordanino
dell'apprezzato autore di molti testi radiofonici e televisivi
Alberto Roderi
— Torino, 5 maggio 1988.

Ci mancherai sempre, **Carla, Marilena, Primo.**

Ciao **GIANCARLO**, non ti dimenticheremo mai. **Noemi, Alberto.**

Sarai sempre con noi. **Rengia** e mamma.

Addolorati per la prematura scomparsa del caro amico e collega
Giancarlo Giordanino
e
Alberto Roderi
partecipano al dolore della signora Adelina e della signora Claudia **tutti** gli **Amici** di **«Paolo mio».**
— Torino, 6 maggio 1988

Giancarlo Cavarni
Paola Tomassini
Silvio Del Papa
Angelo Zito
piangono per la tragica scomparsa dei cari amici e colleghi
Giancarlo Giordanino
e
Alberto Roderi
— Torino, 5 maggio 1988

Nel ricordo di una bella esperienza e di un lungo periodo trascorso insieme ad **ALBERTO** e a **GIANCARLO:**
Silvia Del Papa
Daniela Giuffrida
Paola Gilardi
Umberto Borrelli
Matilde Mannini
Alessandra Grillini
Isabella Dontrancesco
Lucilla D'Agostino.

Abbiamo due ragioni insieme con tanto affetto i cari amici **ALBERTO** e **GIANCARLO, Uccio De Lorenzis.**

Il nostro **Leonardo Cappella** partecipa al dolore delle famiglie per la scomparsa di
Giancarlo Giordanino
e
Alberto Roderi
— Torino, 5 maggio 1988.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giovannina Mussino
ved. Mussino
di anni 74
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Roberto**, la nuora **Gabriella**, la sorella **Matilde**, la cognata **Angela**, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 corr. alle ore 10,15 nella chiesa di San Giuseppe Benedetto Cottolengo di corso Potenza in Torino.
— Finale Ligure, 5 maggio 1988.

Maria Luisa Sotti e famiglia con affetto partecipa al dolore di Giorgio per la perdita della moglie
Ornella Scotti Cazzola
— Torino, 5 maggio 1988.

Gli **Amici** della **Erba Aromatiche** sono vicini a Giorgio affettuosamente.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Carmela Alabisio
dipendente dell'Istituto.
— Torino, 5 maggio 1988

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Juricic-Fiori** ringrazia coloro che hanno partecipato al lutto per la scomparsa di
Adolf Juricic
— Torino, 6 maggio 1988

I figli di
Maria Assandri
ringraziano per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara mamma con la presenza, scritti, fiori e preghiere. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 28 maggio, alle ore 18, nella parrocchia SS. Nome di Maria di via G. Reni 98/140, Torino.
— Torino, 6 maggio 1988

La famiglia **Clerasa** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Carlo Ceresa
— Torino, 6 maggio 1988.

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Emilio Discacciati
Franca, Gilberto e famiglie lo ricordano con infinita tenerezza e rimpianto a quanti gli hanno voluto bene
— Torino, 6 maggio 1988

1906 1988
Maddalena Maria nata Riccomagno
Nel loro dolce nome ci guida la luce del suo sorriso. S. Messa 6 maggio, ore 18, parrocchia Grugliasco.

1978 1988
Bruno Borlengo
Sempre con noi, mamma e papà

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CALVIZIE: AFFRONTIAMO DECISAMENTE IL PROBLEMA DEI CAPELLI

COME COMBATTERE LA CALVIZIE

Elevatissime possibilità nell'eliminare i disturbi locali dei capelli e del cuoio capelluto come l'anormale caduta dei capelli, grasso, prurito e pitiriasi forforale

Torino, maggio 1988
Una nuova vita! Capelli tuoi e non un impianto artificiale, non una parrucca, non un toupé, senza rischi di infezioni o capelli che cadranno in breve tempo. La Svenson, leader nel mondo nel campo della tricologia, dopo assidue ricerche ed esperienze ha messo a punto il nuovo sistema Svenson Skin 8, il sistema per il rinfoltimento dei capelli che ti ridarà i tuoi capelli perduti in modo duraturo e naturale. Potrai riavere una nuova e bellissima capigliatura e nessuno saprà distinguere i tuoi capelli rimasti dai tuoi capelli nuovi. Il nuovo sistema Svenson Skin 8, brevettato dalla Svenson, può ridarti i capelli in un'unica soluzione o progressivamente in due o tre sedute. Fissa un appuntamento oggi stesso per una consultazione gratuita dove i nostri tecnici ti daranno tutte le spiegazioni inerenti questa grandissima novità. Questo è il primo passo per una tua nuova vita giovanile.

Trattamento cosmetricologico

La pitiriasi (comunemente chiamata forfora), il sebo (grasso) ed il prurito sono i disturbi che più frequentemente si notano sul cuoio capelluto e che la maggioranza delle persone sottovaluta, considerandoli poco importanti, perché li considera unicamente dal punto di vista estetico. In realtà tali anomalie, stratificandosi sul cuoio capelluto, ostruiscono l'apertura del follicolo impedendo una normale ossigenazione del medesimo e, il più delle volte, avviano così un processo anomalo delle ghiandole sebacee, organo essenziale della struttura del capello. Ai primi sintomi si notano delle piccole forfore bianche, e ciò avviene in giovanissima età, che con l'andar del tempo causano il mal funzionamento delle ghiandole stesse, provocando un processo di seborrea oleosa. A questo punto si comincia a notare un lieve prurito e un aumento della caduta dei capelli che, inevitabilmente, non verificandosi più il ciclo fisiologico della caduta e della ricrescita, ci porta all'assottigliamento dei capelli medesimi che gradualmente diventano più piccoli e più corti, sino a uno stato di peluria e poi il diradamento, giungendo così allo stadio finale della calvizie. All'inizio di questi casi di disturbi interni del corpo umano, che sono di esclusiva competenza medica, con il trattamento cosmetricologico Svenson si ottengono eccellenti risultati, perché esso dà la possibilità di ricreare le condizioni idonee per il ciclo fisiologico dei capelli.
Pertanto, per prevenire la calvizie, è indispensabile porvi subito rimedio e questo lo si può fare con i consigli degli esperti della Svenson che hanno a disposizione i mezzi tecnici e il trattamento cosmetricologico, composto da decine e decine di formule atte a minimizzare gli inestetismi di cui sopra. Infatti il laboratorio Svenson concede una consultazione gratuita e senza impegno, per la quale è sufficiente telefonare alla Svenson di Torino e fissare un appuntamento. E' chiaro che non si possono fare miracoli e non tutti i casi

Tante parole sulle riforme istituzionali, ma è difficile realizzarle

VOTO SEGRETO, E' GIA' GUERRA FRA PSI E PCI I GESUITI INTERVENGONO E DICONO: «NO!»

ROMA — Grande Riforma, anzi zero? A sentire le dichiarazioni di De Mita, le proposte di Craxi, le risposte degli altri leaders, sembrerebbe che sì, è iniziato il cammino delle riforme istituzionali proprio a partire dal voto segreto in Parlamento, così come è scritto nell'accordo di governo. Ma a grattare sotto le parole, ci si accorge che la confusione è ancora grande sotto il cielo della nostra politica, ogni partito punta al «suo» progetto di riforma, le piccole formazioni si sentono assediate, e il clima di sospetto reciproco grava pesante. Abolire il voto segreto? E' già lite tra psi e pci, mentre a difesa della libertà parlamentare scendono in campo addirittura i gesuiti.

E' un vecchio pallino socialista, quello di abolire pressoché totalmente il voto segreto, ed eliminare il fenomeno dei franchi tiratori, costringendo ogni parlamentare ad assumersi la responsabilità pubblica delle sue scelte. A questa richiesta la dc si è piegata, accogliendola come pregiudiziale per dar vita al nuovo governo a guida dc, e ieri anzi De Mita ha faticato parecchio nell'assemblea dei suoi deputati, per convincerli che «bisogna rispettare gli accordi», pena la crisi dell'alleanza. Ma un improvviso quanto inaspettato aiuto ai recalcitranti giunge adesso da «Civiltà cattolica». La rivista dei gesuiti che non passa mai alle stampe senza il placet vaticano per ogni suo articolo.

Del voto segreto si occupa proprio padre Gabriele De Rosa, il vicedirettore, il quale scrive senza perifrasi che «non conviene abolirlo», ammettendone tutt'al più l'opportunità di «limitarne l'uso e, in particolare, non ammetterlo quando si votano leggi di spesa, per impedire così che si favoriscano lobby e gruppi di pressione». Ma eliminarlo servirebbe solo a rafforzare la partitocrazia e «darebbe alle segreterie dei partiti il pieno dominio sui propri parlamentari», perché il voto segreto è «l'unica tutela della libertà del deputato di fronte al proprio partito». Padre De Rosa non ha dubbi: la riforma voluta da Craxi è «un'arma a doppio taglio, potrebbe cioè impedire alcuni abusi ma toglierebbe ai parlamentari quel giusto margine di libertà di fronte al proprio partito e ai suoi capi, di cui ogni eletto deve godere».

Ma i richiami dei gesuiti non trovano molto ascolto in casa socialista, ed ecco che Fabio Fabbri, pago delle parole di De Mita e delle promesse di Martinazzoli, può rivolgere i suoi strali contro il pci, colpevole di silenzio su questo argomento. Mentre dc e psi cercano l'accordo per abolire il voto segreto, il pci non ha ancora avanzato la sua proposta, lamenta il capogruppo dei senatori socialisti, mentre sarebbe opportuno «che prima del dibattito sulle riforme istituzionali anche i comunisti facessero conoscere i loro propositi». Fabbri vorrebbe insomma l'opposizione di sinistra, ma la risposta è immediata e Ugo Pecchioli osserva come sia «singolare che il senatore Fabbri vada sempre alla ricerca di polemiche anche su questioni che richiederebbero senso di misura e ricerche di convergenze. Dimenticando che noi abbiamo presentato un progetto di riforma in Parlamento in senso monocamerale».

Come dire: perché dovremmo accettare le vostre riforme, quando voi non volete nemmeno discutere le nostre? E sul voto segreto la posizione del pci è chiara, l'ha ribadita anche Occhetto: sì ad una sua «regolamentazione», ma nell'ambito di un progetto più complessivo di riforma istituzionale. E che il tema non sia poi così entusiasmante, lo dimostrano anche le reazioni degli altri alleati di governo. Più che il voto segreto, i liberali vogliono ridiscutere l'«opzione zero» su giornali e tv; e per i repubblicani, il tema prioritario di questi giorni è il risanamento economico.

Tutti avanti ma in ordine sparso, dunque. Ma il terreno è minato, lo dimostra il passo falso socialista sulla proposte di riportare a 20 la soglia minima per costituire un gruppo parlamentare alla Camera. Dopo il coro di proteste, unanime quanto scontato, Craxi ha fatto marcia indietro. Ma pochi hanno notato che quella proposta non aveva bisogno di alcun lavoro riformatore, perché il regolamento è già fermo a quota 20, e se oggi ci sono tanti gruppi più piccoli, è per un'«eccezione» votata all'inizio di ogni legislatura. Se non si riesce ad applicare una regola esistente, come si riuscirà a farne di nuove?

Gianni Pennacchi

Bettino Craxi

Ugo Pecchioli

Indagine Doxa

SI PARLA MENO DIALETTO

MILANO — L'uso del dialetto è nettamente in calo in tutte le regioni italiane. Lo rivela la Doxa, che nello scorso febbraio ha fatto un'indagine tra un campione di 1047 persone scelte tra i residenti in tutte le regioni d'Italia.

Nel '74 usavano il dialetto in casa più della metà degli italiani (51,3 per cento); oggi la percentuale è del 39,5 per cento. Aggiungendo coloro che parlano con alcuni familiari in dialetto e con altri in italiano, nei tre sondaggi i risultati sono questi: 75 per cento nel '74, 76,6 nell'83, e 65,6 nell'88.

MOSTRA SULLA RESISTENZA A TORINO «ALCUNI STORICI STANNO ESAGERANDO»

TORINO — «*In Germania e in Italia ci sono due pericolose tendenze a dimenticare il passato: da noi in nome della riconciliazione nazionale, da loro in nome della identità del popolo tedesco. Né noi possiamo e non dobbiamo permettere che l'epoca del nazifascismo cada nell'oblio: le tragedie della storia vanno studiate e capite per prevenirne di nuove, non rimosse per lavare le coscienze*».

Il professor Guido Quazza, inaugurando ieri pomeriggio la mostra della Resistenza in Germania esposta alla Biblioteca Nazionale, ha sottolineato con vigore il senso politico e morale dell'iniziativa, di cui sono promotori il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto di Storia della Resistenza. La revisione storiografica del Nazismo, iniziata qualche anno fa nella Repubblica Federale di Germania da Hernst Nolte è la spia di un inquietante giustificazionismo che assolve il periodo 1933-'45 minimizzandone le aberrazioni. Quando Nolte paragona i campi di sterminio di Hitler alle stragi di armeni nella Turchia di inizio secolo, alla deportazione dei kulaki russi o alle repressioni di Pol Pot nella Cambogia degli Anni Settanta, apre la strada ad un ridimensionamento del fenomeno nazista che può arrivare alla cancellazione della memoria storica di Auschwitz e di Dacau.

«*Ripensare all'epoca 1933-'45 in termini di riflessione critica* — ha detto ancora Guido Quazza — *è legittimo. La ricerca storica deve procedere, non può arrestarsi alla valutazione politico-ideologica e alle condanne morali. Ma altra cosa è approfondire per meglio comprendere e altra cosa è minimizzare per rimuovere. La vera revisione storiografica del nazismo è quella che mira a coglierne l'articolazione degli apparati, l'efficientismo repressivo, la capillarità della propaganda, non quella che mira solo ad allenarne le colpe*».

Ripercorrendo il periodo 1933-'45 con l'attenzione rivolta alle manifestazioni resistenziali all'interno del Reich, la mostra, curata dal ministero degli Esteri della Repubblica Federale di Germania, contribuisce al processo di revisione critica del passato: «*La testimonianza di una minoranza di democratici tedeschi* — ha detto Aldo Viglione, presidente del Consiglio Regionale — *è un patrimonio dall'enorme valore morale che deve essere valorizzato e fatto conoscere a tutti*».

Nei giorni dell'esposizione (dal 5 al 21 maggio) gli enti promotori hanno organizzato numerose manifestazioni fra cui la proiezione di cinegiornali d'epoca e conferenze rivolte alle scuole (la prima domani alle ore 10 tenuta dal professor Tim Mason): «*Ci rivolgiamo alle scuole* — ha detto Silvana Dameri, vicepresidente del Consiglio regionale — *perché i giovani sono i primi destinatari di questi messaggi. E' a loro, in primo luogo, che il fenomeno nazifascista deve essere presentato e spiegato perché a loro spetta la difesa dei valori resistenziali. Ogni anno il Consiglio regionale organizza un concorso per studenti delle scuole superiori su questi temi: quest'anno abbiamo avuto la partecipazione di oltre 650 giovani, per l'anno prossimo contiamo di estendere ancora le adesioni. Tutte queste manifestazioni sono collegate dal medesimo spirito: far conoscere la Resistenza di ieri perché i suoi contenuti diventino certezza del presente*».

Gianni Oliva

Eccezionali misure di sicurezza a Ragusa

C'E' LA PIU' BELLA D'ISRAELE LE MISS «SORVEGLIATE SPECIALI»

RAGUSA — Un imponente servizio di sicurezza — alcune centinaia di uomini — sorveglia le 23 concorrenti al titolo di Miss Europa che sarà assegnato domani sera a Ragusa. Tra l'altro la presenza di miss Israele ha indotto le autorità di Ragusa ad adottare particolari misure di cautela, come avvenuto nelle altre località dell'isola, prima fra tutte Palermo, che hanno ospitato le miss.

Il soggiorno ibleo trascorre all'insegna delle faticose prove alle quali il coreografo francese Jean-Paul Plouvier sottopone il gruppo delle candidate.

Rigorosa l'applicazione del regolamento. Nessuno degli 11 giudici (tre gli italiani) può vedere le concorrenti prima della serata conclusiva.

Domani sera, la prima rete della Rai, nel corso della trasmissione «Europa Europa» si collegherà con Ragusa al momento della proclamazione della miss. Il collegamento sarà curato da Gabriella Carlucci che presenterà la manifestazione.

In gara miss Italia, Michela Rocco di Torrepaduta

«Non raccoglie tutte le voci»

L'AZIONE CATTOLICA CONTRO «AVVENIRE»

MILANO — L'Azione Cattolica milanese tuona contro l'Avvenire: «*Il gruppo dirigente del giornale* — sostiene il leader dell'Ac, Franco Monaco — *dovrà elaborare ed interpretare la pluralità delle voci che provengono dal mondo cattolico. Ma dovrà prima di tutto essere disponibile a raccoglierle, cosa che fino ad oggi non sempre è avvenuta*».

Anche se Monaco non lo dice apertamente, l'accusa che l'Azione Cattolica milanese rivolge al quotidiano è di essere troppo vicino a Comunione e Liberazione ed a Movimento Popolare per essere la «*voce fedele del compositivo mondo cattolico*».

La questione-Avvenire è all'esame della Cei, che ha smentito le voci di una cessione del giornale, auspicando invece un maggior coinvolgimento di imprenditori cattolici di estrazione diversa.

Dice Franco Monaco: «*Avvenire dovrà entrare davvero nel circuito della grande opinione pubblica*» e per centrare questo obiettivo «*dovrà arricchirsi dell'apporto delle espressioni più vivaci dell'intellettualità cattolica, che da qualche tempo non trovano spazio*».

Da quando il quotidiano cattolico è passato nelle mani dell'attuale gruppo dirigente, Azione Cattolica, Fuci (associazione degli universitari) ed altre voci cattoliche si sono defilate dalla gestione del giornale. E il conflitto che cova sotto le ceneri si è aggravato quando le polemiche sul caso Lazzati hanno scosso alle fondamenta il mondo cattolico. Al punto che da ambienti vicini all'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini sia filtrata la notizia (puntualmente smentita) della rinascita della «vecchia» testata Italia. Avvenire vende oggi in edicola e per abbonamenti circa 90 mila copie al giorno. Il bilancio 1987 si è chiuso con un deficit di 4,5 miliardi, al netto del contributo della legge sull'editoria.

l'oggetto

l'oggetto ..... selezione interna

SCONTI
Per rinnovo locali
TORINO
Via Accademia Albertina 1 bis
Tel. 87.22.32
(aut. com. n. 687 del 5-4)

Portobello

1ª MOSTRA MERCATO
Dedicata ai prodotti
ARTIGIANALI E COMMERCIALI
Palazzo Esposizioni
al Valentino (V padiglione)
dal 6 al 15 maggio
Orario: 15-23
Ingresso L. 3000

Organizzazione
mark international

ANCHE IL MINISTRO CONTRO FEDERICO ZERI «IL 'TRONO' E' AUTENTICO E RESTA AL MUSEO»

Il ministro Bono Parrino

ROMA — Il «Trono Ludovisi» rimane esposto al Museo nazionale romano come ripeteva stamane della Magna Grecia del V Secolo a. C. Non c'è alcun ragionevole dubbio sulla sua autenticità.

Lo ha sostenuto ieri a Roma il ministro per i Beni Culturali Enza Bono Parrino, affrontando per la prima volta l'argomento del «Trono Ludovisi» (messo in dubbio dallo storico dell'arte Federico Zeri), in un incontro con i giornalisti per la cerimonia di donazione dello scultore Giuseppe Mazzullo.

«*Non intendiamo subire né la beffa di un falso né esporci alla faciloneria dei giudizi di cessione* — ha detto Enza Bono Parrino —. *Se verranno esibite le prove della falsità che sono state annunciate, nominerò una commissione per valutarle, ma finora si ha la ragionevole certezza che il Trono sia autentico*».

Il direttore del ministero Francesco Sisinni ha osservato che la soprintendenza archeologica di Roma, diretta da Adriano La Regina, ha già completato un esame sulle caratteristiche di lavorazione manuale delle superfici scultoree che conferma l'autenticità dell'opera.

Dal canto suo, la responsabile del Museo nazionale romano, Rita Di Mino, ha poi aggiunto che durante il restauro di quattro anni fa a cura dell'Istituto centrale del restauro, sono stati prelevati campioni di incrostazioni del «Trono» che non fanno sorgere dubbi.

Rispondendo poi ad alcune domande sull'attività del ministero che dirige, Enza Bono Parrino ha detto che il suo primo obiettivo è la presentazione, a fine estate, della nuova legge di tutela (l'attuale è del 1939): «*Voglio prima eliminare gli ostacoli che hanno bloccato i tentativi precedenti per non andare incontro ad un altro fallimento*», ha detto.

Altri obiettivi prioritari sono la riorganizzazione del ministero, l'avvio di una nuova politica di potenziamento dei beni culturali, lo sviluppo di una coscienza più adulta di tutela e valorizzazione. Questo, in particolare, impegnandosi nella scuola in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione.

I beni culturali non dovranno poi perdere un'occasione di risonanza internazionale come i «mondiali» di calcio in programma fra due anni, ha detto Enza Bono Parrino; i «mondiali» saranno anche l'occasione per proporre itinerari turistici e culturali alternativi ai grandi centri d'arte.

Enza Bono Parrino si propone insomma di «essere una presenza politica molto attiva accanto ai funzionari del ministero che sono molto validi ed efficienti».

r. l.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447 64 64

C.C. Intesa Banc. San Paolo - abbonato giornali - n. 0100 - C.C.P. 19613102

Il 29 e 30 maggio si voterà anche per i quartieri, con oltre duemila concorrenti

UNDICI LISTE, 521 CANDIDATI: COSI' NOVARA SI PREPARA PER LE AMMINISTRATIVE

NOVARA — A venticinque giorni dalle elezioni amministrative (a Novara si vota per il rinnovo del Consiglio comunale e dei 13 comitati di quartiere il 29 e il 30 maggio) si è completato lo schieramento dei partiti: undici le liste con 521 candidati per il Comune. Nei quartieri il numero dei concorrenti ai seggi è vertiginoso: oltre duemila persone sono in lista. Gli elettori novaresi sono 84.181 (con la consueta maggioranza femminile: 44.638 contro 39.543 maschi). I seggi in città saranno 150. Fra questi tre verranno installati all'interno dell'ospedale Maggiore, uno all'ospedale psichiatrico, uno al gerontocomio e uno all'interno del carcere.

Il clima della vigilia non è particolarmente acceso. E' vero che la campagna elettorale non è ancora entrata nel vivo, ma l'impressione generale è che i partiti della coalizione uscente (dc, psi, psdi, pri e pli) tendano tutti alla riconferma. Neanche la carica di sindaco, per ora, ha suscitato polemiche. E dire che il socialista Armando Riviera la detiene da sette anni e mezzo e che la dc, partito di maggioranza relativa, non ha più il sindaco di Novara da dieci anni.

I socialisti, per bocca del loro segretario provinciale Franco Clementoni, non nascondono l'intenzione di fare la parte del leone. «Chiederemo la riconferma di Armando Riviera», afferma il segretario socialista, «questo è fuori discussione. Con questo sindaco abbiamo garantito sette anni e mezzo di governabilità e abbiamo tutte le carte in regola per lasciare le cose come stanno. L'alleanza? Salvo stravolgimenti elettorali al momento impensabili ci orienteremo verso il pentapartito che, assieme al sindaco, è stato protagonista del buon governo».

Il psi, così afferma Clementoni, affronta la prova elettorale con tranquillità e ottimismo: «Abbiamo operato bene in tutti i settori e pensiamo di avere un favorevole riscontro da parte dell'elettorato. Ho fatto un consuntivo personale del programma presentato dal psi nell'83 e poi fatto proprio dal pentapartito: è stato realizzato al 90 per cento e scusatemi se è poco. Il nuovo programma si innesta nel precedente e la continuità di governo è garanzia di ulteriori risultati».

La dc dal canto suo non insiste molto sul tema del sindaco. Enrico Nerviani, capolista dello scudo crociato, parla addirittura di non concorrenalità «nel breve periodo» alla poltrona del primo cittadino. E' però scontato che a tempo debito (nel 1990?) la democrazia cristiana chiederà a Riviera di «farsi da parte». Allora sindaco potrebbe diventare lo stesso Enrico Nerviani o, nel caso gli impegni in Regione glielo dovessero impedire, un altro dei tanti «nomi» emersi nella lista della dc: Guido Pezzano, per esempio, oppure Alessandro Giordano o Quarto Leone. Al momento, quindi, non ci dovrebbe essere battaglia. Riviera parte con la riconferma in tasca. Naturalmente non c'è conferma ufficiale, ma pare che fra dc e psi sia stato raggiunto un accordo che prevede appunto la riconferma dell'attuale sindaco fino alle amministrative del '90. Poi, quando si voterà anche in Provincia, ci sarà lo «scambio»: la presidenza dell'amministrazione provinciale (attualmente detenuta dal democristiano Giroldi) andrà al psi e la carica di sindaco di Novara alla dc.

La scarsa suspense di questa vigilia elettorale parrebbe quindi giustificata dai giochi fatti prima ancora di votare. Il pentapartito è compatto: tutti parlano di riconferma della formula. Ma tutti attendono di controllare come succederà al psdi per via dell'effetto-Nicolazzi. La socialdemocrazia è entrata per ultima nel governo di Novara (due anni e mezzo fa dopo essere stata a lungo all'opposizione) e per questa delicata campagna elettorale ha schierato in cima alla sua lista il senatore Maurizio Pagani. Dice Pagani: «Avremo qualche ripercussione, dalla lì alla sproporzionata campagna giornalistica della vicenda che ha coinvolto Franco Nicolazzi. Ma i nostri concorrenti non si illudano: se avremo un calo sarà di lieve entità perché la gente è matura e per giudicare i fatti non si basa sulle campagne scandalistiche. Cosa prevedo per il dopo elezioni? Noi socialdemocratici siamo entrati in giunta a metà legislatura quando i programmi erano già fatti. Per il futuro intendiamo essere maggiormente protagonisti e intendiamo privilegiare le potenzialità realizzative della giunta sui nostri punti programmatici rispetto alla configurazione dell'alleanza».

Chi vuole intendere intenda: i socialdemocratici non si dicono legati indissolubilmente al pentapartito e da questa loro posizione (diversa da quella degli altri alleati) potrebbero arrivare novità e sorprese nel dopo elezioni. Pagani concorre alla carica di sindaco? «Attualmente sono molto impegnato a Roma dove presiedo la commissione Ambiente del Senato. E' una attività che mi entusiasma e alla quale vorrei continuare a dedicarmi completamente. Ovviamente Novara è come il mio primo amore e qualora le circostanze lo rendessero indispensabile non farsi mancare la mia disponibilità».

E replica al pci. Ugo Boggero, segretario sezionale, contesta ogni affermazione della maggioranza sul «buon governo». «Sette anni di stabilità? Macché. Chiamiamo le cose col loro nome: sono stati sette anni di immobilismo, tutto tempo perso. Non sono state fatte scelte, il centro intermodale è bloccato, non esiste un piano di sviluppo. Se oggi Novara ha un indice di disoccupazione del 13 per cento, superiore alla media nazionale, lo si deve a questo sindaco e a questa giunta. Bisogna cambiare e il voto dà alla gente l'opportunità per farlo».

Marcello Sanzo

Il clima non è per ora molto acceso. Il pentapartito cerca la riconferma, con il socialista Armando Riviera ancora sindaco. I comunisti si augurano un cambiamento

Armando Riviera

Enrico Nerviani

Maurizio Pagani

Novara. Lo storico palazzo del municipio, durante i lavori di ristrutturazione

FALSA «MAGA» RUBAVA ORO PROMETTENDO DI CACCIARE IL MALOCCHIO

ENNA — Prometteva di togliere «fatture» e «malocchio» armeggiando in un fazzoletto gli oggetti d'oro di chi si affidava a lei. Nel fazzoletto, però, collocava sassolini e portava via i preziosi. Rosa Crescimone, 29 anni, sedicente «maga», è stata scoperta e denunciata a piede libero per truffa. A scoprire il trucco è stata una ragazza di 18 anni, Francesca Impellizzeri, preoccupata perché il marito non trovava lavoro. Rosa Crescimone si è presentata nella sua abitazione, ha promesso che avrebbe risolto il problema. Si è fatta consegnare i pochi oggetti d'oro che la Impellizzeri aveva in casa, li ha arrotolati in un fazzoletto ed ha raccomandato alla ragazza di sciogliere le cocche solo dopo 3 giorni. Qualche ora dopo, la donna ha avuto dei dubbi, ha sciolto i nodi e trovato solo sassi.

Battuto nella gara d'acquisto il gruppo Sottrici

E' STATA SALVATA LA CARTIERA DI SERRAVALLE MA C'E' UNA SORPRESA: PASSERA' ALLA «CSE»

SERRAVALLE — La Cartiera di Serravalle, da oggi pomeriggio quando il decreto firmato dal ministro dell'Industria Battaglia sarà ufficialmente consegnato ai nuovi proprietari, passerà alla Cse, le Cartiere Sud Europa, la holding con sede a Milano controllata dalla Geninvest (fino a qualche mese fa gestiva le cartiere Binda), in gestione con prevalenza di capitali lussemburghesi ed ora titolare degli stabilimenti di Barletta ed Ormea.

E' quanto ha deciso il ministro Battaglia dopo aver ascoltato il commissario governativo Mario Lupo che ha così posto fine ad una situazione quanto mai intricata. Infatti dagli inizi dell'87 la fabbrica valligiana appartenente al gruppo Fabocart, uno dei più antichi esistenti (la denominazione attuale risale al 1873) sembrava destinata all'imprenditore varesino Arturo Sottrici.

Un anno fa, quando in ballottaggio per la sua acquisizione vi erano proprio la Cse e Sottrici (la Sud Europa aveva presentato una richiesta d'acquisto per la Cartiera durante l'amministrazione controllata che però era stata all'ultimo momento respinta dal tribunale di Monza) addirittura, un poco a sorpresa, l'allora ministro dell'Industria Valerio Zanone, durante un consiglio comunale aperto a Serravalle si era sbilanciato sul nome di Sottrici.

Poi il governo era caduto e la crisi politica aveva portato alle elezioni di giugno con la conseguenza di fare slittare il problema. Così in autunno si era deciso di indire un'asta pubblica dell'intero gruppo Fabocart. Pure in questa occasione Sottrici pareva dovesse essere il vincitore anche se un'offerta nei tempi stabiliti era stata presentata dalla cordata Buontempo-Romanazzi-Rinaldini ed un'altra, in febbraio, a scadenza già abbondantemente superata, era stata avanzata dall'imprenditore borgosesiano Ugo Pizzi che opera nel settore dell'arredamento.

Invece ogni previsione è stata ribaltata questa settimana e la Cartiera di Serravalle, non senza un pizzico di sorpresa, è stata definitivamente assegnata alla Cse.

Un lungo, difficile capitolo si è dunque concluso dopo 6 anni di attesa. Sostiene il sindaco di Serravalle Maria Saini: «E' indubbio che inizia una nuova fase. Ieri pomeriggio ho avuto un colloquio con l'amministratore delegato dott. Massa. Presto verrà indetta una riunione pubblica. E' comunque certo che a Serravalle dopo diversi anni verrà ripristinata una produzione di carte speciali come nel passato. Anche l'occupazione verrà garantita con il rientro in fabbrica di almeno 150 dipendenti».

Aggiunge Giuseppe Veziaga della Cisl: «Ci rallegriamo con i sindacati perché la fabbrica verrà gestita da un imprenditore del settore. A nostro avviso è di fondamentale importanza vista la complessità e particolarità del ramo. La Cse garantisce occupazione e piani di sviluppo. Vedremo nei prossimi giorni in concreto come prevede il piano di ristrutturazione. Intanto abbiamo spedito all'amministratore Massa un telegramma chiedendo un incontro a tempi brevi. Lo avevamo già fatto nelle scorse settimane senza ottenere risposta. Adesso ci pare di fondamentale importanza indire la riunione. Comunque le promesse per una risalita della Cartiera dovrebbero proprio esserci».

Di questo avviso è pure Flavio Avondo, componente del consiglio di fabbrica: «Il nostro travaglio è iniziato quando la Cir è passata in mano alle Partecipazioni statali. Prima si producevano carte speciali d'alta qualità. Con la gestione pubblica si è deciso di privilegiare soprattutto le carte di medio e basso livello».

EDILCASE
Settore edilizia produttiva

FIMA

PROPONE IN VENDITA

VIA LAGRANGE 13
Locale commerciale libero di mq 340 con soppalco di mq 190, adatto attività varie.

VIA ARCIVESCOVADO 5
Quasi angolo Via Roma, capannone libero di mq 140 con soppalco e interrato.

VIA BERTOLA 28
Ufficio o piano aperto mq 150 libero.
Ufficio di 3 vani e servizi mq 130 libero.
È possibile l'abbinamento.

LA LOGGIA
Negozi subito disponibili varie metrature e con magazzino in nuovo complesso residenziale.
IVA 3%.

VIA SALUZZO 23
Ufficio-studio libero subito composto di 5 vani più servizi (mq 170).
Adatto anche quale investimento da reddito.

VIA M. BUONARROTI 6
Angolo Via Saluzzo, negozi liberi subito, angolari di mq 66 e mq 110 con ampia vetrina, volendo abbinabili e locali liberi per uffici-studi mq 31 e mq 58 anche abbinabili.

CORSO MONCALIERI
Fronte Valentino palazzina su due piani per complessivi mq 600 con terreno privato di mq 1.300, attualmente locata a discoteca.

LUCENTO
Presso Tangenziale Nord, magazzini liberi di mq 300 con posto carro e ufficio annesso di mq 60.
Prezzo molto interessante.

MIRAFIORI SUD
Magazzini liberi subito di mq 30 e mq 100 con posto carro.

CORSO REGINA MARGHERITA
Angolo Giardini Reali, uffici liberi, nuovi su due piani in palazzino indipendente, complessivi mq 165, con annesso locale magazzino seminterrato di mq 130 e un box auto.

PIAZZA BENGASI
Via Pisacane 6, capannone libero di mq 470 con annessi palazzina uffici di mq 280 e corpo servizi per posto camion di mq 300.

ZONA AURORA
Via Cremona 25, autorimessa di mq 2.000 con ribassamento e doppi accessi.

PROPONE IN AFFITTO

VIA XX SETTEMBRE 56
City Palace, totalmente ristrutturato e nuovo, locali uso negozi con depositi sottostanti e locali uso uffici e studi al piano ammezzato. Pronti subito al soperto.

RICERCA IN AFFITTO
Per ogni società franchising obbligatoriamente, negozio mq 250 circa in zona centrale.

RICERCA IN ACQUISTO

Per conto di concessionario auto, locale mq 600, anche su due livelli, preferibilmente con fronte su corso.

Per primaria società di servizi informatici, ufficio mq 500 circa, zona centrale o, in alternativa, zona S. Rita, anche da ristrutturare purché stabile signorile.

Per società finanziaria di importanti Gruppi bancari, ufficio mq 250 zona Francia.

Per società componentistica per auto, capannone industriale mq 3.500/4.000 con uffici e area manovra, zona Torino Nord.

Per società arredamenti, fabbricato indipendente mq 500/600 uso deposito area Piemonte, con comodo accesso Tangenziale.

Per ogni società franchising obbligatoriamente, negozio mq 250 circa in zona centrale.

Mutui - Leasing - Permute

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Due trovatelli d'Imperia, adottati in Usa 30 anni fa

DALL'OHIO PER CERCARE MAMMA'

Il segreto nell'archivio di un orfanotrofio?

IMPERIA — Sono venuti sin qui dal lontano Ohio, inseguendo brandelli di memoria per ricomporre un mosaico che risale ai tempi della seconda guerra mondiale. Sono due orfanelli di allora, nati nell'Imperiese e poi emigrati negli Stati Uniti. Diventati adulti, dopo aver invano tentato per lettera di risalire alle proprie origini, hanno deciso di varcare l'Oceano.

Sono Enzo Luchesio, venuto alla luce il 7 agosto del 1942 a Pieve di Teco, ed Antonio Sinetti, nato a Imperia l'8 settembre del 1943. Accolti dal brefotrofio di Imperia, a cura dell'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia erano stati ospiti della Colonia Alpina Ferrante Aporti di Nava. Nel 1952, la Pontificia Commissione di Assistenza li aveva mandati in America.

La National Catholic Welfare Conference li aveva quindi affidati a famiglie italo-statunitensi, che li avevano adottati. Luchesio è diventato così John Pressello: ha sposato una sovietica, ha tre figli e fa il «designer» in una catena editoriale. Sinetti si chiama ora Anthony Cappelucci. E' scapolo, lavora in un Ufficio di Collocamento. Con loro, c'era anche Giorgio Puntali, nato a Bajardo l'11 dicembre del '42.

Imperia. Enzo Luchesio (a sinistra) e Antonio Sinetti

Nessuno di essi conserva ricordi nitidi dell'infanzia trascorsa nell'entroterra di Imperia. «E' rimasto impresso solo il soggiorno alla colonia», affermano. Dice Luchesio: «Mia madre aveva 24 anni. Ed ho la sensazione di essere proprio di Pieve». Aggiunge Sinetti: «E a me è stato riferito che mamma aveva soltanto 24 anni. Ma un neonato era stato raccolto in strada, dopo un bombardamento, vicino ai cadaveri dei genitori. E forse ero io».

Adesso, vorrebbero sapere qualcosa di preciso. Sono decisi di conoscere i familiari, se ne esistono ancora. Perché? «Per ragioni affettive, ed anche psicologiche. All'epoca, erano stati inviati dall'Italia negli Usa circa 5000 trovatelli. E molti di loro sono già riusciti a rintracciare i parenti. Speriamo di farcela anche noi».

La pista giusta arriva forse da una signora di Borgomaro: «Li ricordo benissimo. Eravamo nella stessa classe. Devono cercare all'Ipai. Lì è conservata la documentazione: c'è anche una busta con il nome della madre».

Stefano Delfino

Sarebbero Marco Sartorelli e Alessandro Tinti

PRESTATI DALLA MALA GENOVESE I KILLERS DI AMEDEO DAMIANO?

Sartorelli, ergastolano, avrebbe approfittato di un permesso per sparare al presidente dell'Usl, aiutato da Tinti (inquisito a Torino per estorsione) e da un terzo complice anche lui arrestato (non si conosce ancora il nome)

Marco Sartorelli

L'ex presidente dell'Usl di Saluzzo, Amedeo Damiano

SALUZZO — C'è una pista genovese nelle indagini sull'assassinio di Amedeo Damiano, il presidente dell'Usl di Saluzzo, ferito a morte la sera del 14 marzo dell'87 nel portone della sua abitazione. Damiano, amministratore molto noto e stimato in tutto il Cuneese, morì qualche mese dopo in un ospedale di Imola.

Nei giorni scorsi dal fitto riserbo, che circonda le indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Bologna, Alberto Candi, erano trapelate due notizie clamorose. La prima: l'arresto di Pierluigi Ponte, ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, attualmente in carcere a Bologna (dove si dichiara innocente) con l'accusa di essere il mandante dell'omicidio. La seconda: l'arresto prima di due e poi anche del terzo dei killer. Fino a ieri sul nome degli esecutori materiali del delitto c'era mistero fitto.

Ma stamattina una notizia giunta da Genova ha riempito quest'ultimo tassello. L'ergastolano in permesso e quindi in libertà che avrebbe sparato a Damiano potrebbe essere Marco Sartorelli, 32 anni, un nome conosciuto a Genova perché sulle sue spalle è stato spiccato nel dicembre dell'86 un ordine di cattura in seguito all'omicidio del pregiudicato di Chiavari Luigino Torchia.

Il secondo killer di Amedeo Damiano sarebbe un marchigiano, Alessandro Tinti, 31 anni, arrestato a Chieti, ma coinvolto in un'inchiesta sul racket delle estorsioni a Torino.

Entrambi sono in carcere da tempo, dopo essere stati arrestati dai carabinieri del nucleo investigativo del capoluogo ligure. Secondo alcune indiscrezioni sarebbe stato proprio uno di questi due ad incastrare con le sue confessioni Pierluigi Ponte, l'ex primario e direttore sanitario, adesso in carcere dopo aver ricevuto a natale dell'87, insieme al cugino l'imprenditore Piercarlo Roggero, una comunicazione giudiziaria con la quale venivano indiziati di omicidio.

Quella sera del marzo dell'anno scorso Sartorelli e Tinti attesero il presidente dell'Usl sotto casa. Gli rivolsero una domanda per accertarsi della sua identità e poi, avuta la conferma, spararono. Damiano venne ferito in vari punti del corpo ed una pallottola gli trapassò la spina dorsale: proprio quest'ultima lesione ne provocò qualche mese più tardi il decesso dopo un inutile pellegrinaggio prima alle Molinette di Torino poi in un istituto specializzato di Imola.

Ma perché venne ucciso? Le indagini in un primo momento hanno setacciato l'ambiente degli allevatori di bestiame. Damiano, 47 anni, assicuratore, sposato e padre di quattro figli, oltre ad essere il presidente democristiano dell'Usl di Saluzzo era a capo di una associazione di allevatori, che si batteva con vigore contro l'uso degli estrogeni in zootecnia.

Non presto però questa pista venne abbandonata e gli inquirenti incominciarono ad investigare nell'ambiente della sanità, che a Saluzzo, pochi mesi prima, aveva visto esplodere una polemica con strascichi giudiziari. In quell'occasione proprio il direttore sanitario Pierluigi Ponte era stato accusato di aver eseguito in ospedale aborti su donne che si erano rivolte a lui come libero professionista. Sembra che lo stesso Damiano prima di morire avesse indicato a polizia e carabinieri questa vicenda come probabile «spiegazione» del suo ferimento.

Il riconoscimento dei due probabili killer dell'amministratore pubblico saluzzese spetta in buona parte alla terza sezione del nucleo operativo dei carabinieri di Genova. Dodici mesi fa, esattamente il 14 aprile dell'87, una squadra di carabinieri partita da Genova arrivò a Torino Marco Sartorelli. I militi genovesi gli davano da caccia da mesi, da quando aveva messo a segno numerose rapine in Liguria. Sartorelli deve la sua cattura ad una trasmissione televisiva. I carabinieri, infatti, lo arrestano dopo che ha partecipato ad uno show condotto da Maurizio Costanzo, quando era rinchiuso nel carcere di Porto Azzurro, con condanne a 132 anni di carcere. Subito dopo però gli viene concesso un permesso di cinque giorni. Lui non torna più in carcere e, quasi simultaneamente, riprendono le rapine, prima in Liguria poi in Toscana.

Ma come si è arrivati a Sartorelli nell'indagine sull'assassinio di Damiano? Sarebbe stato un magistrato torinese a chiedere l'intervento dei carabinieri di Genova dopo che, a fare per primo il nome dell'ergastolano agli investigatori, sarebbe stato un pregiudicato confidente della polizia. «C'è un Marco, che ha partecipato ad un'esecuzione nella zona di Saluzzo». I carabinieri liguri non hanno avuto nessun dubbio ed hanno immediatamente collegato quel nome a Sartorelli. Grazie a questa soffiata sono incominciati una lunga serie di riscontri, che, proprio nei giorni scorsi, hanno portato all'identificazione dei Sartorelli e dei Tinti, quest'ultimo attualmente rinchiuso nel carcere di Alessandria.

Gianni Pintus

UN «CARGO DELLA MORTE» ASSEDIA CARRARA

MARINA DI CARRARA — Una nave carica di misteri e di veleni. La «Zanoobia», il mercantile battente bandiera siriana, se ne sta lì, fuori dallo scalo di Marina di Carrara, in attesa che il magistrato decida dove, come e quando la micidiale combinazione di sostanze tossiche che esso trasporta dovrà essere eliminata.

Quel carico è stato per oltre un anno come una mina vagante pronta ad esplodere in almeno cinque porti del mondo. Tanti infatti ne ha toccati trasbordando da una nave all'altra, e almeno una volta è stato sbarcato, precisamente a Porto Cabello in Venezuela, per essere stoccato in uno spazio retroportuale fino a quando non fu scoperto dalle autorità. Da allora viaggia con il suo marchio di pericolosità ovunque respinto.

Sono 2100 tonnellate di residui tossici provenienti da fabbriche chimiche e farmaceutiche ed è lo stesso che nel febbraio scorso, a bordo della «Linx» battente bandiera libanese, lasciò il Porto dei Marmi accompagnato dalla clamorosa protesta delle associazioni ambientalistiche.

Diretto a Gibuti, non si sa per quale ragione, avrebbe invece preso la rotta del Sud America per essere scaricato in Venezuela. Come detto respinto, sarebbe stato caricato sulla nave «Makiri» dalla quale il 27 febbraio scorso trasbordò per passare sulla «Zanoobia». Questa seconda operazione, in base ai documenti di bordo, sarebbe avvenuta in Siria, nel porto di Tartous, dopo il rifiuto della merce da parte dello Stato africano.

L'ultimo inutile tentativo per liberarsi del pericoloso materiale lo avrebbe compiuto il comandante della «Zanoobia», Amedh Tobale, in Grecia, nel porto di Salonicco. Scoperto dalla guardia costiera sarebbe stato accompagnato in acque internazionali e costretto alla drastica decisione di riportare il pacco al mittente. Ovvero, la società lombarda Jelly Wax, specializzata nello smaltimento di prodotti tossici e chiamata in questi giorni dal tribunale di Massa a rispondere delle irregolarità commesse.

Il perito della II Usl, Francesco Pugliese, sta ora cercando di stabilire la qualità e la pericolosità del carico. L'equipaggio, 18 uomini, è stato intanto sottoposto a controlli medici che dovranno accertare eventuali danni fisici subiti in occasione di una tempesta in Grecia. La fuoriuscita di liquido dai fusti pare abbia infatti provocato eruzioni cutanee su alcuni marinai i quali, scorrendo la lista del carico, hanno di che preoccuparsi. In essa si parla di rifiuti tossici industriali e farmaceutici, ricchi di pesticidi e fitofarmaci, funghi di impianti di verniciatura, pesticidi in polvere, resine tossiche, acque di rifiuto.

Nei prossimi giorni e attesa una decisione delle autorità, ma non si può escludere anche un intervento della magistratura con l'eventuale incriminazione dei responsabili della ditta incaricata dello smaltimento dei rifiuti e l'accertamento delle varie responsabilità per la vera e propria «scomparsa» del carico tossico da un porto all'altro. Gli eventuali reali sarebbero legati alle lesioni riportate dai marinai e a un possibile inquinamento. Per il momento, la preoccupazione più forte del magistrato e dei responsabili della capitaneria di porto è quella di evitare che la nave dei veleni «scompaia» con il suo carico pericoloso, inabissandolo in mare.

Donatella Bartolini

SCOPERTA IN ABRUZZO TRATTA DELLE BIANCHE DALL'AMERICA DEL SUD

PESCARA — La polizia di Pescara ha scoperto una tratta delle bianche dal Sud America all'Abruzzo, che potrebbe avere molte ramificazioni e complicità in Umbria (si indaga a Spoleto), ma anche in altre regioni del Centro-Nord d'Italia. Gli arrestati, fino a questo momento, sono tre: due uomini e una donna, sudamericani, sorpresi in un appartamento di Montesilvano (in provincia di Pescara) che fungeva da vera e propria centrale di produzione di documenti falsi. Preziosa la collaborazione di un giovane abruzzese che, in cambio di 5 milioni dall'organizzazione, si era prestato a sposare una sudamericana pressoché sconosciuta. Scopo della tratta, far giungere in Italia ragazze uruguayane con la promessa del lavoro e del matrimonio. In realtà, il lavoro era la prostituzione e il matrimonio serviva solo a legalizzare le situazioni più difficili. Matrimoni combinati e retribuiti, in cui le nozze non venivano neppure consumate: subito lavoro per le ragazze, ovviamente lavoro da prostitute. Si ritengono imminenti altri arresti.

● UDINE — Una donna di 56 anni, cieca e paralizzata, ha subito un tentativo di violenza da parte di un rifugiato polacco e di una sua amica. I fermati sono Robert Nowaczewski, di 29 anni, di origine polacca, i fratelli Lucilla e Giorgio Di Lenardo, 35 e 42 anni di Resia e Giuseppe Stimolo, di 45 anni di Gela. I quattro sarebbero saliti nell'abitazione dell'inferma per un ultimo brindisi, dopo la chiusura del bar, e lì il polacco e Lucilla Di Lenardo avrebbero tentato di usare violenza alla donna, dopo averla spogliata e aver picchiato il marito di questa. Prima di allontanarsi i quattro avrebbero anche rubato due blocchetti di assegni.

Chiesti 4 anni e mezzo per i tre imputati, assoluzione per gli altri

STASERA LA SENTENZA PER LO SCANDALO DEGLI ESTROGENI IL PM: COLPEVOLI I DUE ALLEVATORI E IL VETERINARIO

Ettore Contato

CUNEO — Si saprà, stasera con l'attesa sentenza, se i giudici del tribunale impegnati a punire le responsabilità dei protagonisti dello scandalo degli estrogeni, avranno accolto o meno la ricostruzione accusatoria del pubblico ministero Giorgio Giraudo il quale nel tardo pomeriggio di ieri ha proposto tre severe condanne: 4 anni e mezzo ciascuno per Bartolomeo e Ferdinando Re, padre e figlio, titolari di una grossa azienda per l'ingrasso di migliaia di vitelli d'importazione, e per il veterinario braidese Ettore Contato. Il pubblico ministero ha anche proposto trenta milioni di multa per i due Re ritenuti responsabili di contrabbando degli estrogeni importati dalla Francia e l'interdizione dalla professione sanitaria del veterinario per lo stesso periodo della pena richiesta.

Il dottor Giraudo non ha invece infierito sulla «manovalanza», cioè i sette agricoltori che affittavano le loro stalle all'azienda di ingrassamento, e ne eseguivano tutte le direttive, e per Elisabetta Barberis, moglie e madre dei due Re. Per tutti, non essendo stata provata la partecipazione attiva e consapevole alla consumazione del reato di «avvelenamento della salute pubblica», il pubblico ministero ha infatti suggerito l'assoluzione per insufficienza di prove.

Dunque sia per la privata che per la pubblica accusa, responsabili dell'acquisto e della somministrazione degli anabolizzanti vietati dalla legge perché pericolosi per la salute del consumatore sono Bartolomeo e Ferdinando Re. Ma ugualmente colpevole è anche il veterinario braidese che ha fornito agli allevatori le istruzioni tecniche per ottenere dagli ormoni illegali il massimo risultato speculativo senza la sua complice «consulenza» gli i due Re non avrebbero potuto congegnare la truffa ai danni dei consumatori.

Ieri pomeriggio i patroni di parte civile avvocati Giancarlo Ferrero, per i ministeri della Sanità e delle Finanze, Francesco Rossi per il comune di Cuneo, e Flavio Battisti per la Lega ambiente avevano concluso le arringhe indicando nel terzetto gli imputati che coscientemente avevano cercato di avvelenare con la carne trattata gli ignari consumatori.

L'avvocato Battisti ha poi confermato la richiesta di 1 miliardo per la Lega ambiente che dovranno versare gli imputati che saranno condannati e che sarà destinato a scopo benefico.

Inquietanti per il cittadino le notizie riferite in aula dai periti d'ufficio Comino, Regis, Pierbattisti e Grasso. I quattro esperti hanno spiegato che se è ancora scientificamente controversa la pericolosità degli ormoni naturali, è però sicura la loro pericolosità se usati clandestinamente, con possibili effetti cancerogeni, disfunzioni sessuali anche gravi, soprattutto nei bambini: voci (però non confermate) parlavano anche di persone sulle quali si sarebbero «scaricati» gli effetti degli estrogeni che non avrebbero completato il loro ciclo negli animali. Inoltre secondo una statistica ufficiosa, su un patrimonio zootecnico nazionale di circa 450 mila capi almeno sei-settemila bovini sarebbero trattati con estrogeni, specie in alcuni allevamenti industriali: il che vuol dire che ci sono probabilità di trovarsi ogni tanto una fetina «gonfiata» sulla tavola. Ma purtroppo molti altri veleni arrivano con il cibo sulla nostra tavola, e lo Stato con una legislazione carente e attrezzature insufficienti non è in grado di pretendere e garantire la genuinità degli alimenti.

Oggi pomeriggio parleranno i difensori avvocati Vercelotti, Mainoldi e Oppio, poi il tribunale presieduto da Nicolò Franco (giudici a latere Monge e Camelio) si ritirerà in camera di consiglio per il verdetto.

Gianni De Matteis

La rivalità con Desio al festival di Trento

PARLA RICCARDO CASSIN «COSI' MI ESCLUSERO DAL K2»

(Segue dalla 1ª pagina)

non funziona più, le vene sono diventate varicose e così via. Nemmeno da sognarsi una spedizione del genere. Tutte balle, mi dico. E mi faccio mandare dal Cai centrale a Roma per un altro controllo. E lì tre medici, tutti militari, mi assicurano che ogni cosa funziona a puntino».

L'accento va di asprezze antiche, si insinua, sottolinea, ma non ride mai. Taglia come un'accetta, per ferire.

«Tel chi... Visto? Sano come un pesce. C'era anche Osio. Corro a Milano, in università a cercare Desio. Lì tutti mi conoscono, mi lasciano entrare. Sembrano felici. Chi invece non è felice è lui, il Professor. Mi fa: bene, bene. Allora ne ripartiamo, appena arrivano i risultati. E mi congeda. Ma io sono un ingenuo. Mica mi immaginavo che dietro ci fossero tante invidie. E, felice come una Pasqua, torno a casa. E' fatta, mi dico. Ma poi passano i giorni e nessuno si fa vivo. Allora telefono io: le risposte che ricevo sono peggio di un pugno nello stomaco. Un voltagabbana, mi dicono, sei un voltagabbana, stai a casa. Solo allora capisco...».

Interviene la signora Irma. I capelli sono bianchissimi, lo sguardo dolce. *«E' questa la telefonata che le dicevo. Ascolti, ascolti...».*

E Cassin non si fa pregare. *«Desio, sei... E gli dico tutto quello che gli viene ed anche qualche cosa di più. Notare: gli devo dei lei. Prima. Ma per offenderlo ci voleva il tu. Poche storie. Professore o non professore. E gli ho anche detto: registra pure tutto. Doppio come sei sarebbe normale. E querelami, che poi andiamo a ridere».*

E dopo?

«Dopo niente: il deserto. L'esclusione da una cosa anche mia. Nessuno mi difese: contro i medici non si può nulla. Anche se a me avevano raccontato una verità (davanti a testimoni), poi ne è uscita un'altra. Che cosa ci puoi fare? Questo però non vuol dire che bisogna sputare su una grande impresa. Io non c'ero, ma è stata immensa lo stesso. E' qui che sbaglio Bonatti. Ma lui adesso deve scrivere, magari lo fa anche prendere la mano. L'unica soddisfazione è che tutti quelli che hanno partecipato alla spedizione mi l'hanno riconosciuta. Avevo ragione io. A 50 anni si arriva solo se si è a posto. Allora erano dubbiosi: come mettere in dubbio Desio?».

E non l'ha più visto? Non gli ha più parlato?

«Mai. Nemmeno ai funerale di un amico. Dove ci siamo trovati per l'unica volta».

Nemmeno una parola?

«Sì, sì. Quella che mi ero dimenticata di dirgli per telefono: vigliacco!».

E lui?

«Niente. Un balbettio. Se a me qualcuno avesse dato del vigliacco, anche piccolo e minghertino, gli sarei saltato alla gola. Ma da lui silenzio».

Qualcuno ha sentito?

«Ero con Bonatti...».

Come si vede il Festival di Trento non è solo film.

Piero Soria

Casale, condannato a 4 mesi Depetrini (ex granata)

EX CALCIATORE INSULTO' I VIGILI

Alterco per un'auto lasciata in divieto di sosta

Umberto Depetrini

CASALE MONFERRATO — Un paio di insulti a due vigili urbani che avevano multato per divieto di sosta lui ed un amico sono costati una condanna a quattro mesi e cinque giorni di reclusione (con la condizionale ed il beneficio della non menzione) ad Umberto Depetrini, 43 anni, casalese, ex calciatore del Torino, del Casale e di altre formazioni.

Depetrini è comparso di fronte ai giudici del tribunale di Casale ieri mattina; imputato era anche l'altro multato, Carlo Alberto Ferraris, 33 anni, di Candia Lomellina: è stato condannato alla stessa pena per oltraggio e assolto dall'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

L'episodio rievocato in aula ieri risaliva al 14 febbraio dello scorso anno, quando due vigili urbani, nella centralissima piazza Mazzini, multarono per divieto di sosta le vetture di Depetrini, Ferraris e di altri automobilisti.

L'ex calciatore e l'amico, chiamati dal figlio di Depetrini, mentre i vigili stavano elevando le contravvenzioni, accorsero in piazza da un vicino bar e si accese una discussione.

I vigili, muniti di una planimetria sulla quale avevano segnato precedentemente tutti i numeri di targa delle auto posteggiate, spiegarono ai due che erano in multa per aver lasciato l'auto in sosta più del consentito ed essersi limitati a spostare il disco orario. Depetrini e Ferraris negarono.

Alle ingiurie si arrivò, secondo quanto hanno sostenuto gli accusati, dopo che uno dei due vigili appallottolò e gettò sul cofano di un'auto il foglietto di una multa e le cinquantamila lire ricevute per la conciliazione.

«Quella dell'ex calciatore e di Ferraris fu una legittima reazione ad un fatto arbitrario compiuto da un pubblico ufficiale che doveva invece tenere un comportamento corretto, non provocatorio», è stata la tesi sostenuta dalla difesa, che ha invocato l'assoluzione.

Il tribunale ha invece ritenuto colpevoli Depetrini e Ferraris, condannandoli però al minimo della pena.

Mario Facciolo

CARABINIERE FERITO DAI BANDITI AD AVERSA

CASERTA — Un ufficiale dei carabinieri, il capitano Mariano Angioni, comandante la compagnia di Aversa, è stato ferito al braccio sinistro da un proiettile durante un conflitto a fuoco con malviventi, subito sconosciuti. Secondo le prime notizie l'ufficiale stava dirigendo un servizio di pattugliamento anticrimine nella zona aversana quando, in prossimità del cimitero di San Marcellino, piccolo centro del Casertano, un'autovettura, con alcune persone a bordo, non si è fermata all'intimazione d'alt.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (portando busta paga bastano documenti) reddito prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, impegno 6/36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Assistura spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX SPA
740.8203 - 771.0838 corso Francia 18.

A.A.A. A tutti in 2 giorni no cambiali L. 3 milioni 36 mesi 102.000. 10 milioni 60 mesi 292.500. Orario continuato sabato mattino. Studiopop 471.110 - 473.1029 corso P. Oddone 10. Serietà.

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova srl finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 631.322 (6 linee r.a.).
FinNova

A.A. A abbisognano in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.240.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore contadino a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.2961.

ARTIGIANI, commercianti e dipendenti finanziamo immediatamente, nessuna spesa anticipata. Tel. 538.008 - 542.688.

FINANZIAMO dipendenti professionisti artigiani. No spese anticipate. Torino 321.661. Rivoli 956.0366.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Senza spese anticipate finanziamo fino a L. 10 milioni commercianti dipendenti e casalinghe anche in 24 ore. Mutui e sconto effetti. Tel. 353.987 - 366.990.

PRESTITI in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni. Istruzione telefonica massima riservatezza. Tel. 505.254.

PRIVATAMENTE ad artigiani commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche protesti finanziamo senza spese anticipate. Tel. 011 518.030.

PRIVATO concede rapidamente prestiti ipotecari da L. 5 a L. 50 milioni. Tel. 011.683.805.

SOLO sulla fiducia L. 1-15 milioni soluzioni per tutti le esigenze L. 5 milioni firma singola. Tel. 596.5048.

+1.000.000 60 mesi L. 358.850 senza cambiali, rapidità, sede torino. Fidar via Garibaldi 59, tel. 518.290.

3 Aziende e negozi

A. DI SALVATORE 887.182 - 587.035 corso Turati 43 D cessione e affitto attività commerciali di ogni genere.

A. LA COMMERCIALE 519.074 vende casalinghi ogni tipo di attività trattative veloci pagamenti contanti.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV zona via Nizza ottima posizione immediato nuovo ormai quo affari. Fenci 503.318.

ADIACENTE corso centrale vendita pane pasticceria tabacchi + vit chiamata locale ricavo elevato. Tel. 544.100.

ANIMALI vis a vis supermercati articoli igienici toeletta cani & Rita L. 20 milioni. Tel. 511.236.

BAR a conduzione familiare forte passaggio incasso garantito prezzo interessante. Tel. 383.296.

BAR super corso Francia con alloggio 2 vetrine 100 mq incasso incrementabile orario anche continuo. Tel. 980.057.

BAR zona mercato forte incasso dimostrabile kg 45 caffè settimanali orario corto vendesi. Tel. 380.810.

BIANCHERIA vicino S. Rita incasso giornaliero L. 120 milioni affitto L. 55 milioni. Studio Grasso tel. 511.236.

BIRRERIA bar 170 mq ordini e L. 120 milioni con 20 milioni di anticipo. Tel. 806.317 L.S.

CENTRALISSIMO negozio alta moda cedesi. Telefonare 810.341.

CIRCOLO privato con ospizio bar eventuali mun in vendita mq 380 ottima posizione centrale. Tel. 380.810.

MACELLERIA cedesi corso Giulio Cesare forte passaggio attrezzatura come nuova ottimo affare. Tel. 506.200.

MINIMARKET zona S. Donato vendesi per morte familiari anche con dilazioni o permute ottimo affare. Tel. 532.604.

PRIMIZIE salumi formaggi zona S. Rita incasso L. 450 mila al dì anticipo L. 25 milioni. Tel. 511.236.

PROMOAZIENDA 599.980 cedo attrezzatissimo ufficio commerciale ottimo ubicato affari splendidi affaires.

PROMOAZIENDA 599.980 cedo abbigliamento in zona commerciale/centro tabelle IX X XIV ampliamenti eccezionali ottimo lavoro richiesta L. 80 milioni.

PROMOAZIENDA 599.980 cedo bar super panoramico piano corso in zona commercialissima adiacente uffici e mercati nuovo incasso perito L. 800 mila richiesta mia discreta.

PROMOAZIENDA 599.980 cedo negozio vicino centralissimo tendenza via Roma 2 vetrine mq 96 tabelle IX X XIV completamente rinnovato ottimo.

VENDIAMO urgentemente parte lunga gastronomia avviatissima L. 21 milioni. Studio Grasso tel. 511.236.

ZONA Barca cedesi in blocco licenze per 2 negozi tabelle I VI X XII XIV L. 170 milioni. Tel. 273.5361.

4 Terreni

TERRENO possibilità 6 villy nel Canavese privato vende L. 25 mila al mq. Tel. 0124 48.018 ore 13/14 o sera.

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO

PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.26.02/3/4
TELEFAX (011) 470.17.25

IBM vi invita a dimostrazioni in tutta Italia sul PS/2 e sulle applicazioni sviluppate per l'OS/2 IBM.

Il binomio PS/2* IBM con Sistema Operativo OS/2* rappresenta la risposta in grado di risolvere da oggi stesso le vostre esigenze professionali. Abbiamo infatti organizzato in tutta Italia una serie di dimostrazioni sul PS/2 IBM, nell'ambito delle quali vi presenteremo il nostro nuovo programma gestionale AGM e altri pacchetti realizzati per l'OS/2 da alcuni dei maggiori produttori software. IBM, Ashton Tate, Borland, Lotus, Microsoft vi presenteranno direttamente le più avanzate applicazioni: dai fogli elettronici al business graphics, dal data base all'office automation. Le soluzioni che il binomio PS/2 con OS/2 vi offre con questi nuovi programmi rappresentano realmente potenza, velocità, possibilità di integrazione e grandi prestazioni. Ecco perché non ci fermiamo alle parole, ma vi invitiamo a vederle dal vivo.

I vostri programmi sono i nostri.

E ve lo dimostriamo a Torino.

Quando e dove vi aspettiamo.

Torino
10 maggio - ore 15.30
Sede: Centro Supporto Clienti
Via Belfiore, 23
Si prega confermare al numero
011/6525682

IBM

*Personal System/2 e Operating System/2 sono marchi della International Business Machines Corporation.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA cerca per piccola clientela locali industriali mq 1000 - 5000 Torino e prima cintura. Tel. 749.6400.

CERCO affitto/acquisto capannone mq 1000-1800 cintura Torino comodo tangenziale Tel. 069.6916 - 069.8921.

SOGEM srl tel. 532.448 cerca in affitto locali uffici 200-300 mq per importante azienda milanese.

offerte

A. CASANERCATO 011 65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, terreni per industrie.

AFFITTASI via Petrarca magazzino seminterrato con vano ufficio servizi carro ponte. Centro Immobiliare, tel. 547.350.

AVETTA vende box corso Re Umberto 144. Tel. 532.199 - 538.568.

BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2200 più mq 360 ufficio e servizi. Tel. 010.341.

BRANDIZZO vendesi libero locale mq 800 circa uso magazzino o laboratorio su 2 piani ampio cortile D.E.A. 519.938.

CAPANNONE libero via Revigliasco Nuovo 1200 mq uffici cavo e spazio vendesi. Tel. 544.100.

CAPANNONE s.s. Pinerolo mq 1300 da ultimare mq 12 mila terreno edificabile 50% vendesi Tel. 011 937.6251.

EDILCASE 548.154 vende libero via Lagrange in locale di mq 400 adatto ad attività commerciale e/o professionali di mq 230 poi mq 200 soppalcabili.

EDILCASE 548.154 vende libero zona piazza Bengasi capannone industriale mq 470 con corte privata mq 300 e palazzina uffici mq 380.

INA affitta prestigioso locale uso negozio libero mq 100 via Sacchi 40. Telefonare 548.775.

INVESTITALIA 906.001 magazzini ed uffici in semicentro piazza Benefica ampio locale mq 370 L. 310 milioni più 19% iva.

LOCALE zona Centro 120 mq soppalcabili (luce a giorno) 100 mq cortile prezzo L. 150 milioni. Tel. 380.445.

SERIM 518.801 vende mun negozio mq 65 con retro camere soffittature gasato sulla Borgo Vittoria via Asiago.

SOGEM srl tel. 532.444 vende bar Borgonovese.

SOGEM srl tel. 532.444 vende bar Borgonovese.

TORINO locale uso commerciale mq 400 su 3 piani vendesi Tel. 958.8313 - 515.914.

VIA Barbaroux angolo via XX Settembre vendesi libero negozio mq 80 oltre ad interrato di mq 120 G.E.A. 519.938.

ZONA Barca vendesi bellissimi magazzino mq 300 con uffici L. 195 milioni. Tel. 273.5361.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. 500.000 mensili più provvigioni offresi lavoro a giovani emboscesi. Via Gioberti 35/E, tel. 540.396.

A.A.A. ASSUMIAMO giovani emboscesi dai 18 ai 21 anni presentarsi via S. Secondo 66/C.

CAMERIERE/A giovane bella presenza con esperienza cercasi per ristorante zona Mirafiori. Cercasi anche lavapiatti. Tel. 348.333.

CONCESSIONARIA Auto Volvo ricerca meccanici specializzati con esperienza - passaggio diretto. Tel. 447.5684.

commessi, baristi

CERCASI barista qualificato di livello più coppista e corista pratico per gelateria. Tel. 630.884.

impiegati

AREA MANAGER
ingegnere - architetto - geometra 30-40 anni industria prefabbricati cemento provincia Torino cerca
RICHIEDE
esperienza specifica tecnico-commerciale, gestione marketing, budget, disponibilità viaggiare Zone operative Torino - Cuneo - Imperia - Savona - Genova. Scrivere Publikompass 17 - 10100 Torino.

CASSA Artigianati cerca venditore/trice esperienza ramo triennale vendita disegno trattativa clienti. Tel. solo ai idonei 215.031 mattino.

IMPORTANTE club sportivo offre ottimo guadagno e notevoli prospettive a capaci venditori/venditrici addetti alla promozione, richiedesi esperienza buona presenza facilità contatti umani. Tel. 537.100.

SOCIETA' medio rel servizi di compravendita di imprese ricerca: a) addetta commerciale senior con esperienza di settore, b) addetta commerciale junior da avviare con adeguato training. Ambiente formativo e professionalmente qualificato. Rifermento a) L. 2 milioni mese, premi, incentivi; riferimento b) L. 1 milione mese, premi, incentivi. Tel. per appuntamento 589.841 - Interrompere p.p.n., corso F. Turati 11/C. 10128 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società cpt marchio nazionale ricerca per la provincia di Torino Asti e Alessandria venditore/trice di età compresa tra i 25 e i 40 anni, con presenza e personalità anche di prima esperienza. I candidati potranno operare nella provincia di residenza con affiancamento costante dell'azienda. Offresi lavoro organizzato, portafoglio clienti, alte provvigioni, rimborso spese. Presentarsi martedì 25 c.m. presso Hotel Sabrina di Asti dalle ore 9 alle ore 17.30 dal sig. Bosco.

AZIENDA cerca agente (Torino Nord Sentiero) per vendita industrie edilizie comunità. Si offre fisso + portafoglio clienti. Tel. 340.7509.

PER chi cerca una professione di prestigio e ha un carattere deciso, primario gruppo assicurativo finanziaria ricerca agenti monomandatari, minimo 25enni, almeno diplomati. Per fissare un appuntamento telefonare allo 011 518.745 - 596.027 - 913.499.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Manno 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.

AUDI 80 turbo diesel 1984 nera metallizzata tetto apribile pochi km garanzia vende Torino Simoni via P.C. Boggio 50.

AUDI 80 1600 87 grigio ricoda metallizzato vendo in garanzia Simoni concessionario VW Audi Porsche Torino, corso Turati 53. Tel. 319.4094.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media corrente massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 671.643.

CESSANDO ATTIVITA'
vendiamo: Bx 19 Trd 1983, Citroen Bx 21 Pallas interni cuoio, condizionata, Chevrolet Camaro coupé anno 1970, Panhard coupé 24 1964, Citroen Sm iniezione interni cuoio 1974. Tel. 741.2474 per informazioni.

GOLF Gti 16 V argento metallizzato bianco grigio scuro metallizzato 86-87 3-5 porte perfetta vendo in garanzia Simoni concessionario VW Audi Porsche Torino, corso Turati 53. Tel. 319.4094.

GRART Automobili vende splendide occasioni: Porsche Carrera 3200, Thema 16 turbo, Thema T.D. 4 mot., Maserati Biturbo interno pelle, Mercedes 280 S, Alfa 90 T.D., Bmw 525 i, Bmw 3.0 S Aut. Via Freius 12, telefoni 442.280 - 442.287.

PASSAT Famicar TD 83 metallizzata vende Simoni concessionaria VW Audi Porsche, c. Turati 53, 319.4094.

PORSCHE 911 G anno 1976 colore argento unico proprietario Autotender vende Tel. 890.548 - 898.056.

REGATA Week End DS colore grigio scuro metallizzato anno 1988 accessoriata unico proprietario Autotender vende a L. 11 milioni 600 mila. Tel. 890.548 - 898.056.

RENAULT 21 Nevada turbo diesel anno 1987 colore grigio scuro metallizzato full optional Autotender vende. Tel. 890.548 - 898.056.

SIMONI 4X4
Mitsubishi Pajero 84 TD verde; Bolt Synyro 86 bianco, Passat Syncro A65 86 rosso, Panda 4x4 Sisley 87 (1100 metallizzato, Y 10 4WD 87 verde metallizzato m garanzia Torino, corso Turati 53. Tel. 319.4094.

TOYOTA Station wagon anno 1982 colore bianco accessoriato Autotender vende con garanzia. Tel. 890.548 - 898.056.

UNO turbo IE 1985 rosso corsa tetto apribile antifurto in garanzia Lancia corsio Regina 270. Tel. 751.068.

VENDESI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura telefonare Corso Rubaglio 9. Tel. 858.001.

VW Golf cabrio Karmen 1800 anno 1987 unico proprietario pochi km come nuova grigio metallizzato. Altro GTI 1800 bianco interno bianco anno 1984. Ottime condizioni vendo concessionaria Lancia Srat, via Colombo 42. Tel. 505.247.

16 Motocicli

KAWASAKI KLR 600 87 avviamento elettrico rosso perfetta vendo Simoni concessionario VW Audi Porsche, corso Turati 53. Tel 011 319.4094.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNIAMO alloggio medio grande in Torino pagamento immediato. Tel. 599.857.

ACQUISTO con urgenza 1 camera ingresso cucinino bagno abitabile a termine Tel. 482.741.

ACQUISTO in Rivoli libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno pagamento in contanti. Tel. 532.405.

ACQUISTO piccolo alloggio da ristrutturare spesa limite L. 25 milioni. Tel. 741.3125.

AGENZIA cerca zona Parella Francia CR Turin alloggio da 90 a 120 mq in casa media signorile. Tel. 749.8429.

A privato interessa acquistare libero in Torino o cintura 2 camere tinello e cucina con servizi. Tel. 650.5969.

CASA in blocco acquisto in contanti a Torino o prima cintura anche occupata massima riservatezza. Tel. 599.857.

CERCO in Torino veramente bello 2 camere tinello anche piano alto. Tel. 473.0116.

DIRETTORE di banca acquista da privato per contanti signorile salone 2/3 camere cucina (risanati). Tel. 557.0016.

FARMACISTA causa trasferimento acquista in contanti da privato a Torino 3/4 camere cucina servizi. Tel. 0141 354.031.

MONOLOCALE cerco in zona centrale libero con servizio. Telefonare al 756.853.

PRIMARIA società trasporti acquista ufficio Torino Sud su corso mq 200-300 pagamento contanti. Tel. 531.188.

PROBLEMI sposi acquistano da privato in Torino alloggio decoroso 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 546.338.

SOCIETA' acquista appartamenti liberi in Torino e periferia. Telefonare 531.310.

URGENTEMENTE acquisto salone 2 camere tinello cucinino con ascensore. Tel. 539.141.

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi negozi e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Mutuo reclamizzati.

ABITABILI a tutti signorili alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda prezzo ottimo, inviluo permette visite in loco via Vestale 17 Settimo Torinese. GIS 532.080 - 818.0643.

ADIACENTE Università liberi monolocali abitabili stessa casa ristrutturata da L. 27 milioni. Tel. 530.980.

AFFARE
libero ristrutturato corso G. Cesare adiacente Diana in ottimo stabile ampio 6 pl. 3 camere cucina bagno terrmo centrale L. 96 milioni mutuo. Tel. 537.421.

ALTO livello piazza Derna 2/3 ultimi alloggi salone 2-3 camere cucina pluriservizi terrazzo, disponibili boxes magazzini e negozi, visita in loco. Tel. 532.080 - 295.0857.

APPARTAMENTI da ristrutturare in corso Belgio unico stabile prezzi a partire da L. 18 milioni. Tel. 388.448.

BERTELLI 585.592 signorile panoramico (corso fiume) salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo 80 mq.

CASETTA bifamiliare 4 camere per piano con giardino zona Barca vendesi L. 245 milioni. Tel. 273.5361.

COLLEGNO
via Villani angolo corso Francia vendiamo appartamenti signorili in costruzione con consegna ottobre '88 di salone 1 - 2 - 3 camere cucina servizi in palazzina con giardino. Box auto anche doppi ufficio in loco. Edilcase 548.154.

CONSULENTE 530.392 libero via Aosta: 2 camere cucinino bagno, ingresso dal pianerottolo, L. 45 milioni.

CONTI 577.290 corso Trapani liberi ottimi stessa casa 1-2 camere cucina servizi da L. 47 milioni 500 mutuo.

CONTI 577.290 Crocetta liberi signorili stessa casa disponibili 2-3 camere cucina servizi da L. 85 milioni.

CORSO D'Azeglio presso libero signorile: soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box permuta. Selm 447.7236.

CORSO Duca adiacente vendo libero 4 camere cucina biservizi 120 mq d'epoca posto auto e mansarda. Tel. 849.330.

CORSO Francia - Bernini appartamento signorile 2° piano ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi vuoto L. 395 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Giambone vendesi libero ingresso camera cucina e servizi adatto anche uso ufficio. Tel. 396.004 - 266.823.

CORSO Giulio Cesare vendiamo ufficio 1° piano 65 mq terzo ascensore L. 75 milioni. Tel. 741.28.74.

CORSO M. D'Azeglio via Foscolo in palazzina d'epoca libero luminoso 3 vani e bagno L. 85 milioni Furbatto 544.506.

CORSO Moncalieri prestigioso appartamento mansardato in villa d'epoca giardino privato. Centro Immobiliare, tel. 546.230.

CORSO storico Cuneo alloggio libero in stabile decoroso 7 vani doppi servizi e ingressi vende Comma 595.376.

CORSO Regina libero ingresso camera cucina bagno cantina ottimo prezzo di stazione. Casamercatodue 749.2669.

CORSO Re Umberto appartamento lussuoso mq 300 vuoto L. 950 milioni. Studio Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Sicardi alloggio piano rialzato doppi servizi mq 150 vendesi libero L. 295 milioni. Tel. 273.5361.

CORSO Toscana libero ingresso camera tinello cucinino bagno sufficienti L. 11 milioni contanti più L. 35 milioni mutuo benestio agevolato. Tel. 530.153.

CORSO Trapani libero ottima posizione ingresso camera cucina bagno finanziamento totale. Il Portico 835.544.

CORSO Unione Sovietica camera tinello cucinino bagno cantina ascensore mutuo 75%. Casamercatodue 749.2669.

CROCETTA corso Turati libero signorile soggiorno 3 camere cameretta tinello biservizi, 8° piano mq 230. Finci 505.891.

CROCETTA c. Turati signorile camera tinello bagno occupato studentessa contratto luglio 89, 9° piano. Finci 505.891.

ECCOCASA 506.405 via Puccini in ottima palazzina camera cucina servizi ben ristrutturato posto auto privato.

ECCOCASA 506.485 via Verolengo libero 3° piano camera cucina servizi riscaldamento centrale L. 28 milioni.

EDILCASE 548.154 vende a Venaria alloggio nuova libero di soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato.

EDILCASE 548.154 vende Barriera Milano via Chivo in stabile recente spaziosi camera tinello cucinino bagno, concomunizzi. Sufficiente mutuo. Volendo mutuo.

EDILCASE 548.154 vende Mirafiori Sud via Monte Sei Busi 19 alloggi anche liberi di 1-2 camere cucina bagno. Prezzi interessanti. Ultimi in loco.

EUROEDILE adiacente via Chiesa della Salute stupenda casa 1/2 camere cucina servizi occupati attero. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende libero Mirafiori 2 camere cucina bagno grande ingresso completamente ristrutturato. tel. 748.096.

FORNACI Borgaro libero residence piccola giardino ottimo soleorchio 2 camere cucine 2 servizi. Bancaqua 500.773.

G.E.A. vende libero via Barbaroux completamente ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 78 milioni. Tel. 519.939.

GRIMALDI A pochi Principi adiacente libero in stabile recente piano alto soggiorno camera cucina servizi possibilità box auto. Tel. 505.917.
Grimaldi

IMMOBILIA
596.333 libero adiacente corso Belgio 3 camere tinello cucinino bagno L. 83 milioni.

IMMOBILIA
596.333 libero adiacente via Turati camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni rate.

IMMOBILIA
596.333 libero ben ristrutturato 1 camera cucina bagno posto auto L. 48 milioni.

IMMOBILIA
596.333 libero corso Racconigi camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni dilazioni.

IMMOBILIA
596.333 libero panoramico signorile luigi Po Antonelli salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box.

IMMOBILIA
596.333 libero via Candiani 1 camere cucine bagno piano alto ascensore L. 47 milioni.

IMMOBILIA
596.333 libero zona corso Novara 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno 6° piano ascensore.

IMMOBILIA
596.333 Rubiana signorile adiacente camera tinello cucinino bagno box L. 75 milioni.

IMPRESA vende direttamente alloggi in costruzione Torino corso Regio Parco 148 ang via Rosselli ultimi cucina 1-2 camere doppi servizi volendo mansarda e box riscaldamento autonomo guardino Ire 2% possibilità permuta e mutuo. Prezzi convenienti visite ai cantieri.

IMPRESA vende direttamente nuovi alloggi mq 110 e lavora via Cossa angolo via Aosta consegna settembre 89. Tel. 740.748 - 771.05.60.

INVESTITALIA 590.597 Rivoli piazza alloggio in villa bifamiliare moderna L. 290 milioni più mutuo.

ITALIA di libero recente piano alto camera tinello servizi mq 64 vende Nazionale Immobiliare 547.552.

LEINI' alloggio mq 100 in casetta bifamiliare con mansarda box vendesi libero L. 195 milioni. Tel. 273.5361.

LEUMANN zona corso Francia libero mq 120 ristrutturato soggiorno cucina 2 camere camerette bagno. Semm 519.801.

(continua)

8 MAGGIO: FIORI A TUTTE LE MAMME.

Sabato 7 maggio Lancôme donerà a tutte le mamme un delizioso omaggio floreale. Una splendida occasione per aggiungere un pizzico di dolcezza alla grande giornata della festa della mamma, e per respirare la frizzante allegria di Ô de Lancôme: quest'anno infatti la più famosa eau fraîche del mondo festeggia i suoi fantastici 18 anni. Vi aspettiamo!

centro profumi Piovano
Torino - Via Tripoli 159 - Tel. (011) 396890
L'immagine della qualità all'insegna della convenienza

LANCÔME
PARIS

Altri vendono pellicce... noi la custodiamo "soltanto" perché custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

La Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a

brilfur
VIA AOSTA 6
TEL. 284.306 - 284.348
ORARIO 9-12 / 15-18.30
IN MAGGIO E NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12

pulitura pellicce
custodia
assicurazione
no-stop
a valore intero
anche presso di Voi

Sabato 7 maggio 1988 presso la Sala Convegni del Comune di Torino corso Ferrucci 69/A alle ore 17, il

LECTORIUM ROSICRUCIANUM

Società internazionale della Rosacroce d'Oro, terrà una Conferenza pubblica sul tema:

Wu Wei
La filosofia del non agire

Susa e Chisone: due vallate ricche di verde ed aria pura

SETTE «OASI» DIETRO L'ANGOLO

QUATTRO PARCHI, DUE RISERVE NATURALI, UN'ARIA ATTORNO

In Piemonte la politica dei parchi e delle riserve naturali è stata avviata nella primavera del 1975. Aveva quale traguardo immediato il «salvataggio» di aree naturalistiche ed ambientali di particolare interesse. Questi interventi hanno poi voluto realizzare parchi quasi musei, ma vere realtà vive, che affiancassero le esigenze di salvaguardia della flora e della fauna le attività dell'uomo e con lo sviluppo economico e culturale.

Sono così sorti in Piemonte quattordici parchi, dieci riserve naturali, tre aree attrezzate e tre sacri monti. Di questi ben sono localizzati nelle di e Chisone. Si tratta dei parchi del Gran Bosco di Salbertrand, dell'Orsiera Rocciavrè, della Val Troncea e dei Laghi di Avigliana, delle riserve naturali dell'Orrido di Chianocco e della Madonna Neve sul Monte Lera e dell'area attrezzata Collina di Rivoli.

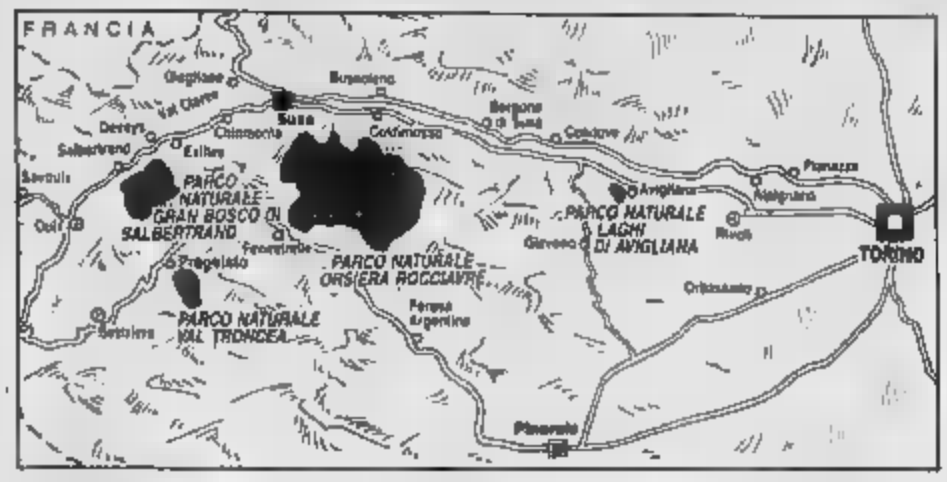
Tra tutti, il è il *Parco dell'Orsiera Rocciavrè*, posto a le di Susa, Chisone e Sangone, a quote variabili tra i 1000 e i 2890 metri. Si tratta di un territorio rimasto ai margini dello sviluppo turistico e massa ed eretto Parco legge regionale il 30 maggio 1989. All'interno dei suoi confini troviamo antichi monumenti storici, quali il Forte Fenestrelle e l'abbazia di Montebenedetto, incisioni rupestri, reperti preistorici, una flora abbondantissima e l'intera gamma degli animali tipici delle Alpi, dai camosci marmotte, dagli scoiattoli agli ermellini, dai cinghiali alle aquile.

Il *Gran Bosco di Salbertrand* è invece il regno dei cervi e dei caprioli. Introdotti ventina di anni fa, si riprodotti a di causando anche notevoli danni ecologici economici al Parco ed all'Alta Valle Proprio per far fronte a questi problemi il Parco ha approntato, a cominciare dal 1982, progetto pilota di catture e abbattimenti selettivi.

Il Parco della Val Troncea sorge nel cuore delle Alpi Cozie, tra i 1500 ed i 3000 metri di quota. Anche qui è presente l'intera gamma delle piante e degli animali alpini. La specie arborea di gran lunga prevalente è il larice, unica conifera europea che perde le foglie in inverno. Tra gli animali presenti oltre esemplari di camoscio: è facile avvistarli le rocce della Banchetta e Troncea.

Completamente diverso l'ambiente del *Parco Naturale dei Laghi di Avigliana*: qui siamo in collina, all'ombra della Sacra di San Michele, tra laghi, paludi e di latifoglie. Una delle specifiche del Parco, garantite dall'articolo Statuto, è quella di «migliorare le condizioni di della popolazione residente». Tra gli animali presenti nella zona vi il tasso, la volpe, l'airone cinerino e quello so, germani, folaghe, cormorani, il falco pescatore e diverse specie di picchi.

Marco Sannazzaro



IL PARCO E LE RISERVE NATURALI

Parco Naturale dell'Orsiera Rocciavrè.

Informazioni: Pro Catinat, 50 Fenestrelle (Torino). Tel. 0121/83.757. Punti di accesso: dalla Val Chisone attraverso la statale Pinerolo-Sestriere; dalla Val Sangone attraverso la provinciale da Giaveno a Coazze e da questo Forno Coazze e Indritto; dalla Valle di Susa attraverso le statali 24 e del Moncenisio e del Monginevro, risalendo da Bussoleno verso Foan Cervetto. Unica strada di accesso interno è la provinciale del Colle delle Finestre che congiunge Meana al Usseaux. Superficie: 8520 ettari.

Parco Naturale del Gran Bosco Salbertrand.

Informazioni: via Terras 1, 10050 Salbertrand (Torino). Tel 0122/64.4527. di accesso: da Exilles, Salbertrand, Sauze d'Oulx (in Valle di Susa) e da Pragelato Val Chisone) attraverso strada carrozzabile sterrata in quota, percorribile automezzi esclusivamente nei mesi estivi. Superficie: 2005 ettari nei Comuni di Salbertrand e Oulx, costituiscono il Gran Bosco propriamente detto).

Parco Naturale della Val Troncea.

Informazioni: via Lorenzo fraz. Traverses di Pragelato (TO). Tel 0122/78.849. Punti accesso: statale 23 del Sestriere. Deviazione per la Val località Traverses. Superficie: 3280 ettari.

Parco Naturale dei Laghi Avigliana.

Informazioni: piazza Conte 10051 Avigliana (Torino). Tel. 011/931.3600. Punti di accesso: 25 Torino-Susa, bivio per Avigliana Laghi. Distanza da Torino: 25 km circa. Superficie: 410 ettari.

Riserva Naturale speciale Orrido Chianocco.

Informazioni: Municipio, via Ciampo-sciutto 1, 10050 Chianocco (Torino) Tel 0122/40,734.

Riserva Naturale Integrale Madonna della Neve sul monte Lera ed area attrezzata della Collina di Rivoli.

Informazioni: Azienda regionale dei Parchi Suburbani, via Carlo Emanuele II 286, 10078 Venaria Reale (Torino). Tel. 011/490.025 - 490.075.

SACRA, UN TUFFO NEL MEDIOEVO...

C'è un angolo, all'inizio della Val di Susa, che culla e riporta indietro di anni: un tuffo nei secoli bui dell'Alto Medioevo, abbazie dove si ordivano anche loschе trame, invasioni eserciti calati dalla Francia verso la pianura del Po, imperatori ed stesa e leggenda, tragedie e letteratura. E' la di Avigliana, dell'omonimo parco naturale e della Sacra di S. Michele, luoghi troppo spesso dimenticati forse, perché, trovandosi alle porte di Torino, li si supera in fretta, distrattamente.

Il primo impatto con il Medioevo più suggestivo si ha proprio ad Avigliana il cui centro storico ne è una preziosa testimonianza. Poi però, se si guardano le montagne, si resta colpiti da una costruzione mirabolante, quasi incombente sul sottostante. E' la Sacra di S. Michele, la leggendaria abbazia della Chiusa, sorta poco prima dell'anno Mille, arroccata sulla vetta del monte Pirchiriano a 962 m di altitudine (km da Torino) una sentinella sulla strada della Val di Susa.

Da Avigliana una strada stretta e ripida, che sembra perdersi in alterni saliscendi attraverso colli e boschi di castagni e betulle, conduce all'antico tempio. L'orario di visita indica 10 l'ora di chiusura, ma non fidatevi troppo perché i rasmiani, custodi dell'abbazia, possono anche decidere la chiusura anticipata, quando a loro giudizio ci sono tutti e non viene più nessuno.

Lasciata l'auto al parcheggio si percorre un sentiero fiancheggiato da vecchi ripresa e si raggiungono i ruderi che immette nel cortile della Sacra. Si consiglia una prosecuzione per forza con gli occhi rivolti verso l'alto perché le mole della facciata e numerosi torri di metri che di colpo nascono dalle rocce del monte e si stagliano contro il cielo. Le guide turistiche parlano di quello che fu un tempo uno dei più potenti monasteri (ottantotto di 27 abati di santità e decadenza, di 24 principi e principesse di Casa Savoia tumulati nella chiesa di ro poco importa perdersi nell'erudizione storica o artistica, qui quello che conta è abbandonarsi al piacere di vedere e al fascino arcano di questi luoghi.

Il primo impatto con l'interno della Sacra lo si riceve sullo Scalone dei Morti, il passaggio che conduce alla chiesa, ed è quanto di più impressionante si possa vedere: in edifici antichi, scalinata che si appoggia alla roccia viva della montagna e le si avvinghia attorno per 70 metri, portando così Porta dello Zodiaco il cui nome si riferisce alle figure che ornano la preziosa colonna marmorea.

Dalla Porta dello Zodiaco (che in realtà è un arco, passaggio aperto da cui filtrano luce e vento) i principali artefici della suggestione che l'edificio esercita sui visitatori si ritrova all'esterno della costruzione, ci si arrampica per una scala ripidissima in pietra verde fino a raggiungere la chiesa vera e propria che custodisce preziose opere d'arte, affreschi, statue ed il famoso trittico dell'altar maggiore di Defendente Ferrari, pittore piemontese del '500. Una porta in legno massiccio conduce al terrazzino in cima all'abbazia: lo spettacolo è stupendo, un panorama grandioso che abbraccia l'intera pianura torinese e i monti circostanti. Il budello della Val di Susa e in basso a strapiombo boschi e antichi paesi.

Paola Campana

Tre itinerari: in Val Troncea, nel parco di Salbertrand in quello dell'Orsiera

DOVE IL BOSCO E' PIU' FITTO

Da Pian di Pragelato alle Bergerie della Lendiniera

Nel «Gran Bosco» da Salbertrand a Sauze d'Oulx

dell'Orsiera, partenza e arrivo ad Adret

Tutto il Parco Naturale della Val Troncea è luogo ideale per escursioni interessanti e non molto impegnative: quella che da Pian, frazione di Pragelato, conduce alle Bergerie della Lendiniera è una passeggiata di poco più di due ore ai lati del Chisone, fino a 2000 metri di quota in parte lungo l'itinerario che nella stagione invernale è praticato dagli appassionati di fondo.

Oltre Traverses, si abbandona la statale del Colle del Sestriere per seguire la carrozzabile fino all'abitato di Pian (1528 metri). Parcheggiato l'automezzo, si oltrepassa il campeggio «Val Troncea» e si imbocca una stretta gola: la strada, in leggera salita raggiunge il ponte di Laval, poi si immette in un fitto bosco di larici. Lungo il percorso si possono scorgere i villaggi abbandonati di Jousaud (1788 m, sede dell'ultimo accampamento dei Valdesi prima della ca distanza da Salbertrand, si segue il percorso con i segni Gta, salendo lungo mulattiere che tocca man mano le di Pinels (1349 m) ed infine le Borge (1551 m), attraverso zone frequentate da camosci.

Si prosegue poi lungo pascoli, che mostrano una flora alpina abbastanza ricca. Si giunge così alle grandi «montagne» dell'alpeggio Seu (1771 metri), con le caratteristiche costruzioni in legno utilizzate anche per estive. Di qui si perviene alla rotabile che, attraversando — a quota circa — tutta la del Gran Bosco, collega Montagne Seu a Monfol e quindi a Sauze d'Oulx.

poco più di quattro ore e mezza può compiere l'intero itinerario da Salbertrand a d'Oulx: il dislivello è di 350 metri in di in discesa, con la possibilità di rientro al punto di partenza con i mezzi pubblici.

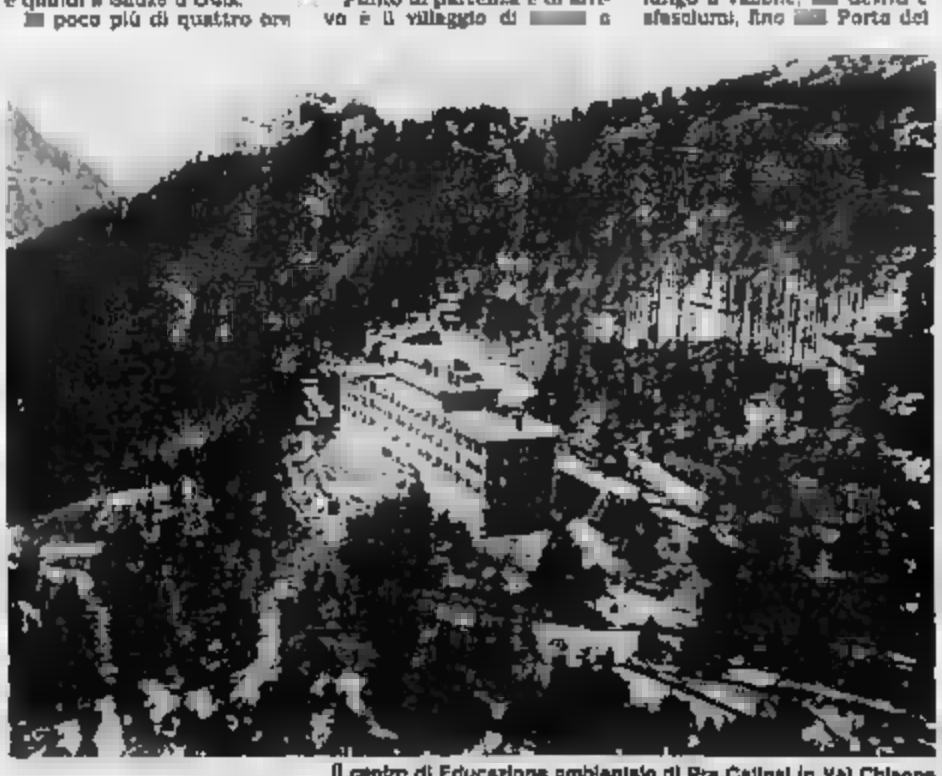
Più impegnativa l'escursione all'interno del Parco Naturale dell'Orsiera-Rocciavrè, che permette di visitare un'ampia zona del settore settentrionale, quella rivolta verso Valle dato l'elevato tempo di percorrenza (oltre ore in totale), si può compiere in due giorni, pernottando in uno dei tre rifugi (Val Gravio, Balmetta e Amprimo) toccati durante il percorso.

Punto di partenza e di arrivo è il villaggio di a 1130 metri di quota, raggiungibile con la rotabile che sale da San Giorio di Susa. Oltre i casolari il sentiero (percorso della Gta) prende quota verso Sud inoltrandosi nel vallone fino alle balze di Passet. lungo tratto in mezzacosta conduce al rifugio Val Gravio (1380 m), a poco più di un'ora da Adret.

Proseguendo, il sentiero attraversa un bosco di larici, raggiungendo per prati l'Alpe Mustione (altra di cammino), poi, con tratti piuttosto ripidi, si inerpica al 2054 metri dell'Alpe del Piano delle Cavalle (3 ore da Adret). Piegando a destra imbocca il traccia che lungo il vallone, detriti e sfasciumi, fino Porta del Villano, posta tra le due punte del Villano e Pian Paris (4 ore). Superato il valico si discende, e Roccialmelone bene in vista, lungo il vallone Rio Gerardo.

Il sentiero, più agevole della bergeria, conduce al no del Roc, dove sorge il Rifugio Balmetta (1700 m — 6,30 ore da Adret). Sempre in discesa, oltrepassati i casolari della Balmetta inferiore, percorso Gta) prosegue nel bosco, per uscirne poco prima del Rifugio Amprimo (1365 m), situato su un vasto pianoro. Da qui piega a destra raggiungendo, dopo un lungo tratto in quota tra i boschi e prati, la borgata Pola e infine Adret.

Pier Luigi Griffa



Il centro di Educazione ambientale di Pra Catinat (in Val Chisone. Sopra, la Sacra di San Michele e, a sinistra, la cerchia delle Valsusa con i quattro parchi naturali. In alto, accanto il titolo, Salbertrand e il suo Gran Bosco

A PRA CATINAT S'INSEGNA LA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ex sanatorio Agnelli a Pra Catinat, 1700 metri d'altezza, a picco sopra la ciclopica fortezza di Fenestrelle in val Chisone (la sede ospita anche uno degli uffici del parco dell'Orsiera) è diventato da qualche anno un sofisticato laboratorio per la conoscenza dell'ambiente, per studenti delle medie inferiori e superiori e per i loro insegnanti che frequentano corsi di aggiornamento posto unico in Italia, e con pochi esempi analoghi Europa. L'anno scorso, tra stages invernali ed estivi, ha avuto più di settemila ospiti. Il centro definito di «Educazione ambientale», lavora in collaborazione con i ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Ambiente e l'Irsae e ha rapporti solo con tante regioni italiane ma organismi analoghi in e Germania.

Il luogo è l'ideale gli scopi istituzionali: immerso nelle foreste frainone del parco Orsiera-Rocciavrè, con laboratori, aule, camerette e servizi. L'attività didattica, come spiega il direttore Boris Zobel, consiste nel «*tradurre l'educazione ambientale in autoconoscenza da parte dei ragazzi per identificare i complessi rapporti che esistono fra uomo, ambiente, cultura, storia, e perfino tecnologia*». I corsi sono set- dal lunedì sabato, e consistono in lezioni teoriche in e nel parco, qualche volta l'assistenza del guardiaparco.

Per fare un esempio dell'attività, si organizzano dei giochi in un bosco (riconoscere un e occhi bendati, osservazione degli antichi insediamenti alpestri), e alla fine si discute insieme sulle scoperte e sulle interpretazioni da dare alle informazioni ottenute.

Gli obiettivi che si propone la didattica è arrivare al concetto «difesa dell'ambiente uguale difesa della democrazia», «perché — spiega il direttore Zobel — *le analogie ci sono, l'ambiente è un organismo biologico la democrazia un organismo sociale, entrambi fatti di equilibri delicati che occorre conoscere per conservare*». Senza tanti clamori quindi Pra Catinat è diventato, nel giro di pochi anni, una sede di elaborazione avanzata – a livello nazionale e internazionale – dell'ideologia sull'ambiente, senza misticismi idealistici, ma con le radici ben piantate a terra.

Le scoperte non fanno soltanto studenti, che spesso hanno idee e vaghe sull'ambiente naturale ma anche insegnanti che vengono invitati a considerare, per un caso, la loro classe come un di territorio sociale con complicati rapporti da studiare ed esplorare.

P. SC.

Segreti di debby

Krizia

Chloé
Parfums Lagerfeld · Paris

VANDERBILT

Gloria Vanderbilt

COROLLE
PARIS

8 Maggio
festa della mamma

In profumeria ti regaliamo una rosa per la tua mamma.
Un augurio a tutte le mamme
da parte del Sindacato Profumieri Piemonte.

Il vice primo ministro di Tel Aviv si rivolge direttamente al leader dell'Olp

DA PERES APPELLO DI PACE AD ARAFAT

«Accetti il piano di pace di Shultz, riconosca Israele ed abbandoni il terrorismo». Ma nei territori occupati gli israeliani continuano ad uccidere: ieri i coloni hanno fatto fuoco contro due pastori arabi

TEL AVIV — Il vice primo ministro e leader laborista, Shimon Peres, ha rivolto ieri sera dalla rete tv israeliana in lingua [illegible] un appello al leader dell'Olp, Yasser Arafat, perché «dia prova di coraggio» e accetti il piano di trattative di pace proposto dal segretario di Stato [illegible]ericano George Shultz. Peres chiede ad Arafat il riconoscimento dello Stato d'Israele e l'[illegible] del terrorismo.

«Non comprendo — ha detto fra l'altro Peres — la [illegible] Arafat ad accettare le risoluzioni 242 e [illegible] dell'Onu, [illegible] dove vuol portare l'Olp». Peres ha poi detto che le recenti dichiarazioni di re Hussein di Giordania, secondo cui l'Olp deve partecipare [illegible] unità indipendente alla progettata conferenza internazionale del Medio Oriente «sono destinate alle orecchie arabe».

Infine [illegible] è espresso a favore di un compromesso con l'Egitto per il contestato piccolo territorio [illegible] di Taba, presso Eilat: il riconoscimento della sovranità egiziana, in cambio [illegible] pieno controllo israeliano [illegible] grande albergo e un adiacente impianto turistico.

Sul piano diplomatico Peres ieri ha dunque sbalordito gli osservatori [illegible] problemi mediorientali rivolgendosi direttamente [illegible] ad Arafat [illegible] una proposta di pace, visto che il governo israeliano per primo non ha [illegible] accettato il piano di Shultz. Tuttavia nei territori occupati Tel Aviv continua nella sua politica di repressione.

Ieri un migliaio di coloni ebrei, alcuni coi fucile in spalla, hanno effettuato una marcia dimostrativa in Cisgiordania. Scandendo lo slogan [illegible] «fuori gli arabi», hanno ripercorso parte del tragitto compiuto il 6 aprile da alcuni studenti [illegible]eliani. L'escursione allora, come è noto, si concluse in maniera tragica, presso il villaggio [illegible] di Beita, dove una [illegible] israeliana di 15 anni, Tirza Porat, rimase [illegible] durante [illegible] scontro insieme a due dimostranti palestinesi. L'inchiesta successivamente avviata [illegible] accertato che la studentessa era stata uccisa da un colpo partito dal fucile della guardia che accompagnava il gruppo. Ma i coloni sembrano [illegible] non voler accettare questa verità. Tra i coloni partiti da Tappuah c'era anche Menachem Ilan, l'altra guardia che era insieme agli studenti in occasione dello scontro avvenuto a Beita.

Ed dichiarato: «Vogliamo finire quello che abbiamo iniziato 30 giorni fa». La marcia si è conclusa presso [illegible] caserma dell'esercito, dove è stata celebrata una cerimonia [illegible] memoria di Tirza Porat. I partecipanti hanno evitato il villaggio di Beita.

Ma [illegible] israeliana ha detto che un colono ha ucciso [illegible] pastore palestinese e ne ha ferito gravemente un altro, a colpi di fucile, in un campo situato fra Turmus Aiya (a 28 chilometri da Gerusalemme) e l'insediamento ebraico di [illegible] in Cisgiordania.

Secondo la versione fornita da un giornalista arabo, lo scontro [illegible] iniziato quando i coloni hanno cercato di mandare via [illegible] arabi che lavoravano il loro campo. La vittima è stata identificata per Jude Abdallah Wad, di [illegible] anni. Un altro pastore sarebbe [illegible] ferito mentre [illegible] è prestare aiuto al [illegible].

Frattanto nel Libano meridionale, [illegible] primo effetto evidente dell'omicidio operato dai servizi segreti israeliani a Tunisi — dove è stato assassinato il comandante militare dell'Olp, Abu Jihad — e [illegible] successiva riconciliazione, la settimana scorsa, tra il siriano Assad ed Arafat, circa 500 palestinesi filosiriani si sono riuniti [illegible] gruppo Al Fatah [illegible] (la principale componente dell'Olp) [illegible] Arafat nella città di Sidone.

I guerriglieri, che ruppero nel 1983 [illegible] Arafat per unirsi al leader dissidente Abu Mussa, mercoledì hanno consegnato le armi al comando di «Fatah» in [illegible] campi profughi a [illegible] di Sidone (circa [illegible] chilometri a sud [illegible] Beirut). Abu Mussa si [illegible] alla guida di Arafat nel [illegible], con l'assenso siriano.

Una fonte palestinese ha spiegato [illegible] i guerriglieri hanno consegnato quattro depositi di munizioni e le loro postazioni dentro e intorno ai campi profughi di [illegible] Ein Helweh e Miyeh Miyeh.

A Beirut invece, ieri, due persone sono state uccise e sette [illegible] rimaste ferite in [illegible] scontri tra guerriglieri di [illegible] Fatah e dissidenti nel campo [illegible] Shatila.

[illegible] posizioni tenute da seguaci di Abu [illegible] sono state conquistate da guerriglieri [illegible] Al [illegible] mentre in serata, dopo combattimenti anche con mortai, si udivano [illegible] sporadici.

LACRIME SU MAMMA MARCOS

Manila. Sostenitori dell'ex dittatore filippino piangono, in una [illegible] cattolica, sulla bara [illegible] Doña Josefa Edralin, madre di Ferdinando Marcos. La donna è morta [illegible] di 85 anni

Pattuglie [illegible] nei [illegible] la droga

WASHINGTON — Il quartiere «Mayfair mansions», a Washington, ancora due settimane fa, [illegible] mercato aperto delle droghe. Trafficanti e acquirenti agivano alla luce del sole. Le transazioni erano scandite da sparatorie per le varie irregolarità da una parte e dall'altra. La polizia [illegible] recava [illegible] posto [illegible] per raccogliere i morti e poche testimonianze, rese sempre più difficili [illegible] paura [illegible] rappresaglie. Poi dal 18 aprile, [illegible] musulmano nero «Nation of Islam» ha mobilitato le sue «pattuglie islamiche».

Si [illegible] di uomini armati soltanto [illegible] potenti walkie-[illegible]. [illegible] estraneo ha accesso al loro quartier generale, dove però alcuni sitoparlanti diffondono i discorsi del loro leader, Louis Farrakhan, [illegible] dichiara ammiratore di Adolf Hitler e che negli ultimi tempi predica «la crociata morale contro i grandi mali del Paese, come la droga». Gli abitanti [illegible] quartiere ne [illegible] entusiasti: gli spacciatori di droga infatti sono spariti. O meglio [illegible] [illegible] spostati [illegible] qualche centinaio di metri, in un altro quartiere.

Usa: [illegible] [illegible] il [illegible] Africa

WASHINGTON — Sam Nujoma, capo del movimento per l'indipendenza [illegible] Namibia, ha esortato gli Stati Uniti a esercitare maggiori [illegible] Sud Africa per far cessare il suo dominio sulla Namibia. Nujoma, capo della Swapo (Organizzazione del popolo dell'Africa [illegible] sud-ovest), dopo un incontro con il vicesegretario [illegible] Stato Michael Armacost, ha detto ieri sera [illegible] giornalisti che il suo [illegible] condivide il legame posto dall'amministrazione Reagan tra l'indipendenza della Namibia e il ritiro delle truppe cubane [illegible] Angola.

[illegible] [illegible] oppositori arrestati

CITTA' DEL PANAMA — Le autorità panamensi hanno disposto il rilascio di 38 oppositori dell'«uomo forte» del Paese, generale Antonio Noriega, che erano stati arrestati nella capitale la scorsa settimana. Ne [illegible] dato notizia l'avvocato degli arrestati aggiungendo [illegible] 28 persone [illegible] state rimesse in libertà dopo [illegible] pagato una multa, mentre le altre dieci accusate di attività sovversive, sono state rilasciate dietro cauzione dopo aver pagato dai 5000 ai 10.000 dollari.

[illegible]: poliziotto [illegible] [illegible] [illegible] sparatoria

SANTIAGO DEL CILE — Un agente della polizia segreta cilena è [illegible] ucciso e tre persone [illegible] rimaste ferite in [illegible] sparatoria avvenuta ieri a Vinita del Mar.

Le fonti della polizia hanno precisato che la sparatoria si è accesa quando membri della polizia segreta hanno cercato di arrestare un sospetto guerrigliero. L'uomo ha cercato [illegible] fuggire su un autobus ed è rimasto ferito, come anche l'autista ed un passeggero.

Atterraggio di emergenza per [illegible] famiglia Jackson

PITTSBURGH — Un [illegible] di linea della «Midway Airlines». [illegible] persone a bordo, ha effettuato [illegible] atterraggio [illegible] emergenza [illegible] non previsto, dopo l'accensione [illegible] [illegible] spia [illegible] allarme sul [illegible] del pilota. Tra i passeggeri dell'aereo vi erano anche [illegible] moglie e il figlio del reverendo Jesse Jackson, concorrente del governatore del Massachusetts Michael Dukakis nella gara per la «nomination» democratica per le [illegible] elezioni presidenziali americane. Il «Dc-9», che volava da Washington a Chicago, è atterrato [illegible] all'aeroporto internazionale di Pittsburgh.

Nicaragua: concluso sciopero fame lavoratori

MANAGUA — I 35 lavoratori nicaraguensi delle costruzioni, che undici giorni [illegible] avevano cominciato uno sciopero della fame, per protestare contro i bassi salari, hanno posto fine ieri alla loro azione.

Gli scioperanti hanno [illegible] la protesta, dopo che le autorità di Managua hanno tagliato loro l'acqua, [illegible] luce e bloccato gli accessi del palazzo della centrale generale dei lavoratori «Cgt-socialista», dove si trovavano da lunedì della scorsa settimana.

Dopo l'azione di forza nell'acciaieria di Cracovia

LA POLIZIA NON SCORAGGIA GLI OPERAI RIPARTI ANCORA FERMI A HUTA LENINA

VARSAVIA — «Lo sciopero [illegible] Huta Lenina continua» nonostante [illegible] l'intervento della polizia per sgomberare l'acciaieria. Lo ha annunciato un comunicato del nuovo comitato di sciopero formatosi ieri dopo l'azione di forza [illegible] presieduto da Andrzej Szewczuwaniec, il leader degli scioperanti che è riuscito a sfuggire all'arresto [illegible] ad altri [illegible] dei [illegible] membri del vecchio comitato. Fra questi Stanislaw Handzlik, uno degli operai di cui si chiedeva la reintegrazione.

Le fonti ufficiali, [illegible] parte loro, avevano annunciato che, dopo l'operazione poliziesca, a Huta Lenina il lavoro era ripreso regolarmente.

Pare [illegible] che [illegible] parte dei reparti siano di nuovo paralizzati. [illegible] entrato in sciopero, si precisa nel comunicato, anche il reparto per [illegible] produzione del [illegible] coke, che in precedenza gli scioperanti [illegible] lasciato funzionare come [illegible] «dimostrazione di «buona volontà».

I reparti degli «scomodi» sarebbero di nuovo entrati ieri pomeriggio, intorno alle 18, nell'acciaieria, in seguito al proseguimento della protesta.

Nel comunicato, firmato da Szewczuwaniec, [illegible] rivolge un appello ai «fratelli metallurgici» per azioni di solidarietà in tutte le acciaierie [illegible] Polonia contro l'intervento [illegible] delle autorità.

Il comunicato conclude: «[illegible] vinceremo [illegible] saremo capaci di andare fino in fondo». Alle 19, al termine di una messa [illegible] una chiesa di Nowa Huta, il sobborgo di Cracovia dove sorge l'acciaieria, [illegible] polizia è intervenuta per disperdere con la forza alcune migliaia [illegible] persone.

La polizia, sempre a Cracovia nel pomeriggio di ieri, è intervenuta in forze, al termine di un raduno di studenti e professori all'università «Jagellonica» che protestavano contro l'attacco degli «scomodi» a Huta Lenina.

Il raduno, al quale avevano partecipato circa seimila persone, era durato circa [illegible] ore ed aveva portato all'adozione [illegible] una dichiarazione di [illegible] appoggio di tutta la comunità universitaria, composta [illegible] docenti e professori, ai lavoratori dell'acciaieria «Lenin». Nella stessa risoluzione si chiedeva «un allargamento della democrazia tramite l'introduzione del pluralismo politico e sindacale e di riforme strutturali nell'economia», compresa una «piena autonomia» delle scuole superiori.

L'ex vicepresidente di «Solidarnosc», Andrzej Gwiazda, è stato fermato nel pomeriggio a Danzica, mentre risultano ancora detenuti in maggior parte dei membri della direzione nazionale [illegible] sindacato [illegible] quella che appare [illegible] più grande operazione poliziesca contro l'opposizione dopo la fine dello stato di guerra.

[illegible] dei tredici membri della direzione, fra i quali Zbigniew Bujak e Bogdan Lis, risultano essere stati fermati di [illegible] dopo la [illegible]denza del termine legale di 48 [illegible]. [illegible] Varsavia è stato fermato anche il portavoce di «Solidarnosc», Janusz Onyszkiewicz, mentre a Poznan è [illegible] fermato Jozef Pinior, dirigente del «partito socialista polacco». A Gliwice [illegible] sindacalista Tadeusz Jedynak ed [illegible] due militanti [illegible] «Solidarnosc» sono stati condannati a pene pecuniarie.

Lo stesso sindacato [illegible] spiegato che i poteri speciali, che il governo si appresta a ricevere dal Parlamento, comportano «la sospensione dei [illegible] sindacali».

Ha convinto Teheran

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

GINEVRA — Un cittadino siriano, Omrane Adham, espulso dalla Francia, poco prima del rilascio in Libano degli ostaggi francesi, ha detto [illegible] che il presidente [illegible], Hafez Al-Assad, [illegible] avuto un ruolo determinante nella liberazione dei tre uomini.

Grazie ad Assad, ha spiegato il siriano, «c'è stata una riconciliazione fra Iran e Francia. Senza di lui sarebbe stato molto difficile riuscire a convincere [illegible] iraniani e i loro sostenitori [illegible] Beirut a rilasciare gli ostaggi».

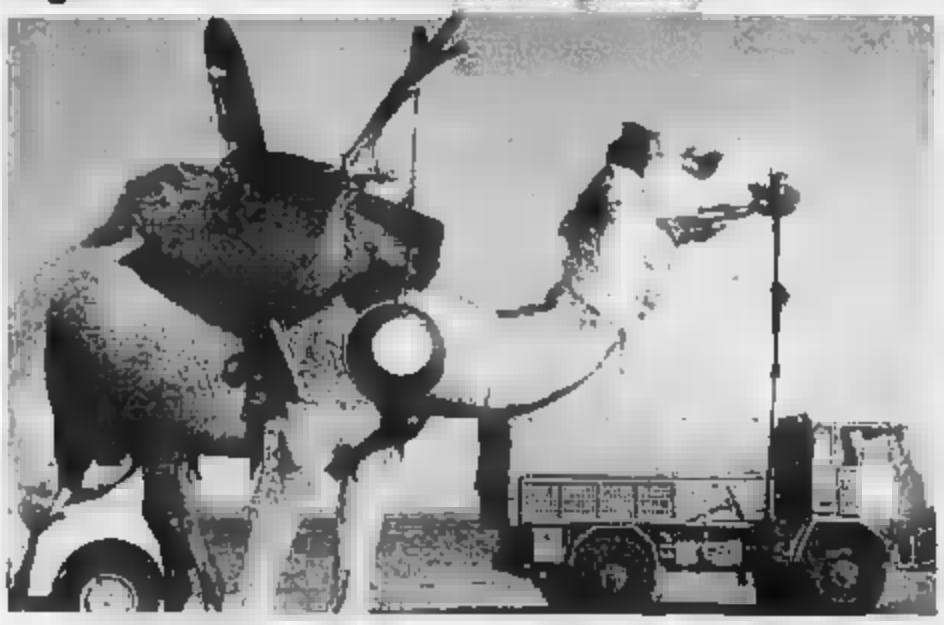
Adham è stato espulso dal governo di Parigi con l'accusa di aver ostacolato gli sforzi per la liberazione degli ostaggi, mettendo in pericolo la loro vita.

Adham ha anche detto che Gran Bretagna, Stati Uniti e Germania Federale hanno chiesto alla Siria di intervenire in favore dei [illegible] ostaggi detenuti in Libano.

E' guerra dichiarata tra gli amministratori egiziani [illegible] i cammellieri delle zone turistiche

IL GOVERNO SFRATTA BEDUINI E CAMMELLI

Vogliono [illegible] l'area [illegible] piramidi [illegible] [illegible] all'aperto



Il [illegible] [illegible] al controllo [illegible] moderno, [illegible] vogliono cacciarlo dalle zone turistiche

GIZA (Egitto) — E' guerra aperta, tra gli amministratori egiziani, i cammellieri e le guide abusive dell'area delle piramidi, a Giza. Le autorità vogliono sfrattare circa 2000 tra guide e proprietari di cammelli, [illegible]alli e asini. Ma questi sono pronti a lottare per difendere il loro mezzo di [illegible]ne [illegible] legato [illegible] generazioni alle piramidi di Giza, vecchie di 5000 anni e alla vicina Sfinge, il più noto dei monumenti dell'Egitto dei faraoni.

«Non ce ne andremo. Siamo nati qui, come pure i nostri padri e i nostri nonni — dice un cammelliere pieno di rughe, che non fa il suo nome per timore di [illegible] arrestato — [illegible] ce ne andremo e siamo decisi a morire qui».

In gennaio il governo ha varato un programma da 1,7 [illegible] [illegible] dollari (circa due [illegible] [illegible] lire), per «bonifi[illegible]» l'area delle piramidi, a sud-est del Cairo, e prevenire il deterioramento delle giganteschee strutture che ospitano le regali tombe. Il piano prevede la recinzione della zona e la costruzione [illegible] parcheggi, ristoranti e servizi igienici; inoltre i visitatori dovranno pagare un biglietto di ingresso. Questi provvedimenti costringeranno i 12 milioni di abitanti del Cai[illegible] a [illegible]are per accedere ad una delle loro mete preferite per i «picnic» del fine settimana. Ma, almeno nelle speranze delle autorità, i provvedimenti dovrebbero portare anche [illegible] [illegible] straniera.

Le macchine saranno bandite, per limitare l'inquinamento, mentre i cammelli e gli altri animali saranno spostati nelle [illegible] più interne del deserto.

«L'area delle piramidi diventerà un museo all'aperto», ha spiegato Zaher [illegible]was, direttore generale ai monumenti antichi della [illegible]na. E il ministro della Cultura Farouk Hosni ha dichiarato che l'assalto ai turisti deve finire e che le guide non autorizzate che li importunano devono [illegible] punite.

Anche per il governatore di Giza, Omar Abdel-Akher, i visitatori trarranno benefici dalla «bonifica», perché attualmente «i cammellieri perseguitano i turisti e gli animali sporcano dappertutto».

Dal canto loro le guide ribattono che la loro presenza è gradita ai visitatori e in effetti molti dei turisti interpellati gli danno ragione, dicendo che il governo sbaglia e i cammelli fanno colore.

«Io credo che appartenga[illegible] al luogo — dice il [illegible] Tom [illegible], che viene da Evansville, nell'Indiana — e non riesco neppure ad [illegible]ginare il p[illegible] senza i cammelli. Secondo [illegible] [illegible] parte della cultura della regione. E' un errore e spero proprio che il governo ci ripensi».

Un turista italiano, in groppa a un [illegible], spiega che i visitatori perderebbero un'ottima occasione di divertimento se gli animali fossero spostati.

Anche le guide autorizzate, che sono laureate in storia e cultura egizia, sostengono che gli [illegible] devono rimanere: «E' vero che danno un'idea poco civile dell'Egitto — afferma Naila Fahmi, una delle 1250 guide ufficiali —, ma i turisti li amano».

Festa della Mamma.
"Ti voglio bene" dillo con un profumo.

parfums
GIORGIO ARMANI

PROFUMI
Servetti

Torino: Via Bertola, 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi - Corso Giulio Cesare, 214 - Via Tripoli, 7
Via Carlo Alberto, 31 - Via Mazzini, 21 - Via Di Nanni, 94 - Ordinato: Via Roma, [illegible]

FIAT
veicoli commerciali

NUOVO FIORINO, BUON LAVORO.

Detentore di tanti primati, il Fiorino non poteva che superare se stesso. Con il nuovo Fiorino nasce solo un nuovo veicolo commerciale: nasce un nuovo modo di lavorare. Più veloce e brillante, grazie alle nuove motorizzazioni 1100 e 1300 benzina e 1700 Diesel. Più confortevole, grazie all'abitacolo luminoso e riposante. Più redditizio, grazie al vano di carico più ampio della categoria: ben 2,7 m³ di volume utile. Più bello da guardare e da guidare. Con la proverbiale economia d'esercizio che solo il Fiorino vi può dare. Furgone, Combinato, Pick-up: tre modi di essere il numero 1.

Il Fiorino è disponibile in versione Furgone, Combinato e Pick-up, nelle motorizzazioni 1100 e 1300 benzina e 1700 diesel con potenze da 55 a 67 CV e velocità da 130 a 150 Km/h.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI vile cielo/ci mq 400 su 3 piani giardino ridotto anche uso ufficio-commercio Twin-Casa 641 838

ORBASSANO affare! bello terzo residenziale 2 camere cucina soffitti mq 75 L. 45 milioni box. Benecasa 602 773.

ORBASSANO centro appartamento 4 vani ingresso 2 camere cucina ristrutturato L. 10 milioni + mutuo Tel. 899 748.

PALAZZINA indipendente su 3 piani per 480 mq più seminterrato e magazzino corso Cassia Stadio Casa Tel. 699.749.

PALAZZINA libera in Moncalieri strada Genova posizione di rilevante interesse commerciale mq disponibili 300 oltre piccolo cortile e cantine, L. 120 milioni trattabili più mutuo. Tel. 557.6850.

PIANEZZA in palazzina libero 2 camere cucina bagno cantina box giardino. Tel. 968 1525 Edim

PIANEZZA via S. Pancrazio ampio 3 camere tinello cucinetta bagno terrazzo box strada in corso Sarin 519 801

PIAZZA Bernini via Cavalli libero casa d'epoca signorile soggiorno camino cucina servizi angolare 115 L. 445 433

PIAZZA Campanella ingresso camere tinelli con angolo cottura bagno e camera G.P. L'immobiliare 339 0451

PIAZZA Cadorna libero salone 2 camere cucina servizi ammezzo signorile ottimo anche per ufficio. 180 L. 445 433.

PIAZZA Savoia 4 adiacente a via Garibaldi, palazzo settecentesco tutto ristrutturato recentemente riscaldamento autonomo ascensore ingresso indipendente 5 camere bagni, mansarda 142 camere cucina ingresso bagno. Negozio angolare 115 mq di rilevante interesse commerciale collegato con scalone, interno di sorveglianza parco di mq 150-200 vicino al posto

PIAZZA Statuto adiacente libero ampia camera cucina angolo cottura bagno da ristrutturare vedi affare a Portico 835 544.

PIAZZA Vittorio mansarda libera prima ristrutturazione possibile vedibile interamente L. 75 milioni trattabili Sarlea 44 949 106.

PINO posizione vita signorile ottimissima ampia metratura ottima possibilità tramite quella camera giardino. Tel. 840 471.

PINO Torinese panoramico libero recente 4 camere cameriera cucina 2 bagni box doppio A. Guelfi 741 3061.

PINO Torinese valle Cappi su 2 piani nuova costruzione 3 appartamenti tavolo giardino privato Tel. 771 3005

PIOSSASCO

in signorile completa residenziale con tennis e piscina vendiamo appartamento libero di salone 3 camere cucina bisservizi e box auto a L. 172 milioni Fasia & Bertinetto 741.2674

PIOSSASCO libero in residenziale completissima con tennis piscina camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 968.1525 Edim

PRECOLLINA strada Pinerolo al pianoterra con giardino libero salone 3 camere tinello cucinino Turbessi 544 568.

PRECOLLINA

7 camere. Torino cinquantine proprio unità immobiliari in villetta a schiera. Ottimo agevolato a pagamento ad imprenditori lavori Tel 508 811

PRESTIGIOSO alloggio quarto ultimo abitazione mq. 600 zona corso Cairoli vendo Tel. 535 501

PRESTIGIOSO via Po libero 2° piano lusso eccezionale salone 3 camere cucina bagno lavanderia 2 Portici 872 418.

PROMOAFFARI 60.20 ottimo libero corso Unità 2 camere tinello cucinino bagno

PROMOAFFARI 60.20 corso Vercelli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

REGIO Parco libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina mansarda angolo L. 10 milioni Tel. 447.642E

RIVA di Chieri villa recente 170 mq abitabili garantito Berlan 345 892.

RIVALBA casa d'epoca 3 piani mq 500 magazzini garage terreno mq 32.000 L. 300 milioni. Aurea 598.607 - 597.774

RIVALTA zona villa padronale su 3 piani mq 570 abitabili giardino terreno 3 box e magazzino giardino mq 900 vuota L. 490 milioni Aurea 598.607 - 597.774.

RIVOLI in zona panoramica e tranquilla in stabile recente alloggi di ingresso 2 camere tinello cucinino semiarredato con balcone da L. 84 milioni; più box; mutuo agev. Tel. 637.706

RIVOLI via Chiaregnano impresa vende direttamente ultime villette a schiera Tel 956 8013 - 915 814.

ROSTA in posizione signorile adiacente 2 camere cucina ripostigli cantina box giardino. Tel. 956 1525 Edim

S. BERIGNO Cantu, via indipendente con terreno adatto 4 camere cucina tre bagni box. Casamarketplace 756.920

S. DONATO libero ristrutturato camere tinello cucinino bagni mansarda cantina mutuo Casamarketplace 756.920.

SERMI 519 801 corso Svizzera piano alto 2 camere cameretta tinello cucinino bagno terme ascensore Occasione

SERMI 519.801 libera mansardone con rona cortile, ascen piano terra vedi anche L. 18 milioni corso P. Capuana

SERMI 519 801 libero Stadio via Stampini 3 camere cucina servizi ascensore ottimo stato piano 2° L. 45 milioni

SOCIETA' vende in blocco e separatamente 3 locali con laboratorio di 1800 mq zona Pianezza. Tel 597 014.

SOGGIA srl tel. 532.444 vende Rosta appartamento nuovo in centro residenziale salone 2 camere bagno balconi giardino box auto

S. PAOLO libero nuovo ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno a sole L. 90 milioni 0 Portico 872.418.

S. PAOLO splendido ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato mutuo Casamarketplace 762.858.

SPEZIA cuneo uso pied-à-terre via Cristoforo - 3 camere bagno - semi giardino, L. 75 vera affare, Telefonare 537 8956

S. RITA largo Tirreno recente 2 camere tinello cucinino servizi lavoro lavanderia immobiliare Agenzia 598.534

S. SALVARIO primi colli Corso Unità libero salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina box Agenzia 446 460.

S. SALVARIO via Saluzzo 23 per fine ristrutturazione vendiamo alloggi di ingresso 2-3 camere cucina e bagno. Prezzi e piani di pagamento presso immobiliare. Edilcasa 548 154.

STADIO composto da 20 appartamenti e 8 autorimesse zona Mercati Generali vendesi Tel 809 8878 Bertoli.

STILCASE 517.600 libero 3 Rea prossimo Tripoli camere cucina bagno ingresso L. 19 milioni più comode rate

STILCASE 532.402 Viana Barriera Milano ingresso 3 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 63 milioni affare

STILCASE 532.452 libero Alassio via Privata signorile ingresso 2 camere cucina doppi servizi mutuo o permuta.

STILCASE 545.574 libero via Artisti in elegante casa 82 ampio 3 camere privato cucinino servizi. Mutuo o permuta.

STRADA 9 Mauro soggiorno cucina salone 2 camere doppi servizi consegna ottobre 88 vendesi Tel 273.8351.

TAIT 513.931 libero corso Stati Uniti (Cenisia) ottimo 2 camere cucina ingresso bagno terme ascensore.

TAIT 513.931 libero via Onorato Vigliani piano ascensore ingresso bagno e L. 45 milioni 600 mila disponibili.

TAIT 513.931 libero (zona sulla 61) 3 camere cucina ingresso doppio piano alto 3 anno vuoto ascensore

TAIT 513.931 libero nuovo Torino Esposizioni (presso parco M. d'Ampezzo) mansardone mansardato terme ascensore.

TECNOCASA 545.662 centrale palazzo Principi Piemonte 2 ingressi salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni studio.

TECNOCASA 545.662 centrale signorile via S. Francesco da Paola libera salone 2 camere cucina 2 bagni 3° piano.

TECNOCASA 545.662 centrale via A. Alberton libera signorile 2 ingressi saloni ne 2 camere cucina bagno mq 180.

TECNOCASA 545.662 Crocetta ingresso camera soggiorno cucina 2 camere bagno cucina abitabile 3 camere cucina 2 bagni box terme autonomo.

TECNOCASA 545.662 piazza Reale via Domodossola libero ingresso camere soggiorno cucina bagno mq 85 garage

TORINO Strada Mappa appartamento in costruzione in splendida posizione con giardino interni personalizzati ampi spazi abitabili. Il Portico 872.418

USAV 747.729 vende libero zona Vittorio monolocale con bagno mq 36 circa ascensore doppio

VIA Goffredo libero 2 camere cucina bagno occupazione Tel ore ufficio al 629 3105

VIA Cimarosa libero bello 5° piano terzo ascensore ingresso camere tinello cucinino bagno. Il Portico 872.384.

Via Po alloggio 4 camere cucina doppi servizi piano 3° vendesi libero tre anno L. 180 milioni Tel 273.8351.

VILLA Pitinisiane nuova a Sermig 6 km dopo Rivoli ampia cucina 2 camere camerette 2 bagni garage taverna L. 185 milioni permute Milano 404.1340

Villa Stampini Rosta su 2 piani mansarda garage terreno di 3500 mq possibile bifamiliare Tel 535 466

VILLA Lauri libera mq 170 giardino mq 1800 garage L. 170 milioni possibile permute Milano 404.1261.

VILLA libera collinare veranda Pinerolo splendida recente con giardino e box auto Il Portico 872 418

VILLA prestigiosa completo residenziale S. Gaetano unifamiliare su 2 piani mq 300 più seminterrato giardino mq 800, pisc. box. Berlin 519 801.

VILLA panoramica prima collina Torino 720 mq abitabili ristrutturata ristrutturata in ogni sistema 2500 mq terreno con in giardino naturale ampiezza e vista eccezionale ottimo anche uso ufficio Tel. 812 2000

VILLETTA bifamiliare Torre Cielo 150 mq per parte più giardino mutuo L. 250 milioni. 0 Portico 833 506

VILLETTA panoramissima in stabile stato zero 3 camere cucina bagno mq 100 giardino Tel. 687.834

VILLE uni-bifamiliari finite e in costruzione a Orbassano, via Giovanni XXIII. Stipula rateale tasso zero. Tel. 901 8842

VM vile ristrutturate da ultimare splendida posizione soleggiatissima mq 441 coperti, giardino 4 ottimi giardini L. 180 milioni Sanlorenzo 011 549 108.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. AFFITTO necessario di alloggi vuoto o arredati no locali cantine e simile vasta epoca Tel 268 8580

A.A.A. SOCIETA' cerca uno trentacinque alloggi vuoti o arredati varia ordine posto, referenze Tel 533.914.

AZZOCCHIO in Torino visto e arredato effettivo 2° abitazione corso ingegnerismo massima serietà. Tel. 544.003.

DIRIGENTE vedovo cerca alloggio uso abitazione ufficio mq 100-150 relazione Tel 506 1136

DIRIGENTE coniugi cerca in Torino appartamento uso abitazione per periodo limitato Tel 761.565

DITE signori medici cercano in affitto un appartamento ammobiliato, referenze Tel. 740.409

MEDIOCASE cerca in affitto per propria clientela alloggi varie metrature più aspetto cercano persone alcun addebito per il proprietario Tel 386 183.

PRIMARIA ditta torinese cerca in affitto uso foresteria alloggi arredati o vuoti propri dipendenti Tel 680.067.

21 Offerte affitto

A. OFFRESI in affitto arredato 2 camere salone cucina doppi servizi box auto posto agevole Tel. 669.8921.

ABBIANO proprietario arredati per studenti o impiegati da L. 320 mila casa comoda al centro. Storia Casa 883.129.

ABBIANO immobiliare appartamenti e monolocali in Torino stesse case vari prezzi. Tel 757 264

ADIACENZE Nuova Vittoria affittasi arredati 2 camere cucina servizi portineria. Cerchi immobiliare, tel. 547 250.

AFFITTASI a proprietà locali Chieri 2 camere tinello bagno L. 250 mila garage Nobilitato. Tel 390 340

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernissimo arredato massima riservatezza. Di Salvatore 547 163 - 687.635

AFFITTASI indistintamente uso ufficio zona piazza Carducci salone 3 vani ingresso. Immobiliare Assodata 886 660.

AFFITTASI via Maurizio ufficio-abitazione 2° piano mq 150 L. 1 milione mensile più spese Aurea 598 607 - 597.774

ATTICO S. Rita mq 110 arredato salone camera cucina bagno box L. 800 mila immobiliare Dia 869.0063.

CASALBELLE 563.666 stupendo piano giardino camera grande cucinino servizi arredato L. 200 mila mensili.

CAVORETTO affittasi arredato in villetta salone 3 camere cucina bagni/wc 3 vani residenti Casa&Casa 813 915.

CENTRALISSIMO ufficio 320 mq doppi ingressi posto auto 4 linee telefoniche affittasi Tel 507-5049 - 544 316.

CORSO Inghilterra affittasi splendido uso ufficio saloni 3 vani servizi. Contatti Immobiliare, tel. 547 250.

FASLA & BERTINETTO 741.2674 affitta ufficio zona piazza Statuto 4 vani servizi L. 850 mila mensili.

FASLA & BERTINETTO 741.2674 affitta uso ufficio zona piazza Statuto 4 vani servizi L. 850 mila mensili.

GIRDA corso Vittorio solo uso foresteria appartamento di salone cucinetta 1 camera bagno Tel 517.668.

INA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Servais 125 mq 2600 rivolgersi al tel. 546 775

INA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Pietro Micca 16 mq 230 rivolgersi al tel. 546 775.

INA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Roma 101 Rivalta mq 85 e 200 via Roma 101 Rivalta mq 85 e 200 tel. 546 775

RIVOLI affittasi ufficio cantilevrato signorile ingresso 3 camere servizi termoautonomi Assodata 718 546.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 100 mila mensili più cauzione no amministrazione servizi portiere Tel 954-7984.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio appena disponibili (anche Week-End ed 8-20, sabato 8-12, telefonare 537.8255.

VIALE XXV Aprile collinare vuoto salone 3 camere cucina bagno ristrutturato box cantina L. 900 mila Tel 544 793

VUOTO via Venaria uso foresteria piano alto salone camera tinello cucinino bagno. Tel. Gai 080.0663.

ZONA vende metri pre centro residenziale affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti servizi Tel 749.2921

22 Traslochi

TRASLOCHI privati e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, assicurazione adeguata. Tel. 346.777 547.3144 Valentini.

36 Nautica

AUTOMAR dell'Aronica tecnica Bayliner Sabelli 5-10 metri cabinati Lomac F.B. Suzuki Mariner. Finanziamenti senza anticipo. Via Tunisi 50 Tel 010.91.22

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. GRUGLIASCO villa indipendente ristrutturata salone 2 camere cucina servizi mansarda. Immobiliare 359.791.

A. ALMESE nuova semindipendente 6 vani stufa legna terreno mq 2500 L. 45 mil. Sere Segim 447 2377 - 440 453.

A. BARDONECCHIA 145 mq signorile recente 1 salone 4 camere cucina bisservizi L. 32 rateali. Tel. 741 3061

BIANO MARINA meravigliosa posizione 60 mt mare ingresso ampia camera soggiorno cucinetta balcone e cantina L. 38.000.000 in elezioni Tel. Dilei 643.035

LAGO data tempo con totale vista lago vendiamo appartamento da personalizzare in 1/1 milioni Ipsal 035 232.220

LAIGUEGLIA Borgo antico splendido appartamento fronte mare salone 4 camere cucina doppi servizi lavanderia terrazzo soleggiato mutuo o permuta in Torino TRE-VI 011 658.0107.

LAIGUEGLIA fronte mare totale ingresso ampio soggiorno cucinino camere servizi balcone vista L. 37.000.000 più L. 30.000.000 mutuabili. Tel. 0182 642.025.

LAIGUEGLIA 10 mt mare vista mare 2 camere cucina soggiorno accessibile L. 150 milioni. Magnaterra tel. 0182 490.014.

LAIGUEGLIA agenzia Roma 0182 480.420 centro storico appartamento vista mare possibilità di arredamento 6 posti letto L. 110 milioni

LAIGUEGLIA agenzia Roma 0182 480.420 panoramico vista mare salone camere cucina bagno terrazzo L. 100 milioni.

LAIGUEGLIA agenzia Roma 0182 480.420 zona stazione camera cucina bagno soggiorno balconi L. 120 milioni.

LAIGUEGLIA colonia vista golfo grande salone cucina camere parcheggi L. 135 milioni. Magnaterra, tel. 0182 490.014

LALENDA vicinanze antica e indipendente monocamere con cucinetta soppalco giardino e posto auto L. 15.000.000 + L. 200.000 mensili Tel. 0182 643.035.

LALTA Valle Borsa ingresso vendo chalets unifamiliari ripostiglio autorimessa taverna giardino da L. 85 milioni con 4 posti letto Telefonate 011 502.110 - 8182 831.770.

LASTIGIANO casetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno terreno e giardino. Tel. 687 034.

A 2 km confine Francia, villa vista mare con più mila mq parco. Accesso spiaggia. Possibilità frazionamento Ag. Negrelli Tel. 0182 499 014

BAIT 965 6193 - 969.2301 vende Carignano nuova costruzione mq 250 ampia veranda e giardino L. 248 milioni mano mutuo. Valendo garage.

BARDONECCHIA occasione eleganti arredati stupendo terreno vendesi. Tel. 966.9313 - 515.914.

BARDONECCHIA in Melezet condominio Fiori Alpini recente soggiorno cotto-camere servizi ampio terrazzo L. 90 milioni direttamente Sanlorenzo 649.100.

BORGARO bifacce con 2 balconi vendo doppia box, in ordine, L. 80 milioni Cornaro Sanlorenzo 011 857.748.

BORDIGHERA monolocale recente a 200 mt mare ingiuoito posto auto L. 58 milioni Alba 0184 486.657.

BORDIGHERA nuovo cottura-soggiorno camera doppia posto auto cantina tre 3% L. 90 milioni. Alba 0184 246.657.

BORDIGHERA nuovo cottura-soggiorno camera doppia posto auto cantina tre 3% L. 90 milioni. Alba 0184 [illegible].

SORGIO VERREZZI affasciano 60 mt. mare recente costruzione ampio e ridotto bilocali con terrazzo L. 50.000.000 a lunghe rateazioni Tel 0183 643.035.

CANTALUPA collina casa nuova 6 vani giardino acqua luce garage vendo L. 37 milioni. Telefonate 0121 71 274

CARETTA nuova con terreno vicino Moretta 40 km da Torino acqua luce terreno L. 15 milioni. Tel 0131 71.421.

CARETTA San Francesco al Campo soggiorno 4 camere cucina biservizi giardino L. 76 milioni Casa 390 686.

CASTAGNETO Po nuova abitabile su 2 piani soleggiata camere cucina bagno mq 700 di terreno. 0 Portico 835.544.

CASTELNUOVO Don Bosco villa padronale libera grande potenziale 300 mq, garage, terreno 12000 mq Selm 447.1938

CAVAGNOLO vendesi in residence signorile 2 vani servizi box terreno nuovo L. 55 milioni Tel. Casas 988 4112.

CUORGNE pittina Borgiallo casetta camera cucina servizi stalla fienile terreno L. 32 milioni. Tel. 741 3061

DIANO MARINA meravigliosa posizione 50 mt mare ingresso ampia camera soggiorno cucinetta balcone e cantina L. 38.000.000 in elezioni Tel. Dilei 643.035

LAGO data tempo con totale vista lago vendiamo appartamento da personalizzare in 1/1 milioni Ipsal 035 232.220

LAIGUEGLIA Borgo antico splendido appartamento fronte mare salone 4 camere cucina doppi servizi lavanderia terrazzo soleggiato mutuo o permuta in Torino TRE-VI 011 658.0107.

LAIGUEGLIA fronte mare totale ingresso ampio soggiorno cucinino camere servizi balcone vista L. 37.000.000 più L. 30.000.000 mutuabili. Tel. 0182 642.025.

LAIGUEGLIA 10 mt mare vista mare 2 camere cucina soggiorno accessibile L. 150 milioni. Magnaterra tel. 0182 490.014.

LIGERA casa rustica indipendente vicinanze Celano 6 vani salone bagno letto le stalle 1000 mq circa terreno L. 77 milioni. Tel. 588.675.

LOANO zona residenziale eccellente ingresso ampia camera bel soggiorno cucinino servizi posto auto L. 30.000.000 a lucghe dilazioni mutuo. Tel. 0182 643.035.

LUSERNA Val Pellice casetta libera indipendente con bagno piccolo giardino ideale vacanze L. 30 milioni Tel. 309 6608.

OULX Arc en Ciel mai abitato soggiorno/cucina angolo cottura camera servizi box auto vendo. Tel 011 644.001.

PALAU - Punta Palau fronte ristorante villetta a schiera con giardino bi-livelli da L. 50 milioni mutuabili 80% tra 2% ed anche locabile trimestralmente. tel. 0789 754.500 - 709 450

PALAZZOTTO 700 m slm da Torino bifamiliare più cascina piscina parco terreno 30 mila mq Tel 942.0715

PILA posizione a vista impareggiabile appartamento arredato terno autonomo comodo impianti Tel 252.857

SARDEGNA Golfo Marinedda Baia de Bahia appartamento soggiorno 2 camere bagno arredato terrazzo panoramico sul mare box Tel. 011 505.214

SARDEGNA Porto Rotondo Sa Jaga bivalah. appartamenti bi-tricali da L. 65 milioni. Obiettivo tra 2% pronta consegna recinto garantito Tel. 011 983.214.

SOGGIA srl tel. 532.444 vende Asti piccola tenuta villa padronale prima fabbricato maggio cuscini 87 mila mq terreno.

SOGGIA srl tel. 532.444 vende Santarcangelo monolocale arredato

S. TERESA occasioni: Rena Bianca trivano con terrazza L. 55 milioni; via Pisacane monolocale con giardino L. 40 milioni; residence Gallo monolocale L. 40 milioni; 1 Pini bifocale L. 45 milioni. Immobiliarda, tel. 0789 754.500.

VALCHIUSELLA Alice monolocale a schiera bagno cucinino giardino recente L. 35 milioni. A. Guelfi 741.3061.

VILLANOVA d'Asti casetta indipendente terreno 70 mila mq libera ristrutturata vista bifamiliare. Tel. 942.9713.

VIOLA Saint Gilla occasione affogo arredato ultima posizione vendesi. Tel. 956.3013 - 915 914

140.000.000 2 Bongino casetta bifamiliare indipendente con 2000 mq terreno 0 Rosaco 532 506 - 533.512.

140.000.000 vicino 15 minuti Moncalieri 2 alloggi terreno magazzino box auto 0 Rosaco 533 512 - 532.506

160.000.000 casa bifamiliare vicinanze lago Viverone con 5000 mq terreno 0 Rosaco 533.512 - 532 506.

31.000.000 Diveria (vicinanza) bella abitabile con giardino strada acqua e luce. 0 Rosaco 535 513.

90.000.000 7 Settimo casetta indipendente 2 bifamiliare con 2000 mq terreno più Stabile professionale vendo. Tel. 956.300 - 956 295 no mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.G. VILLAS affitta appartamenti e ville nelle più belle zone mediterranee! Corsica, Ibiza, Sardegna. Tel 0173 40 152.

AFFITTASI mese maggio-giugno in residenza con piscina Moncalieri Superiori alloggi 6-8 posti letto Tel. 595.575.

Ai laghi Perginesi affitti estivi villette e appartamenti sul mare da L. 470.000 mensili. Prenotate subito settimanali. Telefonare 0633 39418.

ALASSIO agenzia Roma 0182 480.420 affitta appartamenti arredati mesi estivi e invernali.

BORGHETTO S. Spirito alloggi sul mare maggio giugno anche 15 giorni e partire da L. 700 mila Tel. 0182 640.370.

DIANO Marina soc. Bertolo Bottero affitta meravigliose o periodi appartamenti vacanze Tel 0183 491.413 - 495.582

SARDEGNA affitto appartamenti villa su mare Porto Cervo Porto Rotondo località varie Tel. 011 587 614

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze tv giardino parcheggio Tel. 0184 43.036-011 531.756.

FINALE Ligure pensione Villa Francesca qtr 691 309 giulia buona cucina 200 mt dal mare L. 27-29 mila.

RESIDENCE per la vostra sit, ospita persone anche non autosufficienti in camere singole o doppie, per brevi o lunghi soggiorni. Attrezzato e organizzato con servizio medico infermieristico in sede Tel 0141 608.181.

VARAZZE Hotel Nadia camere con o senza servizi, pensione completa L. 28 mila. Tel. 019 98.377.

49 Informazioni

DIOGENE agenzia detettivi eseguono controlli indagini riservate servizi 24 ore Mauro 2. Tel. 537.826.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 94, tel. 472.950, parcheggio capo 18.30.

52 Varie

A. ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi e oggetti vari, compro anche compleli. Tel 817.548 negozio.

A. SCAMBIERO alloggi centro vendita acquisto mobili e soprammobili varia. Tel. 280.196.

A. SCAMBIERO alle alloggi ultimo centro acquisto quadri mobili '800 primi '900 oggetti vari Porta 878.256.

CROFF

SESSANTA NEGOZI
MILLE IDEE

Torino
Via Roma, 343
Genova
Via E. Vernazza, 1

È USCITO
IL GIORNALE CROFF
VIENI A PRENDERE
LA TUA COPIA

QUEL LAMPO SULLE GAMBE (GALEOTTO FU IL NYLON...)

Cinquant'anni fa la prodigiosa fibra sintetica destinata a rivoluzionare, con l'industria dell'abbigliamento, anche la moda femminile, i costumi sessuali, i riti dell'approccio: è il trionfo della calza, morbida e seducente, alla portata di tutte le borse, che suscita desideri, sogni proibiti e... una preoccupata presa di posizione della Chiesa di papa Pio XII

Quella grande «rivoluzione» invase l'America e giunse persino sulle pagine dei fumetti. E nel «cartoon» di Braccio di Ferro, la fidanzata del rude marinaio, Olivia, cominciò a strillare: «Non sono una donna, io? Tutte le donne vogliono le calze di nylon!». Già, l'invenzione del secolo era arrivata da pochi mesi, pronta a trasformare tutti i [illegible] della vita, ma il simbolo della grande novità era diventato subito unico, fatto di sesso, di fascino e di vanità femminile. Le calze, elastiche e trasparenti, cominciano a fasciare le gambe delle maggiorate di Hollywood, mentre la preziosa fibra sintetica irrompe nelle tecnologie belliche e contribuisce a far pendere la bilancia della vittoria a favore degli Usa. Le lettere che compongono la parola nylon diventano le iniziali della riscossa yankee contro il Giappone: *Now You, Lousy [illegible] Nippons* (se adesso a noi, vecchi pidocchiosi nipponici...).

La fibra delle belle gambe ha oggi 50 anni, ma non accenna ad invecchiare, quasi baciata dall'eterna giovinezza. Così come le calze che grazie alla sua invenzione hanno trasformato la moda femminile, ma anche i costumi sessuali, i riti dell'approccio, le immagini erotiche del *voyeur*. Soppiantate dai collant negli Anni Settanta, oggi rivivono una nuova gloria, insieme con tutto ciò che contribuisce a creare il mito della [illegible] malizia: le giarrettiere, il [illegible] posteriore, e quella pelle bianca lasciata a far [illegible]re [illegible] quali misteri. Tutto con il compiacimento [illegible] del [illegible] che il collant, e la sua «scomodità», non hanno mai amato.

[illegible] quando comincia questa marcia trionfale? Poco più di cinquant'anni fa, alla vigilia [illegible] grande conflitto mondiale. E' il 1937, negli Stati Uniti il signor Wallace H. Carothers mette a punto, nei laboratori della [illegible] Pont de Nemours, una sostanza sintetica in [illegible]ghi fili composti da particolari macromolecole disposte in parallelo, che appartengono al gruppo dei poliammidi. Le proprietà di questi fili lasciano stupefatti: sono resistentissimi alla trazione (sui [illegible] chilogrammi per millimetro quadrato) e agli agenti atmosferici; per fonderli occorre riscaldarli sino a 230 gradi. La [illegible] Pont, però, annuncia la sua grande scoperta [illegible] dopo, [illegible], e la brevetta con [illegible] nome destinato alla fama mondiale: *nylon*.

I suoi primi anni di vita sono flagellati dall'economia di guerra, che [illegible] impadronisce [illegible] tutto. E, nel '44, quando [illegible]ta il D-Day, nei cieli della Normandia fioriscono mille fiori bianchi. Sono i paracadute dei soldati alleati e naturalmente sono fatti [illegible] nylon. Le più indispettite sono le signore e le signorine che già [illegible] 1940 [illegible] provato l'ebbrezza [illegible] indossare le prime calze. Ma in piena guerra, al me[illegible] nero, negli Stati Uniti, le nuove calze velate toccano [illegible] prezzi vertiginosi, tre quattromila dollari il paio, e una diva di Hollywood, [illegible] bionda Betty Grable, ne vende un paio a 40 mila dollari durante un'asta organizzata per sostenere lo sforzo bellico.

Ma [illegible] guerra finisce, nella primavera del 1945, e [illegible]mente le calze [illegible] nylon [illegible] alla portata di tutti, soppiantando quelle [illegible] puro seta, [illegible]rissime e troppo poco resistenti. In [illegible] arrivano con i soldati americani. All'inizio sono il «prezzo proibito» di molti amori mercenari nelle [illegible] distrutte dai bombarda[illegible]m[illegible], simboli di giorni amari, [illegible] un'Italia sconfitta [illegible] allo stremo, come gli «scugnizzi» e le «segnorite». Poi diventano indumento popolare e diffusissimo, nonostante i parroci della Chiesa di Pio XII [illegible]no a ripetizione dai pulpiti contro la «decadenza dei costumi». Per gli italiani, la nuova fibra seducente, che [illegible] le gambe ben tornite di [illegible] Lollobrigida ed Eleonora Rossi Drago, diviene un simbolo del moderno, assieme alla Coca Cola, la biro, il [illegible], la Vespa e il frigorifero.

E oggi? Il sole non tramonta mai sull'impero del nylon e la sua epoca sembra essere eterna, visto che questo tenace «policondensato a base poliammidica» (questa l'insettica e poco confortante definizione scientifica) continua a spuntare qui e là nella nostra esistenza, sino ad essere [illegible] mai insostituibile. Lo si ritrova ovunque: dallo spazzolino da denti al motore di una Ferrari, da una minigonna punk ai rivestimenti di un elettrodomestico. E' un materiale «povero», ma che ha conquistato il globo. Il suo mercato mondiale [illegible] oggi 13 miliardi [illegible] dollari. L'anno scorso si sono comprati e venduti da Aosta alla Nuova Zelanda, oltre 12 milioni [illegible] fiore sintetiche, un peso equivalente, pressappoco, a 400 transatlantici.

Ma torniamo un po' indietro nella storia, a quegli Anni Cinquanta e al boom del nylon. L'industria chimica mondiale galoppa e le [illegible] fibre, tenaci, elastiche, idrorepellenti, resistenti al calore, proliferano. In Italia [illegible] nuove produzioni in fabbriche [illegible] nome antico Snia Viscosa, Rhodiatoce, Montedison. Al nylon i tedeschi rispondo[illegible] con il *perlon*, i francesi con il *rilsan*, gli italiani con il *Nylfa*. Poi arrivano i poliesteri, con la stessa [illegible] Pont che, nel 1951, lancia il dacron, cui rispondono gli inglesi con il *terylene* e gli italiani con il *terital*. Un vero e proprio balzo in avanti arriva ancora dagli Usa: quando la Du Pont lancia lo *Spero*, una fibra poliuretanica, molto più elastica e resistente di tutte le altre. E' il trionfo: grazie alle economie di scala che abbattono i costi, lo spumeggiante universo dei sintetici invade il mercato dell'abbigliamento e dall'Europa occidentale passa alla conquista pressoché totale dei paesi dell'Est comunista e poi di quello [illegible] Terzo Mondo.

Negli anni, il poliammide venuto dalla guerra ha resistito a ogni alto e basso, persino alle ondate capricciose della moda. Se alla metà degli Anni Sessanta a Londra si celebrava la moda pop-spaziale [illegible] tessuti sintetici argentati, dieci anni dopo ciò che non è naturale è messo all'indice tra i [illegible] culturali da [illegible]re. Salvo poi riscoprire, nei postmoderni Anni Ottanta, oltre all'abbigliamento sportivo, tutto il potenziale estetico dei mondi artificiali, e quindi le qualità imitative e simulative proprie delle plastiche.

E le gambe? Eccole ripuntare, sotto le minigonne (anche questo è un ritorno), sinuose e belle, avviluppate da quelle calze che facevano [illegible]pazzire i maschi americani pronti a partire per il fronte europeo. Il fatto è che oggi Olivia chiederebbe a Braccio di Ferro il vestito firmato mentre i suoi *status symbol* sarebbero ben altri, tanto il nylon stesso è talmente ovvio e onnipresente da non farsi quasi più notare. Se non quando, come tutte le plastiche, quelle ricche e quelle povere, si presenta di difficile smaltimento, in una prospettiva ecologica che una volta non era neppure avvertita.

Ma resta, comunque, un trasformista di gran classe. Lo incontriamo al supermercato, nella pellicola trasparente che sigilla le banane, e la [illegible]cciamo quando ci allacciamo la cintura di [illegible] lo ascoltiamo [illegible] riciclati [illegible] motore, sotto forma di ingranaggi, di bobine, di pistoni per la pompa dell'olio, e ben evidente come tessuto sintetico, copriamo maniglia, presa d'aria. La stessa invisibile materia penetra i componenti microelettronici del computer e contribuisce alle leghe plastiche con cui se ne fabbricano i contenitori.

Il suo vero «regno», però, resta nella moda. E' alla base di pellicce, giacche a vento, tende da campeggio e scarpe da ginnastica. Ne sono piene le stelle del nostro ufficio, è materia prima di manopoline e palloni aerostatici. Finisce anche nei musei e nelle raccolte d'arte contemporanea, tanto che col nylon Christo imparcellizza i monumenti di Parigi e col nylon Burri sfastidisce i suoi quadri.

E le gambe? Sono il lato privato e femminile di questa storia e la fibra della Du Pont sopravvive nella biancheria da donna, anche se da qualche anno la seta è resuscitata dalle sue ceneri e ha rilanciato le sue «vecchie tecnologie». Anche il futuro, tuttavia, incalza. C'è già chi parla dell'era post-nylon, quando domineranno i superpolimeri e i cosiddetti *ceramici*. Il Vetrosilame. Secondo, insomma, le proprietà materiali sempre più ultrasofisticate, versatili, intelligenti. Allora, forse, si che le calze delle belle signore saranno davvero [illegible] un ricordo di forze non proprio sempre a cattiarne gli occhi in un sogno ampiamente consumato 50 anni fa.

Ettore Hollano

E OGGI TORNA LA «CALZA DA SUORA» ULTIMA SCOPERTA DELLA TEENAGER

Opaca, triste, in cotone ruvido, a costine, colori cupi: un raffinato squallore che ha conquistato le giovanissime. E i grandi stilisti si sono adeguati: per il prossimo inverno preparano le «calze da conversa». Ma non tutti sono d'accordo...

L'ultimo strillo è lo «calza da suora», opaca, tristissima, a costine, in cotone ruvido e colori cupi, nero, blu, grigio [illegible]. Scoperta dalle giovanissime, che andavano a comprarsela nei negozi specializzati in abbigliamento per il clero, ha ormai ricevuto il crisma dei grandi stilisti che l'hanno adottata nelle loro collezioni: oggi la «calza [illegible] suora», [illegible]la e corretta con una buona dose [illegible] lycra per renderla elastica ed evitare le grinze e le borse al ginocchio, ha fatto il suo trionfale ingresso nelle boutiques più eleganti. E già si parla, per il prossimo inverno, di una «calza da conversa» dello stesso raffinato squallore, in cotone o lanetta melange e in colori sempre deprimenti, grigino e beige sfinito, come le maglie intime dei nostri nonni.

Eppure si pensava [illegible] trionfale ritorno della gamba con la minigonna avrebbe aperto orizzonti nuovi, sollecitato le fantasie più avventurose e arrischiate da parte dei creatori: macché. L'oggetto di desiderio verrà messo in mostra, ma al tempo stesso mortificato in una sorta di gioco ambiguo [illegible] avrebbe fatto la gioia di Buñuel. Anche Giorgio Armani, nella sua prossima e inedita collezione di calze che uscirà a settembre si adegua al gusto del coprente e dell'opaco e tutti i costi: le calze Armani, in cotone e lycra, cotone e stretch riprendono la trama dei tessuti e sono in g[illegible], dinastrato, tweed, tuffandosi solo di sera in colori indiani e preziosi come viola, rosso, oro vecchio.

Opache o translucide, fantasia o classiche, con riga o senza, è certo che le calze rappresentano il business del momento: non a caso le grandi firme si sono mostrate immediatamente sensibili al loro fascino e allo loro curva di vendite, in continua crescita. Ormai, quasi tutti i creatori hanno un settore Bas-Collant e la calza firmata è per un donna altrettanto importante dell'abito firmato, se non [illegible] più. Dice Laura Biagiotti: «*La [illegible] ha subito in questi ultimi anni i benefici influssi del[illegible] creatività: e [illegible] studio del particolare, le lavorazioni raffinate contemporaneamente all'affinarsi della tecnica, hanno portato ad un [illegible]to continuo della domanda, specie per quanto riguarda la calza firmata*».

Ed ecco: Gianni Versace punta [illegible] collant con slip incorporati, Missoni lancia [illegible]a variopinte e motivi cachemire d'ispirazione indiana, Gattinoni calze jacquard coloratissime accanto [illegible] tipo «suora», a costine. Almeno sul fronte della calza, i grandi creat[illegible] non mostrano certo un'unità d'insieme. Per esempio Valentino va decisamente [illegible]: «*Le calze sono un accessorio importantissimo che non deve, però, dar troppo nell'occhio: basta, quindi, con quelle coprenti, le calze di oggi devono essere velatissime e [illegible] color naturale, meglio [illegible] corredate da scarpe nella stessa tinta.* [illegible] *un piccolo trucco che ogni donna dovrebbe tener presente per allungare la gamba, la quale, senza interruzioni cromatiche, acquista uno slancio sensazionale. Questo tipo di calza, assolutamente classico, è consono alle mie paure, non troppo corte, adatte a qualsiasi donna e a qualsiasi tipo di gamba: d'altronde, io sono del parere che non esistono gambe brutte, ma gambe che si muovono bene. E gambe che si muovono male*».

Anche il sobrio Valentino, però, nella sua ultima collezione primavera-estate, si lascia andare a qualche piccola [illegible] pure appena accennata: calze a righe orizzontali bianche e blu, calze blu a point-d'esprit bianchi, calze nere, velate, con leggero traliccio di fiori alla caviglia.

E Coveri: «*Le calze sono un elemento importante che esalta la femminilità, giusto quindi che focalizzino l'attenzione. Il mio primo tentativo in questo campo ha avuto un gran successo ed è stato subito un best-seller: si tratta di calze spiritose e originali che [illegible] della riga hanno [illegible] un polpaccio tutta una fila di nodini colorati. Ripeto: le calze sono un'arma di seduzione importantissima, specie se inguainano belle gambe e, soprattutto [illegible] sera, ogni donna dovrebbe indulgere in questo piccolo peccato [illegible] vanità*». Coveri è alla prima collezione di calze, prodotte in quantità minima: i pochi esemplari [illegible]merati come le stampe [illegible] che sono venduti esclusivamente nelle sue boutiques.

Allora? Calze per tutti i gusti e tutte le occasioni, economiche, costose, costosissime, purché di effetto e in grado di vestire le gambe in modo adeguato: se poi riescono anche a slanciare, smagrire, imbellire, tanto meglio. Il pianeta-calza [illegible] mille facce, alcune delle quali ancora inesplorate: si parla ormai di una gamma vastissima di fibre, dal coprente lastel (poliammide derivante dal nylon) a quelle setificate, alla lanca, [illegible] cotone elasticizzato. E si parla di un'infinità di modelli, specie nel campo [illegible] collant, affermatisi ormai definitivamente, malgrado l'ostracismo di quei maschi, nostalgici di calza e giarrettiera alla Lilly Marlène. Inventato per le minigonne provocanti degli Anni 60, il collant è indispensabile anche per le minigonne meno provocanti degli Anni 80.

Si tratta, naturalmente, di collants adeguati ai tempi, moderatamente erotici: alcuni hanno mutandine aderenti e contenitive, come piepièces. Non mancano i più comuni contributi, la calza-bermuda, il maxi-calzettone unito ad una velatissima calza seducente, [illegible] la versione Tris, calza[illegible] più top, più gip, in cui, è il caso di dire, le smagliature vanno dalla testa ai piedi.

Nel campo calze, l'ultima venuta è l'*autoreggente* che dovrebbe fermarsi a metà coscia, grazie ad elastici [illegible]desivi discretamente coperti di pizzo: ma tutto dipende dalla conformazione della [illegible]scia e dunque talvolta si assiste alla caduta della calza, con effetto più deprimente che sexy. Meglio ricorrere al [illegible]gersato reggicalze, che sta godendo il suo grande revival. E in quest'epoca grigia e anodina di donne mongoli in calze di cotonina o di pantofolari dell'amore, pensare che ci sia ancora qualcuno desideroso [illegible] offrire un piccolo brivido erotico, è persino consolante.

Donata Gianeri

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

IL TORO E' FERITO MA RIFIUTA LA RESA

I granata, inferiori alla Sampdoria sul piano tecnico e fisico, riconoscono i meriti degli avversari ma promettono battaglia nel secondo atto della finale. Radice: «La nostra corsa dovrà però ricominciare contro la Roma».

Vialli segna il secondo gol

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Su un piatto della bilancia i due gol subiti, sull'altro il rimpianto per due *penalty* sospetti e una rete annullata: peccato che il contenuto del primo abbia pesato determinando il risultato e quello del secondo faccia soltanto discutere. Così, il povero torello se n'è [illegible] con aria afflitta e corna abbassate da quell'avventura genovese che aveva cominciato [illegible] tante speranze.

La Sampdoria è stata superiore, e il successo non ha fatto che premiare la [illegible]dra che l'ha cercato con maggior capacità e convinzione. Mancini ha fatto impazzire Rossi senza trovare epigoni [illegible] campo granata e questo (insieme a qualcos'altro, ovviamente) è bastato per [illegible] la differenza. Fortunatamente Ferri, piccoletto di [illegible] si è dimostra[illegible] un gigante nel confronto [illegible] Vialli e, bloccando il pericoloso avversario, ha impedito che il risultato... degenerasse. Sia pure a denti stretti, visibilmente sconvolto dalla legnata inflitta [illegible] sua squadra, Radice ha ammesso la circostanza. «*Mancini ha inventato giocate irresistibili, mettendoci in difficoltà al punto che nel secondo tempo ho dovuto cambiare* [illegible] [illegible]*retura*». Nella ripresa, infatti, con l'avvento [illegible] Benedetti e il subentrare della stanchezza nel sampdoriano, gli equilibri si [illegible] riassestati maggiormente ma [illegible] il punto da consentire al granata, per altro coraggiosi e tenaci nella loro reazione, di riportarsi in vista degli avversari [illegible] hanno avuto in Pari, Fusi e nei due terzini altri pericolosi promotori dell'offensiva.

«*Questo risultato è pesante* — ha detto con franchezza Cravero — *ma non possiamo neppure recriminare perché questa squadra ha* [illegible] *giocato e niente altro*». Analisi un po' cruda e che preferiamo riferire alla sola partita di ieri nella quale la Sampdoria, pur senza strabiliare, si è dimostrata [illegible] complesso valido [illegible]. Il Toro ha accusato troppe [illegible]nze per sperare di esprimere per [illegible] il [illegible] potenziale.

I maggiori talenti di [illegible] centrocampo granata, [illegible] Comi e Sabato, non hanno mai avuto le intuizioni dei pari-compito avversari. Polster [illegible] è affidato tentando vanamente di trovare uno spiraglio, Gritti [illegible] è stato [illegible] notato. E così Berg[illegible], «corridore» in affanno, le cui lacune hanno forse contribuito a mettere [illegible] risalto — sempre parlando di «faticatori» — il dinamismo di Crippa. Corradini è [illegible] brato appesantito [illegible] fatica mentre Lorieri ha [illegible] su le sue responsabilità [illegible] primo gol. Ce n'è quanto basta.

Nella sua analisi, Cravero si è contraddetto. Dopo aver premesso di non ritenere opportuno parlare di rimpianti, ha sottolineato i «debiti» accumulati dall'arbitro nei [illegible] fronti [illegible] Torino e questo, per obiettività di valutazione, è un argomento che deve trovare il giusto rilievo. Il granata ha detto: «*La Samp è stata un'antagonista forte e ragazzi ci avrebbe comunque superato però si diano i ripari quando ci sono*». Indubbio: Casarin, ha incontrato la giornata-no, le [illegible] valutazioni hanno danneggiato entrambe le squadre e in misura maggiore quella di [illegible]. Ma questa, la coscienza, non può essere la sola spiegazione della sconfitta.

Speranze di qualificazione: sono [illegible] grammatica ma non sappiamo quanto saldate nell'animo. Cominciamo da Radice: «*Il 2-0 è una sentenza pesante da ribaltare ma ci proveremo come abbiamo già fatto altre volte. Sono de*[illegible] *ma mi confortano lo slancio e la dedizione dei ragazzi. La nostra rincorsa, però, si avvierà già domenica perché contro la Roma dovremo batterci per reinserirci nella zona-Uefa*». Continuiamo con Lorieri: «*Ci proveremo. Il Toro è capace di qualsiasi impresa*». E va bene. Forse più realista Comi, il quale con aria [illegible] mor[illegible]: «*Nonostante le nostre condizioni non siamo più brillanti come qualche tempo fa, a Torino cercheremo di rimettere in* [illegible] *le cose*».

Da [illegible] cominciano i fatidici quindici giorni [illegible] attesa che scandiranno nel frattempo gli ultimi due [illegible] incontri di campionato: per questo Toro [illegible] ginocchio, [illegible] sofferenze non sono [illegible].

Piercarlo Alfonsetti

MANCINI D'ORO ARBITRO DI LATTA

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Ecco le pagelle dei 28 protagonisti, più la terna arbitrale «europea» di Sampdoria-Torino

PAGLIUCA, [illegible] ha fatto rimpiangere Bis[illegible]

BRIEGEL, discreto: una sua assenza di [illegible] [illegible] sbloccato il risultato.

MANNINI, [illegible]onti è in splendide condizioni di forma

FUSI, buono: ha neutralizzato Berggreen e Lantini.

VIERCHOWOD, discreto: ha annullato C[illegible]ni.

PELLEGRINI, discreto: un solo neo, [illegible] fallo da rigore commesso [illegible] Cravero

[illegible] sufficiente: anche [illegible] ha fallito [illegible] clamorosa occasione da gol sull'1-0.

CEREZO, sufficiente: da [illegible] suo fallo, non rilevato, su Comi, è scaturita l'azione del gol [illegible] Briegel.

BONOMI, discreto: un duello serrato con Sabato.

MANCINI, ottimo: il migliore in campo, con una serie di giocate da fuoriclasse.

VIALLI, buono: un giochetto da ragazzi deviare in rete il magnifico assist di Mancini.

LORIERI, sufficiente, sul primo gol di Briegel ha delle responsabilità; nessuna sul raddoppio di Vialli.

CORRADINI, insufficiente: non è [illegible] riuscito a fermare Briegel.

BENEDETTI, sufficiente: inserito al posto di Corradini, ha sofferto anche lui contro Mancini

[illegible], discreto: s'è appiccicato a Vialli e gli ha reso la vita «abbastanza» difficile.

CRIPPA, sufficiente: ha agito nel primo tempo [illegible] l'out sinistro a contrastare Pari ed a ripartire. Poi si è spostato sulla destra per opporsi a Briegel, con maggior profitto.

ROSSI, insufficiente. [illegible] impegno e generosità ha dato tutto, ma non è bastato per neutralizzare Mancini.

CRAVERO, buono: ha spezzato molte azioni dei sampdoriani e s'è trasformato in attaccante subendo un fallo da rigore (netto) non rilevato e vedendosi annullare un gol per un sospetto fuori gioco

BERGGREEN, sufficiente: il danese era reduce da mal di gola con febbre e non aveva molta birra in corpo per contrastare Fusi: [illegible] 68' è stato sostituito da Lantini.

SABATO, sufficiente: rientrava dopo la squalifica, [illegible] fresco [illegible] Bonomi stava bene e le iniziative del granata hanno trovato pochi sbocchi.

POLSTER, sufficiente: contro Mannini è difficile brillare e l'austriaco, palo su punizione a parte, non è mai riuscito a liberarsi per il tiro.

COMI, sufficiente: [illegible] perso lo smalto che aveva avuto per quasi tutto il campionato ed il centrocampo risente del rendimento «normale» del regista.

GRITTI, insufficiente: è lontano dalla miglior condizione.

BRESCIANI, sufficiente subentrato a Gritti, in avvio [illegible] ripresa, [illegible] prodotto qualche accelerazione [illegible] ha messo in affanno la difesa doriana.

ARBITRO: CASARIN, mediocre. Il peggiore in [illegible]po, ha c[illegible] errori ed è stato indotto anche da Longhi e Magni, suoi collaboratori «europei» a sbagliare, come sul fallo da rigore di Pellegrini ai danni [illegible] Cravero. Se in Germania la nostra terna in giacchetta [illegible] si comporterà come ieri, c'è poco da stare [illegible]

Bruno Bernardi

BOSKOV NON SI FIDA E SCOPRE CHE TRE GOL ERAN MEGLIO DI DUE

GENOVA — «*Al 51 per* [illegible] *la Coppa Italia è nostra, anche se a Torino, nella* [illegible] [illegible] *ritorno,* [illegible] *sarà* [illegible] *soffrire*». Lo dice Roberto Mancini, ieri croce e delizia [illegible] [illegible] blucerchiati. Delizia perché Mancini ha fatto grosse giocate, e il suo smarcante passaggio per Vialli, che ha propiziato il secondo gol della Sampdoria al Torino, è stato una cosa [illegible] antologia calcistica. Croce, invece, perché [illegible] 70' Bobby-gol ha avuto sul [illegible] de la palla del 3-0, quando Bonomi lo ha smarcato al limite [illegible] [illegible] [illegible] splendido lancio, e Mancini l'ha clamorosamente «cicciata», sollevando una nuvola d'erba al momento [illegible] batte[illegible] in rete. Ma, a quel punto, Mancini aveva già cominciato ad accusare la stanchezza, tant'è vero che una decina [illegible] minuti più [illegible] Boskov [illegible] ha sostituito. «*In effetti* — dice [illegible] il giocatore — [illegible] *stanco, lo eravamo un po' tutti, erano necessarie forze fresche*».

Però, se Sampdoria-Torino fosse finita 3-0 (e sarebbe finita così se un tiro [illegible] Vialli non [illegible] colpito il palo), adesso la Sampdoria [illegible] affronterebbe affrontare [illegible] meno patemi d'animo il return-match al Comunale tra due settimane. Due gol di scarto, senza averne subito alcu[illegible] al passivo, è un buon margine in vista del ritorno, ma Boskov è solo moderatamente soddisfatto.

«*Troppe palle-gol sciupate* — dice il tecnico jugoslavo — *che invece, messe a segno, avrebbero potuto* [illegible] *sentirci di affrontare* [illegible] *seconda parte* [illegible] *più tranquillità. A Torino, quindi, ci sarà da soffrire fino all'ultimo. Avete visto che reazione hanno sfoderato i granata nel secondo tempo? Davvero impressionante, anche se i miei giocatori hanno giocato secondo* [illegible] *consueto ca*[illegible]*ratteristiche*».

Due gol [illegible] buoni, insomma, ma tre sarebbero stati meglio: è un po' il ritornello di tutti, in casa blucerchiata, dove però si [illegible] sufficientemente fiduciosi [illegible] conquistare, per la seconda volta, la Coppa [illegible]

Ma, prima di pensare alla gara di Torino, la Sampdoria deve provvedere a concludere nel migliore dei modi il campionato. Il terzo posto è ormai una chimera, il quarto [illegible] invece lì, su [illegible] piatto d'argento. Basta un punto, ed il gioco è fatto: quarto posto in classifica, matematicamente, e, al tempo stesso, conquista della partecipazione [illegible]a Coppa Uefa. Un punto che i blucerchiati contano di ottenere, ed è l'obiettivo minimo, domenica contro il Pisa, il cui presidente Anconetani era ieri presente [illegible] tribuna. «*Ho visto* [illegible] *buona Sampdoria* — ha detto alla fine — *anche se nel secondo tempo il Torino l'ha fatta un po' soffrire. Per noi, domenica, qui a Marassi* [illegible] *sarà* [illegible] *impegno agevole*».

Boskov

Ma non sarà facile nemmeno per la Sampdoria battere un Pisa estremamente bisognoso di punti. Certo, [illegible] Sampdoria e Pisa la differenza di valori è netta, ed è a tutto vantaggio degli uomini di Boskov. Ma questi, però, potrebbero risentire, e [illegible] poco, la [illegible] [illegible] 90 minuti [illegible] ieri, giocati a ritmo intenso, contro il Torino. Vero che Boskov, nel finale, ha fatto uscire anzitempo Vialli e Mancini e Fusi, ma le energie spese per aver ragione dei torinesi non sono state poche, e basteranno due gi[illegible] e poco più per smaltire le tossine della fatica dai muscoli? Boskov assi[illegible] [illegible] sì, e c'è da credergli, anche perché i suoi «leoni» sono in gran parte giovani, e i «vecchi» Cerezo e Briegel, ieri, ci hanno dato dentro [illegible]me dei ragazzini e non [illegible] degli ultratrentenni. Ma sarà importante anche vedere quale sarà la condizione psicologica [illegible] blucer[illegible] in campo, domenica, [illegible] che a loro basta [illegible] punto per entrare in Europa. E [illegible] punto sarebbe bu[illegible] anche per il Pisa.

Poi, dopo Pisa, la trasferta di Napoli. L'ultima domenica, i giochi per lo scudetto potrebbero anche [illegible] fatti. Ma, se non lo fossero, al San Paolo Vialli e [illegible] [illegible] darebbero certo l'anima, visto che [illegible] giovedì successivo dovranno giocarsi la Coppa Italia a Torino. Insomma, potrebbero ripetere l'impresa di domenica scorsa a San [illegible] contro l'Inter, quando scesero [illegible] campo [illegible] [illegible] testa [illegible] rivolta all'impegno di Coppa e attenti anche a non farsi ammonire per evitare squalifiche.

Conquista della posta[illegible]ne in Uefa, è quindi l'obiettivo primario della Sampdoria '87/'88 [illegible], una volta supe[illegible] questo traguardo, conquista della Coppa Italia. Perché [illegible] Coppa delle Coppe, in linea teorica, è una manifestazione meno [illegible]le della Coppa Uefa, e poi perché significherebbe un qualcosa che, [illegible] del quarto posto, rimane nell'albo d'oro della società e dei giocatori. Ma, a questo punto, bisognerà vedere che cosa ne pensa il Torino, e come affronterà la Sampdoria tra due settimane al Comunale.

Giorgio Bidone

IL PUNTO DEBOLE

BIANCHI, ECCO LE SUE VERE COLPE

L'Italia partecipa e critica [illegible] accanisce nei confronti di Ottavio Bianchi. Il tecnico [illegible] messo sul banco degli accusati per una serie di errori [illegible] avrebbe commesso negli ultimi tempi.

Si parte dalla rinuncia al trio «Ma-Gi-Ca», si passa all'esclusione [illegible] Giordano e all'inserimento di Carnevale per arrivare al difensivismo estremo, esibito nel match-scudetto con il Milan (Bagni è stato utilizza[illegible] con la maglia numero 9 [illegible] non certo con compiti offensivi).

Insomma, ieri sugli altari [illegible] nella polvere. E' capitato ad allenatori più celebrati e blasonati di lui, come Trapattoni, il quale, dopo essere stato accolto nella sua Milano [illegible] gli onori riservati ai grandi strateghi, è stato fatto via [illegible] oggetto di costante dissenso. E come Arrigo Sacchi, il quale, ai tempi dell'eliminazione dalla Coppa Uefa, era puntualmente trafitto da ironia e scetticismo. Di episodi analoghi il mondo del calcio è ricco fi[illegible] all'opulenza, grazie a quella ingordigia che lo [illegible] grosso mangiatore di prodotti.

Bianchi non è simpatico, è un'opinione piuttosto diffusa. L'uomo è introverso, avaro di [illegible] suscettibile e dunque pronto a reagire se crede [illegible] essere bersaglio di complotti. [illegible] l'essere poco simpatici [illegible] significa automaticamente [illegible] su di sé ingiuste colpe. Se infatti Bianchi ha rinunciato a Giordano una ragione dov'esserci. Soltanto l'allenatore, che segue da vicino l'esistenza tecnica dei propri dipendenti, può giudicarli idonei. Dopo il pareggio ottenuto a Verona, per [illegible] di verità e non certo per consolarlo, gli facemmo notare che a Torino, contro la Juventus, la sua squadra era apparsa, almeno [illegible] al gol di Cabrini, tutt'altro che colta. Aggiungemmo però che al Bentegodi a centrocampo più di un suo uomo era al [illegible] del collasso. Lui sorrise e spiegò: «Qualcosa [illegible] funziona più nella nostra testa, [illegible] [illegible] sicuri non parlo».

Bianchi si era dunque reso conto che il centrocampo era stanco e, dovendo affrontare una squadra dotatissima sul piano atletico e in [illegible] di forma smaglianti [illegible] il Milan, aveva ritenuto opportuno cautelarsi con una forzatura abbottonata. E che male c'era? In fondo, se le cose fossero andate diversamente [illegible] gli avrebbe mosso obiezioni. La verità è che il Milan era troppo superiore sul piano fisi[illegible] in ogni settore del campo e, in particolar modo, in quello più delicato.

Ed eccoci al punto debole, all'errore che ha com[illegible] Bianchi. Tempo fa, era il 6 marzo, il Napoli fu sconfitto al San Paolo dalla Roma, infilato dal contropiede di Giannini e dalla alchimie di Liedholm (Policano alla lattica). Poteva trattarsi di un episodio e basta. Ma il dettaglio che più ci aveva colpito riguardava le condizioni, davvero precarie, di Bagni. Camminava invece che correre e, per di più, zoppicava. Lasciarlo a riposo, a quei tempi e per un palo [illegible] turni, [illegible] il più logico dei provvedimenti. Un giocatore [illegible] al [illegible] posto (Sola appure Milano) non soltanto avrebbe reso di più, ma avrebbe alleggerito il lavoro di De Napoli e di Romano, che [illegible] andati lentamente in cottura anche per sostenere Bagni. O no?

aug. car.

Si vigila sulla privacy [illegible] campione infortunato

SILENZIO CHE' MARADONA DORME

[illegible] Dieguito [illegible] giocherà

NAPOLI — Una pattuglia di trenta ragazzini fuori del San Paolo. Non uno in più. Questa [illegible] rappresentanza del tifo napoletano all'allenamento del giovedì. Cercavano solo qualche autografo. Volevano vedere da vicino l'idolo Maradona. Vano il loro desiderio. Maradona, anche ieri, è rimasto a casa.

«*Lo stiramento al bicipite femorale richiede assoluto riposo*», ha ribadito stop alla noia il medico sociale. Come, è stato fatto notare, ma Diego non è andato a Roma? «*A Roma?* — ha replicato il dottor Acampora — *Non è possibile. Mercoledì mi sono recato a visitarlo personalmente nella sua casa e nel pomeriggio ci siamo sentiti telefonicamente. Impossibile, ha dormito poi fino a tardi*».

Insomma Maradona anche quando riposa, dorme, fa notizia. Soprattutto dopo la sconfitta con il Milan, la sua doppia assenza (mercoledì e ieri) ha fatto sorgere nugoli di interrogativi. [illegible] fantasia corre e diventa tutto suggestivo. Si finisce [illegible] il non individuare gli aspetti più semplici del problema. «*Sono stato io a consigliargli di* [illegible] *venire agli allenamenti* — continua il dottor Acampora —, *avrebbe ottenuto un doppio risultato negativo. Avrebbe creato qualche difficoltà all'arto infortunato e poi, conoscendo Diego, avrebbe sofferto. Lui quando sta* [illegible] *campo assieme ai compagni non è capace* [illegible] *non toccare il pallone*».

— Star fuori dell'ambiente, dopo la sconfitta con il [illegible] lan, può avergli fatto bene anche nel morale.

«*Io mi limito a parlare delle condizioni fisiche. Non è giusto che parli d'altro*».

Quando è stata vista arrivare al passo carrato del San Paolo la Mercedes color latte, tutti hanno pensato «*Ecco* [illegible] *Diego*». No, nell'auto solo il [illegible] preparatore atletico, Fernando Signorini ha parlato con Bianchi e poi con il dottor Acampora. Quindi è ripartito velocemente per via Scipione Capece.

— Come sta, Diego?

«*Come nei giorni scorsi*», la prima lapidaria risposta di Signorini.

— Partirà per Firenze?

«*Non so, sarà lui a deciderе...*», e la Mercedes sparisce dal sottopassaggio.

Partirà? Lo sapremo oggi pomeriggio, quando gli azzurri da Soccavo inizieranno il viaggio verso la Toscana. Tre le versioni, ovvero tutte quelle immaginabili: partirà, resterà a Napoli, raggiungerà domani i compagni. Conoscendo il [illegible] dell'argentino, difficilmente non sarà al fianco della squadra in un momento così delicato.

Per due giorni si è isolato. Neanche i soliti amici sono riusciti a rintracciarlo, a parlargli. Muto il telefono di casa [illegible] Maradona. Claudia e Dalmiro a Roma, silenzio nella casa che ospita il fuoriclasse. I maligni hanno subito insinuato un litigio [illegible] Bianchi: con alcuni compagni «E' Dieguito il principale sconfitto dopo domenica, dopo le dichiarazioni». E: guerra [illegible] un'intera settimana. Logico che era preferisco non vedere nessuno», queste le basse insinuazioni. Maradona, invece, sta solo riposando evitando di affaticarsi. Difficile dare una risposta istantanea all'interrogativo di moda a Napoli: giocherà?

Ascoltiamo ancora il medico: «C'è una possibilità su un milione che Maradona possa scendere in campo. In tal caso [illegible] rischierebbe una stroppa».

Indubbiamente c'è poco da essere allegri. Come [illegible] golerà Bianchi? Due le ipotesi di formazione. La prima, dovendo giocare il tutto per tutto, prevede Carnevale e Careca di punta con Giordano alla. Maradona. La [illegible] conda non [illegible] che indosserebbe la casacca dell'argentino Chiaro che tutti sperano che le ipotesi restino tali e [illegible] o al massimo domani. Dieguito sia con i compagni.

Vittorio Raio

RUSH HA RISCOPERTO UN AMORE «DAL GOL NON MI SEPARO PIU'»

Mauro, il bianconero è in un periodo di ottima f

Il centravanti ora si diverte a giocare ed è diventato anche ottimista. Pensa alla partita con il Milan come ad un'occasione per ripetersi nella parte di bomber

Una sequenza dell'ultima partita tra la Juve e il Milan: è il momento del gol di

La Juventus ha le ossa rotte. Quattro giocatori combattimento, proprio in occasione della partita più difficile. Amici Napoli e nemici Milan guarderanno alla squadra di Marchesi nella speranza che riesca a fermare la corsa-scudetto dei rossoneri. E' l'ultimo ostacolo per Gullit e compagni, poi ci sarà solo verde verso l'undicesimo titolo tricolore.

Strana situazione quella della Juventus. Una volta era lei a vestire i panni della squadra da bloccare ad ogni costo e due anni fa, proprio contro il Milan, giocò una partita di intensità emotiva pressoché analoga a quella di domenica. Allora era la Roma a sperare che il Milan fermasse i bianconeri, ma un gol di Laudrup impose lo stop alla squadra di Eriksson.

Già, Laudrup. Potrebbe essere ancora una volta l'uomo del destino. Quest'anno in campionato è ancora fermo a zero gol, ma negli ultimi tempi ha dato segni di risveglio, tanto che molti compagni puntano su di lui come possibile uomo-partita. Rush, per esempio. Sentite il centravanti: «*Laudrup merita fiducia alla vigilia di questa partita così importante. Gioca più disteso e più convinto delle sue possibilità. Chissà che non risolva lui questo difficile incontro*».

E proprio su Rush, che con Mauro è il bianconero più in forma del momento, che si accentrano le speranze della Juventus. Il centravanti non ha mai fatto mistero di gradire la zona di Sacchi, che gli permette di muoversi con maggior disinvoltura, senza l'assillo di difensori asfissianti e votati al sacrificio pur di sbarragli la strada verso la porta. A rendere ancora più ottimista Rush, contribuisce poi l'assenza di Baresi, l'uomo che comanda la difesa del Milan, che pilota la tattica del fuorigioco.

Ma è soprattutto il morale alle stelle. Il gol-vittoria segnato nel derby gli ha dato una carica incredibile ed ora anche il calcio italiano gli sembra più amico. Mette da parte i discorsi malinconici ed ammette: «*Questa Juve è cambiata profondamente. Dalla vittoria sul Napoli abbiamo acquisito morale e grinta e siamo pronti a chiudere la stagione in crescendo. Il traguardo della zona Uefa è lì a portata di mano e non vogliamo farcelo sfuggire. Non è immaginabile pensare ad una Juventus costretta a restare fuori dal giro europeo. La società farà tutto per potenziare ancora questa squadra ed il nostro dovere anche il prossimo anno in coppa*».

Ma tra le logiche ambizioni di Rush e l'Uefa, c'è di mezzo il Milan. Un Milan che al Meazza quindici giorni fa ha stritolato l'Inter e che è pronto a riservare alla Juventus identico trattamento. Rush però è ottimista: «*La squadra di Sacchi gioca il miglior calcio del campionato. Ha schemi modernissimi ed una mentalità molto poco italiana, perché privilegia gratuitamente lo spettacolo. Ma questo non significa che possa metterci sotto senza problemi. Secondo me ha alcuni punti deboli che noi possiamo evidenziare se riusciremo a giocare a Milano la stessa partita che ci ha permesso di battere il Napoli. Quella Juve non ha paura di nessuno, neppure di Maradona, figuriamoci come Gullit e Virdis*».

Rush è talmente convinto che lancia il proclama: «*Divertiamoci: abbiamo fermato la corsa del Napoli verso lo scudetto, ora cerchiamo di aiutare Maradona fermando il Milan. Finora ho segnato completamente tredici gol e vorrei aumentare il mio bottino proprio in un'occasione tanto prestigiosa*». Ed è così convinto, che viene quasi voglia di credergli.

Fabio Verganano

A San Siro per l'Uefa MARCHESI ALL'ULTIMA SPIAGGIA

Il tecnico, che a fine stagione lascerà la Juventus, non vuole fallire l'ultimo traguardo a disposizione. Ma dovrà schierare una formazione d'emergenza

Rush

Marchesi, purtroppo per lui, quest'anno ha collezionato una notevole serie di primati negativi e farebbe carte false pur non giungerne un altro alla sciagurata catena. E' logico quindi che pretenda dalla Juve il massimo sforzo possibile per mantenere viva la speranza di un posto in Europa. Potrebbe aiutarlo la Sampdoria se, forte del 2-0 di ieri, riuscisse ad aggiudicarsi la Coppa Italia.

Quindi Marchesi guarda alla partita con il Milan con la giusta preoccupazione di chi vuole togliere il disturbo lasciando almeno un ricordo piacevole alla tifoseria. Commenta: «*Il Milan è grande e lo scopro io, ma siamo al momento decisivo della stagione ed abbiamo il dovere di provarle tutte pur di fermare la squadra di Sacchi. I rossoneri sono scatenati perché vedono sempre più vicino il traguardo dello scudetto, ma dovranno fare i conti con una Juve in ripresa*».

Lontano dal Comunale però, la Juventus ha temuto un dominio disastroso ed è comprensibile che alla vigilia di una trasferta tanto impegnativa, qualcuno tra i bianconeri manifesti preoccupazione. Marchesi sta facendo di tutto per dare alla squadra la giusta concentrazione: «*Inutile negare che fuori casa il nostro rendimento è stato negativo, soprattutto sul piano dei punti raccolti, più che del gioco praticato. Ma non è più il momento di recriminare. Quel che conta è chiudere la stagione nel migliore dei modi, portando la squadra in Coppa Uefa*».

Ma anche questa volta Marchesi dovrà fare i conti con l'emergenza. Assenti sicuri Bonini, Magrin e Napoli, il tecnico si affiderà all'esperienza di Scirea, con Tricella a centrocampo.

r. v.

SESTELLO, SAI COSÌ BELLO CHE TI RIEMPIRAI DI VUOTI.

S.Bernardo

IL SESTELLO® SAN BERNARDO È IMPILABILE. HA IL MANICO E AGEVOLA L'USO DEL VETRO A RENDERE

48 ORE

E NON UN MINUTO DI PIÙ PER CONSEGNARVI UNA FIAMMANTE

FIAT NUOVA

INOLTRE

200 AUTOOCCASIONI

Sistema Usato Sicuro

PAGAMENTI SPECIALI SU NUOVO E USATO CON ANTICIPO E RIMANENTE A VOSTRO COMODO

CORDIALITA' & CORTESIA

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA

2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI - TORINO

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VA IN CAMPO ANCHE PAPA' GULLIT PER AIUTARE RUUD A BATTERE LA JUVE

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Arrigo Sacchi torna a respirare: Gullit e Van Basten, dopo la paura di martedì, sono in campo. E in buone condizioni, a quanto pare: l'indigestione e la gastrite sembrano sparite. La colpa è stata attribuita tutta ad una coppa di fragole, per Gullit (almeno questa è la versione ufficiale). In realtà ha preso freddo al concerto di Sting, a Torino: sono giovani questi calciatori, girano in maglietta — è moda, è moda... — e poi prendono tosse e febbre.

In società, qualcuno è sospettato, ma la versione ufficiale ha salvato il salvabile: Gullit, dicevano in Via Turati, era ospite di amici, tra Finale, l'altro amministratore delegato della società rossonera, a quanto pare non lo sapeva visto che era piombato a Milanello già martedì pomeriggio sollecitando accertamenti.

Meglio pensare alla Juventus, alla prossima superfida per la quale sono previste misure d'emergenza speciali che in realtà non dovrebbero essere assolutamente necessarie: il Milan avrà il contorno dei propri tifosi, praticamente a San Siro possono entrare loro. E' giusto oppure è discutibile? Il fenomeno Milan provoca interrogativi che un tempo erano impensabili. Come un centro pubblico riservato soltanto ad una ristretta élite. D'accordo, San Siro può ospitare più di settantacinquemila persone, anzi col nuovo stadio saranno ancora di meno però la Lega dovrebbe fissare una quota oltre la quale le società non possono vendere abbonamenti in modo da poter accontentare anche i legittimi diritti dei tifosi della società avversaria.

Certo, per Juventus e Torino sarebbe bello imitare Milano e il Milan, ma a quanto pare non basta vincere scudetti a go-go per svegliare la gente che dorme.

Il Milan domenica, dunque, è pronto. Sotto gli occhi del giovane Costacurta, «gioiello» dell'Under di Vicini, al posto di capitan Baresi; in attacco la coppia Virdis-Gullit, poi Lantignotti ripresa dovrebbe entrare Van Basten, ma contro i bianconeri potrebbe essere una mossa azzardata che presenterebbe il rischio di concedere troppo spazi agli ospiti.

La Juventus è colta da Napoli, è evidente: i suoi problemi sono altri, dalla tenuta atletica di Socchi, che ha sempre «fuso» le sue squadre al finale di campionato, com'è avvenuto a Parma nelle ultime stagioni, ha saputo centellinare il tiro: anche perché in A si gioca meno che in B, dunque la galoppata può essere più disinvolta, più concreta.

Al resto è il «mago» Pincolini, che sa a memoria gli spartiti di Verdi, essendo nato a due passi da Roncole, ma soprattutto conosce bene i suoi giocatori e le tabelle da fare loro digerire. I risultati si sono visti: al momento opportuno il Milan ha goduto di 4-5 giorni di riposo per poter tirare il fiato. Altrimenti si sarebbe potuto correre il rischio di andare in bianco, com'è avvenuto ad uno degli allievi di Bianchi che non gioca praticamente da quattro mesi. Pubalgia è la versione ufficiale.

Un Milan che è pronto a volare mentre Gullit troverà conforto alle sue prodezze da due particolari: prima della partita riceverà il «Pallone d'oro» da parte di un redattore del giornale francese che annualmente mette in palio l'ambito trofeo; in tribuna ci sarà tra gli altri anche papà George, arrivato fresco fresco dal Suriname per partecipare pure ai festeggiamenti per lo scudetto.

E' un signore con pancia prominente, da birra, di 54 anni: è già in pensione, prima era insegnante di educazione fisica. Ha giocato anche nella Nazionale del Suriname: la presenza come terzino, mi racconta. Adesso si spiega da dove è saltato fuori Ruud. Papà George e proprio lui: la mamma di Ruud è olandese e vive ad Amsterdam. Si è separata dal marito alcuni anni fa e questi, infatti, risiede nel Suriname. Ieri mattina, appena giunto a Milanello assieme al figlio, Gullit senior si è messo a palleggiare: che stia cercando pure lui un ingaggio. Vuole avere ragione in Italia basta essere stranieri e quasi per essere [illegible]. E poi lui è chiamato Gullit.

Giorgio Gandolfi

Il padre del campione olandese (ex nazionale del Suriname) è arrivato ieri per assistere alla premiuzione del figlio con il «Pallone d'oro» e al match che potrebbe decidere il campionato

Follicità milanista: una scena che sta ripetendosi molto spesso e che i rossoneri vorrebbero si ripetesse anche domenica

FRATELLI BERGALLO

UNICA SEDE: corso Giulio Cesare 179 - TORINO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE Via Ventimiglia 1 - TORINO

Sono entrate nei quarti agli «Internazionali» di Roma

REGGI E CECCHINI DUE AZZURRE NEL GOTHA DEL TENNIS

Roma, Sandra Cecchini [illegible] suo vittorioso match contro la greca Kanellopoulou (tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Raffa e Sandra [illegible] italiane nei quarti [illegible] finale degli internazionali d'Italia. Non accadeva [illegible] 1959 ai tempi di Lea Pericoli e [illegible] Lazzarino. In precedenza l'evento [illegible] era verificato nel '57 (Lazzarino e Ramorino), nel '62 (Migliori e Bologna) e nel '50 (Bossi e Migliori). Tre italiane erano giunte nei quarti nel 1985 (Reggi, Nozzoli e Gattone), ma era l'edizione che la federazione aveva declassato a Torneo.

Reggi, a 13, e Cecchini, a 15, della classifica mondiale questa volta sanno farsi valere anche in casa ed ora cercheranno di superarsi per proseguire la loro marcia. Uscita dal torneo Chris Evert, Raffaella Reggi [illegible] ha più nella parte alta del torneo avversarie impossibili. Giocatrici [illegible] buon livello contro cui non parte mai sfavorita. Oggi la canadese Kelesi e domani [illegible] [illegible] vittoria la vincente [illegible] Sanchez-Vulco, con [illegible] spagnola favorita nei confronti dell'argentina.

Ieri per Raffa e Sandra due vittorie diverse, ma entrambe sofferte [illegible] all'inizio. «All'inizio avevo *il braccio di legno*» dice Raffaella Reggi dopo aver superato Isabel Cueto, una tedesca che però ha papà peruviano e mamma spagnola.

«*Quando mi hanno comunicato che avrei più giocato sul campo centrale* — dice Raffa — *per il prolungarsi della partita della Cecchini, mi sono messa le mani nei capelli. Lo [illegible] avuto sul centrale [illegible] rimediato [illegible] brutta sconfitta contro la spagnola Sanchez*». Ma sul [illegible]mpo, con più grinta del solito, [illegible] finito per stroncare l'avversaria.

Oggi la Kelesi: «*Contro di lei [illegible] perso due anni fa sulla terra di Amelia Island, ho [illegible] gioco piatto con colpi efficaci di buona scuola. Il mio unico difetto è nel [illegible] in avanti e pertanto il mio scopo sarà quello di stanarla dalla linea [illegible] fondo campo*».

Ancora più sofferta la vittoria di Sandra Cecchini [illegible] Kanellopoulou, una greca che sembra [illegible] risentire in campo del [illegible] pesante muovendosi con la [illegible]ezza di una libellula che le permette [illegible] arrivare su qualsiasi palla per imprimere poi [illegible]ose rotazioni.

«*Lo sapevo in partenza* — dice Sandra — *che avrei dovuto fare una maratona. Contro Angelica ho sempre vinto al terzo set e dopo partite lunghissime. Solo in una occasione ho vinto in [illegible] set, ma quella volta si giocava sul veloce. [illegible] le sue palle alte mi fanno [illegible] diventare [illegible]. Solo nel secondo [illegible] risalendo molto e attaccando [illegible] ho [illegible] nettamente il sopravvento, [illegible] nel terzo un po' la fatica, un po' il suo gioco, mi hanno impedito di scendere a rete e di chiudere pri[illegible] il match, [illegible] sono riuscita [illegible] dopo aver sprecato sei match-point*».

Oggi affronterà l'austriaca Wiesner, con la quale non [illegible] mai giocato. La Wiesner ieri ha provocato una delle [illegible] della giornata eliminando la tedescona Claudia Kohde Kilsch, testa di serie n. 3 del torneo.

Rino Cacioppo

Ingresso gratis

STASERA IL PUGILATO A TORINO

DIECI MATCH

Il pugilato torna finalmente nella nostra città. Il Boxing Club Torino, una delle società più attive del mondo del pugilato piemontese, ha infatti [illegible] per questa [illegible] nel Palazzetto delle «Cupole» di via Artom (inizio alle ore 21) una riunione a livello dilettantistico, con ben dieci combattimenti in cartellone.

Sul ring [illegible] «Cupole» saliranno alcuni tra i [illegible] migliori atleti piemontesi, con l'intenzione di offrire del buon pugilato, soprattutto per ricordare agli appassionati [illegible] la boxe nella nostra città è ancora in grado [illegible] dare qualcosa.

[illegible] infatti un grosso fer[illegible] e la palestra sono di nuovo molto frequentate da giovani desiderosi di incrociare i guantoni. Non siamo ancora al «boom», ma ci manca poco.

Proprio [illegible] questo [illegible] riunione [illegible] stasera (l'ingresso è gratuito) costituisce [illegible] vera e propria «prova del nove» per gli organizzatori, che, in [illegible] alla risposta del pubblico, valuteranno l'opportunità di mettere in cantiere [illegible] serie di appuntamenti pugilistici di [illegible] certo livello per riabituare i torinesi a portarsi a bordo-ring e per ricreare un nuovo interesse intorno al mondo dei pugni torinese.

«Quello [illegible] stasera è un test [illegible] e proprio — dice il maestro Saverio Taverna, [illegible] Boxing Club —, [illegible] tentativo che facciamo per vedere [illegible] è ancora possibile svolgere qualche attività pugilistica oppure se non [illegible] più possibile. L'impianto di via Artom potrebbe infatti rappresentare [illegible] luogo ideale per organizzare con una certa periodicità delle riunioni, magari anche [illegible] maggior livello. In ogni [illegible] pugilato torinese è vivo e la riunione di stasera vuole dimostrarlo. Secondo me, ci riuscirà in pieno».

m. pig.

Un banale guasto ha fatto perdere il primato a Luobet

NEL RALLY DI CORSICA LA LANCIA E' PIU' FORTE MA E' QUASI SCONFITTA

[illegible]

AJACCIO — Il sogno è svanito, le speranze di vincere sono legate ad un filo sottilissimo. Ma Yves Loubet, grande protagonista del Rally di Corsica, non si dà per battuto. Ieri sera, all'arrivo a Calvi, il trentenne pilota francese ha detto chiaramente che oggi darà ancora battaglia, cercherà di costringere gli avversari a tirare al massimo, a prendere rischi. «*E' l'unica tattica che mi resta* — ha detto il francese — *in una gara stregata che mi ha visto dominare sempre e che ora mi vedo sfuggire per un nonnulla. Ma farò trovare lunga ad Auriol e Beguin la strada per il traguardo*».

La rottura di un piccolo giunto, un pezzo del valore [illegible] poche migliaia di lire, un'asta che comanda [illegible] leveraggio del cambio, ha fatto perdere al pilota della Lancia il primo posto. Auriol [illegible] [illegible] Ford Sierra Cosworth e Beguin con la Bmw M3, sempre meno veloci, si sono trovati ai primi [illegible] posti. Certo, [illegible] parte del gioco, ma resta l'a[illegible] per un [illegible] che [illegible] solo era a portata di mano, ma che era stato costruito chilometro per chilometro, in un crescendo entusiasmante.

«*Una vera doccia fredda* — ha dichiarato il d.s. Cesare Fiorio — *che non ci aspettavamo. Purtroppo in questa gara [illegible] è mancato l'apporto [illegible] Saby. Bruno è sempre sta[illegible]re [illegible] più rapido, almeno alla pari [illegible] compagno [illegible] squadra. Purtroppo non ha trovato [illegible] ritmo, [illegible] è sempre lamentato della [illegible] vettura che è perfettamente eguale a quella di Loubet. Solo quando gli [illegible] stati cambiati i pneumatici, è riuscito a ritrovarsi, ma ormai [illegible] troppo tardi. Il bilancio comunque è per il momento in [illegible]sivo: 3 minuti persi da Saby nella seconda tappa per [illegible] foratura, 9 e [illegible] da Loubet nella terza, per incombenti imprevedibili. Se [illegible] fanno i conti si vede che potremmo essere largamente [illegible] comando*».

Il francese attardato per la rottura di [illegible] piccolo giunto. In testa ora c'è Auriol con la Ford Sierra Cosworth. Oggi l'ultima battaglia: 199 chilometri di velocità pura, con oltre duemila curve

Cesare Fiorio

«*Con potrà succedere oggi nell'ultima frazione [illegible] di[illegible] [illegible] prove speciali, por[illegible] [illegible] carovana [illegible] rally al traguardo di Ajaccio? «Si può tentare di raggiungere il secondo posto* — ha risposto Fiorio — *ma la vittoria onestamente è fuori dalla nostra portata. Sempre che ai nostri rivali non capiti qualcosa di simile a quanto è successo a noi. C'è da considerare che Auriol ha anche abituato rompendo un differenziale, ad un chilometro dall'arrivo della quindicesima prova speciale e non ha pagato l'incidente, avendo poi il tempo per le riparazioni necessarie. Il suo compagno di squadra Chatriot ha bucato due volte, [illegible] Auriol è andato tutto bene*».

C'è [illegible] sperare che la lotta fra Auriol e Beguin dia qualche frutto alla Lancia? «*Difficile dirlo. Dopo il ritardo di Loubet i due sembrano viaggiare sugli stessi ritmi, paghi del risultato. Starà soprattutto a noi cercare [illegible] sollecitarli. Ma, ripeto, è una situazione compromessa, purtroppo, in una gara che non avremmo avuto difficoltà a dominare. Abbiamo dimostrato, cronometri alla mano, [illegible] essere più veloci delle Ford e della Bmw su un terreno per il quale le vetture rivali sono state concepite. La Delta Integrale va più forte, ha recuperato dieci secondi ai chilometri rispetto la precedente versione. E' questa l'unica soddisfazione che ci rimane, nell'avere [illegible] contrapposa della nostra competitività su ogni tipo di rally. Salvo sorprese finali*».

Oggi dunque l'ultima battaglia. Sono 199 chilometri di velocità pura due [illegible] tremila curve ancora [illegible] affrontare, salti, frenate, imprevisti. Il distacco [illegible] Saby da [illegible] [illegible] 5'38", quello di Loubet 6'10". Quasi abissale, incolmabile, mentre Beguin [illegible] poco più di tre minuti [illegible] margine sulla prima delle due Lancia.

Cristiano Chiavegato

Domani e domenica festival del canottaggio

CINQUECENTO EQUIPAGGI SUL LAGO DI CANDIA IN LIZZA ANCHE GLI AMBASCIATORI

Grande appuntamento a Candia per gli appassionati di canottaggio [illegible] questo fine [illegible]ana di inizio maggio. Tutta l'Italia remiera infatti sarà presente domani e domenica sulle tranquille acque del lago [illegible] per prender parte, com'è ormai tradizione in questo periodo dello stagione, alla regata nazionale aperta a tutte le categorie.

La [illegible] si preannuncia interessante, anche per la presenza di oltre 500 equipaggi, con in testa la «flotta» partenopea capitanata [illegible] fratelli Abbagnale.

I vogatori si daranno battaglia a cominciare da domani mattina nelle batterie eliminatorie, mentre al pomeriggio, [illegible] inizio [illegible], avranno luogo le finali. Stesso programma, con qualche variante degli orari, per quanto concerne la gara di domenica.

Si tratta insomma di una «due giorni» ad altissimo [illegible] che darà sicuramente agli atleti la possibilità di avere un'ulteriore verifica per il prosieguo [illegible] stagione, mentre ai tecnici federali fornirà invece utili indicazioni in vista della regata internazionale [illegible] Vichy, in programma tra quindici giorni.

A fare gli onori di casa, con l'intenzione di ottenere dei buoni risultati, ci saranno ovviamente tutti i migliori canottieri piemontesi, a cominciare [illegible] quelli della Fiat Aviazione e dell'Esperia, che saranno comunque ben coadiuvati dagli esponenti del Caprera, dell'Armida, del Cerea, del Circolo Amici del Fiume, [illegible] Pallanza, e altri ancora, oltre ai locali della Canottieri Candia.

Per la Fiat Aviazione, in particolare, questa «due giorni» fornirà [illegible] tecnico Armando Torri l'opportunità di mettere a punto un nuovo equipaggio nel «4 senza», composto da Mauro e Franco Torta, Pacovich e Bulgarelli, nel tentativo di creare, a livello di quadra azzurra in prolezione olimpica, una valida alternativa alle imbarcazioni partenopee, visto che per loro la strada nella specialità del «due senza», percorsa [illegible] a qualche tempo fa, si è rivelata abbastanza chiusa.

[illegible] organizzatori, sperando nella clemenza delle condizioni atmosferiche, [illegible] sicuri di [illegible] agli appassio[illegible] gare di canottaggio ad altissimo livello e molto spettacolari.

Maurizio Pignata

Scherma - I regionali a squadre a Villa Glicini

SOLO UNA FIORETTISTA IN LIZZA VINCE IL TITOLO A TAVOLINO

Dei tre titoli piemontesi a squadre [illegible] palio a Villa Glicini soltanto uno, quello di fioretto maschile, è stato conquistato in pedana dai padroni di casa del Club Scherma Torino. E' stato infatti assegnato a tavolino il titolo femminile, dato che l'unico quartetto presentatosi all'appello è risultato il Michelin, in una curiosa formazione famigliare comprendente Eva Babel Prunelli e le sue due figlie, oltre alla Almasso in sostituzione della capofila Sonia Mencarelli, che si è rotta un braccio giocando a volley.

Quanto alla sciabola, tutto è stato rinviato all'11-12 giugno, quando si disputerà anche il campionato individuale, a chiusura del calendario regionale, sovraccarico di gare.

La più forte delle quattro formazioni locali, [illegible] totale delle dieci in lizza (Anzalone, Angotti, Giorgio Vecchione e Paoli) ha avuto buon gioco ad imporsi, prima sbarazzandosi degli avversari di casa, poi dominando in finale (5-1) i fiorettisti della Pro V[illegible]ll De Luca, Lupano ed Uga, i quali avevano scavalcato facilmente l'ostacolo dei ragazzi di Collegno e con più fatica (5-4) avevano battuto Chiado, Mencarelli, Micheletta e Pagura della «Marchesa». Col medesimo punteggio questi ultimi hanno superato per il terzo posto i fratelli Geuna ed Oliveri (Amerita), che per l'occasione avevano lasciato le sciabole per impugnare i fioretti.

E' successo nel fioretto femminile. Nel torneo maschile si è imposto invece il Club Scherma Torino. Per la sciabola è tutto rinviato a giugno

Sugli scudi i più blasonati fiorettisti azzurri. Il gigante jesino Stefano Cerioni, scontata la squalifica internazionale di oltre un anno, è rientrato a bandiera spiegata conquistando al termine della stagione la Coppa del Mondo, succedendo ad Andrea Borella.

Il maestrino, reduce dal «gala» di Vittel, dove aveva battuto l'irlandese tedesco Gey, ha ceduto com'è noto a Roma all'olimpionico Mauro Numa (5-3, 3-5, 5-3) nella finale tutta [illegible] del «Master» (50 milioni il monte premi, 22 al primo) tra i primi otto classificati [illegible] Coppa dello [illegible] anno. In precedenza Borella si [illegible] qualificato [illegible] spese [illegible] fiorettista sovietico [illegible]kov e del romano Arpino vittorioso sull'ungherese Ersek, mentre Numa aveva fatto al[illegible] contro Gey ed Ora[illegible] vincitore sull'altro francese Jolyot.

Carlo Filogamo

Domani e domenica in tutta Italia le fasi regionali

ATLETICA AL CAMPO SUPERGA PER IL CAMPIONATO DI CLUB

Dopo tante polemiche, finalmente, la parola torna agli [illegible]i. Turbata dall'ormai tristemente famoso [illegible] del salto in lungo «mondiale» di Evangelisti e dalla sua scandalosa gestione, dal problema-doping e da altre poco chiare faccende «federali», l'atletica leggera italiana spera di ritrovare un poco di serenità rituffandosi nel clima della competizione. La stagione all'aperto, che avrà il suo momento-clou nelle Olimpiadi fissate fra settembre ed ottobre, inizia proprio [illegible] questo week-end a proporre i primi appuntamenti [illegible] rilievo.

Fra domani e domenica, infatti, si disputano in tutta Italia le fasi regionali [illegible] campionato nazionale assoluto di società che, attraverso successive selezioni [illegible] programma fra fine maggio e metà giugno, giungerà il 20 e il 21 luglio [illegible] ma a [illegible] parteciperanno [illegible] otto migliori club maschili e [illegible] initili.

Al termine delle eliminatorie regionali verrà stilata [illegible] graduatoria generale che terrà conto dei punteggi realizzati [illegible] tutte le società iscritte. I club piazzati [illegible] 15° [illegible] 23° po[illegible] si[illegible]sputeranno il 28 e 29 maggio la finale A2; quelli classificati dal 3° all'11° (più le prime tre della A2 maschile) parteciperanno alla finale A1 dell'11 e 12 giugno. Ammesse alla finalissima [illegible] serie A (assegnata quest'anno a Torino) saranno le prime due società della [illegible] regionale, le prime sei della A1 femminile e le prime tre della A1 [illegible]. Le altre tre finaliste [illegible] usciranno dal gruppo dei team «militari»: due posti sono riservati ai migliori punteggi della fase regionale. Il terzo andrà al vincente della finale fra le escluse. Tutti i sodalizi che [illegible] sabato e domenica non riusciranno [illegible] entrare fra i primi 23 d'Italia faranno parte della serie [illegible] campionato [illegible] vivrà [illegible] nuova fase regionale il 28 e 29 maggio, avrà una fase finale interregionale il 18 giugno ed una nazionale il 3 luglio ad Empoli.

Le società piemontesi gareggeranno come [illegible] al campo Ruffini [illegible] (inizio [illegible] ore 15 in entrambe [illegible] giornate). Tranne rarissime eccezioni dovute ad infortuni, per [illegible] prima volta nella stagione saranno [illegible] scena tutti gli atleti migliori, impegnati a dare il [illegible] contributo per sospingere i club di appartenenza al raggiungimento [illegible] loro obiettivi. Nel [illegible] tore femminile Sisport Fiat ed Ina Primavera puntano ad [illegible] trare direttamente nella finale A.

Tra gli uomini le ambizioni [illegible] forzatamente più contenute. Il Cus Torino presenta [illegible] formazione competita e [illegible] affida alle buone condizioni dei vari Davito, Bertaggia e Merlo ed [illegible] rientro di Secchi sul [illegible] per guadagnare l'accesso alla finale A1. La [illegible] è invece il traguardo massimo per l'emergente Pont Donnaz e [illegible] quella Libertas Novara che l'anno [illegible] s'impose nella finale nazionale della serie B.

Roberto Condio

Schedina Totip [illegible] domenica [illegible] maggio

[illegible]	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	TARANTO (trotto) Pr. Principe Philip (cat. E-G) - L. 10.302.500 - [illegible] 2020		
	8 Filso Pi [illegible]	1 Every Way [illegible]	4 Fungo d'Oro 2020
	2 Epos »	3 [illegible] Bali »	7 Fonesto »
	6 Fulbert »	6 [illegible] Di »	[illegible] Foster Bi »
	10 Frenetico 2060	9 Forsia »	11 Enavem [illegible]
		12 Fenice Lp 2060	
2	TARANTO (trotto) Pr. Safe Mission (cat. E) - L. 9.082.500 - m 1600		
	2 Bagaro 1600	1 Dalaxy [illegible]	4 Fusirio 1600
	3 Eurieco Lb »	5 Evasio »	8 Cardé »
	7 Coriolano »	9 Dugan »	8 Elis Nad »
3	MONTEGIORGIO (trotto) Pr. Ungaretti - L. 9.497.500 - [illegible] [illegible]		
	3 Grigia Dora [illegible]	1 Gamatis 2060	[illegible] Gelordebo 2060
	[illegible] Glara Dora »	4 Gelisa »	5 Grande Capo »
	5 Grata As »	9 Guzzi Sg »	7 Gianni Sai »
	12 Go Erre »	10 Ginzburg »	11 Guyton »
4	MONTEGIORGIO (trotto) Pr. [illegible] (cat. [illegible] - L. 8.607.500 - m 1660		
	1 Coricidin [illegible]	2 Faleria Lb 1660	3 Alrubat Mo 1660
	4 Fantomatica »	6 Fakir Bi »	5 Fresia Vinci »
	7 Ennese »	9 Filligan »	8 Durga Puja »
	11 Esantania »	13 Cim d'Iris »	[illegible] Fachiro Ac »
	12 Evasore »		[illegible] Brazzacco Or »
5	TRIESTE (trotto) Pr. Ferrara - L. 8.167.500 - m [illegible]		
	2 Gradarima 1660	3 Gowertown [illegible]	1 Gratolegia 1660
	6 Gilola Db »	4 Gli del Mare »	5 Gadonego Pin »
	7 Glon Mart »	11 Gimm's Folly »	8 Granda »
	[illegible] Gran Bislaca »	[illegible] Guscland »	10 Gheppio [illegible] »
6	[illegible] (trotto) Pr. Parma (cat. F) - L. [illegible] - m 1660		
	2 Flash Op 1660	1 Slag di Jesolo 1660	3 Cucciolo 1660
	7 Excalibur »	4 Aforisma »	[illegible] Ascensore »
	[illegible] Easy Rider »	5 Fulgal »	8 [illegible] di Jesolo »
	11 Diavolo Efi[illegible] »	[illegible] Astiale »	13 [illegible] Bi »
		12 Eurimaco Ck »	

Pronostico

Prima [illegible]

Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 2

Fenice Lp, nonostante [illegible] svantaggio iniziale, ha i mezzi per imporsi. Per il secondo posto [illegible] segnalerei Epos e la penalizzata Enavem.

Seconda corsa

Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x

Gruppo 1 in buona evidenza per merito degli allievi Bagaro ed Eurieco Lb, quest'ultimo molto attesa. Attenzione a Elis Nad e a Evasio.

Terza corsa

Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 2

Grande favorita della corsa è quella Gelisa che vanta uno stato di forma eccellente. I rincalzi [illegible] mancano a cominciare da Go Erre, per finire a Gianni Sai.

Quarta corsa

Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 x 2

Fresia Vinci, modello di regolarità, ha le carte in regola per aggiudicarsi il successo. Le insidie possono essere: Coricidin e Faleria Lb.

Quinta corsa

Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 2 1

[illegible] *del Mare, buon secondo domenica scorsa, punta alla vittoria con fondata speranza. Se no, attenzione a Gheppio Al e a Glon Mart.*

Sesta [illegible]

Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2 x

Fulgal ed Eurimaco Ck danno molte possibilità [illegible] Gruppo X. Per il secondo posto, le candidature più importanti [illegible] quelle di Flash Op e [illegible] Cucciolo.

Dove andiamo stasera in città

FERDINAND LEITNER

In concerto all'Auditorium

a cura di Clara Caroli

Teatro

Per caso teatrando. Al Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, stasera alle 20.45 è di scena il gruppo amatoriale Anni Ghiesa che propone «Noi, [illegible] spettacolo e la gente».

Teatrolntro. [illegible] compagnia torinese Stilema replica questa [illegible] alle 20.30 all'Arcoldo di via Chiamonte [illegible] lo [illegible]olo per ragazzi [illegible] Silvano Antonelli, Marco Bricco e Francesca Rol [illegible] titolo «Totem».

Annuncio matrimoniale. E' il titolo della commedia scritta, diretta e interpretata da Rosa Arvia [illegible] che la compagnia Stai mette in scena questa sera alle 21 nella scuola elementare Aldo Moro [illegible] corso Toscana 58.

San Filippo. Patrizia Poeta è protagonista questa sera alle 21.30 nella sala di via Maria Vittoria 5 di «Discendenza», performance di teatro-musica-movimento con la partecipazione [illegible] musicista Giulio Berruto. Repliche Gilla Dino Pellissero e Claudio D'Amanzo. Replica fino a domenica.

Teatrainaria. La compagnia [illegible] in [illegible] stasera alle 21 al Colosseo (ultima replica) lo spettacolo «Il silenzio delle sirene (fuga quando Kafka)» ideato da Maria Teresa Imperia e [illegible]sandro Bergami che firma [illegible] la regia.

Professioni d'Arte. Per la rassegna del Garybaldi Teatro di Settimo chi Garibaldi al questa sera alle 21 Pepe Robledo e Filippo Delbono rappresentano «Il tempo [illegible] degli [illegible]. Replica fino a domenica.

Concerti

Tastar de [illegible]rda. Variazione nel programma della rassegna di strumenti a corde del secondo che si svolgerà questa sera alle 21.30 il concerto del duo di liuti formato dai fratelli Mauro e Pietro Pinessi. Musiche di Dowland, Mudarra, Milano, Narvaez, Cabezon, Bach, Weiss, Sanz, Visee, Corbetta, Kapsberger, Granata, Falconieri, Pachelbel, Vivaldi, Telemann, Haendel, Scarlatti, Rameau, Couperin, Duphly, Forqueray, Marais, Boccherini, Sor, Giuliani, Carulli, Carcassi, Aguado, Coste, Regondi, Tarrega, Albeniz, Turina, Rodrigo, Ponce, Villa-Lobos, Ohana, Brouwer, Barrios, Piazzolla, Ginastera, Lauro, Milhaud, Poulenc, Tansman, Martin, Castelnuovo-Tedesco, Torroba, Moreno Torroba, Halffter, Turina, Mompou, Montsalvatge, Halffter

radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 [illegible] ieri e [illegible]
15,03 Transatlantico
16 — Il pagliaccio, di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '88
18,05 Obiettivo Europa, a cura di Dino de Palma
18,30 Compositori allo specchio, di Paolo Fenoglio
19,15 Mondo motori
19,25 Ascolta, si fa sera
19,35 Audiobox, spazio multimediale di P. Fava
20,20 Mi racconti una fia[illegible]
20,30 Da Torino: 2° concerto della Stagione sinfonica pubblica di primavera 1988 della Rai. Musiche di Webern, Berlinsky, Busoni
22,49 Oggi al Parlamento
23,05 Le telefonate

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig pa[illegible]
19,15 Mondomotori
22,57 Onderverduno

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché [illegible] parli? gioco
14 — Quindici minuti con...
14,15 Programmi regionali
15 — Vita di Vittorio Alfieri scritta da esso. Lettura integrale
15,30 Gr2 Economia
15,45 Il pomeriggio
18,32 Il fascino discreto della [illegible]
19,50 Speciale Gr2 cultura [illegible] Fari sociali
21 — Radiodue sera jazz. Nel corso [illegible] programma, Ultimissime da New York
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
18,05 Hit parade
19,50 Stereodueclassic
20,45 F. M. Musica

TRE (FM 98,2)

15 — Pomeriggio musicale
15,45 Senzavideo
17 — L'arte in questione, rubrica di arte [illegible] contemporanea
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Beethoven, Kodaly, Haendel, Verdi
19,45 [illegible]. La buona [illegible] con Claudio Casini
21 — La Musica. Rassegna di musicologia condotta da P. Gallarati
21,30 Tribuna internazionale dei compositori 1987. Musiche di Nordenholt, Chernay
22,10 La parola e le maschere [illegible] Zoltan Kodaly
23,53 Il teatro nel cinema con il Gr3

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onderverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Onderverde notte

Montecarlo

14,30 Clip Clip, [illegible] giovane e non solo
15 — Batman, telefilm
15,30 Segni particolari: genio, telefilm
[illegible] 16 — La regola del gioco, di Lee Philips, [illegible] Loralie Swift, Sam Waterston. Usa commedia 1982
17,55 Sale pepe e fantasia, rubrica gastronomica
18,10 Il giudice, telefilm
18,40 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
20 — Montecarlo News
20,20 Tel[illegible] di gomma, [illegible]
FILM 20,30 Il pianeta ribelle, di George McCowan, con Jack Palance, Carol Lindley. Canada fantascienza 1979 — *Tratto [illegible] un racconto di [illegible] G. Wells. A Nuova Washington, città nello spazio, [illegible] popolazione viene minacciata dall'attacco dei robot mandati attraverso lo [illegible]xio da Omus, il loro capo, autoproclamatosi imperatore di Delta III*
22,15 The Cure Live, musicale
23,15 Notte News
23,55 Tmc Sport: Tennis. Da Ro[illegible] internazionali d'Italia femminili. Sintesi

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16,30 Il cavaliere solitario, telefilm
17 — Avventure in alto mare, telefilm
17,30 L'agente scolastico, cartoni animati
18 — Proposte commerciali, promozionale
18,50 Weekend al cinema
19 — [illegible], redazionale
19,35 Natura selvaggia, documentario
20 — Joeg Robot, cartoni
[illegible] 20,30 Flashback, di Raffaele Andreassi, con Fred Robbiani, Pilar Castel. Guerra
22 — Motor news, rubrica sportiva
22,30 Laramie, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,50 Monitor, redazionale
[illegible] Controspionaggio chiama Scotland Yard, di Allan Davis, con Russel Napier, Mary [illegible] Corbett. Gran [illegible] tegna drammatico
FILM 2 — Il [illegible] [illegible] dell'amore. Film per adulti
FILM [illegible] Pattuglia Panzer [illegible] destinazione Inferno, di George Breakston, con Rada Markovic, Franzer McKintosh
— [illegible] no stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Rattles, telefilm
[illegible] — [illegible] [illegible] telos, telenovela
17,30 Star [illegible] cartoni animati
[illegible] — Rattles, [illegible]
19 — [illegible]
19,30 Prosa [illegible]
20,30 [illegible] de lejos, telenovela
21,30 Police [illegible]
22,30 [illegible] mystery, telefilm
23 — La [illegible] [illegible] settimana, promozionale
23,30 Video[illegible]
24 — Area di rigore, rotocalco sportivo

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, teleromanzo
18 — Vendite promozionali
19,15 Samurai [illegible] padrone
20 — Mariana Il diritto di [illegible]re, telenovela
20,30 Viviana, telefilm
FILM 21 — [illegible] movie, [illegible] L[illegible]re, [illegible] Clementi Francia commedia 1974
23 — Parlami d'amore tv, varietà in diretta. Conduttore Paolo Mosca
0,30 The Queen al Milton Keynes, musicale

Telecity Canali 63, 38, 36

12,35 I Ryan, sceneggiato
13,30 Rambo, cartoni animati
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
14,45 Pluma e paillettes, sceneggiato
15,20 Cuori nella tempesta, telenovela [illegible] Mayra Alejandra
16,45 Terre [illegible] [illegible], [illegible] neggiato
17,30 [illegible] dello spazio, cartoni animati
18 — Bravestarr, cartoni animati
18,30 She-Ra la principessa [illegible] potere, cartoni animati
19 — Rambo, cartoni animati
19,30 California, telefilm con [illegible] Shackelford e [illegible] Murray
FILM 20,30 Pop corn e paillettes, di [illegible] Laurenti, [illegible] Nino D'Angelo, Roberta Oliviari. Italia commedia 1985
22,15 Colpo grosso, gioco a quiz [illegible] Umberto Smaila
23,10 Italia 7 sport: basket
0,10 Mod Squad, telefilm
2 — Programmi no stop

Svizzera R1 tv

16,05 Spigolature alvetiche
17,45 George & Mildred, telefilm
18,15 Fragolò, speciale giovanità
19 — Il quotidiano, attualità
20,30 Centro, settimanale d'informazione
21,35 Che diavolo d'uomo, di Robert Lamoureux, [illegible] Marzia Ubaldi, Mario Sca[illegible]
[illegible] 23,20 Viaggio [illegible] paura, di Serge Leroy, con Jean-Louis Trintignant, [illegible] Daro, [illegible] Celi. Francia drammatico [illegible]

Primantenna Canale 44

14,30 Formula Uno, musicale
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Rod il cacciatore, telefilm
18 — Filo di[illegible]
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Speciali [illegible]
21,30 Lo sport della settimana.
[illegible] — L'idolo, telenovela
[illegible],30 Cronache del Pi[illegible]
23 — Firmato arte: incontri con l'arte contemporanea
0,30 Super Sonic, con Amanda Redington
2 — Buona notte con...

Rete A Canali 31, 62, 33

15 — Telegiornale
FILM 15,05 Titolo [illegible] pervenuto
17,30 Bianca Vidal, telenovela
18,30 Il [illegible] [illegible] sapere, programma educativo per i ragazzi. *Asteroidi e meteoriti*
19 — [illegible] mia [illegible] per te, teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — Commercio e turismo
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
22 — Bianca Vidal, teleromanzo
22,50 Telegiornale, condotto da Emilio Fede

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,45 Tg 4 flash
13 — Attenti ai ragazzi, telefilm
13,30 Charleston, telefilm
14,10 Tg 4 Borsa
14,30 Automarket [illegible], promozionale
15 — La ricetta del giorno
15,15 Bullwinkle, cartoni animati
16 — Gli emigranti, telefilm
18,50 Veronica (Il volto dell'amore), telenovela con Veronica Castro
18 — Signore e padrone, telenovela
19 — Automarket tv, trasmissione promozionale
19,10 Tg 4, telegiornale
19,30 Bullwinkle, cartoni animati
20 — Superclassifica show, [illegible] sicale
21 — Le scarpette del Sud, telefilm
22,15 Motori non stop, rubrica di automobilismo
22,45 Tg 4 Spettacolo
23,30 Automarket tv, trasmissione promozionale con proposta di autoccasioni dai vari concessionari
0,15 Tg 4
0,30 Rosso di sera, programma di varietà
FILM 1,30 Facciamo l'amore in allegria. Germania erotico 1976 — Film no stop

Torino Futura Canale 68

Programmi[illegible] [illegible] pervenuti

Tele Subalpina Canale 46

14 — Cartoni animati
FILM 16,35 Il pugnale misterioso
18,30 La piccola Margie, telefilm
19 — [illegible] della Chiesa
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] città aperta, di Roberto Rossellini, [illegible] Aldo Fabrizi, Anna Magnani. Italia drammatico [illegible]
22,30 La [illegible] in carrozza, i viaggi [illegible] Papa [illegible] mondo
23 — Il regionale, notiziario
23,35 [illegible] dell'impossibile, telefilm

Rete Manila Canale 37

13,05 I cento giorni di Andrea, telefilm
14,15 I grandi viaggi, documentario
FILM 14,45 Africa Express
17,05 Pentagramma barocco
20 — I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela
21 — Palla al centro, rubrica di calcio
22,05 Le [illegible] [illegible] [illegible], promozionale
22,45 George e Mildred, telefilm
24 — Music Time

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Cronache italiane
12,55 Tg4 - Il gazzettino di Telecupole, informazioni locali e regionali a cura della redazione
13,10 Capitali d'Europa, documentario
14,30 Musicale, rubrica
15,30 Amor gitano, telenovela
16 — Lettere da..., sceneggiato
17 — La fattoria dei giorni felici, situation comedy
18 — Mamma [illegible] burchi, sceneggiato, di Sergio Giordani, con Eleonora Vallone
19,30 Tg4 - Il gazzettino [illegible] Telecupole, informazioni locali e regionali a [illegible] [illegible] dazione
20 — Amor gitano, telenovela con Andrea Del Boca
20,30 Ellis [illegible]. La porta dell'America. Sceneggiato, [illegible] Jerry London, con Richard Burton, Faye Dunaway
22 — Tg7, rubrica di attualità
22,30 Tg4 - Il gazzettino [illegible] Telecupole, informazioni locali e regionali a cura della redazione
22,45 [illegible] [illegible] per i gatti, filo diretto [illegible] Gian Luigi Marianini, tra realtà e mistero
FILM 0,15 Obiettori di coscienza. Usa commedia 1969

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Per un dollaro a Tuson al sole. Italia western 1984
17 — Le auto della settimana, promozionale
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, [illegible]
18,30 Redazionale
19,30 Canavese oggi
20 — [illegible] Sport
FILM 20,30 Ritornano quelli delle calibro 38, con Antonio Sabato. Italia poliziesco 1977
22,45 Le auto della settimana, promozionale
FILM 23,45 Titolo non pervenuto

Videouno Canali 53, 39, 26

13,50 Automobilismo: Formula Cart
16,10 Sport spettacolo, gli avvenimenti sportivi più spettacolari
18,50 Telegiornale
19 — Sportime
19,30 Le [illegible] [illegible] settimana.
20 — Cartoni animati
20,30 Basket [illegible]
[illegible] — Tg notizie
22,10 Sportime, quotidiano sportivo
23,30 Donne Kopertina, rubrica di sport femminile

Sesta Rete Canale [illegible]

FILM 15 — [illegible] patrono
17 — Peter Pan la giostra dei [illegible], [illegible] a[illegible]
17,30 The great detective, telefilm
18,30 Calendarmen
19 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
20,30 Marcia nuziale, telenovela
21 — Portami [illegible] te, telenovela
22,30 [illegible] and carry, promozionale
23,30 The great detective, telefilm
0,30 L'occasione

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Il collare di [illegible], [illegible] B. G. Springsteen, con [illegible] Murphy, Kathleen Crowley, Charles Drake. Usa western [illegible] — *Due giovanotti, dopo una sbornia, finiscono in galera con un gruppo [illegible] criminali. Quando questi sca[illegible] [illegible] via insieme a loro. Uno dei due finirà male*
16 — Luisana mia, telenovela
15,30 Milleidee, promozionale
16,30 Lo Zecchino d'oro, [illegible] ragazzi
17,30 Marcia nuziale, telenovela
18 — Portami [illegible] te, telenovela
19 — Milleidee, promozionale
20 — L'uomo tigre, [illegible] animati
FILM 20,30 Colpo [illegible] al penitenziario, con Philippe Leroy Dagmar Lassander. Italia commedia 1977
22,30 The great detective telefilm
FILM 24 — La pelle sotto gli artigli, con G. Mitchell, G. Audley Italia drammatico
2,30 Film no [illegible]

Rete 7 Piemonte Can. 31, 60, 25

15 — Ken il guerriero, cartoni animati
[illegible] [illegible]n, cartoni animati
16 — Clutch Cargo, cartoni animati
17 — Isole perdute, telefilm
19 — Informa 7, notiziario
20 — Sport Billy, cartoni animati
[illegible] 20,20 La [illegible] degli orrori nel parco, [illegible] Peter Sykes, con [illegible] Miland Horror
22,40 Ruote in pista, rubrica sportiva
23,45 Informa 7, notiziario
24 — Energie, rubrica scientifica

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroIga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Mattinata nebulosa, con ostacoli imprevisti e vecchi problemi che ritornano. Schiarita nel pomeriggio, in compagnia di amici congeniali e [illegible] partner disposto a qualsiasi programma. Favorite [illegible] attività intellettuali [illegible] lle sportive.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Una felice intuizione permette, [illegible] di [illegible], di ristrutturare qualcosa e di risolvere una questione irrisolta. Nel pomeriggio, [illegible] un po' di irritazione: una impreparata difesa delle [illegible] idee potrebbe compro[illegible]re un successo sociale.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno) Belle sorprese, specialmente dopo mezzogiorno. Accettate un invito e frequentate persone stimolanti e in grado di [illegible] mentare degli ottimi momenti o, se preferite, delle importanti «spalle» per il successo sociale. Fortuna anche in amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Persiani morbosi [illegible] navaglio e preoccupazioni probabilmente autocreate. Lo stato d'animo migliora nel pomeriggio e in serata diventa possibile ottenere [illegible] poggi importanti, [illegible] valere opinioni e diritti e trascorrere delle ore molto gradevoli.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) [illegible] prove di amore e di amicizia che riceverete non saranno sufficienti ad appagare il vostro orgoglio. Vorreste compiere qualche azione straordinaria per emergere in primo piano, ma la te[illegible] [illegible] provocherà soltanto errori in campo sociale.

[illegible] (23 agosto - [illegible] sett.) Estremamente risveglio, con molte idee da tradurre in pratica. Non lasciatevi frenare dalle delusioni che vi daranno gli amici e il [illegible] ner e proseguite nei programmi stabiliti, [illegible] volete [illegible] [illegible] successo. [illegible]te ringraziare soltanto voi stessi.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Reagite al pensiero malinconici [illegible] [illegible] e accettate la realtà [illegible] passiva nei confronti di coloro che vi propongono programmi poco congeniali [illegible] da obblighi, [illegible] un [illegible] cavalcante sabato, caratterizzato da fortuna anche in [illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) I nervi tesi velano la lucidità [illegible] giudizio e spingono ad errori di valutazione e di comportamento che potrebbero compromettere il [illegible]. Con un dosaggio equilibrato tra fantasia e rigore critico, tenete una scelta giusta e [illegible] appagati.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Occorre usare [illegible] volontà in maniera razionale, [illegible] pretendere che il mondo intero condivida i vostri interessi e vi segua nei programmi più strani. Il rischio è quello di creare rumorosità e pettegolezzi e di rompere i rapporti con il partner.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Mettete pure in pratica [illegible] idee che vi [illegible] al risveglio perché stavolta ottiene il vi portiamo [illegible] una notevole fortuna sociale. Un desiderio [illegible] realizza. [illegible] stavolta garanzia di futuri importanti [illegible] in ogni campo della [illegible].

ACQUARIO (21 [illegible] - 18 febbr.) In mattinata, la mancanza di riflessione vi spinge a commettere una gaffe. Cercate di rimediare subito con un minimo di [illegible] o nel pomeriggio vi sentirete appagati nel campo delle relazioni [illegible] e in amore. Bella [illegible] [illegible] galvanizzante.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Le protezioni importanti [illegible] vanno trascurate [illegible] perché a sentirle delusi [illegible] un intimo amico e del [illegible]. Reagite al vittimismo e [illegible] di alimentare il rapporto [illegible] un personaggio di prestigio che rappresenta la vostra fortuna.

Temperature a Torino ore 7 + 10

TEMPO PREVISTO. Cielo poco nuvoloso. Vento deboli Visibilità: discreta. Temperatura: in aumento. Tendenza del tempo: aumento della nuvolosità.

Regioni ore 8

Aosta	+ 8
Alessandria	+12
Asti	+11
Cuneo	+12
Novara	+10
Vercelli	+15
Genova	+16
Imperia	+18
Savona	+20

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	
Milano	+20
Bologna	+19
Ancona	+18
Roma	+24
Napoli	+26
Bari	+22
Reggio C.	+21
Palermo	+35
Cagliari	+23

All'estero ieri

Atene	+11	+25
Berlino	+ 8	+20
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	+ 4	+17
Ginevra	+ 6	+18
Lisbona	+12	+18
Londra	+ 9	+17
Mosca	+12	+24
New York	+ 5	+21
Parigi	+10	+19
Tokyo	+15	+20

Originale spettacolo di Jean Gaudin al Cabaret Voltaire

UN ASCETA STRAVAGANTE

BALLA E FA MILLE ACROBAZIE PER LA VERGINE MARIA

GLI OLANDESI
guardiamoli danzare

«Frontiere del Teatro», la [illegible] che il Cabaret Voltaire organizza [illegible] il Centro Regionale Universitario per il Teatro, è di [illegible] e di fatto una punta avanzata, a Torino, in fatto di programmazione. «*Noi sposiamo da 20 anni l'idea di un teatro* [illegible] *istituzionale, non commerciale. Una colpa per alcuni, per noi una virtù*», dice Edoardo Fadini, *grand patron* del Voltaire. E in effetti, in questi anni, tutto quanto di nuovo bolliva nella pentola italiana ed internazionale è passato per la sala di via Cavour, anticipando tempi e mode. Volendo restare alla sola danza, per primo il Voltaire ha «offerto» ai torinesi Bob Wilson, Lucinda Childs, Meredith Monk, Ellen Fischer: nomi [illegible] preganti e riventi, [illegible] accolti con sospetto e riserbo.

Non è un caso, quindi, se tramite il Voltaire approda per la prima volta a Torino il teatro-danza olandese, inclassificabile e stupefacente per forme e contenuti: dal 7 al 13 [illegible] ospiti sei compagnie dei Paesi Bassi, con l'inaugurazione della rassegna, ieri, affidata invece al coreografo francese Jean Gaudin, [illegible] personaggio del tutto particolare nel mondo creativo d'Oltralpe.

L'Olanda è invece rappresentata [illegible] le compagnie Ponton (nei giorni 7 e 8 maggio, [illegible] creazioni di Oosterveld e Platenkamp), Arthur Rosenfeld (8 e 9), Dansend Hart (10 e 11 [illegible]), King Cherry e Mette van der Sijs (12 e 13) e Geen Deel (14 e 15). Ci sarà di tutto: dalla musica pop-rock, con complessi in scena, alle mille contraddizioni della danza, col classico deformato e moderno, il silenzio e le grida, il puro teatro-danza e l'aigido studio del movimento. Un versante ignoto e inedito, per Torino, [illegible] un Paese — appunto l'Olanda — che [illegible] danza ha dato e dà tantissimo, pur avendo una tradizione abbastanza recente. Ma dell'Olanda noi conosciamo soltanto le compagnie più illustri, e facilmente classificabili: il Nederlands Dans Theater guidato dal genio del[illegible] coreografo d'oggi, Jiri Kilian, lo Het Nationale Ballet, il Scapino, tutti di scuola classico-moderna, oltre a gruppi comunque già storici come quello di Kristina de Châtel o l'Inter-Dans. Quello che viene presentato a Torino è un mondo di ricerca e di contrasti [illegible] tutto da scoprire, e interessantissimo: lo testimonia il Festival internazionale dedicato all'Olanda organizzato due anni fa dal Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia.

La rassegna è stata varata in [illegible] laborazione con le compagnie Sosta [illegible] mizi, che debutta in veste di organizzatrice e promotrice culturale. Un grosso aiuto nella scelta l'ha poi fornito Luisa Gorelli, direttrice dello «Studio al Porto» di Rotterdam: la Gorelli parteciperà, tra l'altro, a un convegno che, dedicato [illegible] danza olandese, si svolgerà all'Università il 13 maggio. Il luogo e la data verranno comunicati al più presto.

v. d.

Violentemente ispirato alle sacre rappresentazioni medievali, ma con una moderna lettura dissacrante più melanconica che feroce, *L'Ascète de Saint-Clément et la Vierge Marie* è l'originale spettacolo andato in scena ieri al Cabaret [illegible] presentato da Jean Gaudin e Sophie Lessard, la coppia francese che ha aperto la rassegna *Frontiere del Teatro* [illegible] organizzata dal Centro Regionale Universitario.

Coreografato sulla Piccola Messa Solenne di Rossini e su musiche di John Lurie da Jean Gaudin (già allievo del «Mudra» di Béjart e di Peter Goss) l'argomento propone [illegible] approccio diverso al principio di fede, rivelando le nuove emozioni che può [illegible] scitare un'immagine carismatica come quella della Madonna, vista però non più attraverso un irraggiungibile emblema di perfezione, ma intesa [illegible] smitizzato [illegible] getto da [illegible] a quanto realtà vivente, sino a coinvolgerlo materialmente nell'opera di redazione.

Un'antica leggenda narra come il Santo rapito [illegible] estasi morisse mil[illegible] volte per testimoniare il [illegible] amore e la sua fede sempre rifiorente agli occhi della Vergine. [illegible] la [illegible] lonna dell'ascetico stilita [illegible] è mutata in un maestoso armadio, unico elemento scenografico [illegible] scherno a delimitare un territorio magico, sacrilega caverna dell'inconscio e insieme tabernacolo di salvazione.

L'asceta è Jean Gaudin, acrobatico e disarticolato, ossessivamente iterativo e caparbiamente autolesionistico. Con meccanicità marionettistica entrerà e uscirà dall'armadio in continuazione, [illegible] come allampanato biondo occhialuto simile ad un Harold Lloyd del cinema muto, ora kafkiano coleottero rannicchiato nel guscio in attesa della metamorfosi spirituale, e che a balzi, di caduta in caduta, si provoca infiniti traumi per la coriandolaggine di superare quel diaframma teso fra vita e morte che [illegible] felice eternità. Ora [illegible] reietto soccorso [illegible] pietà della Vergine che di volta in volta assume sembianze michelangiolesche, di cera maiolica del Della Robbia, [illegible] un'evangelica vergine folle e della «Divina» di Lindsay Kemp.

Jean Gaudin applaudito [illegible] al Cabaret [illegible]

Ma forse San Clemente è un [illegible] per alienati, e i protagonisti [illegible] sono che due poveri ammalati affetti da delirio mistico e disturbi motori, recitanti le parti del Santo e della Vergine con la pietosa convinzione di non essere prigionieri [illegible] se stessi.

Eppure su questa stravagante [illegible] critica, sulle grottesche pantomime, sulle umoristiche gags aleggia un alcunchè di metafisico, che muta il sorriso [illegible] penoso conflitto esistenziale, dove movimento [illegible] teatralità non sono che la maschera dell'eterno anelito dell'uomo ad [illegible] trascendenza che, [illegible] potendo mai essere raggiunta, [illegible] sofferentemente irrisa [illegible] la più [illegible] ironia. Personalità fra le più [illegible] ti del teatro sperimentale francese, Jean Gaudin e Sophie Lessard si [illegible] esprimi con efficace cifra stilistica, prodigandosi atleticamente con plasticità esasperata ma [illegible] volgare, riscuotendo [illegible] termine dell'impegnativa prova calorosissimi applausi.

Gianni Secondo

UNA FESTA AD AVIGLIANA

«*L'idea è di fare una serata sul genere "Indietro tutta" o "L'Araba Fenice" in formato locale, in discoteca, cercando di coinvolgere* [illegible] *il pubblico* [illegible] *spettacolo da vivere da protagonisti* [illegible] *un'occhiata da vedere*». A proporla [illegible] il Charlie Brown, un locale che si trova ad Avigliana, sul[illegible] stradale per [illegible].

La festa si svolgerà [illegible], a partire dalle ore 22.

Il programma prevede un ricco cast [illegible] attori, ballerine, truccatori, maghi, caricaturisti, fotografi, modelli. Le attrazioni avranno luogo in uno scenario arredato con computer, cycletles, lampade abbronzanti.

Il mago girerà per i tavolini, mentre all'ora della moda dell'estate. Alla caricatura seguirà la [illegible] ricordo. Truccatori e parrucchieri [illegible] e showgirls, le quali «hanno preparato una sorpresa.

CRITICA	GRADIMENTO	PUBBLICO
★★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai [illegible] dopolavoristici circoli [illegible] ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible] corso G. Cesare 67 ☎ 856.321

Le Miserocervelli, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Matthau, O. Dickson. Colori. Non visto — Un psichiatra [illegible] pieno problemi in un programma radio si ritrova in una casa di cura [illegible] carcere della psichiatria. **Commedia**
[illegible] 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400 corso G. Cesare 67 ☎ 856.321

[illegible] protegge il testimone, di Robby Scott, con Tom Berenger, [illegible] Rogers — Un detective poliziano e una miliarda ricchissima si innamorano sotto gli occhi di un killer che non capisce nessuno. Dolby stereo. Non visto. **Poliziesco**
Ore 15, 16,30, 18,40, 20,30, 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Pallottole in [illegible], di Jerry London, con Burt Reynolds, Lara Maranzi, Robby Benson. Colori. Non visto — Un poliziotto omosessuale e una pulzzanotta coraggiosa in lotta contro la criminalità organizzata che si annida nei centri del potere. **Poliziesco-brillante**
Ore 15,10, 17,05, 19,50, 20,35, 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Patto [illegible], Rio, con Salma Shalsama, Richard Dreyfuss [illegible] Malden. Colori. Vietato 14 — Protetto accusato di assassinio d'un chierico violento, rimarrà alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare in coraggiosa solitudine il processo. **Drammatico**
Ore 15,40, 17,55, 20,10, 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 ☎ 547.190

Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori — E' una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si ritrovano a portarsi in casa? (Intrigante divertimento di «Tre uomini e una culla») **Commedia**
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL via San Domenico 56 ☎ 540.600

Indagine ad alto [illegible]o (The cop), di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren, Charles Durning. Col. Vist. 14 — Poliziotto di Los Angeles alle prese con uno psicopatico che uccide brutalmente, da 15 anni, giovani donne sole. **Poliziesco**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

CENTRALE via C. Alberto 27 ☎ 548.119

Il pranzo di Babette, di G. [illegible], con Stephane Audran, Jean-Philippe Le Fort, Bibi Anderson (dal racconto di Karen Blixen) [illegible] '88 per il miglior film straniero.
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40 **Prima visione**

CHARLIE [illegible]PLIN 1 via Garibaldi 22/E ☎ 546.346

Una notte, un sogno, di Massimo Manuelli, con Sergio Rubini, Claire Nebout.
[illegible] 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45 **Oggi la prima**

[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 22/E ☎ 546.345

L'Impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson. Non visto — Amara educazione alla brutalità del mondo di un ragazzo tredicenne separato dai genitori, che cumpa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra**
Ore 16,30, 19,20; 22,10 Ultimi giorni ★★/●●●●

CRISTALLO via Gelo 6 ☎ 650.71.00

Saigon di Christopher Crowe, [illegible] Dolce, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Col. Vist. 14 — 1968: nella Saigon in guerra [illegible] americani indagano sui misteriosi omicidi di [illegible] prostitute vietnamite. **Poliziesco**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] ★★/●●

DORIA via Gramsci 9 ☎ 542.432

Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non vist. — Ereditare una piscina da un cugino segnerà per una fredda manager, inurbata alla pace ma non alla felicità (c'è pure la spiaggia un altrettanto vitale/vitale). **Commedia**
Ore 10; [illegible]; [illegible] ★★/●●

ELISEO [illegible] piazza Castello ☎ 447.5941

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, grottesco imperatore a 3 anni, per 2 volte [illegible] trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15,30, 18,40; 21,40 ★★★/●●●●

ELISEO BLU piazza Castello ☎ 447.5941

Walt Disney presenta: **4 cuccioli di puma da salvare**. Segue **La casa dei sogni di Pluto**. Colori Dolby stereo.
Ore 15, 16,40; 18,40; 20,40, 22,40 **Per ragazzi**

ELISEO ROSSO piazza Castello ☎ 447.5941

Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 14,45, 17,20, 19,55; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57 ☎ 372.097

Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, [illegible] Brooks, Holly Hunter. Colori. Non visto — Una produttrice televisiva divide ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno dinamico e redditizio, l'altro competente [illegible] limido. **Drammatico**
Ore 17,40, 20, 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 ☎ 500.780

L'inevitabile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daywalt, J. Bariocha, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica [illegible] Cecoslovacchia. Vist. 14 **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 18,30; 21,30 ★★/●●●

IDEAL corso Beccaria 4 ☎ 511.43.16

Love Dream, di Charles Finch, con Christopher Lambert, Diana Lane. Colori — A un cantante rock appare da [illegible] vaso inciso e poetico in fondo al mare una donna d'incredibile [illegible] Non visto. **[illegible] drammatico**
[illegible] 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 **Non recensito**

KING KONG [illegible]TODIO via Po 21 ☎ 839.79.02

Mistero bianco, di Michael Radford, con Greta Scacchi, [illegible] Hurt. Non visto — Fatti e circoli gli inglesi giocano nelle colonie durante la guerra (ultima parola di sesso, di [illegible] e [illegible] adesa del trampolo d'una classe condannata. **Drammatico**
Ore 16,30; [illegible]:30; 20,30; 22,30 [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

[illegible] **Fatale**, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close [illegible] Archer — Dopo una sbrigativa avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un brvocato padre di famiglia. Vietato 14 **Dr[illegible]**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

LUX Galleria S. Federico ☎ 561.283

Ciao ma'..., di Giandomenico Curi, con Vasco Rossi. Non visto.
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,20; 22,30 **Oggi la prima**

NAZIONALE via Pomba 7 ☎ 519.856

Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Colori. Vietato 14 — Scrittore e mantenuta, sconvolti nell'alcol e nella passionalità, vanno [illegible] in tre presentandosi come alternativa alle coppie ufficiali. **Drammatico**
Ore 15; 1[illegible] 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 ☎ 532.440

Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, M. Dukakis — La luna pena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finiscono qui i guai di quest'angolo di Little Italy...). **Commedia**
Ore 14,50, 16,35; 18,25; 20,05; 22,35 ★★/●●●●

[illegible]MPIA 2 via Arsenale 21 ☎ 532.440

[illegible]ura parallela (Backfire), di Gilbert Cates, con Karen Allen, Keith Carradine, Joel Fabey. M. V. — Moglie infedele e senza scrupoli si alza a vagabondo di passaggio, bello e misterioso, per eliminare il [illegible] [illegible] del [illegible] equilibrio psichico **Thriller**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30 ★/●●

REPOSI via XX Settembre 15 ☎ 521.426

Tale padre tale figlio, di R. Darvel, con Dudley Moore, K. Cameron, M. Coln, C. Hicks — Benuta una pozione, un padre-medico pediatra e [illegible] figlio-studente scambiano di corpo e [illegible] irriconoscibili con conseguenze esilaranti per la reputazione personale. **Commedia**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

ROMANO Galleria Subalpina ☎ 543.145

Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 ☎ 650.031

Jean De Florette, di Claude Berri, con Gérard Depardieu, Yves Montand, D. Auteuil. Col. — Prima parte di un filmone dall'opera di Pagnol, dove un ingenuo cittadino perde la vita lottando contro l'avidità della compagna e della gente di campagna. Non visto.
Ore 15,00, 17,50, 20,10; 22,30 ★★/●● **Drammatico**

VITTORIA via Nizza 338 ☎ 661.788

L'estate inquieta, di Pierre Granier-Deferre, con Philippe Noiret, [illegible] Sandrelli. Vietato 14.
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 **Oggi la prima**

ZETA D'ESSAI via Cagliero 17 ☎ 749.2567

Rassegna Voglia d'estate. Ore 20: **Cronache entomologiche del Giappone (Nippon Konchuki)**. Giappone 1963. Ore 22,15: **Introduzione all'antropologia (Inuruguay Nyumon)**. Giappone 1966.

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Balbo 17 ☎ 357.197

Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Color) **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●
[illegible]MBRA RAGAZZI: **Basil l'investigatopo**, di Walt Disney. Abbinato **Topolino e i fantasmi**. Ore 14,30; 16,30; 18,30

CINEMA TEATRO FREGOLI Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 812.3312

Ti presento un'amica, di Francesco Massaro, con Giuliana De [illegible], Luca Barbareschi, [illegible]a Capalbo, Michele Placido, Carolina Rosi — Tre donne e tre uomini nel mondo della tv e della moda, senza illusioni e passionalità vera. **Commedia**
Colori. Non visto ★★★/●●●

FARO ☎ 812.214

Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non visto — Una yuppie a caccia di salvare l'anima e di fare la prima battaglia dell'inferno della grande finanza. **Drammatico**
Ap. 20,15; film ore 20,20; 22,30. ★★★/●●●●

FORTINO via Cigna 47 [illegible]

Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non vist. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON via Venaria 9 ☎ 746.2343

Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-color) — Brillante ufficiale di marina costretto [illegible] un ambiguo superiore ad indagare sull'uccisione dell'amata. **Giallo**
Ap. 20,15; ultimo 22,20 ★★/●●●

SELENE [illegible]SSA corso Belgio 53 ☎ 574.171

Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. [illegible]martin, Peter Falk (Ger.-Fr. 91/h) — Nel cielo della «tradizione» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non esitano al destino di diventarlo anch'essi. **Drammatico**
[illegible] [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.1386)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chivasso 2, ☎ 331.7541)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 54, ☎ 657.9560)
Hamburgher Hill - Collina 937, di John Irvin. Ore 18,30; 22,15

FALCHERA (via Tamaro 30, ☎ 262.16.09)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 60 ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 788.803)
Vedi teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.03)
[illegible] chiuso Domenica [illegible] programmi della casa. **Gli allegri legionari**, con Stanlio e Ollo. **Silvestro gatto maldestro**, cartoni animati a colori.

STUDIO MIRAFIORI (c. Colonna 58, ☎ 359.639)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A, [illegible])
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
American Thriller, con Rany [illegible], Katy Edwards (An American Production [illegible]. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,15

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.581)
Porno maggi a Beverly Hills, con Samantha Fox, **Sensual Anal Games**. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (v. Fr. Cavendo s. 15)
Chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 021.5446)
Tracy la bestia insaziabile, Anal Sexy Stars. Colori. No-stop dalle 10 alle 2 (ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Porno residence, con Donna X, Anita Jeshy, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAJOR (largo Cibrario 106, ☎ 267.074)
Trasgressioni erotiche, con Kay Parker, John Lynn. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Il dolce suono del sesso, con Harriette Haven, Jessi St. James, Misty Blue. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO SEX KING (via Milano 5, ☎ 330.735)
Casanova e le sue... erotocomiche - La signora lo preferisce a letto. Con la partecipazione di John [illegible]. [illegible] No [illegible] dalle 10 alle 1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.696)
Sexual Inglesi - Anal fun actory. [illegible] toni. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.668)
New York Porno Dance, con Georgette Smith. **Schiave [illegible] piaceri perversi** (Colori). Ap. ore 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. D. Scarlatti 40, ☎ 467.788)
La bottega dei piaceri, con Cicciolina, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio (New Hard '88). Col. Ap. 15; ult. 22,30. Inga 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 656.3617)
Bisogna porno di mia moglie e gli altri. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Guerini 9, ☎ 530.353)
Mogli viziose, mariti vogliosi, con Jessie St. James, Georgina Spelvin, John Holmes, Maj Lauri. Colori. Ap. 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 071 643)
Lui, lei e mia moglie, con Frédérique Prauri, [illegible] Uma. [illegible]
Piccole gole di Anale. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALFIERI
Stasera, ore 20,30
ULTIMI 3 GIORNI
MASSIMO RANIERI

RINALDO IN CAMPO
con
CARLO CHECCOLO

Nuovo PRINCIPE
Ore 21, FAVOLOSO
ALLE [illegible]
orch. I [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
ore 21 SERATA CHE SI DISTINGUE
orchestra GRUPPO 5
[illegible] e cavalieri salto libero

O.K. CLUB
Piazza Gulio 147 - ULTIMA SERA
NEW FANTASTIC SHOW
di MIMMO PILLORAMO
14/5 IL [illegible] DEL PO

Du Parc
Il vero salotto di Torino
UNA SERATA DIVERSA «NUOVA»
orch. [illegible]

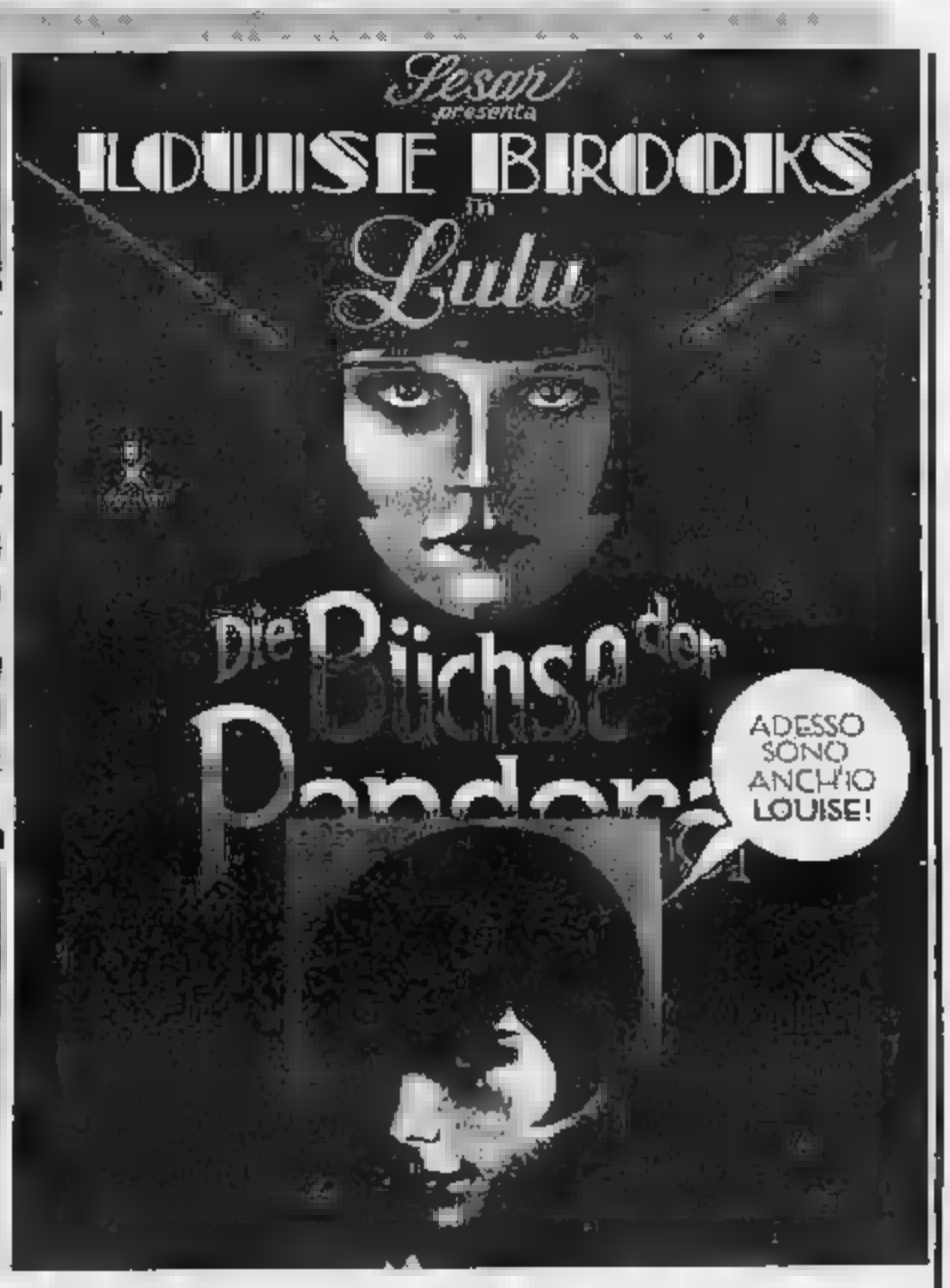
STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

dal 27 al 4 maggio

CINEMA IN FUMETTO



Ha grande successo in tutto il mondo inventarsi film «disegnati». L'autore più noto è il pittore torinese Sergio Sarri che, con lo pseudonimo di Sesar, reinventa le star del mito

Tutti i più grandi disegnatori di fumetti, prima o poi «sconfinano» e [illegible] alle pareti di una gall[illegible] d'ar[illegible]. Succede [illegible] disegnatori satirici. Tullio Pericoli con delicati acquarelli [illegible]da, nella stessa improba tecnica, le invenzioni incantate di Hugo Pratt (il papà di Corto Maltese) che [illegible] poche pennellate ricrea [illegible] morte di un guerriero moicano tra le farfalle, la fierezza di una signora ellope, l'eccentricità di una ballerina argentina di tango. Il segno nero dei graffiti [illegible] Crepax [illegible] specchia [illegible] sensuale segno tondo [illegible] Manara che rivaleggia [illegible] trasgressione solo con le compagne impudi[illegible] del Razzeox di Liberatore. Ma la matrice è la stessa: il [illegible].

Unico esempio nostrano [illegible] pittore che si trastulla [illegible] grande professionismo nei fumetti, è Sergio [illegible] abbreviato Sesar in arte fumettistica. Egli è molto chiacchierato dagli addetti ai lavori, che però non possono fare a [illegible] [illegible] invitarlo ad ogni convegno o mostra sull'argomento. In quattro anni, infatti, Sesar s'è imposto all'attenzione internazionale vendendo bene i [illegible] fumetti anche negli Stati Uniti, territorio [illegible] ingiustamente retribuisce soltanto un altro paio di autori italiani [illegible] i quali Liberatore e Manara. Oltre al tratto inimitabile, appunto «da pittore», [illegible] [illegible] [illegible] gli argomenti delle sue storie, tutte d'ispirazione cinematografica.

Il cinema, in senso tecnico, [illegible] influenzato molti grandi disegnatori. Primo [illegible] tutti quel Mi[illegible] Caniff — autore di «*Terry e i pirati*» e «*Steve Canyon*» — che produceva [illegible] la matita effetti speciali che solo oggi, nella prima avventura [illegible] Indiana Jones, in macchina da presa eguaglia. Col sottotitolo «*Azione senza parole*», Claudio Bertieri nel suo magico saggio «*Citizen Caniff*», [illegible] due grandi pagine

In perfetta fusione tra cinema e fumetto datata 1949: «*Le cose cominciano a mettersi male per l'eroina; la suspense è al massimo e* [illegible] *Canyon è in scena. Caniff trascura allora il dialogo* [illegible] *nuvoletta parlante, n.d.r.) e lavora come una macchina* [illegible] *presa:* [illegible] *di "dolly" e ogni piano possibile. In sei rapide immagini, una sequenza, i comunisti hanno il fatto loro, Canyon conquista la* [illegible] *e Caniff impone uno stile* [illegible] *nel fumetto».

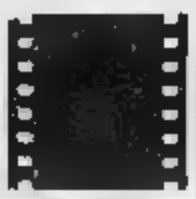
E che dire [illegible] Guido Crepax? Mai [illegible] [illegible] Valentina avrebbe potuto trasgredire così sfacciatamente fin dagli Anni Settanta, se non [illegible] progredito [illegible] sequenze sempre più cinematografiche. Abrogata la «strip» ovvero la convenienza [illegible] vignette-schermo tutte grandi uguali e tutte in fila (in omaggio alla grafica americana che le pubblicava ogni giorno sui quotidiani, dove non potevano passare lo spazio assegnato in termini rigorosamente geometrici), egli [illegible] scanditi ritmi folli in pochi centimetri quadrati. C'è Valentina che [illegible] l'amore riflessa in uno specchio, ma una [illegible] di minifotogrammi in forma di pellicola cinematografica che sc[illegible], magnificano gesti e particolari anche[illegible] che se evidenziati [illegible] avvenuto appena ieri in «*Emmanuelle*», [illegible] «*Histoire d'O*», e ancora *Justine*; oppure [illegible] con altri Sade rivisitati) l'avrebbero spedito al rogo.

Neppure oggi, un fumetto di Crepax non trova facile collocazione sulle pagine [illegible] rotocalchi [illegible] E illustri direttori [illegible] trovano [illegible], perché avendo spesso trascurato questo forma letteraria, si ritrovano ad immaginarla da bambini, [illegible] nella rigida di Topolino e di Mandrake. Stessa [illegible] incontra [illegible] che ignora la scansione della strip ed esplode in grandi «vignette» [illegible] di altre come labirintiche, [illegible] dal ritmo incalzante che rispetta solo il formato della pagina. Gli addetti ai lavori di una recente mostra-convegno tenutasi a Treviso, hanno aspramente polemizzato con lui equivocando [illegible] tema per cui si [illegible] riuniti, ovvero il cinema e i fumetti. Come se non accettassero il [illegible] dell'«intruso».

appuntamenti

[illegible] [illegible] **DISCHI** [illegible] **DANZA** [illegible]

La notte del «Trattore» al Charlie Chaplin 109 proiezioni mensili cinematografici dal 1935 al 1968



Al Romano arriva «Paura e amore» di Margarethe von Trotta, scritto con Dacia Maraini e tratto da «Le tre sorelle» di Cechov

Questa settimana ascoltiamo: Thelonious Monk in «Milestone» e Vince Clarke, anima irrequieta della pop-dance elettronica inglese

«I dialoghi delle Carmelitane», per la regia di Luca Ronconi, in prima giovedì. Ai Miralfori: «Di mamma ce n'è una sola?»

Nureyev a Trento ha festeggiato il suo cinquantesimo compleanno, in occasione dell'assegnazione delle Farfalle del Trentino

Il grande basso Paata Burchuladze in un disco che propone un florilegio di liriche per voce e pianoforte, da Rachmaninov a Musorgsky

«VOGLIO UN AEREO CHE SOMIGLI A JANE!» TUONA HUGHES E INTANTO HUMPHREY BOGART INCONTRA I FRATELLI MARX

«Nel mondo fumettaro, io mi considero [illegible] *"dilettante di lusso":* [illegible] *sono il primo dei miei lettori...* [illegible] [illegible] *che mi diverto proprio fare i fumetti e basta. E* [illegible] [illegible] *gli dò l'importanza che altri, nel mondo dei fumetti, gli danno»* dice Sesar. Poi aggiunge: *«Questo, mi sono accorto, dà fastidio. Quando qualcuno (non fare nomi, ci prega, ché poi mi tocca replicare a tutte le polemiche* [illegible] *direttori di riviste che pure* [illegible] *ospitano!) mi* [illegible] [illegible] *"nostalgico"* e *"passatista"».*

Tutti a Treviso [illegible] parlavano [illegible] sulle varianti possibili tra cinema e fumetto: la trasposizione di un celebre personaggio [illegible] fumetto [illegible] film tipo Superman o Gordon, e [illegible] [illegible] regentissimo e fallimentare *«Il pioco»* (*Le dectic*) di Manara; oppure viceversa: nel senso (appunto se[illegible] di consegnare ai fumetti [illegible] attori dello schermo mescolando però le loro vita privata ai personaggi che li hanno resi celebri. Nessuno aveva però letto con attenzione il titolo della mostra-convegno: *«Cinema in fumetti»* che faceva di Sesar l'unico autorizzato a parlare. Sergio Sarri che trascura un poco la sua affermata pittura (per registrare e acquistare videocassette di un migliaio di film perlopiù bianconeri) e costruire come Sesar: *«Una piccola cosa che gratifichi gli amanti del "mito-cinema" e del "mito-fumetto"».*

«E' con affettuosa simpatia e con un po' di tristezza che io ricordo storie e volti irripetibili. Sono un modesto testimone "a fumetti" di quell'altro cinema. Quello di oggi è un'altra cosa. Meglio, peggio, non so... Dentro i miei fumetti, io ci metto il Mito, il cinema contemporaneo non può vantarne molti».

Sesar ha forse dato un'impronta decisiva [illegible] ad un nuovo tipo di divertimento: disegnare film che attori ormai scomparsi [illegible] potrebbero più interpretare in chiave moderna. Chiude l'intervista [illegible] appunti emblematici [illegible] «mito», [illegible] [illegible] l'è reinventato pe[illegible] le più importanti riviste a fumetti del mondo. Von Stroheim: il papà di tutti i [illegible] maledetti e [illegible] Louise Brooks+Lulù: le bajque du rôle. Rita Hayworth+Gilda: [illegible] vittime du rôle. John Wayne: il tradizionale personaggio [illegible] ribaltato [illegible] di[illegible] conducente di una diligenza su cui porta a spasso, in un western da bordello, Ava Gardner, Hedy Lamarr, Mae West, Brigitte Bardot e Marilyn Monroe nel ruolo di [illegible] [illegible] Hughes+Jane Russell: un miliardario che si rovina per costruire un aereo che [illegible] migli alla sua [illegible]. James Cagney+Jean Harlow: vivono mille avventure ma, come Minnie e Topolino [illegible] si capisce mai se fanno anche l'amore. King Kong: il divo più [illegible]de». Errol Flynn: il più fumettistico degli attori hollywoodiani (lo [illegible] può incontrare di questi giorni sulla rivista «Corto Maltese»). Fratelli Marx+Humphrey Bogart: magnifico pasticcio!

Cinema in fumetti, proprio [illegible] senso letterale dunque. Eppure quando [illegible] fu[illegible] Sesar torna ad essere il pittore Sergio Sarri, quasi si schermisce come [illegible] tra le sue due personalità, non ci fosse un magnifico nesso. Scriveva Emilio Tadini a proposito di «strip» datate [illegible]6: *«Con le storie di Feininger e di MacCay, il fumetto si rivelò un'arte già adulta e raffinata».* Feininger era grande pittore del gruppo «Blauer Reiter» che, all'inizio del Novecento, produsse per il «Chicago Trib[illegible]» il fumetto «Kin-Der Kids» negando [illegible] pre — malgrado il successo — l'evidente [illegible] [illegible] che lo ispirava anche nei quadri. Il parallelo è evidente.

[illegible] [illegible] caso se l'ultima mostra pers[illegible] di Sergio [illegible] [illegible] a Milano (non è pubblicità: [illegible] novanta per cento dei qua[illegible] è venduta da tempo), è presentata [illegible] me se fosse un film. Con prima il titolo, «L'inumano», quindi il nome del «regista». Quasi superfluo che Alberto T. [illegible] precisi a catalogo. *«Se Marcel L'Herbier ci invita a riflettere che il suo film del* [illegible] *"L'Inhumaine"* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *migliore* [illegible] *momenti di follia e di straordinaria modernità, "L'Inumano" di Sarri diviene fantastico teatro* [illegible] *una rappresentazione in cui, per citare Borges, la soluzione del mistero è sempre inferiore al mistero».*

Cinema [illegible] [illegible] trasfigurato dalla pittura. Il gioco continua.

Ennio Donagrio

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Il mondo di domani
[illegible] Attualità: Week-end

8,30 **Canale 5** Attualità: Frontiere dello spirito
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bum
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
[illegible] Patatrac

9 — **[illegible]** Documentario: Il mondo di Quark

9,30 **Canale 5** Attualità: Qui casa

10 — **Canale 5** Telefilm: Lottery
Raiuno Linea verde

10,20 **Rete 4** Attualità: Le guerre senza confine. Replica
Raidue Telefilm: Mr. Belvedere

10,30 **Raitre** Concerto, [illegible] Pinchas Zukerman, M. Neikrug. Musiche [illegible] Brahms
[illegible] Telefilm: I gemelli Edison

10,45 **[illegible]** Film: Giudice Hardy & figlio. Con Mickey Rooney, Cecilia Parker. Commedia

11 — **Italia 1** Telefilm: Manimal
Rete 4 Attualità: Parlamento in
Raiuno Santa Messa

11,30 **Canale 5** Telefilm, I cinque del quinto piano
Raitre Film: Il frutto proibito. Con Ginger Rogers, Ray Milland. Commedia

11,55 **Raiuno** Parola e vita: le notizie

12 — **Rete 4** Attualità: Tv Tivù
Italia 1 Telefilm: Automan
Canale 5 Telefilm: Love Boat

12,15 **Raiuno** Linea Verde

12,30 **Raidue** Piccoli e grandi fans, con Sandra Milo

13 — **Italia 1** Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich
Raiuno Attualità: Tg Flash

13,05 **Raitre** Pubblimania

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli e grandi fans, seconda parte

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica In...
Canale 5 Varietà: La giostra. Con Enrica Bonaccorti
[illegible] Film: Pensando a te. Con Romina Power, Al Bano. Musicale
Rete 4 Ciao ciao, cartoni animati

14,10 **Raitre** Va' pensiero... Trasmissione di Andrea Barbato. Segue: Tennis: Finali Internazionali d'Italia femminili

14,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive — Varietà: Domenica In...

14,50 **Canale 5** Forum, con Catherine Spaak

15,20 **Canale 5** OK bimbi, [illegible] Shirulino

15,30 **Rete 4** Film: Il trionfo della vita. Con Shirley Temple. Commedia

15,40 **[illegible]** Studio & Stadio: Automobilismo, da Vallelunga, Campionato europeo Formula 3000

16 — **Italia 1** Telefilm: Legmen
[illegible] Parole d'oro, con Mike Bongiorno

16,40 **Raidue** Chi trionfa in ballo, con Gigi Sabani

16,50 **[illegible]** Sport: Notizie sportive — Varietà: Domenica In...

17 — **Italia 1** Cartoni: [illegible] Bum Bum

17,15 **Canale 5** Film: Allegri eroi. Con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico

17,30 **Rete 4** Sport: Golf
Raitre Telefilm: Professione pericolo

17,50 **Raiuno** Sport: Notizie sportive — Varietà: Domenica In...

18,25 **[illegible]** Sport: [illegible] minuto
Raitre Calcio Serie B

18,30 **Rete 4** Documenti: Il mondo nuovo
Italia 1 Cartoni: Alvin Show

18,50 **Raiuno** Varietà: Domenica [illegible]...
Raidue Calcio, un tempo di serie A

19 — **Raitre** Sport: Domenica [illegible]
Italia 1 Cartoni: Gli orsi Berenstain

19,35 **Canale 5** Tra [illegible]glie e marito Vip, con Marco Columbro

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: I Puffi
Raidue Speciale Tg2 - Elezioni francesi
Raitre Documenti: 20 anni prima - Scheggia

20,15 **Raidue** Sport: Tg 2 - Domenica sprint

20,30 **[illegible]** Avventura: Alla ricerca dell'arca. Con [illegible] Damato
Italia 1 Varietà: Il meglio di Drive In, con Gianfranco D'Angelo [illegible] Ezio Greggio
Canale 5 Sceneggiato: Napoleone e Giuseppina. Con Jacqueline Bisset
[illegible] Musicale: Festa per la mamma!, dall'Antoniano di Bologna
[illegible] 4 Film: Una squillo per l'ispettore Klute. Con Jane Fonda, Donald Sutherland. Poliziesco

20,45 **Raidue** Film: Fantasmi a Roma. Con Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman. Commedia

22,05 **Raiuno** La domenica sportiva. Di Tito [illegible]gno e Carlo Sassi

22,15 **Italia 1** Film: Harold e Maude. Di Hal Ashby, con Cyril Cusak. Commedia

22,30 **Canale 5** Rubrica: Nonsolomoda

22,40 **Raitre** Rubrica: Appuntamento al cinema
Raidue Mixer, attualità
Rete 4 Attualità: Tv Tivù

23 — **Raitre** Calcio regionale

23,15 **Canale 5** Concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala. Dir. Lorin Maazel. Musiche di Saint-Saëns, Prokofiev, Ravel, Britten

23,50 **Raidue** Sorgente [illegible] vita. Vita e cultura ebraica

0,10 **Raiuno** Cultura: Il libro, un amico
Italia 1 Film: Doppia immagine nello spazio. Di R. Robert Parrish. Fantascienza

0,15 **Raidue** Attualità culturale: L'agoltotic

0,35 **[illegible]** Tennis: Torneo Forest Hills
Rete 4 Telefilm: Vegas

0,45 **Canale 5** Telefilm: [illegible] Intoccabili

Rete 4 ore 20,30

JANE FONDA

Una squillo per l'ispettore Klute

Rete 4 Ore 20,30: Una squillo per l'ispettore Klute, di Alan J. Pakula, con Donald Sutherland, Jane Fonda. Una drammatica 1971 — *Il detective privato John Klute* [illegible] *far luce sulla morte di un tale Grineman che, stando ad alcune lettere, era una sorta* [illegible] *maniaco sessuale. Klute incontra Bree, una giovane prostituta, e intuisce che* [illegible] *lei è nel mirino dell'assassino. Splendida interpretazione di Jane Fonda e Donald Sutherland*
★★★★

Raidue Ore 20,45: Fantasmi a Roma, di Antonio Pietrangeli, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Tino Buazzelli, Belinda Lee. Italia [illegible]dì 1988 — *Il Comune ha* [illegible] *l'abbattimento* [illegible] *vecchio palazzo il cui unico proprietario è rimasto un giovane nobile* [illegible] *un soldo. In soffitto allora i fantasmi complottano* [illegible] *aiutarlo a salvare la* [illegible]. [illegible] *un po' a* [illegible] *verrà più in mente* [illegible] *toccare il palazzo*
★★★

Lunedì

MATTINA

9 — **Raidue** Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

9,15 **Rete 4** Film: Noi siamo le colonne. Con Vittorio [illegible] Sica. Commedia

9,25 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

9,35 **Raiuno** Dadaumpa: storia del va[illegible] televisivo

10 — **Raidue** Documenti: Star bene... parola di medico

10,20 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando

10,40 **Raiuno** Intorno a noi. Con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,05 **Raidue** Italiano = italiani oggi nel mondo

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **[illegible]** Sceneggiato: Michele Strogoff
Raidue Il gioco è servito: Parolissimo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 **Raidue** Mezzogiorno è... con Gianfranco Funari

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Raitre Dse Meridiana

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito. Con Corrado

POMERIGGIO

14,15 **Raiuno** Tennis: Internazionali d'Italia maschili

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Jeans

14,35 **Raidue** Oggi Sport

15 — **Raidue** D.O.C. Musica e altro = denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Canale 5 Film: Benvenuto, [illegible]ro! Con Bing Crosby. Commedia

15,30 **Rete 4** Telefilm: Così gira il [illegible]do
Raitre S.O.S. 011-8819. Filo diretto con gli alunni della media dell'obbligo

16 — **[illegible] 1** Cartoni animati: Bim [illegible] Bam
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Offshore, da Milano - Sintesi di un partita di baseball

16,30 **Rete 4** Novela: Aspettando il domani
Raiuno Il sabato dello Zecchino
Raidue Il gioco è servito: Farfadì

17 — **Raiuno** Per i ragazzi: Big
[illegible] Tennis: Internazionali d'Italia maschili

17,05 **[illegible]** Il piacere [illegible]... conoscere
Canale 5 Telefilm: Alice

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Raiuno Documenti: Parola e [illegible]: le radici

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 **Raidue** Come noi. Di Gianni Vasino
Canale 5 Telefilm: Webster
Raiuno Quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **[illegible] 5** Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 **Rete 4** Gioco a premi: Il gioco delle coppie
[illegible] [illegible]: Faber. L'investigatore

SERA

20 — **Italia 1** Telefilm: Balliamo e cantiamo con Licia
Raitre Lectura Dantis: Albertazzi dice il Canto XX dell'Inferno

20,15 **Raidue** Tg2 Lo sport

20,30 **Canale 5** Film: Il caso Moro. Con Gian Maria Volontè. Drammatico
Raiuno Film: Uno scomodo testimone. Di Peter Yates, con W[illegible] Hurt, Sigourney Weaver. Poliziesco
Italia 1 Musicale: Be bop a lula. Speciale [illegible] anni dopo
Raidue Sceneggiato: Capitol
[illegible] Telefilm: Bronk
Rete 4 Film: La moglie del prete. Con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Commedia

21,20 **Raitre** Attualità: Un giorno in pretura

21,30 **[illegible]** Documenti: Mixer cultura
Italia 1 Film: In ginocchio da te. Con Gianni Morandi. Musicale

22,15 **Raitre** Il processo del lunedì

22,20 **Raiuno** Appuntamento al cinema

22,25 **Raiuno** Documenti: Il potere della parola. Aldo Moro 1944-1978

22,30 **Raidue** Documenti: Pianeta Totò
Italia 1 Varietà: L'Araba Fenice, di Antonio Ricci

22,35 **Rete 4** Dossier 4: Le guerre senza confine

22,50 **Canale 5** Cinema Cronaca: Il [illegible] Moro, a cura di Giorgio Medail

23,20 **Rete 4** Il mondo nuovo

23,30 **Raiuno** Per fare mezzanotte

23,35 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,45 **Raidue** Tennis: Internazionali d'Italia maschili
Italia 1 Film: Veruschka. Poesia di [illegible] donna. Con Veruschka. Drammatico

0,15 **Rete 4** Telefilm: Vegas

0,50 **Canale 5** Attualità: Première

1 — **Canale 5** Telefilm: Gli intoccabili

Raiuno ore 20,30

WILLIAM HURT

Uno scomodo testimone

Raiuno Ore 20,30: Uno scomodo testimone, [illegible] Peter Yates, [illegible] William Hurt, Sigourney Weaver. Usa drammatico 1981 — *Un guardiano notturno di* [illegible] *grande centro d'affari di New York s'innamora di* [illegible] *bellissima cronista televisiva di grande successo. Per poterla* [illegible] *finge di* [illegible] [illegible] *testimone dell'assassinio di un trafficante* [illegible] *vietnamita. Il guardiano notturno* [illegible] *involontariamente* [illegible] [illegible] *che ama i compagni dell'ucciso e infine anche l'assassino. Suspense fino* [illegible] *ultime sequenze*
★★★

Canale 5 Ore 20,30: [illegible] Moro (I giorni dell'ira), [illegible] Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volontè, Margarita Lozano, Bruno Zanin. Italia drammatico 1986 — *Cronaca* [illegible] *drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio* [illegible] *Aldo Moro da parte delle Brigate* [illegible]
★★★

Martedì

MATTINA

9 — **Raidue** Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

9,15 **Rete 4** Film: Vento di primavera. Con Ferruccio Tagliavini, Lauretta Masiero. Commedia

9,25 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raitre Televideo

9,35 **Raiuno** Dadaumpa: storia [illegible] rietà televisivo

10 — **Raidue** Star bene in società

10,20 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando

10,40 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,15 **Canale 5** Gi[illegible] a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Il gioco è servito: Parolismo
Raiuno Sceneggiato: Il conte di Montecristo

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Raitre DSE. Meridiana. L'uomo e il suo ambiente

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

[illegible]

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Raidue** Musicale: D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Canale 5 Film: [illegible] romanzo [illegible] Mildred. Con Joan Crawford. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 **Rete 4** Teleromanzo: [illegible] gira il mondo
Raitre S.O.S. Filo diretto

16 — **Raidue** Telefilm: Lassie
[illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Rete 4** Teleromanzo: Aspettando il domani
[illegible] Il gioco è servito: Farfadè

16,45 **Raitre** Football americano: sintesi di una partita di campionato

17 — **Raiuno** Big. Programma per i ragazzi. Conduce Pippo Franco [illegible] Daniela Goggi
[illegible] Tennis: Internazionali d'Italia maschili

17,05 **Raidue** Attualità: Il piacere di... star [illegible]
Canale 5 Telefilm: Alice

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parla[illegible]
Raitre Calcio: da Budap[illegible]t. Ungheria-Danimarca

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 **Raiuno** Quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
[illegible] Telefilm: Uno psicologo per tutti
Canale 5 Telefilm: Webster

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 [illegible] Tg2 sportsera

18,40 **Canale 5** Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 [illegible] Telefilm: Faber. L'investigatore
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Maple Town
Raitre Lettura Dantis: Albertazzi dice il Canto XXI dell'Inferno

20,15 **Raidue** Tg2 sport

20,30 **Canale 5** Gran Premio Internazionale della Tv
Raiuno Attualità: Il caso, programma di Enzo Biagi
Raidue Film: Il vento e il leone. Con Sean Connery, Candice Bergen. A[illegible]
Raitre Varietà: Trasmissione forzata. Di Dario Fo e Franca Rame
Rete 4 [illegible]: Cadaveri eccellenti. Con Lino Ventura, Fernando Rey. Drammatico
Italia 1 Film: Nessuno ci può fermare. Con Gene Wilder, Richard Pryor. Commedia

21,45 [illegible] Film: E' tornato Sabata... hai chiuso un'altra volta, di Frank Kramer, con Lee Van Cleef. Western

22 — **Raitre** Film: Il mistero di Wetherby. Con Vanessa Redgrave. Drammatico

22,30 [illegible] Cinema: Pianeta Totò

22,40 [illegible] 1 Film: Deathtrap (Trappola mortale). Con Michael Caine, Dyan Cannon. Drammatico, in lingua [illegible] ginale

22,50 **Rete 4** Attualità: Il secolo [illegible] cano

23,50 **Raidue** Tennis: da Roma Internazionali d'Italia maschili

0,05 **Rete 4** Documenti: Dossier Quattro

0,15 **Raiuno** DSE: Tanzania. Immagini dell'Africa che cambia

0,30 **Canale 5** Attualità: Première

0,40 **Italia 1** Film: L'uomo di neve. Con Katy Kurtzman. Drammatico

0,45 **Canale 5** Telefilm: Gli intoccabili

0,50 **Rete 4** Telefilm: Vegas

Raidue ore 20,30

SEAN CONNERY

Il vento e il leone

Raidue [illegible] 20,30: Il vento e il leone, di John Milius, con Sean Connery, Candice Bergen. Usa [illegible] 1976 — *In Marocco, all'inizio del secolo* [illegible] *selvaggio berbero El Raisuli rapisce una vedova* [illegible] *e i suoi due figli chiedendo* [illegible] *governo statunitense come riscatto oro, armi e la testa del sultano del Marocco, colpevole di trarre vantaggio* [illegible] *colonialismo. Bellissimo film d'avventura* ★★★

Italia 1 Ore 20,30: Nessuno ci può fermare. [illegible] Sidney Poitier, con Gene Wilder, Richard Pryor. Usa commedia [illegible] — *Oppressi dalla* [illegible]*ta di New York, due amici vanno al Sud. Qui si travestono da corni e organizzano uno spettacolo, non sapendo che due gangster, con lo stesso travestimento, stanno contemporaneamente svaligiando una banca...* ★★

Mercoledì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raitre Televideo

9,35 **Raiuno** Dadaumpa: la storia del varietà televisivo

10 — **Raidue** Star bene con gli altri

10,20 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando [illegible] tando

10,40 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per [illegible]

11,05 **Raidue** Dse Artisti allo specchio

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Raidue** Giochi televisivi: Parolismo
Raiuno Sceneggiato: Il conte [illegible] Montecristo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: [illegible]. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 **Raiuno** Pronto... è la Rai?

12,20 [illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

13,15 **Raidue** Attualità: Diogene, al [illegible] vizio dei cittadini

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Soap opera: Sentieri

POMERIGGIO

14,15 **Raiuno** Tennis: da Roma Internazionali d'Italia maschili

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei [illegible]
Raitre Jeans 2

14,35 [illegible] Oggi sport

15 — **Canale 5** Film: La città del peccato. Con James Cagney, Ann Sheridan. Drammatico
Raidue Musicale: D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. [illegible] Renzo Arbore

15,30 **Rete 4** Teleromanzo: Così gira il mondo

16 — **Raidue** Telefilm: Lassie
[illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 [illegible] 4 Teleromanzo: Aspettando il domani
Raidue Il gioco è servito: Farfadè

17 — **Raiuno** Programma per i ragazzi: Big!
Raitre Tennis: da Roma Internazionali d'Italia [illegible]

17,05 **Canale 5** Telefilm: Alice
[illegible] Rubrica: Il piacere di abitare

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,55 **Raiuno** Oggi al Parlamento

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 [illegible] Gioco quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Raidue Telefilm: Uno psicologo per tutti
[illegible] 5 Telefilm: Webster

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,35 **Canale 5** I cinque del 5° piano

18,45 **Raidue** Telefilm: Faber. L'investigatore
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Simon [illegible] Simon
Canale 5 I Jeffersons

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
Raiuno Rubrica: Il libro, un amico

SERA

20 — **Italia 1** Telefilm: Balliamo e [illegible] tiamo [illegible] Licia
[illegible] Lettura Dantis: Albertazzi dice il Canto XXII dell'Inferno

20,10 **Raiuno** Calcio, finale Coppa Coppe: Ajax-Malines

20,15 **Raidue** Tg2 sport

20,30 **Canale 5** Film: Mamma Ebe. Con Stefania Sandrelli, Barbara De Rossi. Drammatico
Italia 1 Telefilm: L'incredibile Hulk, con Lou Ferrigno
[illegible] Film: Buddy Buddy. Con Jack Lemmon, Walter Matthau. Commedia
Rete 4 O. [illegible] Il prezzo è giusto. Con Iva Zanicchi
Raidue Il testimone, [illegible] Giuliano Ferrara

21,30 **Italia 1** Telefilm: MacGyver

22,10 [illegible] Attualità: Samarcanda

22,25 **Raiuno** Musicale: Notte rock

22,30 **Raidue** Cinema: Pianeta Totò
Italia 1 Attualità: Ciak... si gira
Canale 5 Documenti: Cinema cronaca

22,35 **Rete 4** Attualità: Italia domanda

23,15 **Canale 5** Maurizio Costanzo Show

23,25 **Raiuno** Pallacanestro: Prima finale playoff
Raitre Concerto: S. Accardo e [illegible]. Canino eseguono musiche [illegible] Stravinski

23,30 [illegible] 1 Film: Viale del tramonto. Con Gloria Swanson, William Holden. Drammatico

23,35 **Rete 4** Attualità: Il secolo americano

23,45 [illegible] Atletica leggera: da Firenze meeting internazionale

0,15 **Raidue** Tennis: [illegible] Roma Internazionali d'Italia maschili

0,25 **Rete 4** Telefilm: Vegas

1,15 **Canale 5** Rubrica: Première

1,25 **Canale 5** Telefilm: Gli intoccabili

1,40 **Italia 1** Telefilm: La strana coppia

Raitre ore 20,30

JACK LEMMON

Buddy Buddy

Raitre Ore 20,30: Buddy Buddy, di Billy Wilder, con [illegible] Matthau, Jack Lemmon. Usa commedia 1982 — *Rifacimento del «Rompiballe» con Lino Ventura: il killer professionista Trabucco e il marito in crisi Victor* [illegible] *nello stesso albergo in due stanze attigue. Trabucco deve uccidere un testimone scomodo, ma l'invadentissimo Victor glielo impedisce in ogni modo. Trabucco allora scappa* [illegible] *un'isola del Pacifico, ma anche lì* [illegible] *«rompiballe» lo raggiunge* ★★★

Italia 1 Ore 23,30: Viale [illegible] **tramonto**, di Billy Wilder, con Gloria Swanson, Erik Von Stroheim, William Holden. Usa drammatico 1950 — *Storia di un divo del muto che vive di ricordi in* [illegible] *vecchia casa s'innamora* [illegible] *un giovane sceneggiatore e s'illude di poter tornare a recitare. L'impatto con la deludente realtà* [illegible] *la impazzire. Capolavoro* [illegible] *Wilder* ★★★

Investimenti (non solo Rai e Berlusconi) sempre più massicci

LA TV SI MANGIA IL CINEMA?

DURA POLEMICA: UN BERTOLUCCI NON FA PRIMAVERA

Si parla molto della crisi del cinema, quello delle sale, e che ci sia ciascun lo dice e dove ciascun lo sa. E' innegabile e tuttavia un po' di luce si sta aprendo tra le nuvole che oscurano il firmamento cinematografico. Tre gli elementi positivi: il primo sta nei nove Oscar a Bertolucci & C. di cui è già abbondantemente discettato; il secondo è nella crescita che sta avvenendo degli investimenti per il cinema; il terzo è che anche altri network di televisioni private, oltre la Rai e Berlusconi, si stanno impegnando nella produzione di film da immettere nelle sale prima di passarli dalle proprie emittenti e da quelle collegate in Italia e all'estero.

Attento osservatore di tutto quel che avviene nel nostro cinema è Enzo Natta, presidente dell'Anec (Associazione Nazionale Circoli Cinematografici Italiani) il quale dice: «Altri network si stanno interessando nel cinema oltre la Rai e il gruppo Fininvest: ora anche Odeon Tv che, tramite la Titanus-Acqua Marcia, sta per tutti i settori della produzione e della distribuzione, fino all'esercizio attraverso il circuito Mondialcine».

In che modo le varie Fininvest e Odeon hanno modificato le forme di finanziamento della produzione cinematografica?

«La televisione garantisce al cinema denaro sonante e, in un'industria abituata a tirare avanti con le cambiali, questa certezza di liquidità è un po' come quei ricchi appannaggi che una volta le buone signorine della borghesia portavano in dote ai mariti di alto lignaggio ma terribilmente squattrinati».

Il rapporto cinema-televisione si può dunque paragonare proprio a certi matrimoni di convenienza? Ma c'è amore?

«Proprio così. Il matrimonio sembra definitivamente concluso, ma, continuando tuttavia ad erodere spettatori alla sala...

«E' il rovescio della medaglia di questo accenno di ripresa del cinema italiano che è, purtroppo, dalla famelica domanda televisiva, che non soltanto sottrae spettatori al cinema, ma brucia programmi, li inghiotte come la vorace bocca di un Moloch insaziabile. Il risultato è un consumo superiore alla produzione che degrada il gusto dell'utente e appiattisce la qualità».

In questa situazione i circoli del cinema possono qualcosa? Stanno facendo qualcosa?

«Se si verifica un miglioramento della qualità del prodotto, se si registra un affinamento nei gusti del pubblico, una parte del merito va riconosciuta anche all'opera lenta, silenziosa, umile ma efficace dei circoli del cinema che, come la goccia d'acqua, a lungo andare scava la pietra».

Quale, dunque, secondo lei, la strada che deve imboccare il cinema, tenendo presente il fenomeno televisivo?

«Se la tv ha fatto la scelta dello spettacolo di massa, il cinema non ha altra risposta da dare se non il tramite della qualità».

Una boccata di ossigeno il cinema l'ha avuta anche dalla diffusione dei film in videocassetta?

«Bisogna tenere presente che i dati del Sivi dicono che in Italia ci sono oltre due milioni di videoregistratori contro il mezzo milione dell'85 e che i punti di vendita sono passati a 4 mila da poco meno di 2 mila, cioè il doppio. E' dunque un mercato in enorme espansione e la produzione cinematografica può rivolgersi a questo nuovo mezzo per risanguare le proprie casse, ma dei 1.000 miliardi spesi dagli italiani nel 1987 per l'acquisto e il noleggio delle videocassette un terzo è stato assorbito dal mercato pirata. E' questa una spina nel fianco che va estirpata».

Lamberto Antonelli

Un film «L'ultimo imperatore» di Bertolucci

Un cinema e tivù come classiche notze di interessi: esperienza e professionalità da una parte, dinamismo e contenuti dall'altra. Se poi, col passar del tempo, nasce anche l'amore tanto di guadagnato».

Come va modificandosi il cinematografico delle sale?

«C'è una ripresa della preferenza per i film di qualità, quello di autore o comunque di spiccata valenza culturale. C'è infatti una rosa di film che sono stati nettamente privilegiati, come "La famiglia" di Ettore Scola; "Lunga vita alla signora" di Ermanno Olmi; "Intervista" di Federico Fellini; "L'ultimo imperatore" di Bernardo Bertolucci; "Oci ciornie" diretto dal russo Nikita Michalkov e produzione italiana, "Good morning Babilonia" dei fratelli Taviani; "Cronaca di una morte annunciata" di Francesco Rosi; "Mosca addio" di Mauro Bolognini; "Ultimo minuto" di Pupi Avati».

E come va il comico che sembrava la facesse da padrone?

«La vena becera e sbracata sembra definitivamente esaurita o in via di esaurimento. Il genere comico e la commedia all'italiana, lasciate le correve abitudini di greve e sguaiato, tendono sempre più ad affinarsi, cambiando abito e maniere ai stessi autori, vedi Marco Risi e Carlo Vanzina, due figli d'arte che in questo campo avevano seminato abbondantemente, hanno voltato pagina, avvertendo quelle stesse esigenze che anche altri hanno colto, come anche Carlo Verdone con "Io e mia sorella" e Massimo Troisi con "Le vie del Signore sono finite", cioè privilegiando la drammaturgia sulle battute e il carattere alla chiletta».

Insomma anche la risata cambia registro...

«Esatto. Più di ogni altro genere, il comico si era passivamente adattato ai modelli televisivi del varietà e, più di ogni altro genere, ha pagato le conseguenze frantumando i film, che del varietà televisivo ricalcano ciecamente i canoni, in campionari di spenta comicità e in coriandoli di farsi spicciola».

Dunque la televisione ha insegnato niente al cinema, continuando tuttavia ad erodere spettatori alla sala...

«E' il rovescio della medaglia di questo accenno di ripresa del cinema italiano che è, purtroppo, dalla famelica domanda televisiva, che non soltanto sottrae spettatori al cinema, ma brucia programmi, li inghiotte come la vorace bocca di un Moloch insaziabile. Il risultato è un consumo superiore alla produzione che degrada il gusto dell'utente e appiattisce la qualità».

In questa situazione i circoli del cinema possono qualcosa? Stanno facendo qualcosa?

«Se si verifica un miglioramento della qualità del prodotto, se si registra un affinamento nei gusti del pubblico, una parte del merito va riconosciuta anche all'opera lenta, silenziosa, umile ma efficace dei circoli del cinema che, come la goccia d'acqua, a lungo andare scava la pietra».

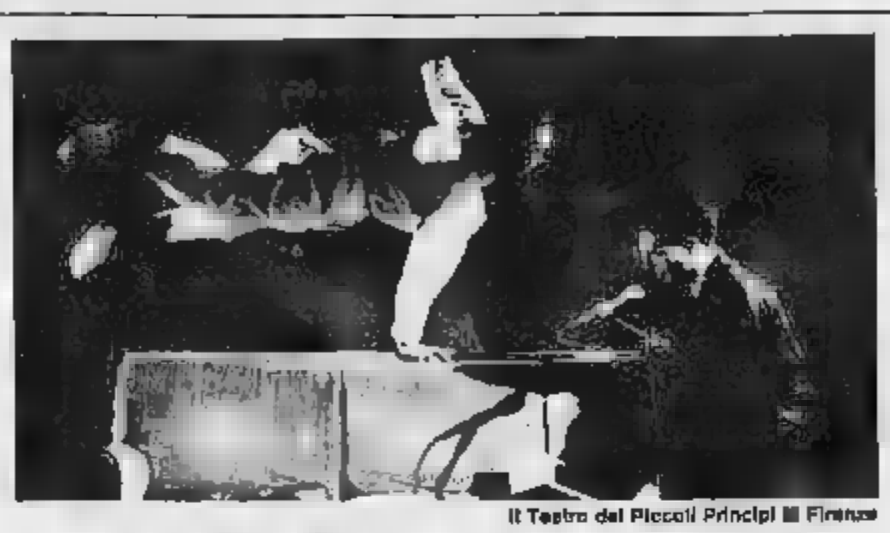
Quale, dunque, secondo lei, la strada che deve imboccare il cinema, tenendo presente il fenomeno televisivo?

«Se la tv ha fatto la scelta dello spettacolo di massa, il cinema non ha altra risposta da dare se non il tramite della qualità».

Una boccata di ossigeno il cinema l'ha avuta anche dalla diffusione dei film in videocassetta?

«Bisogna tenere presente che i dati del Sivi dicono che in Italia ci sono oltre due milioni di videoregistratori contro il mezzo milione dell'85 e che i punti di vendita sono passati a 4 mila da poco meno di 2 mila, cioè il doppio. E' dunque un mercato in enorme espansione e la produzione cinematografica può rivolgersi a questo nuovo mezzo per risanguare le proprie casse, ma dei 1.000 miliardi spesi dagli italiani nel 1987 per l'acquisto e il noleggio delle videocassette un terzo è stato assorbito dal mercato pirata. E' questa una spina nel fianco che va estirpata».

Lamberto Antonelli



Il Teatro dei Piccoli Principi di Firenze

TEATRO RAGAZZI

gran festa internazionale

Il direttore del Settore Ragazzi e Giovani del Teatro Stabile, Franco Passatore e l'assessore all'Istruzione, Vinicio Lucat presentano un museo enologico di Pessione la Decima Festa Internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani.

A rendere bella come sempre questa festa del decennale, dirà Franco Passatore, contribuiranno *«inviene alle compagnie toscane, venete e pugliesi, quelle provenienti dall'Unione Sovietica, dall'Olanda, dal Belgio, dalla Spagna e dalla Costa d'Avorio. E ancora, la sezione completa delle compagnie piemontesi e della Valle d'Aosta aderenti all'Astra, l'inedito convegno* Il personaggio-bambino a teatro, *nonché le diverse occasioni d'incontro, di dibattito e di scambio che consolidano il significato culturale della nostra manifestazione».*

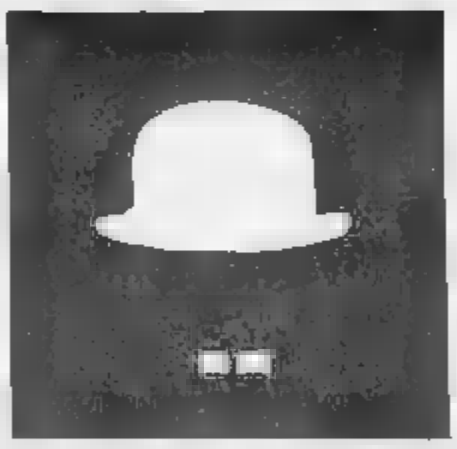
Ecco quindi delineato il calendario della manifestazione collocata tra il 27 maggio e il 7 giugno, promossa dal Teatro Stabile, dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte e dall'Eti-Ragazzi, con l'intervento dell'Ati-Asstel, dell'Astra-Agis, della Federfestival e dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro: 20 spettacoli per un totale di 42 recite, con 8 compagnie straniere (Riga, Amsterdam, Bruxelles, Barcellona e Abidjan) e con 12 italiane di cui 8 nell'area Piemonte-Valle d'Aosta i Piccoli Principi di Firenze, Tam Teatromusica di Padova, Kismet di Bari, Piccionaia di Vicenza, Angolo di Torino, Dottor Bostik di Torino, Assemblea Teatro di Torino, Teatro Settimo, Granbadò di Torino, Piccoli di Aosta, Marionette Lupi di Torino e Bagatto di Torino).

Impossibile decifrare per ora la portata dei singoli spettacoli. Tuttavia il titolo di curiosità non sarà male concentrarsi sullo spettacolo inaugurale al Colosseo — *...e all'indomani fu la guerra* — presentato da una compagnia sovietica e indirizzato verso tematiche molto forti per una platea giovanile. Il Teatro Giovanile di Riga presenta infatti un'amara variante sul rapporto tra gli adolescenti e il mondo sociale che li circonda in un anno cruciale come fu il '43, con le avvisaglie dell'invasione nazista e l'orrore della polizia stalinista.

Un bambino sessantenne, sirulunato e divertente, al centro d'una giornata a sorpresa: è Dario Fo che inaugurò la Prima Festa e ritorna più allegramente che mai.

r. s. s.

Cineclub



Domani al cinema Charlie Chaplin, a partire dalle ore 24 e contemporaneamente in altre 8 città italiane, prenderà il via *La notte dei Trailers*, *Prossimamente cinematografici dal 1935 al 1968*, organizzato dalla Fice (Federazione Italiana Cinema d'Essai) e da Rete Italia. Ma che cosa sono i trailers? Francesco Casetti e Ruggero Eugeni in «Il trailer o il cinema immaginario» lo definiscono «uno strumento che serve a prendere contatto con il film prima (o invece) della visione vera e propria, e comunque a una certa distanza. Il trailer, insomma, funziona nei confronti del film come una specie di cannocchiale, uno strumento ottico che per un verso porta vicino quanto è lontano, e per l'altro consente di guardare gli oggetti in base a diverse focalizzazioni.

Conoscere i trailers

Cerchiamo di dettagliare meglio questi due punti. Anzitutto — continuano i due autori — è evidente che, proprio come un sistema di lenti, il trailer permette di avvicinare qualcosa che non è (o non è più) accanto. Potrà trattarsi di un film in via di realizzazione e in là da venire, o di un vecchio film riproposto dalla televisione. In ogni caso il trailer arriva sempre prima o dopo rispetto al film cui si riferisce, e quel film è per definizione separato da uno spazio e da un tempo non eludibili. In secondo luogo il trailer, proprio come un cannocchiale, possiede una focale variante: e se può dare un'idea complessiva del film può anche (ed è quanto si spesso, specie oggi) concentrarsi su particolari e dettagli, isolare elementi del film ingrandendoli fino all'esasperazione, lasciare fuori dai propri interessi il film nel suo insieme per restringere lo focale su determinati elementi eletti al rango di eccezionalità».

Scorriamo alcuni titoli dei programmi: 1935, Capitan Blood; 1936, La carica dei 600; 1936, La leggenda di Robin Hood. Luciano Serra pilota; 1939, Ombre rosse, Via col vento, E le stelle stanno a guardare; 1943, Arcipelago in fiamme, Les enfants du paradis; 1946, Notorius; 1948, Il fiume rosso, Il massacro di Fort Apache; 1950, Viale del tramonto, Rio Bravo; 1954, Orabi, Fronte del porto; 1961, Accattone, Banditi a Orgosolo; 1966, Uccellacci uccellini, La collezionista.

Notorius e Sangue e arena

«Questi proiettati — dice Rosario Rinaldo — figli deformi nati dall'unione natura cinema e pubblicità. Stemmiano e deformano il nome del divo trasformando Cary Grant in Gari Grunt (prossimamente di Notorius); hanno il coraggio di negare l'esistenza della diva Rita Hayworth se questo offende il sentimento religioso dei cattolicissimi italiani degli Anni (prossimamente di Sangue e Arena); affidano l'esaltazione delle eroiche gesta di Errol Flynn e degli altri 599 di Balaclava alla voce del nostro anticristo per eccellenza, Alberto Sordi (prossimamente de La carica dei 600); osano confondere Uccellacci uccellini di Pier Paolo Pasolini con un liquore o un amaro definendolo «prodotto robusto e corroborante» e, non contenti, ne affidano l'illustrazione ad una filastrocca in rima da Domenico Modugno; presagiscono la nascita di un altro ibrido inquietante, il video clip, dando in due minuti di rudimentali effetti speciali l'intensità emotiva di un film come Mezzogiorno di fuoco. Sono gli indizi — conclude Rosario Rinaldi — dell'esistenza ambigua e non proprio incontaminata che il cinema da sempre conduce per riprodursi. E' per questo che vi consiglio di lasciarvi tentare».

Antonella Bartolone

Cinema

Un anticipo del Festival di Cannes. *Paura e amore*, scritto con Dacia Maraini da Margarethe von Trotta dalla commedia *Tre sorelle* di Cechov, affronta ora il Romano la prima torinese dopo le prime di Milano e Roma. E' un film di richiamo formato da regista notissima (*Anni di piombo*, Leone d'oro a Venezia) che rappresenta sulla Croisette l'Italia come avvenne negli anni per analoghe produzioni internazionali, da *Otello* di Zeffirelli a Placido Domingo a *I love you* di Ferreri con Christopher Lambert.

Tre sorelle di Von Trotta

In una vecchia e grande casa borghese di Pavia — apre la sua recensione Morando Morandini su *Il Giorno* - «si festeggiano i diciott'anni di Sandra, la più giovane dei Parini. Sono con lei le sorelle Velia e Maria, il fratello Roberto, qualche amico. Siamo all'inizi degli 80: la vicenda si snoda sull'arco di alcuni anni senza grandi scosse né avvenimenti drammatici.

«E' la storia di una qualsiasi famiglia della media borghesia colta di provincia: dolori, gioie, illusioni, delusioni, conflitti, gelosie, lacerazioni, coppie che si disfano e si ricompongono, adulteri, tre nascite, una morte. Von Trotta lavora non sulle situazioni, ma sulle psicologie. Contano i personaggi, non le vicende».

Morandini rimprovera al film la mancanza di un sentimento centrale che leghi da treno e da collante. Meglio vanno le cose sul piano della suggestiva fotografia di Giuseppe Lanci e della discreta colonna musicale di Pierangelo Bertoli.

In particolare poi nella recitazione momenti d'intensità radiosa e malinconica nella recitazione «di Fanny Ardant e nella presenza veramente Valeria Golino. *La Scacchi* risolve il mistero di Maria.

«Nel settore maschile, settore nel quale la Trotta si muove sempre con qualche impaccio, il Massimo di Simontschek ha poca consistenza ma il Bruno Cassiellito riesce a sfaccettare, come dovrebbe doppio, la complessità ambigua del Roberto».

Una notte, un sogno

Al Chaplin l'1 approda *Una notte, un sogno*, film di ambientazione torinese diretto dall'esordiente Massimo Mazzelli con Fellini-Sergio Rubini come protagonista. Mazzelli è un esordiente molto particolare, che a cinquant'anni porta a termine la sua opera prima. Scherzando — in un servizio di Flavia Schiavi *Paese Sera* — «si definisce *enfant retardé* ma con le mani fa cose che è mai stato. Dopo esperienze teatrali a Londra e poi a Wroclaw con Grotowski, tornato in Italia arriva al cinema come assistente di Blasetti che già '70 mi diceva di smettere di bere alla finestra. Ha realizzato lungometraggi di argomento culturale, filmati per la Rai, documentari e sceneggiature e stare con Fellini, Manuelli ha continuato a starci fino a ieri.

«Una notte, un sogno non è un film facile e molti gli consigliano di scegliere qualcosa di meno complicato per l'esordio ma non è la perseveranza che gli manca. Girato completamente di notte, dalle 8 del pomeriggio alle 5 del mattino in una Torino che bisognava rendere deserta e costantemente lucida, quasi astrologica, con tre autobotti che la bagnavano ogni notte e con luce che doveva rendere i colori caldi e freddi al tempo stesso, il film ha potuto contare su un budget di quasi due miliardi, raccolti con una formula produttiva molto composita».

Mazzelli giura a occhi chiusi sull'interprete femminile Claire Nebout e si dichiara convinto che la sua città d'origine, Torino, è veramente quella che ha filmato. «Estate — dice — anche nella realtà bisogna saperla riconoscere».

p. per.

Dischi

Thelonious Monk

Anche se è soltanto recente il riconoscimento dell'altissima statura artistica di Thelonious Monk, è facile immaginare quanto scalpore, tra entusiasmi e polemiche, destato nel 1961 la prima tournée europea di questo pianista «fuori dalle regole» e suo splendido quartetto. Proprio a quel viaggio, e per la precisione alla lunga sosta parigina nel mese di aprile, risalgono gli ottanta e più minuti di preziosa registrazione «dal vivo» di quest'album doppio che la Fonit Cetra presenta all'appassionato

Si ha l'occasione di cogliere il leader e il gruppo in un momento di eccezionale vena, lungo un repertorio praticamente tutto formato da composizioni di Monk stesso, da *Epistrophy* a *I Mean You*, da *Off Minor* a *Rhythm-a-ning* e altre ancora.

che allora pareva più difficile da accettare, ma che in realtà era un'innovazione rivelatasi capace di dare fertili frutti nel jazz stagioni successive, lo stile pianistico di Monk. Oggi, a distanza di anni, si fatica molto meno a individuare e gustare, dietro le sue armonie arditissime, ispide fino alla dissonanza, «scandite», una serie di affioranti linee melodiche assolutamente geniali, e pulsanti costruzioni ritmiche degne di un jazzista antico.

In questi due dischi predomina la forma del quartetto: i due brani per pianoforte solo durano curiosamente molto meno due minuti ciascuno. Comunque, brillantissimi assoli di Monk arricchiscono ogni pezzo, anche se sarebbe ingiusto sottacere i grandi pregi, innanzitutto, di Charlie Rouse, il tenorsassofonista di Monk fu e ancora resta un fedelissimo interprete; il puntuale sostegno e le valide sortite del bassista John Ore; l'incessante fervore del batterista Frankie Dunlop, che ha a propria volta numerosi momenti da protagonista. Del resto, questo fu quartetto storico, non soltanto per Thelonious Monk ma per tutto il jazz.

(Milestone HB 9137 - 2 LP)

Erasure

Vince Clarke, anima irrequieta della pop-dance elettronica inglese, sembra finalmente aver trovato una situazione stabile; dopo aver inciso un album i Depeche Mode, il gruppo che aveva ispirato e fondato («Speak And Spell» nel 1981), dopo aver realizzato due album in coppia con Alison Moyet sotto il marchio di fabbrica «Yazoo» («Upstairs at Eric's» e «You and Me: both», datati rispettivamente '82 e '83), da singolo in duo con Feargal Sharkey (firmato «Assembly» e intitolato «Never never»), Vince ha fatto coppia con Andy Bell, cantante di Peterborough, la cui voce sonora e piena si sposa splendidamente con i suoni tecnologici delle tastiere elettroniche manovrate da Vince.

Così gli «Erasure» — il nome del duo — hanno già alle spalle una discografia di tutto rispetto e punteggiata da frequenti hit. «Who love like that», «Heavenly action», «Oh l'amour», «Sometimes», «It doesn't have to be» e «Victim of love» sono i titoli dei loro singoli di successo; «Wonderland» e «Circus» quelli dei due Lp finora pubblicati.

E' uscito all'inizio nuovo prodotto targato «Erasure»; si tratta di un pacchetto variegato e gustoso, che comprende una cassetta e due facce, opportunamente intitolata «The two ring circus» e «The touring circus» (si pronunciano all'incirca allo stesso modo); sul lato A sono raccolti nove brani, dei quali costituiscono versioni rimixate di titoli già inclusi in «Circus», mentre «My heart so blue» è un remix della versione già compresa in «Wonderland»; sul lato B, invece, figurano sette canzoni registrate dal vivo al Knopf Musikhalle nell'aprile dello scorso anno.

INTERVISTE / *Con Gigi in un musical di Giorgio Gaber*

ANDREA SINDACO A BOLOGNA

E NELLA PROSSIMA STAGIONE RIPRENDERANNO DON TONINO

«*Il mio è un atto d'amore verso la mia Bologna. C'era il pericolo che il mitico ristorante Il Pappagallo si trasformasse, se si andava avanti così, in un fast-food e siamo corsi ai ripari*».

Parla Andrea, il sollo giunto in ritardo. Gigi, quello dai robusti (fu commissario Sanguigno in «*Don Tonino*») è arrivato a «*El Brellin*» prima degli ospiti per festeggiare la attività dei due attori: aver comprato una cospicua quota del ristorante che fino allo scorso anno si poteva fregiare di una stella Guida Michelin, scomparsa però nella edizione 88.

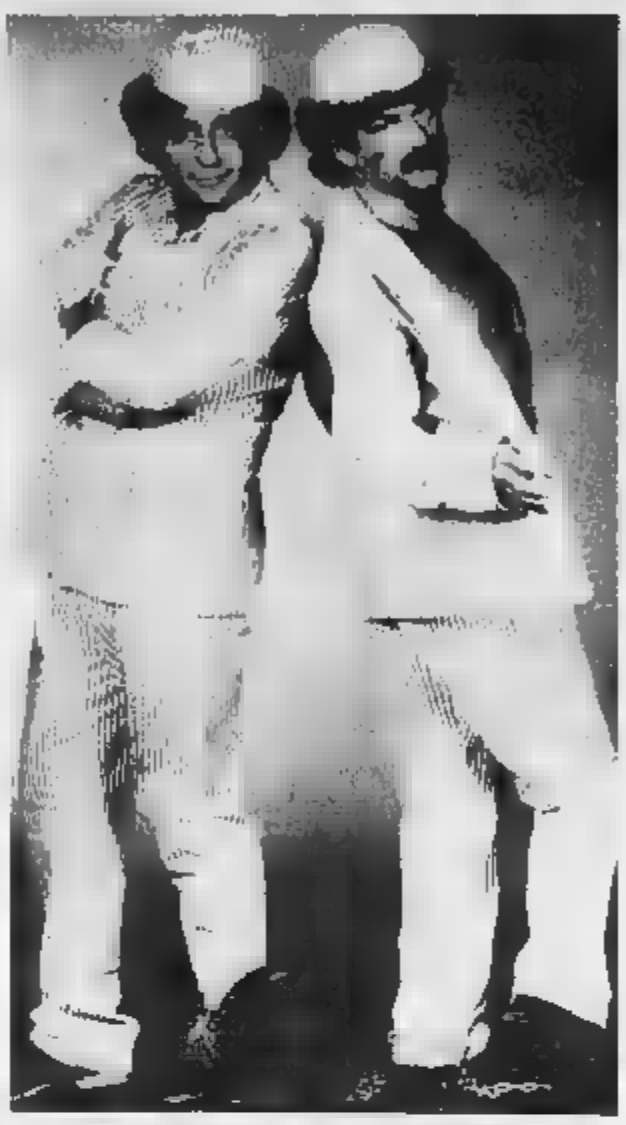
Ma vi intendete anche di cucina?

«*Affatto, solo come pastrocchi. è questo il punto. Noi vogliamo che il ristorante, a cui siamo affezionatissimi, i suoi splendori e ai suoi piatti tradizionali. Vi stata fatta una contaminazione con la nouvelle cuisine; ma chi viene al Pappagallo si aspetta i stri piatti. C'è stata una supervisione di Morini del San Domenico di Imola, ma naturalmente Morini è dovuto tornare al locale. Adesso abbiamo ripreso il cuoco che stava gli Duria. Deve iniziare il nuovo cuoco ai segreti dei piatti più storici*».

Interviene Gigi: «*Ma con un'innovazione per una cucina gustosissima ma più leggera. Meno condimenti, in*».

Andrea, grande e grosso com'è, non si preoccupa invece del peso, del resto è alto e pratica molto sport come ha dimostrato in «*Don Tonino*».

Tutti e due poi sono attaccatissimi alle loro città e cercano in ogni modo di tornarsi anche per il lavoro.



«*Nel mio prossimo film* — dice Andrea che porta tre vesti di sindaco Bologna. tratta di una commedia su soggetto di Demetrio Casile (quello di "Un ragazzo di Calabria") in cui il protagonista è un albero che cresce misteriosamente in mezzo alla nostra Piazza Maggiore».

Gigi e Andrea sono reduci da Roma dove al «Parioli» hanno tenuto cartellone con uno spettacolo, «*Una camicia fuori pantaloni*», in cui ci sono i loro cavalli di battaglia, la scenetta mamma che continua a fare, anche se ha perso la sua da un anno.

«*Io sono timidissimo, posso trasformarmi in donna solo se non mi travesto. Infatti indosso mai abiti femminili, solo uno scialle e i ferri della calza*».

Autentica novità l'offerta di un (regia e musiche di Gaber, testi di Garinei e Jaja Fiastri) per la prossima stagione.

l'altro anche «*Don Tonino*» dovrebbe tornare con altre sei puntate. costato solo 650 milioni a puntata con ascolto di circa 5 di spettatori.

«*Il nostro è stato un tentativo un thriller, comicità e situazioni reali. Un tentativo andato in porto perché i due personaggi del prete investigatore che parla direttamente con Dio e dell'amico commissario risultano veri e simpatici*».

tu hai fatto fatica a indossare le vesti del prete?

«*Io in questi panni mi ci ritrovo. E' stato un tuffo nel passato: ho servito messa per anni a Bologna nella chiesa di Maria Maddalena. in televisione avuto come unite un prete vero*».

Mentre ci servono i tortellini in brodo il torna al Pappagallo.

«*Abbiamo anche ripolverato antichi piatti bolognesi, come il pate pollo in brodo e il pollo tritato ricostruito. Tognazzi, che è venuto mentre stava recitando "L'avaro", ne è entusiasta. E persino l'Accademia italiana della cucina col suo presidente conte Nuvoletti si è congratulata con noi*».

Questo un ristorante aveva di essere molto caro.

«*E noi per sfatare questo mito, abbiamo cominciato ad abbassare i prezzi. In più per gli artisti, anche se arrisd ore tarde, ci sconti*».

E poi gli amici?

Adele

Stasera su Rete 4

MONDO NUOVO SECONDO CECCHI PAONE: EUTANASIA E CATALESSI

Torna Rete 4, per 8 puntate a partire da questa alle 22,30, Alessandro Cecchi Paone. Con quella sua aria di ragazzobene, sempre tratta argomenti pon«*Il mondo nuovo*» è la sua rubrica.

Dice Paone, il cui contratto con Berlusconi scade fra anno: «*Questa è una rubrica informazione giornalistica e non scientifica. Io ho curato anche i filmati interviste e testimonianze dei protagonisti della scienza che sono gli artefici del nostro mondo nuovo, in cui i mutamenti saranno più veloci. Abbiamo curato molto anche la confezione: dalla sigla inquadrature malgrado il poco tempo. Tutto è stato girato in diretta con 4 telecamere senza mai fermarci in modo da poter dare il programma in diretta, se ce lo consentissero*».

Tema prima puntata: l'eutanasia. Quale la situazione in Europa? Legalmente l'eutanasia sia attiva che passiva è ammessa solo in Svizzera, in Olanda viene praticata normalmente, che il medico avvisi la polizia prima di praticarla, in modo che venga effettuata una indagine. In Germania esiste un'associazione — l'unica in Europa — della buona morte che la pratica in larga misura. ne ha intervistato il direttore, professor Hans Henning Hatrott, che procurò il cianuro nel passato marzo ad una giovane donna, Cecilia. Questa società ha ben 35.000 soci, in larga parte coppie unidane anche dei giovani convinti che l'uomo deve solo vivere ma anche poter morire dignità.

Vedremo le ultime immagini Cecilia e parole: «*Sono lo a voler morire, per me quello che accade fuori questo letto dove giaccio paralizzata ha nessuna importanza. Al massimo qualche volta riesco ad accarezzare la coperta. è questa vita valeva vivere*». Si sentiranno anche le voci discordi: Fulvio Gianco oncologo di Milano, Don Antonio Lattuada che ammette l'eutanasia passiva e il professore Enriquet di Genova, fondatore del centro terapia del dolore «*Gigi Ghirotti*».

In America arriva al grottesco nel non voler l'aspetto della morte. La setta «*immortalisti*» si fa ibernare in una assurda speranza di sconfiggere la fine. E le ditte funebri forniscono una serie di servizi al «*caro estinto*» per darne ai parenti una specie di «*foto ricordo*» al meglio. Una figlia: «*Cecilia anni che la non aveva un così bell'aspetto*».

Un vero «scoop» è costituito dalla puntata. Il giovane giornalista è riuscito a intervistare a New York il dottor Oliver Sacs autore del libro «*Risvegli*» (edizione Adelphi). Negli anni riuscì a risvegliare circa 200 pazienti caduti in stato di sonno da ben 40 anni a causa una epidemia di encefalite letargica che colpì negli Anni circa 5 di individui in tutto il mondo. Il coraggioso dottore bombardandoli con uno speciale farmaco riuscì a ottenere molti risvegli. Ognuno seppe ricordarsi della vita di prima e qualcuno spiegò che durante quella catalessi si sentiva come prigioniero di un castello aveva le sembianze del proprio corpo. Una «*rediviva*» che si era addormentata giovanissima, si a ballare e a cantare motivi di 40 anni fa. Una signora non sopravvivere. Non le piaceva la nostra vita e, precisò, nemmeno la televisione. lasciò andare ritornando nello stato catalettico, poi morì.

Adele Gallotti

Teatro

Cominciamo con una ne. L'incontro con Ariane Mnouchkine del Théâtre du Soleil in programma questa settimana slitta per motivi organizzativi e tecnici sopravvenuti al 10 giugno, ore 21, presso il Teatro Garybaldi di Settimo Torinese.

La sua presenza il senso di guardare all'esperienza del Théâtre du Soleil per l'attualità di simile ruolo nel teatro europeo e per la sua storia, dopo una panoramica tra le realtà più significative del teatro italiano e rinnova, esperienze raggruppate sotto il titolo di *Professioni d'arte, processo artistico / processo produttivo*.

Slitta Ronconi

Si prosegue con una variazione. Anche *Dialoghi delle Carmelitane*, l'ultima opera proposta in abbonamento dal Teatro Stabile, due giorni dall'annuncia- la prima di martedì 10 all'Alfieri a giovedì 12. Nessuno spettacolo di Luca Ronconi mai agevole da preparare e da varare. Ne saprà qualcosa lo stesso Stabile, che chiude in epoca in- la stagione (dal 15 giugno al Carignano) una *Mirra* alfieriana messa in scena dallo stesso discusso e affascinante regista.

Rimanendo ai *Dialoghi*, dono nel centenario di Georges Bernanos, autore incredibilmente in Italia considerano tuttora scrittore il robo da preti. Bernanos ha proposto in ogni sua produzione un'altissima moralità, solamente religiosa ma anche intellettuale ed estetica. Ero che rinunciava professione del letterato, obbligandosi a duri lavori per mantenee stesso e famiglia, con certezza però che nessuno mai s'ingeri nella sua opera.

In questo dramma originariamente scritto in forma sceneggiatura per lo schermo e filmato poi nel '60 o 12 anni dalla morte di Bernanos, la storia di Blanche «*è metafora d'un destino unicamente cristiano. La Rivoluzione attorno a lei rappresenta sovvolgimento dell'ordine al quale affidato la propria tranquillità, la possibilità di evitare i terrori e di sottrarsi alle aggressioni mondo.*

disordine penetra nella sua vita segregata; addirittura la ricaccia in quel mondo dal quale era fuggita con speranza e trepi. In Blanche si rappresenta un paradosso storico: quello dell'individuo che trova, proprio in quegli elementi della storia che ha inteso rifiutare, l'occasione e la forza per rinnovellare la propria identità».

Lo spettacolo presentato dall'Ater-Emilia Romagna Teatro con la regia di Ronconi, vanta i nomi di Marisa Fabbri, Paola Mannoni, Franca Nuti, Gabriella Zamparini e Maurizio Donadoni.

La mamma ai Minafiori

Rimaniamo a questo weekend, 7 e 8 maggio ai Minafiori, con *Di mamma ce n'è una sola?*, liberamente tratto da testi di G. B. Shaw, H. Ibsen e C. Terron con la regia di Monica Imbalzano del Metronomo per l'interpretazione di Bruno Anselmino, Carola Ovaz- Tina Donnaceo, Rosanna Fonseca e Monica Imbalzano.

Ci siamo divertiti a estrapolare tre testi quali *La professione della signora Warren*, *Spettri*, *Mamma*, afferma la compagnia, intervenendo solo «*con tagli ed assemblaggi rendessero più agile e contenuta l'azione scenica, avvicinandoci ai modi del teatro dell'assurdo*».

Prosegue intanto a Grugliasco la «Input-Part», come punto d'accesso al teatro di ricerca: fino a domenica nel capannone della Fert (o Serre di Grugliasco) lo Teatro in *Body Frog Story*, domenica uno spettacolo in piazza intitolato *Capollnea* e interpretato dal Dottor Bostik, lunedì 9 rappresentazioni — l'una mattutina e l'altra pomeridiana in locali scolastici — dei *Racconti* con Teatro Viaggio.

p. per.

Danza

TRENTO — Nel gremito Auditorium di a Milano un fremito raro è scoccato tra palcoscenico e platea, una da cortocircuito che è andata crescendo alla commossa zione esplosa alla chiusura sipario. Ospite d'onore Rudolf Nureyev con alcune delle più famose étoiles dell'Opera di Parigi, protagoniste dello spettacolo di gala offerto per l'assegnazione delle *Farfalle del Trentino*. Ambiti premi ideati dall'assessore Mario Malossini per la promozione turistica e culturale dellaRegione Veneta, e coincidenti bicentenario scoperta scientifica delle Dolomiti. Riconoscimento attribuito, oltreché alle varie personalità locali, anche a Rudolf Nureyev in occasione del cinquantesimo compleanno. Come a che ha rivelato nuovi e ineguagliabili virtuosismi dello strumento corporeo nel rigore una disciplina sofferta mente tesa a superarne i limiti, e che continua ad esaltarlo nel nome di Terpsicore.

Nureyev a Trento

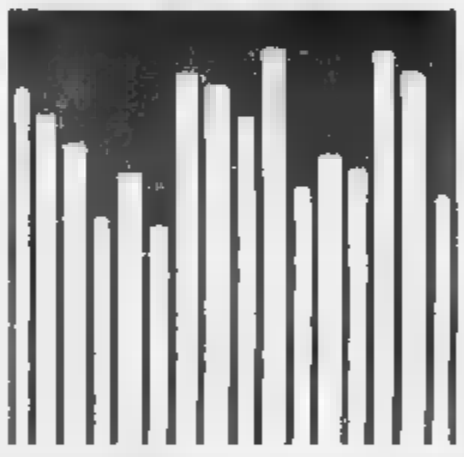
Presentatrice della serata Vittoria Ottolenghi, impegnata ad evocare con sintetici richiami storici e sentimentali le effusioni liriche di gestualità plastica che conio gni di una tovitazione fisica con l'anelito ad una spirituale trascendenza. luminosi impasti timbrici della celebre partitura stravinskiana ha aperto il spettacolo *Apollon Musagète*, il capolavoro neoclassico di Balanchine nel quale, accanto a Nureyev, hanno disegnato grafismi cristallina purezza Béatrice Martel come Calliope, Nathalie Riqué come Polyimnia e Fanny come dea della danza, una Terpsicore librata dallo spazio fisico al luogo immateriale della memoria. L'olclima post-romantico lo ha ridestato radiosa interpretazione del *Grand Pas de Deux* da *La Bella Addormentata*, nel quale l'esemplare dominio aereo dell'étoile Elisabeth Platel, attrice punte assoluta perfezione, e l'atleticamente superbo Charles hanno permeato una sensitaneità esecuzione intesa come palpito poetico piuttosto che come cronometrica sequenza accademica.

Il *Grand Pas de Deux* dal *Don Chisciotte* di Minkus-Petipa è rivissuto nella sfolgorante interpretazione di Fanny Gaida e Wilfrid Romoli, due fiamme scarlatte che tra *tours en l'air* e vorticosi *manèges* hanno dispiegato i fasti di un virtuosismo senza limiti. Segnato da una struggente malinconia, esteriormente sublimata elemento di consolazione, il béjartiano *Chant du Compagnon Errant* ha rivelato il tumulto di pensieri della coppia Nureyev-Jude pulsanti all'unisono, sull'onda dell'inquietante sensualità melodica malheriana. Balletto d'atmosfera e ambigua metafora della fragile frontiera che separa l'io dal proprio doppio, il narcisistico amare verso «l'altro» e lo slancio vitale dell'essere estinto dall'Angelo della Morte. Un vibrante passo a due nel quale l'uomo impietosamente messo a nudo rivive le sue passioni, e grida la sua lacerante angoprima rassegnarsi inflessibilità del destino. Scarlatta figura resa da Jude smagliante prestanza quale ombra del tetico protagonista.

Prima dell'insignificante *Two Brothers* di Parson ed Ezralow, inciso alle corde tanto di Nureyev che Jude, l'intero complesso aveva eseguito il de *Six* del balletto *Napoli* Auguste Bournonville. Saggio accademismo decantato sino all'estremo, il brano il risultato tuttavia consono ai pur bravissimi tori, cui il il raffinato «stile Bournonville» psicologicamente troppo distante da quello dell'Opéra. Piccolo neo ha incrinato il successo ta nella quale il «mostro ha ritrovato alcuni suoi migliori, giustificando così ancora una volta il mito Nureyev creatosi intorno alla sua persona.

Gianni

Classica



Il grande basso Paata Burchuladze, tante volte ammirato nei nostri teatri, si presenta agli ascoltatori con bel disco compact della *Deutsche Grammophon* che contiene un florilegio delle liriche per e pianoforte di Rachmaninov e Musorgsky.

Schematizzando un si sono distinguere nella lirica due principali, il primo più strettamente imparentato alla tradizione liederistica dell'Europa occidentale ed il secondo totalmente originale che, ignaro di qualsiasi schema, nasce dalle peculiarità foniche della lingua russa.

Paata Burchuladze

Naturalmente esistono frequenti infiltrazioni elementi propriamente russi, solo fonetici ma anche inflessioni del canto, antimodi e speciali disposizioni melodiche, che penetrano vivificandoli nei componimenti che appartengono alla prima categoria un caso totalmente ascrivibile alla seconda categoria è quello rappresentato dalle liriche di Musorgsky che stesso timbro di vocalità molto in uso anche nelle sue opere teatrali.

La prima parte del nostro disco, quella dedicata a Rachmaninov, un esemplare elegante attraente di questa fusione fra stile occidentale inflessioni propriamente russe e l'esecuzione di Burchuladze mettere magistralmente in luce tali peculiarità. Con la serie delle liriche di Musorgsky si addentra senza mezzi termini nella dimensione del capolavoro e della più assoluta originalità.

Indimenticabili e celebri brani come il *canto della pulce*, il cui testo è prelevato canzone di Mefistofele nella scena del *Faust* che si svolge nella Auerbachskeller, o la lunga preghiera del *Seminarista*, si intrecciano ad altri meno noti. Fra questi vorremmo segnalare un lo capolavoro, la lirica che chiude la nostra antologia ed inizia parole «Le foglie stormivano tristemente». soggetto è quello funerale (in tedesco direbbe un *Grabied*) ma possiamo constatare come in questo un tema tipico, schubertiano, venga risolto inimitabile originalità una profondità assolutamente senza confronti.

Serenata

Ancora *Deutsche Grammophon* debbiamo la pubblicazione di un compact che contiene il più celebre componimento di Mozart per strumenti a . Si tratta della *Serenata n. 10* si bemolle maggiore K 361 per dodici strumenti fiato e contrabbasso. Lo schema della composizione è quello classico della Suite settecentesca e articola in ben sette movimenti uno dei quali, il sesto, è un tema variazioni. Si tratta di un modello aralco destinato però a sopravvivere in componimenti celebri Beethoven e di Schubert che hanno proprio in quest'opera superba loro ce.

L'esecuzione affidata ai fiati della *Orpheus Chamber Orchestra* acquista nella perfezione dell'incisione un nitore che pare talvolta persino eccessivo. vorrebbe dire un eccesso di rigore geometrico che distingue spesso le interpretazioni tecnicamente impeccabili di questa orchestra avvezza a suonare senza direttore. Al massimo rigore è improntata l'esecuzione due sinfonie di Beethoven, la seconda e la quinta, contenute entrambe in un compact della *Deutsche Gramophon* realizzato dall'orchestra del *Wiener Philarmoniker* diretta di Claudio Abbado. Tra le due sinfonie ci sembra decisamente più cattivante la Seconda grazie al piglio ed aggraziato che il direttore imprimere secondo movimento.

Della celeberrima Quinta ci limiteremo ad osservare che la estrema posta nel controllo delle dinamiche riesce a cogliere la sostanza drammatica dell'opera.

e. re.

Giovedì

MATTINA

7 — **Canale 5** Attualità: Buongiorno Italia

7,15 **Raiuno** Attualità: Uno Mattina

8 — **Raidue** Attualità: Prima edizione

8,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Raidue Muoviamoci, Sydne Rome

9 — **Raidue** Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

9,15 **Rete 4** Film: Follie secolo. Con Sergio Tofano. Commedia

9,25 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raitre Attualità: Televideo

9,35 Dadaumpa, storia del varietà televisivo

10 — **Raidue** Attualità: Stat bene con se stessi

10,20 **Italia 1** Telefilm: Kung fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando

10,40 Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Raidue** Gioco: Parliamo
Raiuno Sceneggiato: Il conte di Montecristo

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,15 Attualità: Diogene, al servizio dei cittadini

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri

13,40 **Raidue** Serial: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile, con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Tribuna politica: mai-dn

14,15 **Raiuno** Tennis: da Roma Internazionali d'Italia maschili

14,30 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Canale 5** Film: Il caporale Sam. Con Dean Martin, Jerry Lewis. Comico
Raidue D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata

15,30 **Rete 4** Telefilm: Così gira il mondo

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim
Raitre Musicale: Concertone

16,30 Gioco: Parfadè
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani

17 — **Raiuno** Per i ragazzi: Big!
Raitre Tennis: Internazionali d'Italia femminili

17,05 **Raidue** Attualità: Il piacere di... vivere
Canale 5 Telefilm:

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 **Canale 5** Telefilm: Webster
Raiuno Gioco quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Raidue Telefilm: Uno psicologo per tutti

18, **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,35 **Canale 5** Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 Telefilm: Faber. L'investigatore
Rete 4 Gioco a premi: Il delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon

19,05 Telefilm: I Jefferson

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
Raitre Attualità: Tv3 regioni
Rubrica: Il libro, un amico

19,40 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito

SERA

20 — 1 Cartoni: Maple Town
Raitre DSE: Lettura Dantis. Giorgio Albertazzi dice il Canto XXIII dell'Inferno

20,15 **Raidue** Tg2 sport

20,30 **Canale 5** Gioco a premi: TeleMike
Italia 1 Film: La febbre del sabato sera. Con John Travolta. Commedia
Film per la tv: L'ingranaggio, Silverio Blasi, con Flavio Bucci, François-Eric Gendron, Catherine Spaak. Terza e ultima parte
Film: L'incredibile avventura. Produz. Walt Disney. Avventura
Rete 4 Film: Bandolero. Con James Stewart, Martin, Raquel Welch. Western
Raitre Scenario, di Andrea Barbato

21,25 **Raitre** Film: Il guanto che uccide. Con John Saxon, Joanna Cassidy. Giallo

21,50 **Raiuno** Telefilm: Diciottanni - Versilia 1966

22,30 **Raidue** Cinema: Pianeta Totò
Raiuno Attualità: Speciale Tg1
Rete 4 Speciale News

22,50 1 Documenti: Correre nella leggenda

23 — **Raitre** Attualità: Delta

23,10 **Raiuno** Documenti: Troppo e troppo poco. L'America da un oceano all'altro

Rete 4 ore 20,30

JAMES STEWART
Bandolero

Rete 4 Ore 20,30: Bandolero, di Andrew McLaglen, con James Stewart, Raquel Welch. Usa western 1967 — *Un bandito sta per essere impiccato con tutta la sua gang, ma lo salva il fratello onesto che lo aiuta a scappare in Messico nelle regioni infestate dai pericolosissimi «bandoleros». Arriva lo sceriffo che arresta tutti, ma arrivano anche i banditori e la battaglia divampa* ★★

Italia 1 Ore 20,30: La John Badham, con John Travolta, Karen Lynn Gorney. Usa commedia 1977 — *Film del successo quasi leggendario che narra le semplici vicende di Tony Manero commesso in un negozio di vernici a Brooklyn, fratello di prete, e fanatico delle serate passate nella discoteca 2001 Odissey a ballare. Film enorme successo*

Venerdì

MATTINA

9 — **Raidue** Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Rete 4 Film: Labbra rosse. Con Gabriele Ferzetti. Commedia

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raitre Attualità: Televideo

10,20 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando

10,40 **Raiuno** Intorno a noi. Con Sabina Ciuffini

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,05 **Raidue** Corso di inglese

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Raiuno** Sceneggiato: Il conte di Montecristo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Giochi: Parliamo

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno

12,05 **Raiuno** Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,15 **Raidue** Attualità: Diogene, al servizio dei cittadini

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Teleromanzo: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile. Con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai? Seconda parte

14,15 **Raiuno** Musicale: Discoring

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Raidue** D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale 5 Film: Il seme della violenza. Con Glenn Ford, Sidney Poitier. Drammatico
Raiuno Tennis: Internazionali d'Italia maschili

15,30 **Rete 4** Telefilm: Così gira il mondo

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Rete 4** Teleromanzo: Aspettando il domani
Raidue Il gioco è servito: Parfadè

17 — **Raiuno** Big!: il pomeriggio dei ragazzi. Oggi cartoni animati di Walt Disney oltre ai giochi di sempre. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
Raitre Tennis: Internazionali d'Italia maschili

17,05 **Raidue** Rubrica: Il piacere di ... più sani più
Canale 5 Telefilm: Alice

17,15 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Tg3 Derby

17,35 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 **Raiuno** Gioco quiz: Parola mia. Con Luciano Rispoli
Canale 5 Telefilm: Webster

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie

18,35 **Canale 5** Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 **Raidue** Telefilm: Faber: L'investigatore
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon

19,05 **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
Raiuno Rubrica: Il libro, un amico
Rai Regione

19,40 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito

19,45 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — **Italia 1** Telefilm: Balliamo e cantiamo con Licia
Raitre DSE: Lettura Dantis. Giorgio Albertazzi dice il Canto XXIV dell'Inferno

20,30 **Canale 5** Film: Cento giorni a Palermo. Con Lino Ventura, Giuliana De Sio. Drammatico
1 Telefilm: Don Tonino, Andrea Roncato
Raidue Quiz: Conto su te. Con Jocelyn
Raiuno Spettacolo-test: che vizio sei?, Gigi Proietti e Milva
Raitre Attualità: Telefono giallo
Rete 4 Film: Baciala per me. Con Cary Grant, Jayne Mansfield. Commedia

22 — **Raidue** Tribuna politica: Incontro stampa Verdi

22,25 **Italia 1** Film: Storia di lila e di coltello. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico

22,30 **Raidue** Cinema: Pianeta Totò
Canale 5 Documenti: Cinema cronaca
Rete 4 Attualità: Il mondo

23 — **Raiuno** Attualità: Immagina Pubblimania

23,15 5 Maurizio Costanzo Show

23,25 **Rete 4** Documenti: Speciale News

23,30 **Raitre** Documentario-inchiesta: 23,45 **Raidue** Tennis: Internazionali d'Italia

0,10 **Rete 4** Telefilm: Vegas

0,15 **Raiuno** Dse: Cellule buone, cellule cattive

0,25 1 Film: I diavoli del Pacifico. Con Robert Wagner. Guerra

0,30 **Canale 5** Première

Canale 5 ore 20,30

LINO VENTURA
Cento giorni a Palermo

Canale 5 Ore 20,30: Cento giorni a , di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Teresa De Sio, Stefano Flores. Italia drammatico 1984 — *In stile cronistico la vicenda generale Carlo Alberto Dalla Chiesa che, nominato prefetto di Palermo, sfida i clan mafiosi e per questo viene ucciso. L'azione prima dell'arrivo del generale a Palermo, dopo le uccisioni di Pio Torre, dell'ispettore Giuliano e di Piersanti Mattarella* ★★

4 Ore 20,30: Baciala per me, Stanley Donen, Cary Grant, Suzy Parker, Harry Carey jr. Usa commedia 1967 — *Tre soldati americani durante la seconda guerra mondiale cercano gloria e vanno in licenza per vari giorni a San Francisco. potrebbero abbandonare l'esercito, tantopiù che tutti hanno trovato splendide ragazze a cui accompagnarsi. vengono a sapere che è affondata la portaerei, e decidono tutti tornare al fronte* ★★

Sabato

MATTINA

8,30 **Raidue** Cartoni animati Paramount
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

9 — **Rete 4** Film: Botta e risposta. Con Nino Taranto, Isa [illegible] Commedia

9,30 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman
Raitre Attualità: Televideo

10 — **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo
Raidue Telefilm: Lassie

10,25 **Raidue** Film: Il segreto delle Fiandre. Con Werner Oland, Rita Cansino

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando cantando
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

11 — [illegible] Attualità: Il mercato del sabato
Rete 4 Telefilm: Strega per [illegible]

11,30 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Telenovela: Giorno per giorno

11,50 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

12 — **Raitre** Magazine 3: Il meglio di Raitre
Raidue Sereno variabile, rubrica per viaggiatori

12,05 **Raiuno** Attualità: Il [illegible] sabato. 2ª parte

12,15 [illegible] I Telefilm: Charlie's Angels

12,30 [illegible] Medicina: Check-up
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Sabato sport. Conduce Roberto Bettega con Paola Perego
[illegible] Estrazioni del Lotto

13,35 **Raidue** Attualità: Sereno variabile

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Attualità: Prisma
Canale 5 Film: Io [illegible] conoscevo bene. Con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi. Commedia

14,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore

14,45 **Raiuno** Sabato sport:
— Tennis: Internazionali d'Italia maschili

15 — **Italia 1** Telefilm: Chips

15,30 **Rete 4** Film: Sogno di [illegible] Con Kathryn Grayson. Musicale

15,45 **Raidue** Vedrai. Settegiornitv

15,50 **Raitre** Rugby: Rovigo-Petrarca. Semifinale playoff

15,55 **Raidue** Calcio: Finale Coppa Inghilterra

16 — **Canale 5** Film: Il medico e lo stregone. Con Marcello Mastroianni. Commedia
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Raitre** Tennis: Internazionali d'Italia maschili

17 — **Raiuno** Il sabato dello Zecchino

17,15 **Rete 4** Telefilm: Yellow Rose

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,45 **Raidue** D.O.C. Concerto: Supertramp Live

18 — **Italia 1** Musicale: Musica è

18,05 **Raiuno** Parola e vita: Il Vangelo della Domenica

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie.
Canale 5 Telefilm: Webster
Raiuno Estrazioni del Lotto

18,20 **Raiuno** Gioco: [illegible] fortuna, quiz a premi

18,45 **Raidue** Telefilm: Faber, l'investigatore
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Simon e Simon

19,30 **Rete 4** Attualità: Dovere di cronaca

19,45 **Raitre** Videoclip
Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito

19,50 **Raitre** Sport: Domani si gioca

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Maple [illegible]

20,30 **Canale 5** Film: Io so che tu sai che io so. Con Alberto Sordi, Monica Vitti. Commedia
[illegible] Gioco-varietà: Europa Europa
[illegible] Film: L'uomo che amò Gatta Danzante. Con Burt Reynolds, Sarah Miles. Western
Raitre Pallacanestro: Seconda Fi[illegible] playoff
Rete 4 Film: Le ali delle aquile. Con John Wayne, Maureen O'Hara. Avventura
Italia 1 Film: Un genio, due compari, un pollo. Con Terence Hill, Klaus Kinski. Western

22 — **Raitre** Film: Ercole contro Roma. Con Alan Steel, Wandisa Guida. Avventuroso

22,30 **Rete 4** Rubrica: Cinema [illegible] Company

23,35 **Raidue** Rosa [illegible] Chic

22,45 **Canale 5** Telefilm: Top Secret

22,55 **Italia 1** Wrestling Superstars

23 — **Rete 4** Rubrica: Parlamento in, con Rito Dalla Chiesa

23,10 [illegible] [illegible]: Per strade diverse. Con Karen Black, Tony Lo Bianco. Sentimentale

23,15 [illegible] 1 Sport: La grande boxe, con Rino Tommasi

23,30 **Raidue** Sportsette:
— Pole position
— Ciclismo: Giro di Toscana
— Pallanuoto: Sisley-Posillipo

23,35 **Raitre** Helzapoppin, settimanale sullo spettacolo

23,45 **Canale 5** Telefilm: Glitter

23,50 **Italia 1** Sport: Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich

0,25 **Raitre** Fuori orario

0,45 **Canale 5** Telefilm: Gli intoccabili

0,55 **Italia 1** Film: L'uomo perduto. Con Sidney Poitier. Poliziesco

Canale 5 ore 20,30

ALBERTO SORDI

Io so che [illegible] sai che io so

Raidue Ore 20,30: L'uomo che [illegible] Danzante, di Richard [illegible] raflan, [illegible] Sarah Miles, Burt Reynolds, Lee J. Cobb. [illegible] western [illegible] — *La moglie di un ufficiale di cavalleria viene rapita [illegible] di rapinatori. A [illegible] o [illegible] è donna s'innamora del capo dei fuorilegge, che è diventato un rapinatore di treni dopo aver vendicato la violenza subita dalla moglie indiana. Il loro amore, tra mille difficoltà, trova modo di trionfare* [illegible]

Canale 5 Ore 20,30: Io so che tu sai che io [illegible], di Alberto Sordi. [illegible] [illegible], [illegible] Vitti. [illegible] drammatico 1992 — *L'italiano medio. Fabio lavora in banca, ha [illegible] moglie e una figlia, dice [illegible] in ufficio e alla sera guarda la tv. Un brutto giorno però si accorge che un giovane segue sua moglie Livia. Decide a mettere fine alla [illegible] lo affronta e scopre con molta sorpresa che si tratta non di [illegible] amministratore ma [illegible] un investigatore privato. Per uno scambio di persona il detective ha seguito Livia invece della bella moglie del finanziere del piano di sopra e gli offre di comperare in blocco e sottocosto tutto quanto ha [illegible]rtato in [illegible] mese di indagini. Fabio rifiuta, ma cambia idea quando il finanziere si uccide leggendo il rapporto [illegible] sua moglie* ★★

«Jean de Florette», di Claude Berri, al cinema Studio Ritz

UN GOBBO NELLA PROVENZA ANNI '20

Gérard Depardieu e Yves Montand per il film [illegible]

JEAN DE FLORETTE, di Claude Berri con Gérard Depardieu, Yves Montand, Daniel Auteuil, Elisabeth Depardieu, Ernestine Mazurowna, Margarita Lozano. Drammatico, Francia-Italia, colori. (Cinema Studio Ritz).

Il regista Claude Berri, nel porre [illegible] *L'eau des collines* di Marcel Pagnol, [illegible] lasciato sfuggire che in altra epoca il cattivo Papet avrebbe potuto essere Raimu, il goffo Ugolin un giovane Fernandel e naturalmente l'ingenuo Jean che sogna i valori della campagna, Gérard Philipe. A questo punto trovandosi [illegible] il [illegible] Auteuil originario della Provenza e attentissimo al ruolo dello sciocco Ugolin, il regista avrebbe dovuto confessare che il film si [illegible] sul divismo di Gérard Depardieu e Yves Montand, fisicamente adeguati ma mentalmente [illegible] loro personaggi del buono e del cattivo. Spiace ma rischia [illegible] ridursi a questo l'operato del regista, almeno a giudicare dalla prima parte del progetto, che sarà seguito da *Manon delle sorgenti*.

TRAMA - Nella Provenza degli [illegible] Venti l'ingenuo Jean de Florette, gobbo e urdito, [illegible] una fattoria che avrebbe come unica dote una [illegible] d'acqua per alleviare l'aridità delle colline rocciose e per avviare la coltivazione dei fiori. Lo zio Papet e il nipote Ugolin, che sognano [illegible] comprare il terreno a prezzo stracciato, deviano la sorgente obbligando Jean a un [illegible] improbo, che né [illegible] moglie né la figliola condividono ma non per questo contrastano.

Jean ha [illegible] sapere libresco e una fede religiosa. [illegible] sorretta [illegible] dalla quale crede di scorgervi non [illegible] [illegible] nuvole gravide di pioggia ma il riflesso delle divinità. Così si avventura in imprese spericolate quali l'allevamento in quantità esosa di conigli o lo scavo d'un pozzo in condizioni disastrose. A poco a poco la piccola eredità dell'ingenuo se ne va in delusioni mentre nel paese ognuno conosce la verità ma non la rivela a Jean, considerato un estraneo e quindi [illegible] nemico in fondo.

[illegible] Montand

Quando Papet e Ugolin si abbracciano da silenti criminali per avere ritrovato intatta la [illegible] sorgente d'acqua [illegible] che fa [illegible] podere un tesoro, lo bambina orfana di Jean travolto da [illegible] ne, con un [illegible] d'animale ferito vede e capisce. Il seguito nella seconda puntata, [illegible] condo un criterio poco accettabile.

GIUDIZIO - Poiché per l'intero lung[illegible]ggio non [illegible] bastati 110 milioni di franchi cioè 23 miliardi in lire, si deduce che nessun film nella storia del cinema è mai costato altrettanto. E ciò senza spreco di masse, senza usura delle banche: il [illegible] di Pagnol per giunta in Provenza facilita ogni cosa, aprendo le porte e schiudendo i sorrisi. Si aggiungo il contributo di Rai [illegible] che non mancherà di occupare trequattro serate.

Purtroppo si finisce col parlare [illegible] organizzazione e magari di tradizione, a proposito d'un film che non dice nulla [illegible] nuovo. La rapacità dei contadini, espressa con misura e indulgenza, non sorprende più [illegible] Di [illegible] sonaggi alla Jean de Florette [illegible] esistono pochi ma [illegible] cinema e [illegible] letteratura [illegible] hanno già prenotati da un'eternità. Infine il regista Berri, reduce da una serie d'insuccessi e da [illegible] trionfo come *Tchao [illegible]n*, non [illegible] disperdere il credito riacquistato e [illegible] con lentezza [illegible] disadorna semplicità.

Depardieu ha toccato tutti i ruoli in cinema e girare per una volta in compagnia della moglie Elisabeth sembra avergli tolto [illegible] grinta e [illegible] curiosità. Messo [illegible] fronte all'opera letteraria di Pagnol (che fu pure un eccellente regista) e in mezzo [illegible] campagna [illegible] Provenza che rischia di diventare una protagonista 'sui generis', il popolare attore [illegible] [illegible] a [illegible] prudente via [illegible] mezzo lasciando i brillanti eccessi a Auteuil e le modeste ritrosie a Montand.

Piero Perona

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81
GRAN FIERA DEL BIANCO
[illegible]CONTO 15%
[illegible] tutti [illegible] articoli
BIANCHERIA [illegible]R LA CASA
BIANCHERIA INTIMA - TENDAGGI
COPRILETTI - TRAPUNTE
TAPPETI - MAGLIERIA
RICORDATE
CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE

RELAXATEVI!
Da IL 1.540.000
BALI
Volo da Torino a/r
+6 notti in albergo
di 1ª categoria
Per informazioni Torino
NOUVELLES FRONTIERES
Via Pollenzo di Cirié, 19
Tel. 011/541307-544065
Inoltre a:
Roma, Milano, Brescia,
Genova, Padova,
Verona, Firenze,
Pisa, Palermo,
Bologna

TELEGATTO '88

Arbore trionfa ancora

Giulio Andreotti consegnerà lunedì sera [illegible] Teatro Nazionale il «*Telegatto* [illegible] a Sophia Loren quale protagonista del miglior sceneggiato straniero. Come ogni anno questa [illegible] dei premiati dall'Oscar italiano della Tv assegnato [illegible] settimanale «*Sorrisi e Canzoni*» attraverso [illegible] referendum dei lettori, verrà ripreso martedì sera da Canale 5.

Gran cerimoniere Mike Bongiorno affiancato per la prima volta da Gabriella Carlucci, [illegible] di rappresentare la Rai [illegible] una manifestazione di Berlusconi.

Non [illegible] l'unica in prima fila insieme a Berlusconi [illegible] i direttori delle tre reti [illegible] perché in questo spettacolo si possono vedere premiati i personaggi Rai o del network.

Perché, — chiediamo a Gigi Vesigna — direttore di «*Sorrisi e Canzoni*», il premio che vale mezzo milione [illegible] chiama «*Telegatto*»?

«*Perché ti gratto e l'animale domestico che forse sopra il televisore [illegible] a tutti gli spettacoli*».

Mike Bongiorno aggiunge: «*Quando non fa come il mio però. Abbiamo infatti adottato un pernicio che non solo si pizzica in prima fila fra di noi per vedere la televisione, ma quando [illegible] spegniamo, protesta abbaiando la sampina e miagolando finché [illegible] riaccendiamo o lo portiamo in un'altra stanza*».

Trionfatore di questa quinta edizione che ha ricevuto quasi sette milioni [illegible] cartoline, [illegible] Arbore.

Probabilmente [illegible] vincitore anche nella terna del [illegible] quale personaggio televisivo dell'anno, fra Mike e [illegible] rivelazione Marco Columbro. Per Arbore, che arriverà con tutta la sua troupe e improvviserà una minipuntata di «*Indietro tutta*», [illegible] stata creata una nuova categoria: «*Trasmissione dell'anno*», vinta appunto da «*Indietro tutta*».

Rivelazione dunque per Marco Columbro. Con un budget minimo, ogni sera in concomitanza con il Tg1, riesce a catturare un indice di ascolto di oltre 6 milioni, superando mister Mike.

La formula di «*Fra moglie e marito*» nata in Usa e rivisitata da Tullio Ortolani funziona bene ed è ben condotta da questa viareggina di [illegible] anni, frangia alla Robert Redford, baffo curato e papillon.

E' curioso che questo campione di scapolaggio, che evita persino la convivenza, sappia così bene destreggiarsi fra le coppie di ogni genere.

Fra i grandi sconfitti, Celentano, finito all'undicesimo posto. Evidentemente i suoi silenzi e i suoi sermoni sono piaciuti al momento, ma poi la [illegible] degli spettatori ci ha pensato e non lo ha votato.

A [illegible] [illegible] [illegible] già di non [illegible] superpremiato [illegible] Pippo Baudo che probabilmente [illegible] interverrà alla serata.

Un gran peccato perché ci toglierà il pepe della serata che consisteva nei suoi battibecchi con Mike, che non riesce a capirlo.

Dice Mike: «*Pippo sta attraversando un periodo di crisi ingiustificata. Con i suoi sette milioni di ascoltatori per una televisione privata è andato benone*».

Giuliano Ferrara, iniziato in sordina su Raitre, verrà premiato come personaggio emergente. Nei corridoi lo si indica come probabile conduttore del Tg di Berlusconi.

Fra gli ospiti stranieri è sicuro Stallone che di solito non ama partecipare a queste manifestazioni. I maligni dicono perché in realtà è piccolo.

Probabili ospiti Charlton Heston, protagonista di «*Colby*» e Robert Stack, il poliziotto inamovibile degli «*Intoccabili*», caro agli insonni che seguono la televisione anche dopo l'una di notte.

Adele Gallotti

KRIZIA
JEANS
Total Look.
Jeans and Leisure Wear.
Blazer, Gonne, Camicie,
Maglie e Accessori.
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro 83 - Torino

Tessuti Soliani
FORTUNY
Abrate
Stoffe d'Arredamento
Esclusività in Torino
[illegible]

8 Maggio
festa della mamma

In profumeria ti regaliamo una rosa per la tua mamma.
Un augurio a tutte le mamme
da parte del Sindacato Profumieri Piemonte.

CONTINGENZA: +17.000

ROMA — Busta paga più pesanti a fine mese. Oggi infatti si è riunita la commissione Istat per calcolare l'aumento della contingenza per il periodo maggio-ottobre e ha stabilito che il punto scatta ne- sarà del 2,84%. L'indice infatti è passato da a 153,02. Pertanto, spiega l'Istat, l'importo mensile uguale per tutti di 645.348 lire, rivalutato del cento della pre- variazione, passa a 663.385 lire, con un aumento di 17.037 lire, cui va aggiunta, come previsto dalla legge dell'85, la rivalutazione pari al venticinque per cento della quota di retribuzione mensile eccedente lire.

Ciò in sostanza significa che i lavoratori dipendenti che percepiscono ad esempio uno stipendio pari a 1.300.000 lire a fine maggio si troveranno in busta paga 21.360 lire lorde in più di cui 17.037 dovute all'indicizzazione del 100% delle prime 645mila lire (quindi questa cifra sarà uguale per tutti i lavoratori dipendenti) e 4320 lire dovute del 25% parte dello stipendio eccedente la quota base. Questo secondo importo pertanto varierà a seconda delle singole retribuzioni di ogni lavoratore.

NOTTE A GENOVA-TORINO

GENOVA — Il primo atto della Coppa Italia è stato appannaggio della Sampdoria che ha battuto il Torino per 2-0. Purtroppo, la gara ha offerto motivi di incidenti. Malgrado il cordone «sanitario» allo stadio di Marassi per evitare le tifoserie, la gradinata Nord è stata teatro di scontri. Incidenti a Brignole al momento della partenza del treno speciale che avrebbe dovuto trasportare i a Torino e che è mosso in ritardo perché per due volte tappi di estintori hanno azionato il segnale d'allarme. Due tornei sono stati arrestati: si tratta di Roberto Luspino di 21 anni e Pietro Maccarino e . Un genovese, Domenico Como, è stato denunciato a piede libero per aver gettato pietre contro i poliziotti.

(Servizi a pagina 17)

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 112

BORSA
A PAGINA 5

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 6 Maggio

+0,29

BORSA — Risveglio di per Montedison, Pirelli Olivetti e Fiat. Alle 10.45 l'indice Mib segna +0,6, corretto a +0,7 alle 11. Poi calo a +0,3 dalle 11,30 alle 12,30. Si assesta a +0,2 alle 13. Chiusura alle 13,26 con Mib finale +0,29, tendenziale —0,1.

DOLLARO — Fissato a 1251,35 lire contro le 1249,25 di ieri.

S'inasprisce la vertenza scuola

SNALS CONFERMA: BLOCCO DI SCRUTINI ED ESAMI

ROMA — Lo Snals ha confermato il blocco degli scrutini e degli esami di maturità ed ha preannunciato un inasprimento ulteriore delle forme di lotta: lo ha anticipato il segretario del sindacato, Gallotta, il in comitato centrale del sindacato, convocato in straordinaria per una valutazione delle proposte del governo nel primo incontro per il rinnovo del contratto.

«*Confermiamo il blocco di scrutini ed esami* — ha dichiarato Gallotta — *per la inadeguatezza delle proposte governative che non fanno riferimento a quali risorse e con quali strumenti il governo intende mettere a disposizione! per portare a termine il contratto della scuola. parla* — ha aggiunto Gallotta — *5000 o 6000 miliardi che nella vera lettura significano poco più o poco meno di 300.000 lire lorde a regime comprensive anche del tasso d'inflazione valutato nel triennio intorno al 13 per cento. Rispondere alla base da parte del sindacato a queste proposte non è possibile*».

Giovanni Gallotta

Sempre in tema di scuola, è entrato in vigore oggi il decreto che stabilisce il punteggio e ruolo dei precari. Punti qualificanti del provvedimento sono: supplenza annuale confermata per l'87-88 a insegnanti e docenti che l'hanno nell'anno precedente e siano inclusi nelle graduatoria (con varie estensioni); classi non più di 25 alunni e non meno di 15, anche se generalizzato; concorsi riservati per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole materne, di istruzione daria e artistico; conseguente di due anni sulla denza bandi di di ruoli del personale docente. Ispettivo e direttivo delle materne, elementari e secondarie; proroga di un anno delle graduatorie espletate scorso anno; validità anche per l'88-89 delle graduatorie provinciali per il conferimento delle supplenze al personale docente di materne, elementari e secondarie.

Le norme fondamentali che hanno come obiettivo mirare il precariato nella scuola negli articoli da 1 a 10, la cui sostanza è nei decreti precedenti, decaduti.

Gli articoli da 11 a 14 individuano i precari destinati ad essere immessi in ruolo: sono quelli avvantaggiati dalla sentenza Corte Costituzionale n. 249 25 novembre 1988 quale aveva tenuto conto «di tutta una serie norme parallele e collegate» stabilite dalla legge maggio n. 270. In sostanza le sanatorie e applicherà a insegnanti hanno svolto servizio fin dagli anni 78-79 per un anno e sei mesi, più punteggi in concorsi non inferiori a 7 decimi.

L'art. 16 prevede che il personale docente (con incarico di presidenza negli istituti d'arte e nei artistici, che abbia maturato il biennio di incarico data di emanazione del bando relativo concorso di cui decreto ministeriale 30 aprile 85, qualora sia stato ammesso con riserva ed abbia superato il concorso) sia immesso in ruolo man mano che si dono disponibili posti direttivi.

ASSALTO AL S. PAOLO DI CORSO TOSCANA

I banditi messi in fuga dalla guardia

Torino. La vetrata della banca in corso Toscana

TORINO — Si sono presentati in cinque all'ingresso della banca, armati pistole, mazze ferrate e fucili «a pompa». Il sangue freddo e la prontezza di riflessi della guardia di polizia privata, Pasquale Fatto, sono riusciti a mandare a monte il tentativo di rapina. Il fatto è accaduto stamane verso le 11,30 presso l'agenzia 28 dell'Istituto Bancario San Paolo, situata a Toscana 133, sotto occhi di decine di testimoni.

I banditi, corporatura atletica, il viso coperto da passamontagna, arrivati a bordo di una Fiat «Uno» colore beige, risultata poi rubata. Due erano armati di fucili del tipo «pompa», di pistola, mentre gli ultimi due impugnavano grosse mazze ferrate. I rapinatori, oltre al fattore sorpresa, contavano evidentemente sul fatto che un lato della sede bancaria si vicolo cieco riparato con un muro alla vista di chi passa per il corso principale.

L'azione del colpo mancato si svolge in un paio di minuti ed ha moltissimi testimoni, impietriti e atterriti da quanto sta accadendo. La banda deve avere studiato il colpo perché agisce con estrema sicurezza e determinazione. Mentre uno resta alla guida dell'auto con il motore acceso pronto per fuggire, un secondo uomo si pone a guardia del marciapiede e un terzo corre verso l'ingresso principale dell'agenzia. Quest'ultimo, forte dell'arma che impugna, di intimorire il Di Fazio, chiuso nel gabbiotto blindato posto a guardia dell'ingresso. Il bandito punta il fucile sul volto guardia e contemporaneamente gli gli dà ampi gesti per farsi aprire le porte d'accesso comandate elettricamente.

Nel frattempo i due con le mazze ferrate si mettono anche loro all'opera, non perdono tempo cercando così di aprirsi anch'essi un varco su una vetrata laterale blindata che però resiste ai colpi.

La guardia privata, sempre sotto la minaccia delle armi, non si perde d'animo blocca definitivamente le doppie porte d'ingresso e schiaccia l'allarme collegato con questura e carabinieri.

In quel momento all'interno della filiale del San Paolo oltre al direttore, Luigi Masera, di Chieri, ed una ventina di impiegati, ci sono anche molti clienti che assistono terrorizzati al tentativo di sfondamento.

I banditi, visti inutili i tentativi di penetrare all'interno dell'istituto bancario, ripartono sempre sulla Fiat Uno che abbandonano poco dopo in via Viarigi per proseguire la fuga su una Opel «Kadett» che viene ricercata da polizia e carabinieri, accorsi sul posto pochi attimi dopo la tentata rapina.

Alessandro Rigaldo

«Piuttosto si dimetta Martella»

IL COBAS E' DILANIATO «MA NON SCIOGLIE»

TORINO — I Cobas dei tranvieri si sciolgono? C'è polemica sull'annuncio del presidente del comitati di base. Martella, dopo il fallimento dello sciopero dei mezzi pubblici programmato l'altro ieri.

Nella polemica, volano parole di fuoco. Ce n'è per il presidente dei trasporti Perinetti, per i sindacati, e anche per Martella.

Tanto per cominciare, la Federazione delle rappresentanze sindacali di base nel pubblico impiego e nei servizi contesta a Martella l'autorità di sciogliere il Cobas nei Trasporti Torinesi. Dice il responsabile regionale di Federazione Luigi Casali: «*In ogni caso si può essere al ricorso a un referendum fra i lavoratori. Torino, sarebbero molto più corrette le dimissioni presidente. Anche perché i problemi rimangono quelli d'un anno e mezzo fa e, per i Cobas, è possibile aderire di nuovo a Cgil, Cisl e Uil il mandato rappresentanza alle trattative*».

Oli fa Luciano to, del direttivo dei Cobas dei tranvieri: «*Il comitato di base non ha intenzione di sciogliersi. Anzi, stasera il direttivo riunisce. Deploreremo innanzi tutto ciò che detto a caldo Martella, cercando però convincerlo stare al suo posto. Siamo tutt'altro che morti. Continueremo a chiedere il riconoscimento all'azienda. Quello che il presidente Perinetti ha promesso poi rimangiato*».

«*Poche storie, la categoria si è arresa. Casali può punzecchiare finché vuole, ma è un esterno*».

ribadisce convinto Fernando Martella. E aggiunge: «*Ho detto perché ho bisogno di tornare a una vita normale. Non sono Don Chisciotte. Perché farsi strillare inutilmente? E' un anno e mezzo che chiedo collaborazione e invece mi ritrovo quasi solo nei momenti che contano. Per non parlare dei voltafaccia*».

Prosegue nel suo sfogo: «*In un'intervista del venire il dottor Perinetti affermava che "qualora l'azienda fosse stata a conoscenza dell'adesione del personale al Cobas, non avrebbe potuto fare altro che riconoscerla". Bene il Cobas ha ottenuto delegati fra personale viaggiante, tanti quanti Cgil e Uil. altro voleva Perinetti? Secondo punto. Il 9 febbraio '87 il direttore dei Trasporti Scamardella ha denunciato alla procura una "mancanza" di 80 mila lire di gasolio. Non se n'è saputo più nulla*».

Ivano Barbiero

TORINO / Allarme per l'ultimatum della Fifa

STADIO, LOTTA CONTRO IL TEMPO

Lunedì si riuscirà a varare il progetto?

TORINO — Il capoluogo piemontese rischia di perdere l'assegnazione della semifinale del campionato dale di calcio e di qualche altra partita della fase torie se il Consiglio le, lunedì prossimo, approverà il progetto tivo del nuovo stadio. Questo è l'avvertimento che lanciato il vicepresidente della Fifa, Neuberger, in una conferenza stampa tenuta a Roma, a conclusione del sopralluogo compiuto dalla commissione per verificare i lavori che l'Italia sta facendo per ospitare la Coppa '90.

«*Signori del Consiglio comunale decidetevi: lo volete o no questo stadio? Non possiamo prendere una decisione per voi. rispettate la tradizione sportiva di Torino, non ci possiamo permettere di aspettare ancora. entro la fine maggio deve essere chiaro, dobbiamo fare il calendario delle partite per i mondiali*».

Durante la sua visita a Torino, lunedì scorso, Neuberger aveva già anticipato preoccupazioni, esponendole, con accenti di simpatia: «*Sbrigatevi se volete che la sia vostro ospite per la semifinale*». In quell'occasione, l'assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli, rispose con una battuta e una promessa: «*Abbiamo già prenotato una stanza per lei. Entro il 15 maggio sarà consegnato alla concessionaria l'intero cantiere*».

Il presidente del Coi (Comitato organizzatore locale) piemontese, Vittorio Chiusano, spiegò che la posta in gioco era molto alta: «*Torino, la capitale del calcio e della tecnologia, deve fare una cosa per avere lo stadio degno della sua tradizione*». Insomma una questione immagine, non soltanto alcune partite del mondiale.

Luca Cordero di Montezemolo, presidente nazionale del Coi, ieri, seguendo quanto sostenuto da Neuberger, ha : «*Bisogna rendersi conto che i margini sono tutti esauriti, si deve solo recuperare del tempo se Torino vuole essere esclusa dalla Coppa '90*».

E quali sono reazioni torinesi alle sollecitazioni provenienti dalla capitale?

Il sindaco Maria Magnani Noya ha rilanciato la risposta al Consiglio comunale di nedì sera: «*In quella seduta approveremo il progetto esecutivo*». Il Coi piemontese non ha ruolo diretto in questa fase, il presidente no oggi dirà le raccomandazioni Al Consiglio . «*Spero non sorgano impedimenti per lunedì per l'approvazione del progetto esecutivo*», alla società concessionaria l'Acqua Marcia). «*A quel punto spetterà a lei portare a termine la costruzione, c'è tempistica per cui si è impegnata e non abbiamo motivo di dubitare che non saprà rispettarla*».

Una volta approvato il progetto esecutivo, dice il segretario del Coi, Renato Zaccarelli, «*il nostro compito sarà di controllo e verifica dell'andamento lavori, che rispondano ai requisiti richiesti dal regolamento Coi*».

Ma filerà tutto liscio fino a lunedì? Oggi la commissione urbanistica del Comune, presieduta dalla socialista Elda Tessore, esamina proposta progetto esecutivo del nuovo stadio. L'opposizione farà conoscere i rilievi. Dal pci, dalla sinistra indipendente, da dp e dalla lista verde potrebbero giungere obiezioni cui dovrà misurarsi la sala rossa. Il msi, intanto, ha presentato un'interrogazione per proporre la disputa di partita Nazionale contro «*una squadra di grosso rilievo*» l'inaugurazione del nuovo stadio.

Luciano Borghesan

Cento carabinieri impegnati nel rastrellamento

BATTUTA SULL'ASPROMONTE PER MARCO FIORA

LOCRI — Dalle prime ore di stamattina i carabinieri gruppo di Reggio Calabria stanno cercando Marco Fiora, bambino rapito a Torino 14 mesi fa. E' in corso una vasta battuta in alcuni Comuni della Locride, dove si ritiene che il piccolo sia tenuto prigioniero.

I militari sono impegnati in «*perquisizioni mirate*» di abitazioni di presunti affiliati a cosche della 'ndrangheta o fiancheggiatori della banda dei sequestratori. Nell'operazione sono impegnati oltre cento delle compagnie dell'arma della ionica.

Marco Fiora

ALTRE VITE NEL COSMO? LE CERCHERA' LA NASA

WASHINGTON — Gli Stati Uniti progettano di avviare una sofisticata ricerca per scoprire se esistano altri esseri viventi nel Creato. Gli scienziati della Nasa stanno usare un nuovo computer superanalitico per raccogliere e catalogare i segnali provenienti spazio in una seconda fase, saranno trasmessi radiosegnali ad ogni stella, nella speranza di ottenerne risposte.

Il rendere possibile l'ambizioso progetto è l'invenzione di un computer che seleziona dati a velocità sensibili precedenti: 10 miliardi di operazioni al secondo. Messa a punto presso l'«Ames Research Center» e l'Università di Stanford, la «scatola nera» ha dimensioni un classificatore da ufficio, ma il suo «cervello» è un «chip» di otto millimetri quadrati, che è equivalente a 34 milioni transistors.

Al progetto collaborano una trentina di scienziati. Per ora si pensa di sincronizzare le radioricerche 800 stelle distanti fino a 75 luce. I rumori «sottofondo» saranno eliminati, la «scatola nera», infatti, può selezionare ogni segnale raccolto e definirne la natura.

Al Festival di Trento Riccardo Cassin parla della rivalità con Desio, che non lo volle nella storica impresa

«PER INVIDIA MI ESCLUSERO DAL K2»

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — «*Desio è un essere detestabile, la falsità in persona, non lo saluterò mai più in vita mia! Bonatti invece se lo posso dire tranquillamente perché è un mio allievo) sbaglia tutto: non si può continuare a spulciare il K2 come fa lui in continuazione. Non è riuscito ad arrivare in cima? Peccato. Ma finisce lì. Perché nelle imprese ci vuole fortuna. E lui non l'ha avuta. Ma non per questo bisogna denigrare quella che è stata l'impresa tricolore più grande di tutti i tempi. E' ora di finirla. Altrimenti che cosa dovrei dire io che sono vigliaccamente escluso dall'impresa del K2 da quella sottospecie di professore?*».

A parlare così è Riccardo Cassin, 80 anni: l'ultimo dei giganti della montagna. Minuto, il volto duro come cuoio antico, gli occhi azzurri che sembrano teneri, ma che non sanno nascondere bagliori di ghiaccio. Sa sorridere: di se stesso e degli altri. Dopo tanto tempo, però, ha ancora un tarlo che continua a roderlo: Desio. Un 'insofferenza che va al di là di ogni immaginazione. Per l'uomo, per le sue scelte, per i suoi tatticismi, per la mancanza di lealtà.

Sta la moglie seduta a lui, la signora Irma: annuisce, quasi con coraggio. Lei che è così nemica delle parole. «*Avrebbe dovuto sentire quella telefonata: gli hanno detto: Riccardo era proprio fuori di sé. Ma è chiaro: il Desio aveva paura di lui. Era Cassin il nome celebre. Sarebbe stato sacrificato. Ma aveva il coltello dalla parte del manico: i permessi per la spedizione erano in mano sua. E l'ha buttato fuori*».

Riccardo Cassin

E' un'altra verità, dopo quella di Bonatti, sull'impresa del Karakorum. Ma questa volta nulla su Compagnoni e Lacedelli. Anzi. E' una storia ancora più antica.

Racconta Cassin: «*L'anno prima ero stato con Desio per il sopralluogo: tutto deciso, tutto a posto. Ma al ritorno i giornali hanno parlato solo di me. Interviste, chiacchiere. E lui sopportava male di essere trattato come ruota di scorta. Così ha avuto inizio la parcaia. Quando si è trattato di mettere più i nomi di quelli che sarebbero andati sul K2, la formazione, sono cominciate le manfrine. Le viltà...*».

La mano disegna nell'aria il segno di un complotto e la voce si fa severa. La moglie, attenta come fosse la prima volta, continua ad annuire.

«*Mi mandano dal professor Margaria: il cuore è malandato, il fegato improvvisamente*

Piero

(Continua a pagina 9)

Domenica ■ Porta Palazzo ricordando chi soffre

GRANBALON DI MAGGIO UNA PICCOLA OFFERTA PER LA LOTTA AL CANCRO

Domenica prossima 8 maggio, apertura straordinaria del Terzo Mercato dell'Abbigliamento, a Porta Palazzo, in coincidenza con l'edizione di [illegible] del [illegible].

La giornata, che si presenta sotto il patrocinio dell'assessorato al Commercio [illegible] persegue scopo benefico, collegato a quello che sarà il marchio della manifestazione e verrà esposto sul lato nord del mercato stesso. Dove tutti potranno ammirare il «gioiello» offerto per l'occasione [illegible] l'antiquario Motta di Verolengo, che è ne attuale possessore: al centro dell'attenzione [illegible] dei *mestieri*», singolare costruzione di oltre [illegible] tri quadrati che fu costruita nel 1888 [illegible] famiglia di giostrai torinesi [illegible].

Tredici le scene all'interno, tutte quante [illegible]. Oggi alunni [illegible] classe intenti a seguire la lezione dell'insegnante al calzolaio al suo desco e dal laboratorio [illegible] sarte impegnate a cucire a mano e a macchina alla panetteria dove il fornaio sta dando forma al suo pane. Tra gli avventori della trattoria, tre gentiluomini particolarmente distinti che discutono sorseggian[illegible] e assomigliano in maniera straordinaria a [illegible]vour, Mazzini e Vittorio [illegible] cuele II°.

C'è però un'altra [illegible] che l'associazione del mercato spera si aggiunga domenica prossima a quelle [illegible] collaudate, e tutti i torinesi potranno recitarvi [illegible] ruolo protago[illegible]. Basterà rispondere all'invito dei commercianti, [illegible] canto al «Carro dei Mestieri», e contribuire [illegible] un obolo alla raccolta [illegible] fondo che l'Associazione [illegible] destinerà alla Fondazione Piemontese [illegible] la ricerca sul [illegible] e, precisamente, all'Istituto di Candiolo che, una volta ultimato, ospiterà centodieci posti-letto dove gli ammalati del male del secolo potranno usufruire delle tecniche più [illegible]zate di terapia.

[illegible] la risposta [illegible] Porta Palazzo all'iniziativa che, sempre [illegible] promozione dell'Associazione Italiana per [illegible] ricerca sul cancro presieduta da Allegra Agnelli. [illegible]erica prossima farà fiorire cento piazze italiane [illegible] azalee, per sottolineare la ricorrenza della festa della mamma e [illegible] vare l'invito di aiutare [illegible] scienza.

Le [illegible] mila *-azalee della ricerca-* in distribuzione l'8 maggio diventeranno così il [illegible]mbolo dell'adesione [illegible] va ad una battaglia che si sta già combattendo «non solo nei *laboratori* e nelle corsie degli [illegible]i, ma anche nella *coscienza di tutti quanti affideranno il loro contributo a tale lotta*». Nel caso specifico, con un contributo [illegible] quindicimila lire [illegible] otterrà in [illegible] bio un grazie ed un'azalea in fiore.

Sottolineano i promotori dell'iniziativa: «*Se tutti raccoglieranno l'invito, non il frutto di questa sola giornata l'attività di studi finalizzati ai tumori femminili potrà beneficiare* [illegible] *circa due miliardi, segnando un altro passo avanti nella prevenzione di questo tipo di tumore e nella cura* [illegible] *donne che ne sono colpite*». E' grazie ad iniziative come questa, tra l'altro, che l'A.I.R.C. tramite un rapporto [illegible] e capillare [illegible] lo gente, [illegible] potuto destinare con il proprio *messaggio di speranza*, nel solo [illegible], oltre 26 miliardi ad Istituti, Enti e Società scientifiche nazionali e internazionali, nonché [illegible] portante programma [illegible] borse di studio che [illegible] alla *formazione* oncologica di circa trecento giovani ricercatori.

All'iniziativa "[illegible] dell'-*Azalea della ricerca*» han già dato la loro adesione l'Alfa [illegible] per la sponsorizzazione, i Fratelli Ratti [illegible] i [illegible] sporti Castelletti che [illegible] sporteranno in tutte [illegible] piazze italiane dove verranno distribuiti

Il processo per Saint-Vincent

POLITICI DEL CASINO'? NON C'E' PROVA

Continua, senza uno degli imputati principali, il processo per il Casinò di Saint-Vincent. Bruno Masi, l'uomo al quale sono [illegible] attribuite le principali iniziative [illegible] episodi che [illegible] sfociati poi nel processo, è vittima del morbo di Parkinson e la sua posizione è stata stralciata. Durante il dibattimento non si potrà chiarire quali fossero le sue reali [illegible] e [illegible] il [illegible] se fosse pienamente consapevole dei complicati ammanchi e se co[illegible] solo una parte della verità.

Non udremo mai, dalla bocca di Masi, spiegazioni su un altro quesito cui i giudici istruttori non [illegible] riusciti a dare risposta: alcuni politici [illegible] erano soci occulti [illegible] società che gestiva i giochi americani?

C'è solo un'altra persona che potrebbe dirlo: il commercialista Luigi Vegezzi, difeso dall'avvocato Andrea Galasso, che è stato l'amministratore della Saiset, la società che gestiva i giochi americani. Una parte della Saiset era di proprietà della Siast, un'altra società di cui Vegezzi era amministratore. Nella Siast, con il noto meccanismo delle scatole cinesi, troviamo altre società tra cui una di nome Panam. Su questo nome si erano subito sbizzarrite le voci negli ambienti sostani e si diceva che fossero le iniziali di Masi, Politicini (assessore al Turi[illegible] e Andrione, allora [illegible] della Regione autonoma.

Paolo Giovannini, socio sia della Sitav (giochi francesi) che della Saiset, ha dato una spiegazione molto meno fan[illegible] -Eravamo nello studio del commercialista per costituire la società — racconta — e non sapevamo [illegible] me chiamarla. Ci è capitata sotto gli occhi la pagina pubblicitaria [illegible] una rivista su [illegible] campeggiava, a caratteri cu[illegible]li, la sigla Panam ed abbiamo deciso di battezzarla in quel modo. Le altre spiegazioni sono solo [illegible]».

Anche dagli atti processuali non risulta alcuna partecipazione [illegible] politici. Non è chiaro, quindi, perché sia rimasta, nei confronti di Andrione, l'accusa di concus[illegible]. Non [illegible] dimenticato, inoltre, [illegible] l'anello di congiunzione tra la casa da gioco e la Regione era il professor [illegible]. Lui e Andrione [illegible]no grandi amici: due uomini che spiccavano, tra gli altri, per la loro personalità, e tra i quali era nato un sodalizio di reciproca simpatia.

Chi potrà accusare Andrione di aver ricavato qualche [illegible] dalla benevolenza usata nei confronti della [illegible] da gioco? Non dimentichiamo, inoltre, che la Corte dei Conti, ha archiviato il procedimento aperto contro l'ex presidente della Valle d'Aosta, per aver consentito al casinò [illegible] trattenere un quarto dei versamenti decadali. Da quel [illegible] di pagamento la Regione avrebbe addirittura tratto un utile, poiché quei soldi, qualora fossero stati versati nei tempi pattuiti, sarebbero finiti a disposizione dello Stato su un conto infruttifero.

In definitiva, [illegible] si prevedeva, il processo comincia a scricchiolare [illegible] a perdere parte [illegible] suoi elementi di interesse. Ieri, l'avvocato Gra[illegible] Mazzelli, che difende Paolo Giovannini, uno degli azionisti imputati, ha [illegible]nesato che il suo cliente può essere processato [illegible] per i reati per i quali la Svizzera ha concesso l'estradizione. Ma siamo agli inizi: qualche colpo di scena potrebbe ancora arrivare.

Novità positiva, grazie all'aumento del biglietto

MARCIA BILANCIO ATM DOPO DI LUNGHI ANNI

Il raggiungimento, dopo 35 anni di cronico disavanzo, del pareggio di bilancio, con due anni di anticipo rispetto alle previsioni formulate nell'86, è [illegible] positiva novità dell'ATM preventivo 1988. Lo [illegible] annunciato il presidente Giorgio Pernetti. «*I ricavi totali della gestione* [illegible] *i 232 miliardi di contributi di esercizio del Fondo nazionale trasporti ed i 117 miliardi di proventi tariffari) pareggiano i costi totali* [illegible] *gestione per* [illegible] *miliardi e 400 milioni, azzerando i contributi dal Comune* [illegible] *ripiano disavanzo che, nel 1987, sono stati di 5 miliardi di lire*». Per [illegible] l'aumento dei costi totali è conte[illegible] al 3,[illegible] per cento. [illegible] di sotto [illegible] [illegible] di inflazione.

C[illegible] [illegible] però che il brillante risultato dell'Atm arriva grazie alle [illegible] dei torinesi oltre che alle economie dell'azienda. Il biglietto è infatti rincarato dal 1 aprile passando da [illegible] a [illegible] lire, con i relativi aumenti di tessere e abbonamenti mentre la direzione dell'azienda sua [illegible] tagliato una serie [illegible] spese non indifferenti. Dall'82 all'87 l'Atm aveva accumulato deficit per 170 miliardi.

«Vi è [illegible] un limite preciso — precisa Pernetti — al di là [illegible] quale l'azienda non può decidere da sola. Ad esempio la decisione, che compete al Comune, di av[illegible] i lavori per la costruzione delle linee 1 e 2 [illegible] Metropolitana» (per le quali l'Atm ha consegnato i progetti al Comune nel giugno '87).

PIANO SANGUE: DIECI ANNI DI ATTESA E L'AVIS STA PERDENDO LA PAZIENZA

Domani [illegible] ad Asti, prima [illegible] piazza [illegible] Palio poi [illegible] Teatro Politeama, raduno di iscritti all'Avis delle province piemontesi, [illegible] premiazione [illegible] migliaio di volontari con [illegible] meno [illegible] donazioni. Dal [illegible] al [illegible] maggio invece congresso na[illegible] dell'associazione a Maratea in Calabria, [illegible] rappresentanti dei [illegible] mila iscritti di tutta [illegible]. Tra gli argomenti all'ordine del giorno il «piano sangue» nazionale, in discussione alle Camere da dieci anni e non ancora approvato. La situazione dell'Avis, [illegible] club di soli volontari per un servizio insostituibile, è stata illustrata stamane [illegible] sede torinese di corso Moncalieri 272.

Sandro Fisso del consiglio direttivo ha spiegato: «*I problemi sul tappeto* [illegible] *tanti, dal piano regionale che dovrà* [illegible] *tuerire nello legge quadro nazionale, alle questioni locali. Per esempio* [illegible] *gennaio di quest'anno* [illegible] *Usl 1 di Torino ha detto che non pagherà più* [illegible] [illegible] *degli* [illegible] *anti Aids che noi facciamo per ogni donazione. Una circolare a firma* [illegible] *presidente Nardulla spiega che la spesa* [illegible] *6/700 milioni al*[illegible] [illegible] *è più di loro competenza. Poi c'è la questione degli emoderivati. Noi produciamo flaconi da 500 cc, prodotti con sangue nazionale controllato, che vendiamo agli ospedali* [illegible] [illegible] *mila lire la confezione, mentre le multinazionali, che ruzzellano plasma nei paesi del terzo mondo, vendono un prodotto che noi consideriamo a rischio a 8 mila lire la confezione*».

L'Avis [illegible] via Ventimiglia (120 dipendenti) ha attualmente [illegible] frigorifero settemila confezioni di albumina invendute. «*Solo la sacca vuota costa 12 mila lire* — dice il presidente [illegible] — *epidemiemente le industrie straniere cartano poi i costi su altri prodotti pur* [illegible] *non uscire dal mercato*».

Se non sarà poi approvato al più presto [illegible] «piano sangue» dello Stato, l'Avis è decisa a raccogliere le cinquecentomila firme per abrogare la legge che consente, tra l'altro, di [illegible]tuare donazioni a pagamento. Enrico Dasso, presidente dell'Avis Piemonte, [illegible] poi sottolineato che nella commissione del ministero [illegible] Sanità che [illegible] occupa di [illegible], [illegible] c'è nemmeno un medico trasfusionista, ovviamente la persona che più di [illegible] altra conosce i problemi del settore. Tra le carenze legislative, ha ricordato Fisso, la storia del [illegible] sanguigno sulla patente [illegible] legge lo prevedeva [illegible] dal 1964. [illegible] [illegible]'84 anni la norma è [illegible] lettera morta. E i responsabili Avis si augura[illegible] che anche con il nuovo codice in preparazione [illegible] succeda lo [illegible].

In Piemonte gli iscritti Avis [illegible] 78.572, e la regione è un serbatoio, insieme [illegible] resto del Nord Italia, per [illegible] esigenze del Centro e [illegible] Sud [illegible] [illegible]. Da Torino partono per esempio anche forniture per talassemici ed emopatici sardi e siciliani [illegible] ricevono settimanalmente sangue fr[illegible] [illegible] [illegible]. La Regione infine [illegible] approvato il piano sangue e plasma, che è ora all'esame del commissario di governo. Il piano prevede [illegible] l'altro la priorità degli ammalati piemontesi per le [illegible] [illegible] emoderivati raccolti nella regione.

Centinaia di persone per l'ultimo saluto nella [illegible] ardente del Cto

I FUNERALI DI MARCHISIO E GIORDANINO

Per ora *possibili solo ipotesi sulle cause della sciagura*

[illegible] alle [illegible] nella chiesa [illegible] [illegible] Martino ad Alpignano si svolgeranno i funerali di Giancarlo Giordanino, il funzionario Rai morto l'altro giorno nel tragico incidente aereo [illegible] Robassomero. Per il comandante Pietro Marchisio le esequie sono previste invece domani [illegible] [illegible] nella chiesa di San Grato, as[illegible] da Bertolla 113 alla Barca. La terza vittima della tragedia Alberto Roderi, [illegible] probabilmente sepolto lunedì a Milano, dove risiedeva con la fa[illegible]. Ieri nella camera ardente allestita al Cto di via Zuretti sono sfilate centinaia di persone per l'ultimo saluto a Giordanino e Marchisio. I due erano stati trasferiti in volo al Centro Traumatologico nel disperato tentativo di salvarli, visto che erano stati trovati ancora vivi nelle [illegible]que [illegible].

Intanto si sono avviate le due inchieste parallele sulla sciagura: una della procura [illegible] Repubblica di Torino, la seconda del ministero dei Trasporti. In entrambi i casi ci vorranno mesi per avere risultati delle tante perizie necessarie, e anni, come sempre, per arrivare alle conclu[illegible]. Ieri la commissione del ministero ha già accertato la dinamica [illegible] alcune fasi dell'incidente. L'Augusta Bell ha toccato i [illegible] dell'elettrodotto (a [illegible] tensione, [illegible]lo- [illegible] mila Volt, contro i 380 [illegible] delle grandi linee [illegible] trasporto) con il rotore principale, mentre stava virando [illegible] per tornare alla base visto il cattivo tempo.

[illegible] interrogativo non [illegible]ra sciolto è come mai l'elicot[illegible] si t[illegible] a [illegible] [illegible] quota (la campata è a soli 22 metri da terra). «Può darsi — dice Paolo Mazzucco, capopilota dell'Eurofly, la società [illegible] aerotaxi fondata da Mar[illegible] poi assorbita da De [illegible] — che Marchisio *abbia trovato nuvole all'improvviso e abbia cercato una schiarita abbassandosi. Quando è decollato* [illegible] *Caselle le nubi erano a trecento metri* [illegible] *quota. Lo Mandrio ci rilievi* [illegible] *terreno che possono aver causato modificazioni meteo*». Ma [illegible] anche possibile che la [illegible] sia stata dettata dalla necessità di osservare qualche particolare che [illegible] alle riprese per la [illegible] «Parola [illegible]. Il sopralluogo doveva servire appunto per questo.

Rimane irrisolta per [illegible] la questione [illegible] segnalazione dei cavi aerei, incubo [illegible] tutti i piloti di elicotteri del mon[illegible]. «*Per ogni impianto che superi i 61 metri dal suolo* — dicono i tecnici dell'Enel — [illegible] *i 15 sulle autostrade chiediamo sempre un parere alle autorità militari, poi ci sono disposizioni regionali per cavi oltre i 35 metri*». Rimane [illegible] problema dell'aumento [illegible] traffico di elicotteri i cui piloti, in caso di maltempo si ab[illegible] e prendono come riferimento [illegible] e ferrovie, spesso, appunto, accompagnate da peric[illegible] elettrodotti magari non segnalati.

Una storia d'amore impossibile nel Sudafrica del Settecento

RCS

ANDRÉ BRINK

UN ISTANTE NEL VENTO

onna bianca; uno schiavo ppiasco; una natura incantata; un inno appassionato ai sentimenti e alla vita.

RIZZOLI

Al convegno organizzato dall'assessorato alla Gioventù parlano i giovani raccontando se stessi [illegible] fare comizi

GLI ADOLESCENTI METTONO SUBITO LA SCUOLA SOTTO ACCUSA

Gli [illegible] che [illegible] anche problemi [illegible] [illegible] scuola. [illegible] insuccessi [illegible] Enzo

«*La professoressa entrava e subito ordinava a Mario e a Dino di uscire, anche quando loro in classe materialmente non c'erano. Mario adesso studia da privatista con me. Io a scuola non riuscivo a ritrovarmi: dovevo lavorare contemporaneamente per aiutare in casa. Non ho più il papà, ed allora mio fratello più grande era disoccupato. Adesso ha un mestiere e io ho più tempo. Voglio finire la media*».

Enzo racconta i suoi 17 anni e la storia di un insuccesso scolastico nella scuola dell'obbligo dove «*chi rimane indietro continua a rimanere indietro, chi sta avanti va avanti*». Non c'è modo di recuperare, vuol dire il ragazzo. «*Conta anche come ti presenti, se hai cravatta e camicia e scarpe da set un commissario*», aggiunge Anna, 16 anni, al primo anno del liceo artistico. Il convegno dell'assessorato alla Gioventù dal tema accattivante — la parola agli adolescenti — ha posto subito la scuola sotto accusa. Non ci sono stati commissari né muri del pianto. Come Enzo, altri ragazzi che ne hanno parlato, al microfono o fra le poltrone della sala conferenze della Casa di Risparmio, lo hanno fatto raccontando se stessi.

Enzo, Anna con Barbara, Mario e Dino si sono presentati insieme agli animatori del circolo Allegro non molto che frequentano, a Vanchiglia. Gianni Pesce è fra i giovani che, in una zona ad alto rischio giovanile per gli «incidenti» con la droga che vi si registrano, hanno deciso di lavorare nelle strade del quartiere per costruire «qualcos'altro». E ora, aperto un «auditorio» presso la scuola Lagrange di via Buniva, organizzano un doposcuola, attività sportive, gite.

«*L'adolescente che disturba è spesso anche l'alunno che ha problemi fuori della scuola, ma di questo ci si limita, per con le generose eccezioni, a prender atto, quando non si etichetta il ragazzo e non si decide che non c'è niente da fare con lui* — è l'osservazione che a Gianni suggerisce la sua esperienza di animatore —. *Nel nostro quartiere l'abbandono scolastico nell'età dell'obbligo è altissimo. Raggiunge il 13 per cento del totale degli adolescenti*». La sua conclusione è amara: «*In tutta la* [illegible] *ci siamo solo noi e l'oratorio* [illegible] *offrire qualcosa di più* [illegible]. *Purtroppo, da parte delle autorità, si tende* [illegible] *a considerare* [illegible] *superfluo un certo tipo* [illegible] *intervento e i fondi scarseggiano*».

[illegible] Anfossi è un'assistente sociale di [illegible] Donata: «*Almeno* [illegible] [illegible] *dei ragazzi seguiti da noi e ormai fuori della scuola dell'obbligo,* [illegible] *aver preso la licenza,* [illegible]. *I professori li giudicano in base ai voti. Non c'è dialogo con loro. E nei nostri centri non possiamo che ricominciare da dove ha fallito la scuola, organizzando* [illegible] *attività di* [illegible] *cupero*». E' un'altra testimonianza, la sua, sulle dimensioni del problema: 6 mila [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fanno ogni anno a [illegible] le medie a Torino.

Un gradino più su, fra i giovani che vanno alle superiori, i problemi con la scuola si riallacciano, in maniera meno drammatica, sono i disagetti che [illegible] avanti negli studi. Il loro problema è capire dove, verso quali occasioni di lavoro e vita. Nel frattempo fanno professione di un [illegible] pessimismo. «*Si studia e rimane poco per il resto*», confida Barbara, studentessa del [illegible] [illegible] suo «resto» è una [illegible] di amici sotto casa, a Santa Rita, «*dove non c'è niente per i giovani. Non [illegible] so mai cosa fare*». Il desiderio [illegible] evasione [illegible] forte, e regolamentato dalla [illegible]miglia. «*I miei mi lasciano e appena posso scappo a trovare questa* [illegible] *quella. Qui la gente è spesso chiusa e Torino è un po' grigia. La domenica, il giorno della libertà, non si* [illegible] *mai cosa fare. E' discoteca o in birreria*», [illegible]conta Daniela.

E sono un problema anche i quattrini: con 5 mila da spendere fra sabato e domenica c'è poco da scialare, dice Stefano, del Pininfarina. La sua foto della Torino del tempo libero è quella dei locali dove si entra solo con la [illegible] («*ce ne vogliono tante per uscire*») o degli spazi organizzati per «*chi si riconosce in associazioni politiche o religiose. Per i cani randagi come me non resta che girovagare attorno*».

Alberto Gaino

AI LETTORI A TRAVANTI IL MIO ROCKY!

Riceviamo l'appello d'un ragazzino che ha perso il suo [illegible]. «*Stampa Sera*» aveva [illegible] *dato la notizia della fuga dello yorkshire «Rocky», e* [illegible] *cercato infruttuoso* [illegible] *gli davano le volanti della polizia e i vigili urbani.*

«Cari lettori, sono un bambino di 11 anni che [illegible] [illegible] cerca disperatamente il [illegible] piccolo [illegible] Rocky di due anni. E' uno Yorkshire Terrier un po' più alto del normale e con poco pelo. Ci sono molto affezionato e piango perché mi manca tanto. Chiedo, per favore, a chi l'avesse trovato o avvistato, di telefonare al 518.969, casicché [illegible] e il mio cagnolino possiamo tornare insieme. I miei genitori sono disposti a dare una lauta [illegible] a [illegible] me lo riporterà».

CANOVA
di Corso Francia 3
uomo e donna

valentino MISSONI TRUSSARDI
ungaro OLMES CARRETTI SEMINOLE
MANI LA MAISON BLEU mole

La vostra boutique dal 1967

Da oltre 20 anni Canova è la boutique della migliore Torino. E, come la sua affezionata clientela, sceglie solo [illegible] miglior firme, i capi più ricercati, le collezioni più eleganti. Per i Canova la boutique deve essere sinonimo di continuità, affidabilità, classe e servizio irreprensibili. E così è sempre stato, tanto che, ora, la tradizione continua. Con l'ingresso della giovane figlia Patrizia, il look si sposa con l'eleganza e Canova diventa la boutique ideale anche per i giovani, sempre alla ricerca della griffe moderna, del capo dall'eleganza fresca ed aggiornata. Il suo servizio è veramente completo, perché all'esperienza dei proprietari si affianca la cortesia di Anna, Livia e Rosanna, l'attento personale che vi consiglierà il modello adatto all'occasione e rispondente ai vostri gusti, sempre scelto [illegible] le collezioni degli stilisti più prestigiosi.

MILANO

Risveglio d'attività

MILANO — Discreto risveglio di attività e di particolare interesse per Montedison a 1635, sulle due Pirelli, su Olivetti e su Iniziativa Meta a 10.150 - 10.200 in apertura. Buona tenuta delle Fiat, che ieri nel finale avevano toccato anche quota 9220.

Il primo indice ha registrato +0,6 per cento, per poi alle ore 11 assestarsi a +0,7 per cento. Sembra poi che il mercato abbia già esaurito le energie e la Ras ha infatti chiuso a 42.310 contro 42.500. Stabili gli altri titoli, con oscillazioni modeste, senza variazioni di rilievo. Riprende terreno anche Agricola Ferruzzi. Mercato dei premi poco attivo con dont resistenti per fine giugno sui titoli primari, specie su Fiat, Generali, Montedison e Olivetti.

Ore 11,30: l'indice generale scende a +0,3 per cento. Il mercato quindi si è stabilizzato e naviga ormai su acque tranquille, senza segnare variazioni di rilievo nemmeno sui valori primari. Perfettamente stazionarie Fiat e Montedison. Finale stabile con assestamento dei titoli assicurativi, resistente la Olivetti a 10.011. Ore 12: l'indice generale conferma +0,3 per cento sul 74 per cento del listino.

Reddito fisso: transazioni sempre irregolare su Cct di scadenza vicina o lontana; meglio tenuti per contro i Bot. Le obbligazioni convertibili sono poco trattate. In complesso, mercato non troppo brillante.

Prezzi della mattinata: Generali 85.500, 85.600; Fiat 9170, 9150 - 9160; Fiat priv. 5850; Montedison 1635, 1620 - 1625 - 1640; Viscosa 1635, 1950; Olivetti 10.011, priv. 5699; Toro 16.900, priv. 12.450; Sai 10.060, risp. 7620; Ifi 10.200; Burgo 12.765, priv. 9100.

TORINO

Mercato in rialzo

TORINO — Borsa in rialzo. Il progresso medio è dello 0,20 per cento. I compratori si sono rivolti con interesse verso la Montedison. Il titolo ordinario è progredito di oltre il 5 per cento e il titolo a risparmio del 3,45 per cento. Sono apparsi ancora in ripresa i finanziari, i meccanici, i tessili. Il progresso dei tre settori è dello 0,25 per cento.

Gli assicurativi invece registrano una perdita dello 0,10 per cento, analoga a quella dei bancari. La perdita più pesante è stata registrata per la Sai risparmio (-2,56 per cento) seguita dalle Toro ordinarie (-1,17 per cento). Più contenuto il flessione delle Generali (-0,06 per cento). Bene le Ras risparmio (+1,02 per cento) e le Subalpina (+1,04).

Le tre banche d'interesse nazionale hanno fatto registrare flessioni consistenti, specie per il Banco di Roma. Migliora l'Interbanca privilegio (+5 per cento), mentre il titolo ordinario aumenta solo dello 0,32 per cento.

Nel settore dei chimici, a parte le Montedison sono risultate migliori rispetto a ieri le Snia e le Saffa, mentre perdono alcune frazioni le Italgas e le Mira Lanza.

Andamento irregolare anche nel settore dei finanziari, dove a perdite del 5 per cento delle Bastogi, dell'1,42 per cento delle Fidis e dell'1,86 delle Pirelli si contrappongono recuperi di una certa entità per le Cir e per le Ifi privilegio.

Borsa positiva per i meccanici. Le Fiat ordinarie appaiono lievemente migliori rispetto a ieri, unitamente alle Fiat privilegiate. Qualche lieve contrasto per le Olivetti privilegio, il titolo ordinario segna un progresso dello 0,20 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Saia 1945, risp. 1610, risp. n.c. 1210; Sip 2130, risp. 2190; Sisi 3670, warrant 500, Stet risp. 2870; Fiat 9160, priv. 5645, risp. 5645; Generali 85.350; Montedison 1636, risp. 782.

Manca la relazione annuale

PER L'EQUO CANONE MINISTRI NEI GUAI?

ROMA — La mancata presentazione da parte del ministro di Grazia e Giustizia, di concerto con il ministro dei Lavori Pubblici, della relazione annuale sullo stato di applicazione della legge dell'equo canone, così come è previsto dall'articolo numero 83 della legge 392/78, potrebbe rappresentare una omissione penalmente rilevante.

Della questione si dovrà occupare la magistratura a cui si sono rivolti i dirigenti dell'Uppi (unione piccoli proprietari) Carini, Pucci, Petrangeli e Ranieri, che in un esposto hanno denunciato la mancata presentazione al Parlamento della relazione annuale che avrebbe dovuto consentire di valutare gli effetti perversi della legge al fini di ogni necessaria e tempestiva modificazione.

«*In dieci anni* — sostengono i dirigenti dell'Uppi nell'esposto — *sono state presentate al Parlamento solo due relazioni, nel 1979 e nel 1980, peraltro con caratteristiche interpretative anziché statistiche, e successivamente nessun ministro di Grazia e Giustizia né dei Lavori Pubblici ha più ottemperato al disposto legislativo, lasciando che gli effetti perversi di una legge nefasta producessero danni irreparabili sia per i piccoli proprietari che per l'inquilinato*».

r. c.

I CONTI DEL TESORO IN «ROSSO» PER 26.000 MILIARDI

ROMA — Il fabbisogno del Tesoro per il primo trimestre del 1988 è stato di 28.032 miliardi di lire, superiore di quasi mille miliardi e quello del corrispondente periodo dell'anno precedente, calcolato in 25.362 miliardi. Lo ha reso noto oggi il ministero del Tesoro, che ha diffuso il conto riassuntivo al 31 marzo 1988 e la situazione provvisoria della Banca d'Italia relativa allo stesso periodo.

Secondo i dati, ancora provvisori, nei primi tre mesi dell'esercizio finanziario corrente la gestione di bilancio ha registrato uscite finali per 51.406 miliardi, contro spese finali per 97.113 miliardi.

A questo saldo netto, pari a 16.712 miliardi, vanno però aggiunte le operazioni di gestione della tesoreria (che costituisce fabbisogno), per un ammontare di 10.302 miliardi: il disavanzo complessivo di questi primi mesi sale così a 28.032 miliardi.

La copertura del fabbisogno del primo trimestre '88 — secondo le cifre del ministero — è stata assicurata con il ricorso ad operazioni a medio-lungo termine sull'interno (accensione di prestiti al netto dei rimborsi, obbligazioni delle Ferrovie e dell'Anas al netto degli ammortamenti) per 14.435 miliardi di lire, e per 531 miliardi di lire sull'estero, con un aumento di altri debiti di tesoreria per 11.086 miliardi. Tra le cause dell'incremento dei debiti, una è da imputare all'aumento della circolazione dei Bot per complessivi 4.190 miliardi (è passata dai 208.561 miliardi da fine '87 ai 212.751 al 31 marzo 1988).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/05	04/05
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzata	103	103
Enel 82/89 II indicizzato	105	105
Enel 82/89 III indicizzato	103 50	103 50
Enel 82/89 IV indicizzato	104 70	104 70
Enel 83/90 I indicizzato	105 10	105 10
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	103 50	103 50
Enel 84/92 I indicizzato	105 50	105 50
Enel 84/92 II indicizzato	106	106
Enel 84/93 III indicizzato	107 25	107 25
Enel 84/92 IV indicizzato	107 70	107 70
Autostrade 8% 09/88	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/01	88 50	88 50
C.C. OO. PP. 8%	87	87
C.C. OO. PP. 8,5%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 8%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 7%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 8% 78	80 20	80 20
C.C. Ind. St. 6% 69 IV	96 80	96 80
C.C. Ind. St. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 70 I	96 70	96 70
C.C. Ind. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	94 70	94 70
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 50	91 50
Amm. FF.SS. 7% 79	95 50	95 50
Amm. FF.SS. 72/88 7%	96 50	96 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104 60	104 60
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 50	103 50
Amm. FF.SS. 84/92	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 95	103 95
(CIPU vent. 6%	101	101
(CIPU 7% 71 I	90 50	90 50
(IRI 69/89 XXVII	97 50	97 50
(MI [illegible] indicizzato	114	114
(IRI 82/90 VII cpl. indicizz.	106	106
IMI-CN 73/81 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/83 II 68	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 90	93 90
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 10	77
S. Paolo OO. PP. 6%	77 25	77 25
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	134 30	134 30
S. Paolo OO. PP. 8% 18° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 8% 21° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 8% 22° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 8% 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 8% 24° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 8% 25° ind.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 8%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/86	1040	1038
Cir 10% 85/90	105	104
Eridania 10,75% 85/90	103	103
GIM 85/91 8,75%	110	110
La Rinascente 86/93 6,50%	97	97
Media Cir 7% 86/95	86	86
Mediob. Italgas 8% 86/96	83	83
Medio Pirelli ex. 8,50% 86/90	81	81
Medio Sabaudia 7% 85/95	85	85

Titoli	05/05	04/05
Medio Sip 8% 86/91	94	94
Smi 10,25% 85/92	100	100
Snia 10% 85/93	112	109
Stet 10,30% 83/98	110	108
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	108 10	108 10
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	105 50	105 50
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	108 50	108 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 30	109 30
C.C.T. ECU 10,80% 84/92	109 50	109 50
C.C.T. 1-6-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-7-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-88	100 65	100 65
C.C.T. 1-9-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-10-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-88	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	102 70	102 70
C.C.T. 15-12-90	99 50	99 50
C.C.T. 1-1-91	102 60	102 60
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	102 60	102 60
C.C.T. 15-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	101 50	101 50
C.C.T. 15-3-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-5-91	101 50	101 50
C.C.T. 1-6-91	101 40	101 40
C.C.T. 1-7-91	101 10	101
C.C.T. 1-8-91	101	101
C.C.T. 1-9-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-10-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-91	100 85	100 95
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 45	99 35
C.C.T. 1-3-92	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-93	93 10	93 10
C.C.T. 1-4-93	92 80	92 90
C.C.T. 1-5-93	93 20	93 20
C.C.T. 1-8-93	93	93
C.C.T. 1-7-93	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-93	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-93	94	94
C.C.T. 1-10-93	94 25	94 25
C.C.T. 1-11-93	94 20	94 20
C.C.T. 1-12-93	94	94
C.C.T. 1-1-94	95	95
C.C.T. 1-2-94	95 50	95 50
C.C.T. 1-3-94	94 10	94 10
C.C.T. 1-4-94	93 50	93 50
B.T.P. 1-5-88 12,25%	—	—
B.T.P. 1-7-88 12,50%	[illegible]	100 30
B.T.P. 1-10-88	101 15	101 15
B.T.P. 1-11-88	101 60	101 60
B.T.P. 1-01-89	101 80	101 80

Cambi bancari

Quotazioni informative bancarie di Milano

Dollaro Usa	1254,25-1254,75
Sterlina	2339-2343
Marco tedesco	747,20-747,40
Franco svizzero	698,10-698,70
Franco francese	219,50-219,70
Franco belga	35,68-35,73
Fiorino olandese	665,10-665,80
Scellino	106,30-106,38
Dracma	9,26-9,31
Peseta	11,24-11,27
Escudo	9,12-9,14
Yen	10,0550-10,0650
Ecu	1547,50-1550

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05/05	04/05
ALIMENTARI		
Alivar	9400	9600
Eridania	3438	3430
Eridania risp	3300	3290
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22300	22300
Milano Ass. r. n.c.	10600	10600
C. Latina	16400	16400
C. Latina r. n.c.	6550	6550
Lloyd Adriatico	18800	18800
Lloyd Adriatico r.	7200	7200
Generali	86250	85800
Ras	42300	42500
Ras r.	17600	17700
Sai	16300	16300
Sai r.	7800	7800
Toro	17150	17100
Toro p.	12390	12500
Toro r.	8536	8400
Un. Subalpina Ass.	33160	33750
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2268	2250
Banca C. Ital. r. n.c.	2370	2350
B. Naz. Agr.	6056	6050
B. Naz. Agr. p.	2280	2200
B. Naz. Agr. r.	1910	1910
Banco di Roma	5350	5350
Credito Italiano	1140	1140
Credito Italiano r.	1365	1365
Interbanca	16300	15300
Interbanca p.	9800	9800
Mediobanca	175300	172900
N. Banco Ambr.	2330	2330
N. Banco Ambr. r.	1238	1250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12500	12650
Burgo p.	9136	9000
Burgo r.	12650	12600
Gruppo ed. Fabbri p.	1660	1660
E.I.S.A.	1696	1680
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4400	4400
Cement. di Barletta	6000	6000
Unicem	16000	16200
Unicem r. n.c.	8400	8320
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1810	1800
Mira Lanza	38000	38500
Montedison	1638	1575
Montedison r. n.c.	782	771
Pierrel	1590	1590
Pierrel r. n.c.	690	690
Saffa	6780	6750
Saffa r.	6750	6750
Saffa r. n.c.	5200	5200
Saiag	2000	2000
Saiag r.	1150	1150
Snia Bpd	1648	1660
Snia Bpd r.	1610	1605
Snia Bpd r. n.c.	1210	1200
Sorin	7800	7800
COMMERCIO		
Rinascente	3800	3800
Rinascente p.	2230	2230
Rinascente r.	2600	2600
Silos Genova	585	580
Silos god. 1-7-87	546	525
Silos r. n.c.	430	415
COMUNICAZIONI		
Alitalia	644	644
Alitalia p.	509	509
Autostrada To-MI	9200	9350
Italcable	10600	10200
Italcable r. n.c.	9700	9700
Sip	2138	2132
Sip r. n.c.	2190	2190
FINANZIARI		
Bastogi b/a	235	235
Cir	5700	5650
Cir r.	5700	5660
Cir r. n.c.	2660	2480
Cofide	5500	5325
Cofide r. n.c.	1700	1500
Comau Finanziaria	2275	2212
Gaic	32500	32500
Fidis	6050	6010
Pozzi-Ginori	1150	1100
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	7000	7000
Fiscambi r.	2100	2100
Fornara	2042	2073
Gim	6850	6850
Gim r. n.c.	2540	2540
Ifi p.	16300	16000
Ifil	3415	3425
Ifil r. n.c.	1750	1750
Isvim	1680	1680
Mittel	3200	3150
Pirelli & C.	4050	4050
Pirelli & C. r.	3100	3100
Pirelli	2770	2820
Pirelli r.	2720	2730
Pirelli r. n.c.	1645	1570
Sabaudia	1800	1780
Sabaudia r. n.c.	1090	1060
Saes	1520	1520
Sasa r.	1005	1005
Serfi	5450	5380
Schiapparelli	750	770
Sme	2080	2070
Smi	2020	2020
Smi r.	2020	2020
Sogefi	4080	4500
Stet	3070	3071
Stet risp.	2870	2850
Stet warrant	900	900
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3300	3295
I.p.i.	4880	4820
Risanamento	13250	13000
Risanamento r. n.c.	10750	10690
Sifa	1920	1900
Sifa r.	1340	1340
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamel	5350	5250
Castagnetti	5000	5030
Fiat	9160	9210
Fiat p.	5646	5680
Fiat r.	5645	5720
Gilardini	13400	13500
Gilardini r. n.c.	9450	9500
Magneti Marelli	2460	2400
Magneti Marelli r.	2300	2360
Saes Getters p.	3160	3100
Tecnost	2600	2350
Olivetti	10050	9580
Olivetti p.	5699	5750
Olivetti r. n.c.	4950	4950
Pininfarina	9500	9720
Pininfarina r.	10100	10100
Saab	3800	3800
Saab p.	3800	3000
Saab r. n.c.	2650	2650
Westinghouse	29000	29000
METALLURGICI		
Dalmine	230	230
Techneedcomp	1160	1160
Techneedcomp r.	910	910
Techneedcomp 1/7/87	1120	1120
Valeo	6000	5920
TESSILI		
Benetton	10000	10000
Cantoni	4500	4600
Cantoni r.	5200	5200
Fisac	4030	4050
Fisac r.	4000	4000
DIVERSI		
Acque Potabili	6350	6350
Ciga	3800	3800
Ciga r. n.c.	1620	1620
Pacchetti	125	126

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/05	04/05
ALIMENTARI		
Alivar	9575	9575
Bonifiche Ferr.	25000	25000
Buitoni	8170	8025
Buitoni r. n.c.	4890	4700
Eridania	3440	3430
Eridania r. n.c.	2300	2260
Perugina	3890	3900
Perugina r. n.c.	1770	1730
Zignago	4580	4620
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	46330	46800
Alleanza r.	47880	47990
Assitalia	16000	16200
Ausonia	3461	3469
Milano Ass.	22310	22110
Milano Ass. r. n.c.	10500	10500
C. Latina	16350	16100
C. Latina r. n.c.	6478	6479
Generali	86500	85450
Italia Assicurazioni	11000	11010
L'Abeille	56500	56500
La Fondiaria	82650	82500
La Previdente	24100	24180
Lloyd Adriatico	16800	16850
Lloyd Adriatico r.	7220	7200
Ras	43310	42400
Ras r. n.c.	17780	17800
Sai	16000	16180
Sai r.	7600	7600
Toro	16900	17100
Toro p.	12480	12110
Toro r.	8350	8450
Un. Subalpina Ass.	33300	33080
Unipol p.	17600	17150
Vittoria Ass	20800	20040
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3800	3000
Banca C. Ven. r. n.c.	2700	2750
Banca Comm. Ital.	2258	2268
Banca C. Ital. r. n.c.	2350	2370
B. Agr. Milanese	7890	7900
Mediocredi	1000	1000
B. Mercantile	11150	11190
Sna	6900	6850
Snia p.	2130	2250
Snia r. n.c.	1851	1883
Sofi r. n.c.	11500	12000
B. Chiavari	3038	3035
Banca Toscana	2988	2800
Banco Roma	5300	5350
Banco Lariano	2878	2680
Banco Napoli r.	17030	17030
B. Sardegna r.	10360	10440
Credito Comm.	3402	3380
Cr. Fondiario	2740	2680
Credito Italiano	1135	1139
Credito Ital. r. n.c.	1370	1365
Cred. Varesino	3089	3080
Cr. Varesino r. n.c.	1900	1901
Interbanca	15450	15400
Interbanca p.	10400	9900
Mediobanca	175000	174600
Nbm	2306	2318
Nba r. n.c.	1346	1220
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	1615	1615
Burgo	12795	12560
Burgo p.	9100	9000
Burgo r.	12550	12560
Cartiere Ascoli	3540	3560
Ed. Espresso	21850	21500
Fabbri p.	1853	1855
Mondadori	30810	30505
Mondadori p.	6550	6700
Mondadori r. n.c.	6420	6560
Poligrafici Ed.	3790	3790
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2560	2610
C. Augusta	4389	4400
C. Barletta	7095	6000
C. Merone	3849	3900
C. Merone r. ns	2250	2240
C. Sardegna	5450	5650
C. Siciliane	7050	7000
Cementir	2758	2775
Italcementi	98500	99400
Italcementi r. n.c.	38050	38060
Unicem	16000	16000
Unicem r. n.c.	8400	8320
CHIMICI - GOMMA		
Boero	9540	9551
Caffaro	762	760
Caffaro r.	775	780
F.M.C.	1770	1790
Fidenza Vet.	6349	6350
Italgas	1800	1810
Manuli Cavi	3501	3478
Manuli Cavi r. n.c.	1758	1705
Mira Lanza	38650	38900
Montedison	1635	1553
Montedison r. n.c.	785	784
Montefibre	1630	1607
Montefibre r. n.c.	1240	1234
Pirelli	1506	1506
Pierrel	1599	1595
Pierrel r. n.c.	684	673
Pirelli Spa	2772	2825
Pirelli Spa r.	2725	2700
Pirelli Spa r. n.c.	1643	1570
Recordati	7310	7335
Recordati r. n.c.	3765	3710
Rol	1710	1690
Rol r. n.c.	1591	1540
Saffa	6794	6780
Saffa r.	6801	6780
Saffa r. n.c.	5160	5160
Saiag	2000	1875
Saiag r. n.c.	1150	1150
Stoccigamo	29950	29950
Stoccigamo r.	25250	25250
Snia	1935	1940
Snia r.	1908	1880
Snia r. n.c.	1290	1235
Snia Fibre	1553	1562
Snia Tecnop.	4660	4700
Sorin Bion	7740	7720
Valvole Ital.	3710	3710
COMMERCIO		
La Rinascente	3799	3750
La Rinascente p.	2225	2220
La Rinascente r. n.c.	2640	2600
Silos Genova	582	580
Silos 1.7.87	548	535
Silos r. n.c.	431	413
Standa	15090	15360
Standa r. n.c.	5910	5890
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	645	644
Alitalia p.	358	509
Ansaldo Tr.	3900	3890
Ausiliare	7030	7020
Autostrade To MI	9200	9350
Autostrade p.	1125	1120
Italcable	10450	10000
Italcable r. n.c.	9670	9650
Selm	1246	1201
Selm r.	1301	1300
Sip	2138	2140
Sip r. n.c.	2225	2214
Sirti	10850	10450
Sondel	670	680
Tecnomasio	1670	1662
FINANZIARI		
Acque Marcie	428	427
Acque Marcie 1-4-88	333	338
Acque Marcie r. n.c.	275	280
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	210	209
Anic Fin.	9690	10200
Bastogi	240	253
Bonif. Siele	25100	25500
Bonifiche Sarde	4250	4250
Brioschi	729	729
Burgo	2700	2700
Cam. Fin.	1555	1545
Cir	5735	5632
Cir r.	5725	5655
Cir r. n.c.	2560	2470
Cofide	5450	5425
Cofide r. n.c.	1650	1560
Comau	2275	2212
Editoriale	2431	2410
Euromobiliare	6450	6570
Euromobiliare r. n.c.	2185	2145
F. C. Nord	17100	17100
Ferruzzi Ag. F.	1488	1474
Ferruzzi Ag. risp.	2530	2510
Ferruzzi Ag. r. n.c.	653	625
Fidis	6000	5980
Fimpar	1311	1310
Finarte	2580	2960
Fin Breda	4621	4621
Finsurop Gaic	32600	32600
Finrex	1040	1040
Finrex r. n.c.	705	715
Finrex r. n.c. pr.	738	738
Fiscambi	6900	6900
Fiscambi r. n.c.	2065	2060
Fornara	2050	2072
Gemina	1231	1244
Gemina r.	1199	1198
Generalmich	90	90
Generalmich r. n.c.	88	88 50
Gim	6825	6832
Gim r. n.c.	2610	2960
Ifi p.	16200	16010
Ifil	3425	3425
Ifil r. n.c.	1760	1750
Imi. MeTe	10200	9850
Imi MeTe pr	9200	9440
Imi. MeTe r. n.c.	4500	3880
Isvim	1673	1689
Italmobiliare	100975	101000
Italmobiliare r. n.c.	42110	41500
Mittel	3195	3150
Kernel	510	511
Partec. Finanz.	3430	3425
P. Fin. r. n.c. ex w.	1357	1362
Pirelli & C.	4060	4065
Pirelli & C. r.	3075	3100
Pozzi	1175	1140
Pozzi r. n.c.	1030	1030
Reggio Sole	2920	2900
Reggio Sole r. n.c.	2220	2205
Rejna	12950	13000
Rejna r. n.c.	22700	22250
Riva Finanz.	9345	9345
Sabaudia	1795	1800
Sabaudia r. n.c.	1085	1085
Saes	1520	1520
Saesr.	1005	1005
Saes gett. p.	3313	3070
Schiapparelli	748 75	754
Serfi	5430	5430
Sotemar	10710	10850
Sifa	1870	1920
Sifa r. n.c.	1340	1340
Sisa	1605	1607
Sme	2060	2038
Smi	2010	2014
Smi r.	2000	1990
Sogefi	4835	4835
So.pa.f.	2740	2750
So.pa.f. r. n.c.	1316	1315
Stet	3105	3099
Stet risp.	2845	2853
Stet warrant	885	811
Stet warrant Sip	490	500
Terme Acqui	1950	1930
Tremo	2200	2200
Tripcovich	7450	7450
Tripcovich r. n.c.	3950	2920
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7410	7280
Aedes r.	3998	3990
Attività Immobiliari	3255	3249
Calcestruzzi	7170	7140
Cogeim	4710	4600
Cogeim r.	3199	2180
Dot Fevaro	3600	3631
Grassetto	9300	9230
Imm. Metanopoli	1053	1053
Risanamento	13230	13010
Risanamento r. n.c.	10751	10680
Visnini	3585	3560
Visnini r. n.c.	2790	2790
Visnini Ind.	1150	1138
Visnini Lav.	2800	2750
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aertalia	2480	2530
Danieli & C.	4585	4480
Danieli & C. r. n.c.	2405	2405
Datsconsyst	3901	3909
Fasma	2990	2990
Fiar	13790	11930
Fiat	9170	9150
Fiat p.	5650	5615
Fiat r.	5650	5690
Fochi Filippo	1500	1500
Franco Tosi	13800	13500
Gilardini	13300	13333
Gilardini r. n.c.	9390	9420
Ind. Secco	1450	1400
Magneti M.	2428	2385
Magneti M. r.	2485	2360
Marlotti	1800	1805
Necchi	2440	2370
Necchi r.	3005	3100
Necchi r. w.	218	200
Nuovo Pignone	4360	4360
Olivetti	10011	9980
Olivetti p.	5699	5700
Olivetti r. n.c.	4900	4900
Pininfarina	9520	9720
Pininfarina r.	10110	10090
Rodriquez	10500	10000
Safilo	5210	5301
Safilo r.	5220	5210
Saipem	2175	2180
Saipem r.	2189	2200
Saipem r. w.	260	260
Saab	3800	3800
Saab p.	3920	3930
Saab r. n.c.	2660	2625
Tecnost	2401	2376
Teknec

Tante parole sulle riforme istituzionali, ma è difficile realizzarle

VOTO SEGRETO, E' GIA' GUERRA FRA PSI E PCI I GESUITI INTERVENGONO E DICONO: «NO!»

ROMA — Grande Riforma, anno zero? A sentire le dichiarazioni di De Mita, le proposte di Craxi, le risposte degli altri leaders, sembrerebbe che sì. È iniziato il cantiere delle riforme istituzionali proprio a partire dal voto segreto in Parlamento, così come è scritto nell'accordo di governo. Ma a grattare bene le parole, ci si accorge che la confusione è ancora grande sotto il cielo della nostra politica, ogni partito punta al «suo» progetto di riforma, le piccole formazioni si sentono assediate, e il clima di sospetto reciproco grava pesante. Abolire il voto segreto? E' già lite tra psi e pci, mentre a difesa della libertà parlamentare scendono in campo addirittura i gesuiti.

E' un vecchio pallino socialista, quello di abolire pressoché totalmente il voto segreto, ed eliminare il fenomeno dei franchi tiratori, restringendo nell'ambito parlamentare ai assumersi la responsabilità pubblica delle sue scelte. A questa richiesta la dc si è piegata, accogliendola come pregiudiziale per dar vita al nuovo governo a guida dc, e ieri sera De Mita ha faticato parecchio nell'assemblea dei suoi deputati, per convincerli che «*bisogna rispettare gli accordi*», pena la crisi dell'alleanza. Ma un improvviso quanto inaspettato aiuto ai recalcitranti giunge adesso da «Civiltà cattolica», la rivista dei gesuiti che non passa mai alle stampe senza il placet vaticano per ogni suo articolo.

Del voto segreto si occupa proprio padre Gabriele De Rosa, il vicedirettore, il quale scrive senza perifrasi che «*non conviene abolirlo*», ammettendone tutt'al più l'opportunità di «*limitarne l'uso e, in particolare, non ammetterlo quando si tratta di leggi di spesa, per impedire così che si favoriscano lobby e gruppi di pressione*». Ma eliminarlo servirebbe solo a rafforzare la partitocrazia e «*darebbe alle segreterie dei partiti il pieno dominio sui propri parlamentari*», perché il voto segreto «*è l'unica tutela della libertà del deputato di fronte al proprio partito*». Padre De Rosa non ha dubbi: la riforma voluta da Craxi è «*un'arma a doppio taglio, potrebbe cioè impedire alcuni abusi ma toglierebbe ai parlamentari quel giusto margine di libertà di fronte al proprio partito e ai suoi capi, di cui ogni eletto deve godere*».

Ma i richiami dei gesuiti non trovano molto ascolto in casa socialista, ed ecco che Fabio Fabbri, pago delle parole di De Mita e delle promesse di Martinazzoli, può rivolgere i suoi strali contro il pci, colpevole di silenzio su questo argomento. Mentre dc e psi cercano l'accordo per abolire il voto segreto, il pci non ha mostrato interesse per la sua proposta, lamenta il capogruppo dei senatori socialisti, mentre sarebbe opportuno «*che prima del dibattito sulle riforme istituzionali anche i comunisti facessero conoscere i loro propositi*». Fabbri vorrebbe stanare l'opposizione di sinistra, ma la risposta è immediata e Ugo Pecchioli osserva come sia «singolare che il senatore Fabbri trovi sempre ragioni di polemiche anche su questioni che richiederebbero senso di misura e ricerche di convergenze. Dimenticando che noi abbiamo presentato un progetto di riforma in Parlamento in senso monocamerale».

Come dire: perché dovremmo accettare le vostre riforme, quando voi non volete nemmeno discutere le nostre? E sul voto segreto la posizione del pci è chiara, l'ha ribadita anche Occhetto: sì ad una sua «regolamentazione», ma nell'ambito di un progetto più complessivo di riforma istituzionale. Il che il tema non sia poi così entusiasmante, lo rivelano anche le reazioni degli altri alleati di governo. Più che il voto segreto, i liberali vogliono ridiscutere l'«opzione zero» su giornali e tv; e per i repubblicani, il tema prioritario di questi giorni è il risanamento economico.

Tutti avanti ma in ordine sparso, dunque. Ma il terreno è minato, lo dimostra il passo falso socialista sulla proposta di riportare a 30 la soglia minima per costituire un gruppo parlamentare alla Camera. Dopo il coro di proteste, unanime quanto scontato, Craxi ha fatto marcia indietro. Ma pochi hanno notato che quella proposta non aveva bisogno di alcun lavoro riformatore, perché il regolamento è già fermo a quota 20, e se oggi ci sono tanti gruppi più piccoli, è per un'«eccezione» votata all'inizio di ogni legislatura. Se non si riesce ad applicare una regola esistente, come si riuscirà a farne di nuove?

Gianni Pennacchi

Bettino Craxi

Ugo Pecchioli

Indagine Doxa

SI PARLA MENO DIALETTO

MILANO — L'uso del dialetto è nettamente in calo in tutte le regioni italiane. Lo rivela la Doxa, che nello scorso febbraio ha fatto un'indagine tra un campione di 1047 persone scelte tra i residenti in tutte le regioni d'Italia.

Nel '74 usavano il dialetto in casa più della metà degli adulti (51,3 per cento): oggi la percentuale è del 39,6 per cento. Aggiungendo coloro che parlano con alcuni familiari in dialetto e con altri in italiano, nei tre sondaggi i risultati sono questi: 75 per cento nel '74, 70,6 nell'83, e 65,6 nell'88.

MOSTRA SULLA RESISTENZA A TORINO «ALCUNI STORICI STANNO ESAGERANDO»

TORINO — «*In Germania e in Italia ci sono due pericolose tendenze a dimenticare il passato: da noi in nome della riconciliazione nazionale, da loro in nome della identità del popolo tedesco. Noi non possiamo e non dobbiamo permettere che l'epoca del nazifascismo cada nell'oblio; le tragedie della storia vanno studiate e capite per prevenirne di nuove, non rimosse per lavare le coscienze*».

Il professor Guido Quazza, inaugurando ieri pomeriggio la mostra della Resistenza in Germania esposta alla Biblioteca Nazionale, ha sottolineato con vigore il senso politico e morale dell'iniziativa, di cui sono promotori il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto di Storia della Resistenza. La revisione storiografica del Nazismo, iniziata qualche anno fa nella Repubblica Federale di Germania da Hernst Nolte è la spia di un inquietante giustificazionismo che assolve il periodo 1933-'45 minimizzandone le aberrazioni. Quando Nolte paragona i campi di sterminio di Hitler alle stragi di armeni nella Turchia di inizio secolo, alla deportazione dei kulaki russi o alle repressioni di Pol Pot nella Cambogia degli Anni Settanta, apre la strada ad un ridimensionamento del fenomeno nazista che può arrivare alla cancellazione della memoria storica di Auschwitz e di Dacau.

«*Ripensare all'epoca 1933-'45 in termini di riflessione critica* — ha detto ancora Guido Quazza — *è legittimo. La ricerca storica deve procedere, non può arrestarsi alla valutazione politico-ideologica e alle condanne morali. Ma altra cosa è approfondire per meglio comprendere e altra cosa è minimizzare per rimuovere. La vera revisione storiografica del nazismo è quella che mira a cogliere l'articolazione degli apparati, l'efficientismo repressivo, la capillarità della propaganda, non quella che mira solo ad attenuarne le colpe*».

Ripercorrendo il periodo 1933-'45 con l'attenzione rivolta alle manifestazioni resistenziali all'interno del Reich, la mostra, curata dal ministero degli Esteri della Repubblica Federale di Germania, contribuisce al processo di revisione critica del passato: «*La testimonianza di una minoranza di democratici tedeschi* — ha detto Aldo Viglione, presidente del Consiglio Regionale — *è un patrimonio dall'enorme valore morale che deve essere valorizzato e fatto conoscere a tutti*».

Nei giorni dell'esposizione (dal 5 al 21 maggio) gli enti promotori hanno organizzato numerose manifestazioni fra cui la proiezione di cinegiornali d'epoca e conferenze rivolte alle scuole (la prima domani alle ore 10 tenuta dal professor Tim Mason): «*Ci rivolgiamo alle scuole* — ha detto Silvana Dameri, vicepresidente del Consiglio regionale — *perché i giovani sono i primi destinatari di questi messaggi. E' a loro, in primo luogo, che il fenomeno nazifascista dev'essere presentato e spiegato perché a loro spetta la difesa dei valori resistenziali. Ogni anno il Consiglio regionale organizza un concorso per studenti delle scuole superiori su questi temi: quest'anno abbiamo avuto la partecipazione di oltre 650 giovani, per l'anno prossimo contiamo di estendere ancora le adesioni. Tutte queste manifestazioni sono collegate nel medesimo spirito: far conoscere la Resistenza di ieri perché i suoi contenuti diventino certezza del presente*».

Gianni Oliva

Medici ottimisti

NATTA DOMENICA SI ALZA

PERUGIA — Il segretario del pci, Natta, ha trascorso la notte nell'unità coronarica dell'ospedale di Perugia riposando ed in modo tranquillo. Il decorso clinico è regolare e senza complicazioni.

Queste le notizie del bollettino medico di oggi letto dal professor Pasquale Solinas.

Secondo lui domenica prossima, se non ci saranno ulteriori problemi, farà alzare il paziente per una breve permanenza in poltrona.

Nel frattempo il radiologo dell'ospedale milanese di Niguarda, che aveva telefonato all'unità di cardiologia dell'ospedale perugino per avere notizie in maniera da predisporre ogni attrezzatura in caso di un eventuale trasferimento di Natta, è stato informato che per il momento questa necessità non esiste.

IL FISCO DA' I NUMERI MIGLIAIA DI RICORSI GLI UFFICI IN TILT

MILANO — Il fisco dà i numeri. E magari sono anche tutti sbagliati, su migliaia di cartelle esattoriali che in questi giorni sollecitano pagamenti esorbitanti per presunte imposte non versate da parte di molti di quei trecentomila contribuenti che, in base alla legge 516 del 1982, avevano fatto domanda di condono fiscale.

Capita che attoniti creditori dell'erario stiano ricevendo ingiunzioni di pagamento, con relative sanzioni economiche, per operazioni di cui non riescono a capacitarsi. E non serve a nulla una telefonata agli uffici finanziari. Ottenere una spiegazione sul perché si deve pagare e sul computo della cifra è impresa disperata.

Così a Milano si annunciano già migliaia di ricorsi che rischiano di mandare in tilt le commissioni tributarie. Gli stessi uffici imposte stentano a capire quello che è capitato. Stanno verificando i tabulati inviati dal centro contabile di Roma e si accorgono che il 70-80 per cento dei conti non torna. Intanto l'Ordine dei commercialisti di Avellino ha già inoltrato al ministero delle Finanze un esposto contro il Centro servizi romano. La causa di tanta confusione è da ricercare in alcuni disservizi che hanno incrociato fra di loro le conseguenze di diverse disfunzioni. Per capire il tutto è necessario ricordare che la legge 516 aveva promesso un condono fiscale a chi avesse accettatyo di mettersi in regola una volta per tutte usufruendo di uno sconto del 5 per cento. Le varie pratiche erano state riversate ed esaminate al centro servizi di Milano (per il Nord) e a quello di Roma (per il Sud). Errori e l'impiego di arrotondamenti hanno corretto le cifre al punto che circa 180 mila contribuenti non sono risultati in regola.

«Non raccoglie tutte le voci»

L'AZIONE CATTOLICA CONTRO «AVVENIRE»

MILANO — L'Azione Cattolica milanese tuona contro L'Avvenire: «*Il gruppo dirigente del giornale* — sostiene il leader dell'Ac, Franco Monaco — *dovrà elaborare ed interpretare la pluralità delle voci che provengono dal mondo cattolico. Ma dovrà prima di tutto essere disponibile a raccoglierle, cosa che fino ad oggi non sempre è avvenuta*».

Anche se Monaco non lo dice apertamente, l'accusa che l'Azione Cattolica milanese rivolge al quotidiano è di essere troppo vicino a Comunione e Liberazione ed a Movimento Popolare per essere la «*voce fedele del compositivo mondo cattolico*».

La questione-Avvenire è all'esame della Cei, che ha smentito le voci di una cessione del giornale, auspicando invece un maggior coinvolgimento di imprenditori cattolici di estrazione diversa.

Dice Franco Monaco: «*Avvenire dovrà entrare davvero nel circuito della grande opinione pubblica*» e per centrare questo obiettivo «*dovrà arricchirsi dell'apporto delle espressioni più vivaci dell'intellettualità cattolica, che da qualche tempo non trovano spazio*».

Da quando il quotidiano cattolico è passato nelle mani dell'attuale gruppo dirigente, Azione Cattolica, Fuci (associazione degli universitari) ed altre voci cattoliche si sono defilate dalla gestione del giornale. E il conflitto che cova sotto le ceneri si è aggravato quando le polemiche sul caso Lazzati hanno scosso alle fondamenta il mondo cattolico. Al punto che da ambienti vicini all'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini non filtrata la notizia (puntualmente smentita) della rinascita della «vecchia» testata Italia. Avvenire vende oggi in edicola e per abbonamenti circa 80 mila copie al giorno. Il bilancio 1987 si è chiuso con un deficit di 4,5 miliardi, al netto del contributo della legge sull'editoria.

lo sgabello

leggete ..... selezione interni

SCONTI
Per rinnovo locali
TORINO
Via Accademia Albertina 1 bis
Tel. 87.22.32
(aut. com. n. 687 del 5-4)

Portobello

1ª MOSTRA MERCATO

Dedicata ai prodotti
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Palazzo Esposizioni
al Valentino (V padiglione)
dal 9 al 15 maggio

Orario: 15-23
Ingresso L. 3000

Organizzazione
Mostre International
0131 60.583 - 52.113

ANCHE IL MINISTRO CONTRO FEDERICO ZERI «IL 'TRONO' E' AUTENTICO E RESTA AL MUSEO»

Il ministro Bono Parrino

ROMA — Il «Trono Ludovisi» rimane esposto al Museo nazionale romano come rilievo marmoreo della Magna Grecia del V Secolo a. C. Non c'è alcun ragionevole dubbio sulla sua autenticità.

Lo ha sostenuto ieri a Roma il ministro per i Beni Culturali Enza Bono Parrino, affrontando per la prima volta l'argomento del «Trono Ludovisi» (messo in dubbio dallo storico dell'arte Federico Zeri), in un incontro con i giornalisti per la cerimonia di donazione dello scultore Giuseppe Maggillo.

«*Non intendiamo subire né la beffa di un falso né esporci alla faciloneria dei giudizi di reazione* — ha detto Enza Bono Parrino —. *Se verranno esibite le prove della falsità che sono state annunciate, nominerò una commissione per valutarle, ma finora si ha la ragionevole certezza che il Trono sia autentico*».

Il direttore del ministero Francesco Rutelli ha osservato che la soprintendenza archeologica di Roma, diretta da Adriano La Regina, ha già completato un esame sulle caratteristiche di lavorazione manuale delle superfici scultoree che conferma l'autenticità dell'opera.

Dal canto suo, la responsabile del Museo nazionale romano, Rita Di Mino, ha poi aggiunto che durante il restauro di quattro anni fa a cura dell'Istituto centrale del restauro, sono stati prelevati campioni di incrostazioni del «Trono» che non fanno sorgere dubbi.

Rispondendo poi ad alcune domande sull'attività del ministero che dirige, Enza Bono Parrino ha detto che il suo primo obiettivo è la presentazione, a fine estate, della nuova legge di tutela (l'attuale è del 1939): «*Voglio prima eliminare gli ostacoli che hanno bloccato i tentativi precedenti per non andare incontro ad un altro fallimento*», ha detto.

Altri obiettivi prioritari sono la riorganizzazione del ministero, l'avvio di una nuova politica di potenziamento dei beni culturali, lo sviluppo di una coscienza più adulta di tutela e valorizzazione. Questo, in particolare, impegnandosi nella scuola in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione.

I beni culturali non dovranno poi perdere un'occasione di risonanza internazionale come i «mondiali» di calcio in programma tra due anni, ha detto Enza Bono Parrino; i «mondiali» saranno anche l'occasione per proporre itinerari turistici e culturali alternativi ai grandi centri d'arte.

Enza Bono Parrino si propone insomma di «*essere una presenza politica molto attiva accanto ai funzionari del ministero che sono molto validi ed efficienti*».

r. i.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. postale Banc. San Paolo - agenzia giornali - n. 0106 - C.C.P. 15613102

ABOLIRE L'ABORTO?

Reazioni negative alle dichiarazioni del presidente dei deputati dc Martinazzoli. Alberta Pasquero: la legge disattesa nella prevenzione

ELENA MARINUCCI: «NON CI SONO LE CONDIZIONI»

Elena Marinucci

Mino Martinazzoli

Rocco Buttiglione

ROMA — *«La dc è pronta anche ad abolire la legge sull'aborto. Ma mi chiedo: esistono le condizioni?»*. L'affermazione categorica, stemperata poi da un dubbio, è di Mino Martinazzoli, presidente del gruppo democristiano alla Camera e primo firmatario della mozione dc sulla vita, in un'intervista pubblicata oggi da «la Stampa».

E' la risposta a chi, come il filosofo Buttiglione, i cattolici che si richiamano a Cl, accusa la democrazia cristiana di «reticenza», di *«tacere e parlare a bassa voce»* su questa legge scottante su cui anche alcuni «laici», come ad esempio il socialista Amato, non hanno nascosto alcune loro perplessità. A 10 anni dalla sua approvazione, la «194», la legge sull'interruzione volontaria di gravidanza a cui si è arrivati dopo anni di appassionate battaglie delle donne, confermata in modo schiacciante da un referendum popolare, continua a far parlare di sé. Le reazioni «a caldo» di alcune donne impegnate nel mondo della politica sono chiare: la «194» rimane valida, semmai sotto accusa è la latitanza dello Stato.

Senatrice Marinucci, che risposta darebbe a Martinazzoli? *«Quella che lui stesso giustamente ricorda: non esistono le condizioni per abolire la legge sull'aborto, per metterla in discussione»*. Socialista, presidente della commissione per la parità donna-uomo presso la presidenza del Consiglio, sottosegretario alla Sanità, Elena Marinucci reagisce duramente a chi, anche nel suo stesso partito, propone revisioni: *«E' meglio che non ci pronino nemmeno, se non vogliono provocare conseguenze negative. Esistono invece — continua la senatrice Marinucci — importanti margini di collaborazione per quanti vorranno affiancarsi a chi difende la legge 194, per donne e uomini che si dichiareranno disponibili ad un'applicazione corretta e puntuale di questa legge e dell'altra, la 405 sui consultori, approvata dal Parlamento all'unanimità, per realizzare l'altro obiettivo: quello di liberare le donne italiane dall'aborto»*.

La «194» non è dunque «migliorabile»? *«Certo, può essere migliorata, ad esempio eliminando l'obiezione di coscienza dei medici che crea lunghissime liste di attesa, senza dimenticare il problema delle minorenni»*.

La Marinucci s'inserisce nella polemica che si è scatenata anche all'interno del suo partito: *«Il consenso popolare alla legge che ha liberato le donne italiane dall'aborto clandestino non è intaccato da qualche incauta avance, chiunque l'abbia fatta nell'ambito dei partiti di sinistra. Ma ho l'impressione che questi uomini parlino di una legge che nemmeno hanno letto»*.

Questa «attenzione maschile» nei confronti dell'interruzione volontaria di gravidanza è recente. Nuova e positiva sensibilità? La Marinucci non nasconde la sua diffidenza: *«Gli uomini hanno sempre considerato i problemi legati alla questione femminile come dequalificanti, ma ora hanno scoperto che sono diventate "politicamente appetitose" e allora, pur non capendo nulla, stanno cercando di riprenderle in mano»*.

Anche Alberta Pasquero, consigliere di parità per il Piemonte (fa pure parte della Commissione regionale creata nell'85 per «il controllo del fenomeno dell'aborto», formata da tecnici e da politici, uomini e donne), analizza questi recenti interventi come strumentali: *«Siamo vicini alle elezioni e c'è chi presenta i conti, come fa Cl con la dc. Mi sembra una grande ipocrisia: l'aborto c'è sempre stato, non è stato incoraggiato da nessuno e non può essere certo abolito cancellando una legge. La logica repressiva è già stata sconfitta col referendum. Si vuole ritornare all'aborto clandestino, con tutto quello che ne consegue? Ma perché il ministro della Sanità non dice quanto è stato investito nei consultori, nell'educazione sessuale, nella prevenzione in tutte le regioni? Ci sono regioni dove mancano del tutto i consultori pubblici. Il problema vero è che la 194 (prevede anche la tutela sociale della maternità) non è stata applicata in tutte le sue parti, che lo Stato non ne ha garantito la sua completa applicazione»*.

Angela Bertero, responsabile regionale del Cif, consigliere comunale dc, esponente piemontese del Movimento per la vita, pur ribadendo il suo «no» alla «194», ironizza sulla necessità della prevenzione, dell'educazione sessuale «come problematica di vita», quando si affronta il problema-aborto. Anche le donne presentano i conti.

Stefanella Campana

UN «CARGO DELLA MORTE» ASSEDIA CARRARA

MARINA DI CARRARA — Una nave carica di misteri e di veleni. La «Zanoobia», il mercantile battente bandiera siriana, se ne sta lì, fuori dallo scalo di Marina di Carrara, in attesa che il magistrato decida dove, come e quando la micidiale combinazione di sostanze tossiche che sono trasporta dovrà essere eliminata.

Quel carico è stato per oltre un anno come una mina vagante pronta ad esplodere in almeno cinque porti del mondo. Tanti infatti ne ha toccati trasbordando da una nave all'altra, e almeno una volta è stato abbarcato, precisamente a Porto Cabello in Venezuela, per essere stoccato in uno spazio retroportuale fino a quando non fu scoperto dalle autorità. Da allora viaggia con il suo marchio di pericolosità ovunque respinto.

Sono 2100 tonnellate di residui tossici provenienti da fabbriche chimiche e farmaceutiche ed è lo stesso che nel febbraio scorso, a bordo della «Linx» battente bandiera libanese, lasciò il Porto dei Marmi accompagnato dalla clamorosa protesta delle associazioni ambientaliste.

Diretto a Gibuti, non si sa per quale ragione, avrebbe invece preso la rotta del Sud America per essere scaricato in Venezuela. Come detto respinto, sarebbe stato caricato sulla nave «Makiri» dalla quale il 27 febbraio scorso trasbordò per passare sulla «Zanoobia». Questa seconda operazione, in base ai documenti di bordo, sarebbe avvenuta in Siria, nel porto di Tartous, dopo il rifiuto della merce da parte dello Stato africano.

L'ultimo inutile tentativo per liberarsi del pericoloso materiale lo avrebbe compiuto il comandante della «Zanoobia», Amedh Tobalo, in Grecia, nel porto di Salonicco. Scoperto dalla guardia costiera ellenica stato accompagnato in acque internazionali e costretto alla drastica decisione di riportare il pacco al mittente. Ovvero, la società lombarda Jelly Wax, specializzata nello smaltimento di prodotti tossici e chiamata in questi giorni dal tribunale di Massa a rispondere delle irregolarità commesse.

Il perito della II Usl, Francesco Pugliese, sta ora cercando di stabilire la qualità e la pericolosità del carico. L'equipaggio, 18 uomini, è stato intanto sottoposto a controlli medici che dovranno accertare eventuali danni fisici subiti in occasione di una tempesta in Grecia. La fuoriuscita di liquido dai fusti pare abbia infatti provocato eruzioni cutanee su alcuni marinai i quali, scorrendo la lista del carico, hanno di che preoccuparsi. In essa si parla di rifiuti tossici industriali e farmaceutici, rifiuti di pesticidi e fitofarmaci, fanghi di impianti di verniciatura, pesticidi in polvere, resine tossiche, acque di rifiuto.

Nei prossimi giorni è attesa una decisione delle autorità, ma non si può escludere anche un intervento della magistratura con l'eventuale incriminazione dei responsabili della ditta incaricata dello smaltimento dei rifiuti e l'accertamento delle varie responsabilità per la vera e propria «odissea» del carico tossico da un porto all'altro. Gli eventuali reati sarebbero legati alle lesioni riportate dai marinai e a un possibile inquinamento. Per il momento, la preoccupazione più forte del magistrato e dei responsabili della capitaneria di porto è quella di evitare che la nave dei veleni «scompaia» con il suo carico pericoloso, inabissandolo in mare.

Donatella Bartolini

FALSA «MAGA» RUBAVA ORO PROMETTENDO DI CACCIARE IL MALOCCHIO

ENNA — Prometteva di togliere «fatture» e «malocchio» annodando in un fazzoletto gli oggetti d'oro di chi si affidava a lei. Nel fazzoletto, però, collocava sassolini e portava via i preziosi. Rosa Crescimone, 39 anni, sedicente «maga», è stata scoperta e denunciata a piede libero per truffa. A scoprire il trucco è stata una ragazza di 21 anni, Francesca Impellizzeri, preoccupata perché il marito non trovava lavoro. Rosa Crescimone si è presentata nella sua abitazione, ha promesso che avrebbe risolto il problema. Si è fatta consegnare i pochi oggetti d'oro che la impellizzeri aveva in casa, li ha annodati in un fazzoletto ed ha raccomandato alla ragazza di sciogliere le cocche solo dopo 2 giorni. Qualche ora dopo, la donna ha avuto dei dubbi, ha sciolto i nodi e trovato solo sassi.

EDILCASE
Settore edilizia produttiva

ADERENTE FIMAA

PROPONE IN VENDITA

VIA LAGRANGE 13
Locale commerciale libero di mq 240 con soppalco di mq 190, adatto attività varie.

VIA ARCIVESCOVADO 5
Quasi angolo Via Roma, negozio libero di mq 740 con soppalco e interrato.

VIA BERTOLA 29
Ufficio a piante aperte mq 150 libero.
Ufficio di 3 vani a servizi mq 130 libero.
È possibile l'abbinamento.

LA LOGGIA
Negozi subito disponibili varie metrature e con magazzino in nuovo complesso residenziale.
IVA 2%.

VIA SALUZZO 23
Ufficio-studio libero subito composto di 6 vani più servizi (mq 170).
Adatto anche quale investimento di reddito.

VIA M. BUONARROTI 6
Angolo Via Saluzzo, negozi liberi subito, angolari di mq 65 e mq 110 con ampie vetrine, volendo abbinabili e locali liberi per uffici-studi mq 31 e mq 56 anche abbinabili.

CORSO MONCALIERI
Fronte Valentino palazzina su due piani per complessivi mq 650 con terreno privato di mq 1.300, attualmente locata a discoteca.

LUCENTO
Presso Tangenziale Nord, magazzino libero di mq 330 con passo carraio e ufficio annesso di mq 40.
Prezzo molto interessante.

MIRAFIORI SUD
Negozi liberi subito di mq 35 e mq 100 con passo carraio.

CORSO REGINA MARGHERITA
Attico Giardini Reali, uffici liberi, locali su due piani in palazzina indipendente, complessivi mq 185, con annesso locale magazzino seminterrato di mq 120 e un box auto.

PIAZZA BENGASI
Via Fiocchetto 6, appartamento libero di mq 430 con annesso palazzino ufficio di mq 265 e cortile privato con passo carraio di mq 300.

ZONA AURORA
Via Cremona 25, scala luminosa di mq 2.000 con montacarichi e doppi accessi.

PROPONE IN AFFITTO

VIA XX SETTEMBRE 58
City Palace, totalmente ristrutturato a nuovo, locali uso negozi con depositi sottostanti e locali uso uffici e studi al piano ammezzato. Posti auto al coperto.

RICERCA IN AFFITTO

Per nota società franchising abbigliamento, negozio mq 250 circa in zona centrale.

RICERCA IN ACQUISTO

Per conto di concessionario auto, locale mq 600, anche su due livelli, preferibilmente con fronte su corso.

Per primaria società di servizi informatici, ufficio mq 500 circa, zona centrale o, in alternativa, zona S. Rita, anche da ristrutturare purché stabile signorile.

Per società finanziaria di importanti Gruppi bancari, ufficio mq 250 zona Francia.

Per società componentistica per auto, capannone industriale mq 3.500/4.000 con uffici e area manovra, zona Torino Nord.

Per società arredamenti, fabbricato indipendente mq 500/600 uso deposito area Piemonte, con comodo accesso Tangenziale.

Mutui - Leasing - Permute

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Il personale delle dogane non fa gli straordinari

MIGLIAIA DI TIR FERMI A PONTE CHIASSO DISAGI, TENSIONE E UNA RISSA

COMO — Tensione, rabbia e notevoli disagi alla dogana commerciale di Ponte Chiasso-Brogeda, dove dall'inizio della settimana gli oltre 100 funzionari doganali si astengono dall'effettuare gli straordinari e, inoltre, osservano alla lettera il «mansionario», per cui svolgono le mansioni riconosciute dalla loro qualifica professionale. Le conseguenze per questa pesante situazione si avvertono al di qua e al di là della frontiera: ieri inoltre ha rischiato di precipitare nel momento in cui un autista olandese ha tentato di forzare il blocco attuato da alcuni camionisti. Con forza l'autista olandese è stato prelevato dall'abitacolo del suo pesante automezzo per essere preso a pugni. L'intervento dei gendarmi svizzeri, unitamente ai carabinieri e agli agenti della polizia italiana, è valso a sedare la rissa.

Il grave episodio dà la misura dello stato di tensione che si avverte in quella che, non a torto, è considerata la seconda dogana commerciale del nostro Paese dopo il Brennero. La situazione, come detto, è pesante sia nel Comasco che nel Canton Ticino. A voler ben guardare però in Svizzera si avvertono le conseguenze più forti. Lungo la dorsale del Gottardo sono bloccati oltre 2 mila Tir, tanto che le autorità elvetiche hanno chiuso l'autostrada ai mezzi pesanti. Per alleviare i disagi dei camionisti le autorità svizzere hanno allestito dei bus-navetta per il rifornimento dei cibi.

Anche sul versante italiano da ieri l'autostrada dei laghi è stata chiusa ai Tir che non sono fatti uscire al casello di Grandate, per evitare colonne lungo l'ultimo tratto dell'autostrada, tenuto conto poi del fatto che la presenza di molte gallerie è motivo di preoccupazione e pericolo. La deviazione dei mezzi pesanti su Grandate crea problemi al traffico nella zona, causando non poche difficoltà. Sul versante italiano sono fermi un migliaio di Tir. Per quanto si può capire, la situazione non sembra destinata a migliorare, anche se in giornata a Roma è previsto un incontro presso il ministero delle Finanze. Tuttavia, prima che la situazione possa normalizzarsi dovranno passare alcuni giorni, tenendo conto poi che anche oggi i funzionari di dogana si asterranno dall'effettuare gli straordinari.

Su quanto potrà accadere la prossima settimana si saprà di più lunedì, dopo che a Verona si saranno riuniti i rappresentanti sindacali di tutte le dogane italiane. In mancanza di un preciso impegno da parte del governo, i sindacalisti non escludono la possibilità di inasprire l'agitazione, che verrebbe allargata a tutte le dogane italiane. C'è da osservare che lieri anche in quelle del Varesotto ci sono stati dei blocchi.

Nel frattempo un po' tutti prendono posizione su questo stato di cose. E' di ieri la notizia che i funzionari di dogana hanno distribuito agli autotrasportatori un volantino stampato in inglese, tedesco e francese per chiedere scusa per i disagi che si verificano a causa della loro agitazione. I funzionari mettono sotto accusa il governo che non avrebbe rispettato impegni assunti nell'86. La Federazione autotrasportatori italiani, in una lettera aperta al prefetto di Como, sostiene che *«la nostra associazione non può più tollerare il braccio di ferro tra subordinati e superiori attraverso comunicati che avvalorano la cattiva notizia che le strutture doganali italiane hanno all'estero»*.

Nel frattempo Cgil, Cisl e Uil di Como hanno emesso un duro comunicato nei confronti del direttore della dogana commerciale di Ponte Chiasso-Brogeda, Antonino Di Fede, accusato di comportamento antisindacale.

Marco Marelli

Due trovatelli d'Imperia, adottati in Usa 30 anni fa

DALL'OHIO PER CERCARE MAMMA'

Il segreto nell'archivio di un orfanotrofio?

IMPERIA — Sono venuti sin qui dal lontano Ohio, inseguendo brandelli di memoria per ricomporre un mosaico che risale ai tempi della seconda guerra mondiale. Sono due orfanelli di allora, nati nell'imperiese e poi emigrati negli Stati Uniti. Diventati adulti, dopo aver invano tentato per lettera di risalire alle proprie origini, hanno deciso di varcare l'Oceano.

Sono Enzo Luchesio, venuto alla luce il 7 agosto del 1942 a Pieve di Teco, ed Antonio Sinetti, nato a Imperia l'8 settembre del 1943. Accolti dal brefotrofio di Imperia, a cura dell'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia erano stati ospiti della Colonia Alpina Ferrante Aporti di Nava. Nel 1952, la Pontificia Commissione di Assistenza li aveva mandati in America.

La National Catholic Welfare Conference li aveva quindi affidati a famiglie italo-statunitensi, che li avevano adottati. Luchesio è diventato così John Pirnella: ha sposato una sovietica, ha tre figli e fa il «designer» in una catena editoriale. Sinetti si chiama ora Anthony Cappellucci. E' scapolo, lavora in un Ufficio di Collocamento. Con loro, c'era anche Giorgio Puntali, nato a Sanremo l'11 dicembre del '42.

Imperia. Enzo Luchesio (a sinistra) e Antonio Sinetti

Nessuno di essi conserva ricordi nitidi dell'infanzia trascorsa nell'entroterra di Imperia. *«E' rimasto impresso solo il soggiorno alla colonia»*, affermano. Dice Luchesio: *«Mia madre aveva 24 anni. Ed ho la sensazione di essere proprio di Pieve»*. Aggiunge Sinetti: *«E a me è stato riferito che mamma aveva soltanto 14 anni. Ma mi neonato era stato raccolto in strada, dopo un bombardamento, vicino ai cadaveri dei genitori. E forse ero io»*.

Adesso, vorrebbero sapere qualcosa di preciso. Sono curiosi di conoscere i familiari, se ne esistono ancora. Perché? *«Per ragioni affettive, ed anche psicologiche. All'epoca, erano stati inviati dall'Italia negli Usa circa 5000 trovatelli. E molti di loro sono già riusciti a rintracciare i parenti. Speriamo di farcela anche noi»*.

La pista giusta arriva forse da una signora di Borgomaro: *«Li ricordo benissimo. Eravamo nella stessa classe. Devono cercare all'Ipai. Lì è conservata la documentazione: c'è anche una busta con il nome della madre»*.

Stefano Delfino

Il vice primo ministro di Tel Aviv si rivolge direttamente al leader dell'Olp

DA PERES APPELLO DI PACE AD ARAFAT

«Accetti il piano di pace di Shultz, riconosca Israele ed abbandoni il terrorismo». Ma nei territori occupati gli israeliani continuano ad uccidere: ieri i coloni hanno fatto fuoco contro due pastori arabi

TEL AVIV — Il vice primo ministro e leader laborista, Shimon Peres, ha rivolto ieri sera dalla rete tv israeliana in lingua araba un appello al leader dell'Olp, Yasser Arafat, perché «dia prova di coraggio» e accetti il piano di trattative di pace proposto dal segretario di Stato statunitense George Shultz. Peres chiede ad Arafat il riconoscimento dello Stato d'Israele e l'abbandono del terrorismo.

«Non comprendo — ha detto fra l'altro Peres — la paura di Arafat ad accettare le risoluzioni 242 e 338 dell'Onu, là dove vuol portare l'Olp». Peres ha poi detto che le recenti dichiarazioni di re Hussein, secondo cui l'Olp deve partecipare in maniera indipendente alla progettata conferenza internazionale del Medio Oriente «sono destinate alle orecchie arabe».

Sul piano diplomatico Peres ieri ha dunque sbalordito gli osservatori dei problemi mediorientali rivolgendosi direttamente ad Arafat con una proposta di pace, visto che il governo israeliano per primo non ha mai accettato il piano di Shultz. Tuttavia nei territori occupati Tel Aviv continua nella sua politica di repressione.

Mubarak Awad, 45 anni, noto come il «Gandhi palestinese», perché predica (da anni) la non-violenza, è stato arrestato la scorsa notte da agenti di polizia israeliani a Gerusalemme est, dove vive da anni. Contro di lui il premier Yitzhak Shamir, come ministro degli interni ad interim, ha ordinato l'espulsione.

Ieri un migliaio di coloni ebrei, alcuni col fucile in spalla, hanno effettuato una marcia dimostrativa in Cisgiordania. Scandendo lo slogan «fuori gli arabi», hanno ripercorso parte del tragitto compiuto il 6 aprile da alcuni studenti israeliani. L'escursione allora, come è noto, si concluse in maniera tragica, presso il villaggio arabo di Beita, dove una ragazza israeliana di 15 anni, Tirza Porat, rimase uccisa durante uno scontro insieme a due dimostranti palestinesi. L'inchiesta successivamente aveva accertato che la studentessa era stata uccisa da un colpo partito dal fucile della guardia che accompagnava il gruppo. Ma i coloni sembrano non voler accettare questa verità. Tra i coloni partiti da Tappuah c'era anche Menachem Ilan, l'altra guardia che era insieme agli studenti in occasione dello scontro avvenuto a Beita.

Ha dichiarato: «Vogliamo finire quello che abbiamo iniziato 30 giorni fa». La marcia si è conclusa presso una caserma dell'esercito, dove è stata celebrata una cerimonia in memoria di Tirza Porat. I partecipanti hanno evitato il villaggio di Beita.

Ma la radio israeliana ha detto che un colono ha ucciso un pastore palestinese e ne ha ferito gravemente un altro, a colpi di fucile, in un campo situato fra Turmus Aiya (a 28 chilometri da Gerusalemme) e l'insediamento ebraico di Shilo, in Cisgiordania.

Secondo la versione fornita da un giornalista arabo, lo scontro sarebbe iniziato quando i coloni hanno cercato di mandare via gli arabi che lavoravano il loro campo. La vittima è stata identificata per Jude Abdallah Wad, di 28 anni. Un altro pastore sarebbe stato ferito mentre cercava di prestare aiuto al compagno.

Frattanto nel Libano meridionale, come primo effetto evidente dell'omicidio operato dai servizi segreti israeliani a Tunisi — dove è stato assassinato il comandante militare dell'Olp, Abu Jihad — e della successiva riconciliazione, la settimana scorsa, tra il siriano Assad ed Arafat, circa 600 palestinesi filosiriani si sono riuniti al gruppo Al Fatah (la principale componente dell'Olp) di Arafat nella città di Sidone.

I guerriglieri, che ruppero nel 1983 con Arafat per unirsi al leader dissidente Abu Mussa, mercoledì hanno consegnato le armi al comando di «Fatah» in due campi profughi a est di Sidone (circa 40 chilometri a sud di Beirut). Abu Mussa si ribellò alla guida di Arafat nel 1983, con l'appoggio siriano.

Una fonte palestinese ha spiegato che i guerriglieri hanno consegnato quattro depositi di munizioni e le loro postazioni dentro e intorno ai campi profughi di Ain El Helweh e Miyeh Miyeh.

A Beirut invece, ieri, due persone sono state uccise e sette sono rimaste ferite in violenti scontri tra guerriglieri di Al Fatah e dissidenti nel campo di Shatila.

Due posizioni tenute da seguaci di Abu Mussa sono state conquistate da guerriglieri di Al Fatah, mentre in serata, dopo combattimenti anche con mortai, si udivano ancora colpi sporadici.

LACRIME SU MAMMA MARCOS

Manila. Sostenitori dell'ex dittatore filippino piangono, in una chiesa cattolica, sulla bara di Dona Josefa Edralin, madre di Ferdinando Marcos. La donna è morta all'età di 95 anni

Pattuglie di musulmani neri in strada contro la droga

WASHINGTON — Il quartiere «Mayfair Mansions», a Washington, ancora due settimane fa, era un mercato aperto delle droghe. Trafficanti e acquirenti agivano alla luce del sole. Le transazioni erano scandite da sparatorie per le varie irregolarità da una parte o dall'altra. La polizia si recava sul posto solo per raccogliere i morti e poche testimonianze, rese sempre più difficili dalla paura di rappresaglie. Poi dal 18 aprile, il gruppo musulmano nero «Nation of Islam» ha mobilitato le sue «pattuglie islamiche».

Si tratta di uomini armati soltanto di potenti walkie-talkie. Nessun estraneo ha accesso al loro quartier generale, dove però alcuni altoparlanti diffondono i discorsi del loro leader, Louis Farrakhan, che si dichiara ammiratore di Adolf Hitler e che negli ultimi tempi predica «la crociata morale contro i grandi mali del Paese, come la droga». Gli abitanti del quartiere se ne sono entusiasti: gli spacciatori di droga infatti sono spariti. O meglio si sono spostati di qualche centinaio di metri, in un altro quartiere.

Cile: poliziotto ucciso durante una sparatoria

SANTIAGO DEL CILE — Un agente della polizia segreta cilena è stato ucciso e tre persone sono rimaste ferite in una sparatoria avvenuta ieri a Vinha del Mar.

Le fonti della polizia hanno precisato che la sparatoria si è avuta quando membri della polizia segreta hanno cercato di arrestare un sospetto guerrigliero. L'uomo ha cercato di fuggire su un autobus ed è rimasto ferito, come anche l'autista ed un passeggero.

Atterraggio di emergenza per la famiglia Jackson

PITTSBURGH — Un aereo di linea della «Midway Airlines», con 74 persone a bordo, ha effettuato un atterraggio di emergenza in uno scalo non previsto, dopo l'accensione di una spia di allarme sul cruscotto del pilota. Tra i passeggeri dell'aereo vi erano anche la moglie e il figlio del reverendo Jesse Jackson, concorrente del governatore del Massachusetts Michael Dukakis nella gara per la «nomination» democratica per le prossime elezioni presidenziali americane. Il «Dc-9», che volava da Washington a Chicago, è atterrato all'aeroporto internazionale di Pittsburgh.

Pachistano condannato a imparare l'inglese

Londra — Un giudice britannico ha condannato «ad imparare l'inglese» un immigrato pachistano, Mohammed Sarwar, di 46 anni, che ha frodato «per sbaglio» il fisco. La motivazione della sentenza spiega che l'uomo «dopo 23 anni nel Regno Unito non è in grado di leggere, di capire e di parlare una sola parola di inglese». L'originale sentenza, pronunciata ieri da un tribunale di Birmingham, ha scatenato la reazione della comunità asiatica in Inghilterra che si è scagliata contro i giudici al grido di «razzisti».

Agente-terrorista rimpatriata in Francia

PARIGI — Dominique Prieur, uno dei due agenti segreti francesi responsabili dell'attentato, il 10 luglio 1985, nel porto di Auckland contro la «Rainbow Warrior», la nave degli ecologisti di «Greenpeace», che intendeva opporsi agli esperimenti nucleari di Parigi, ha lasciato l'atollo polinesiano di Hao, dove si trovava in residenza sorvegliata, e arriverà a Parigi domani. Lo ha annunciato stamane un portavoce del ministero della difesa francese confermando le informazioni in tal senso fornite a Wellington dal primo ministro neozelandese David Lange. Questi ha precisato che la Nuova Zelanda non ha dato il suo accordo alla partenza della donna, che «equivale ad una chiara rottura degli obblighi francesi rispetto alla legge internazionale».

La Prieur, capitano dei servizi segreti, e l'altro agente, il comandante Mafart, responsabili del sabotaggio in cui un fotografo portoghese, Fernando Pereira, rimase ucciso, erano stati posti a residenza sorvegliata per tre anni sull'atollo nel luglio 1986, in seguito ad un accordo tra Parigi e Wellington, raggiunto con la mediazione delle Nazioni Unite. Alain Mafart fu rimpatriato in dicembre per ragioni disaiute che per altro vennero contestate dalle autorità neozelandesi.

Dopo l'azione di forza nell'acciaieria di Cracovia

LA POLIZIA NON SCORAGGIA GLI OPERAI REPARTI ANCORA FERMI A HUTA LENINA

DANZICA (Polonia) — Stroncato con la forza lo sciopero in atto da dieci giorni nelle acciaierie «Lenin» di Nowa Huta — un sobborgo di Cracovia —, il regime del generale Jaruzelski rivolge la sua attenzione ai lavoratori della cantieristica. Migliaia di agenti di polizia circondano infatti i cantieri navali «Lenin» di Danzica, nel cui interno sono asserragliati migliaia di lavoratori, con alla testa Lech Walesa, il presidente della disciolta «Solidarnosc».

C'è nella città polacca sul Baltico un clima di attesa e di palpabile tensione, come se da un momento all'altro dovesse ripetersi quanto è avvenuto mercoledì notte a Nowa Huta. I lavoratori dei cantieri navali non si fanno soverchie illusioni e paventano l'intervento degli «zomo» (i reparti speciali della polizia) che con lacrimogeni e granate a percussione hanno sorpreso nel sonno i compagni delle acciaierie, arrestando dieci componenti su sedici del comitato di sciopero, percosso brutalmente e ferito almeno una trentina di lavoratori.

Ma il fronte dello sciopero non sembra essersi ridotto in queste ultime 48 ore. Secondo notizie governative, numerose astensioni dal lavoro si sono verificate a Stettino e Police, nella Polonia centrosettentrionale. Ad incrociare le braccia sono stati i conducenti degli autobus. Brevi interruzioni del lavoro sono avvenute anche tra le maestranze dei cantieri navali di Gdynia, poco distante da Danzica. Peraltro neppure a Nowa Huta la situazione può dirsi completamente normalizzata. Non tutti i reparti infatti hanno ripreso a funzionare ed è in sciopero anche il reparto per la produzione del carbone coke, che in precedenza gli scioperanti avevano lasciato funzionare come dimostrazione di «buona volontà».

«I brutali interventi degli "zomo" e della polizia segreto — si legge nel comunicato scritto ieri dal comitato di sciopero, il primo dopo l'intervento delle forze dell'ordine — non hanno stroncato il nostro sciopero».

Ma a preoccupare in queste ore il comitato di Nowa Huta è la sorte dei compagni che sono stati arrestati dalla polizia: «Abbiamo il dovere morale di batterci perché vengano immediatamente rilasciati. La nostra forza sta nella solidarietà e nella tenacia».

Dei sedici esponenti che gestivano la protesta contro il governo, dieci sono in stato di arresto; gli altri sei, compreso il presidente del comitato, Andrzej Szewczuvaiech, sono riusciti a mettersi in salvo.

Il ministero degli interni, dal canto suo, fissa a 38 le persone arrestate dalla polizia e assicura che tra gli operai delle acciaierie di Nowa Huta vi siano stati feriti. Ma il racconto dei testimoni descrive una realtà diversa: «Gli agenti dell'antiterrorismo sono stati i primi ad entrare in azione portandosi via gran parte dei capi della protesta. Successivamente sono intervenuti i reparti speciali della polizia che hanno cominciato a picchiare gli operai». Questo il racconto del reverendo Tadeus Zelski che si trovava con gli scioperanti mercoledì notte.

La polizia, sempre a Cracovia nel pomeriggio di ieri, è intervenuta in forze, al termine di un raduno di studenti e professori all'università «Jagellonica» che protestavano contro l'attacco degli «zomo» a Huta Lenina.

Ha convinto Teheran

CONTRIBUTO DI ASSAD PER LIBERARE I FRANCESI

GINEVRA — Un cittadino siriano, Omrane Adham, espulso dalla Francia, poco prima del rilascio in Libano degli ostaggi francesi, ha detto che il presidente siriano, Hafez Al-Assad, ha avuto un ruolo determinante nella liberazione dei tre uomini.

Grazie ad Assad, ha spiegato il siriano, «c'è stata una riconciliazione fra Iran e Francia. Senza di lui sarebbe stato molto difficile riuscire a convincere gli iraniani e i loro sostenitori a Beirut a rilasciare gli ostaggi».

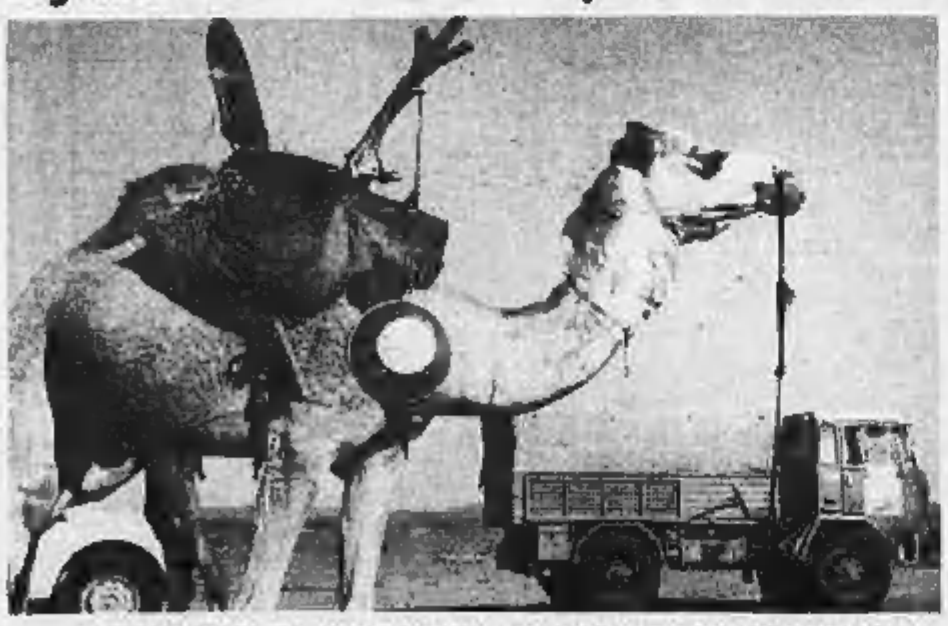
Adham è stato espulso dal governo di Parigi con l'accusa di aver ostacolato gli sforzi per la liberazione degli ostaggi, mettendo in pericolo la loro vita.

Adham ha anche detto che Gran Bretagna, Stati Uniti e Germania Federale hanno chiesto alla Siria di intervenire in favore dei loro ostaggi detenuti in Libano.

E' guerra dichiarata tra gli amministratori egiziani e i cammellieri delle zone turistiche

IL GOVERNO SFRATTA BEDUINI E CAMMELLI

Vogliono trasformare l'area delle piramidi in un asettico museo all'aperto



Il cammello resiste al confronto col moderno, ma vogliono cacciarlo dalle zone turistiche

GIZA (Egitto) — E' guerra aperta, tra gli amministratori egiziani, i cammellieri e le guide abusive dell'area delle piramidi, a Giza. Le autorità vogliono sfrattare circa 2000 tra guide e proprietari di cammelli, cavalli e asini. Ma questi sono pronti a lottare per difendere il loro mezzo di sostentamento, legato da generazioni alle piramidi di Giza, vecchie di 5000 anni e alla vicina Sfinge, il più noto dei monumenti dell'Egitto dei faraoni.

«Non ce ne andremo. Siamo nati qui, come pure i nostri padri e i nostri nonni — dice un cammelliere pieno di rughe, che non fa il suo nome per timore di essere arrestato — non ce ne andremo e siamo decisi a morire qui».

In gennaio il governo ha varato un programma da 1,7 milioni di dollari (circa due miliardi di lire), per «bonificare» l'area delle piramidi, a sud-est del Cairo, e prevenire il deterioramento delle giganteschi strutture che ospitano le regali tombe. Il piano prevede la recinzione della zona e la costruzione di parcheggi, ristoranti e servizi igienici; inoltre i visitatori dovranno pagare un biglietto di ingresso. Questi provvedimenti costringeranno i 12 milioni di abitanti del Cairo a pagare per accedere ad una delle loro mete preferite per i «picnic» del fine settimana. Ma, almeno nelle speranze delle autorità, i provvedimenti dovrebbero portare anche molta valuta straniera.

Le macchine saranno bandite, per limitare l'inquinamento, mentre i cammelli e gli altri animali saranno spostati nelle zone più interne del deserto.

«L'area delle piramidi diventerà un museo all'aperto», ha spiegato Zaher Hawas, direttore generale ai monumenti antichi della zona. E il ministro della Cultura Farouk Hosni ha dichiarato che l'assalto ai turisti deve finire e che le guide non autorizzate che li importunano devono essere punite.

Anche per il governatore di Giza, Omar Abdel-Akher, i visitatori trarranno benefici dalla «bonifica», perché attualmente «i cammellieri perseguitano i turisti e gli animali sporcano dappertutto».

Del canto loro le guide ribattono che la loro presenza è gradita ai visitatori e in effetti molti dei turisti interpellati gli danno ragione, dicendo che il governo sbaglia e i cammelli fanno colore.

«Io credo che appartengano al luogo — dice il turista Tom Beckman, che viene da Evansville, nell'Indiana — e non riesco neppure ad immaginare le piramidi senza i cammelli. Secondo me sono parte della cultura della regione. E' un errore e spero proprio che il governo ci ripensi».

Un turista italiano, in groppa a un cammello, spiega che i visitatori perderebbero un'ottima occasione di divertimento se gli animali fossero spostati.

Anche le guide autorizzate, che sono laureate in storia e cultura egizia, sostengono che gli abusivi devono rimanere: «E' vero che danno un'idea poco civile dell'Egitto — afferma Nadia Fahmi, una delle 1250 guide ufficiali —, ma i turisti li amano».

Festa della Mamma.
"Ti voglio bene" dillo con un profumo.

parfums
GIORGIO ARMANI

PROFUMI
Servetti

Torino: Via Bertola, 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi - Corso Giulio Cesare, 214 - Via Tripoli, 7
Via Carlo Alberto, 31 - Via Mazzini, 21 - Via Di Nanni, 94 - Orbassano: Via Roma, 42